



# pof

piano ■ offerta ■ formativa  
del ■ territorio



## verso una Scuola Civica

Le proposte del Comune di Ravenna per la Qualificazione Scolastica  
Anno Scolastico **2018-2019**

# Comune di Ravenna

**Assessora Pubblica Istruzione e Infanzia**

Ouidad Bakkali

**Capo Area Infanzia Istruzione e Giovani**

Laura Rossi

**Sede dell'Area**

Via M. d'Azeglio, 2 - Ravenna

La raccolta, l'organizzazione e la pubblicazione dei testi sono state curate dalle colleghe dell'U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili:

**Valeria Mazzesi**

*Responsabile U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili*

**Maria Grazia Bartolini**

*Coordinatrice Pedagogica*

**Stefania Tosi**

*Istruttore*

**Claudia Tessadri**

*Istruttore*

*Grafica e impaginazione*

Delio Mancini

## #SCUOLE APERTE – MEMORIA È FUTURO

Correva l'anno 1938, quando in Italia entrarono in vigore le leggi razziali e in particolare l'anno scolastico 1938/1939, vide esclusi gli studenti e le studentesse di fede ebraica. Il Regio decreto del 5 settembre 1938, n.1390, Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista, la prima legge scolastica razzista in Italia, disponeva l'esclusione immediata di tutti gli studenti ebrei e la sospensione dal 16 ottobre di tutti gli insegnanti ebrei dalle scuole statali o riconosciute di qualsiasi ordine e grado, nonché l'esclusione di tutti gli ebrei dalle accademie.

Non possiamo non cominciare questo anno scolastico ricordando quanto successe ottanta anni fa, proprio nelle scuole del nostro Paese, contro la cultura e il sapere, contro il diritto all'educazione di tutti e tutte, contro l'umanità.

Non possiamo dimenticare, soprattutto perché quanto avvenne nel 1938, non fu solamente conseguenza diretta delle leggi razziali e dell'alleanza tra nazismo e fascismo, ma fu anche il frutto dell'indifferenza di tante e tanti cittadini e dell'assuefazione a quella propaganda fascista che colpì sistematicamente una minoranza della società sino a giungere al punto in cui tutto ciò risultava tollerabile.

Ecco, la nostra comunità deve essere in grado, oggi più che mai di ostacolare l'assuefazione ai messaggi razzisti e alla violenza sui più deboli che vediamo in numero crescente nelle cronache delle nostre città, dobbiamo resistere e combattere la banalità del male che si insinua nel pensiero comune e stigmatizza

minoranze e diversità, rinnegando i principi costituzionali fondativi della società italiana.

La scuola, così come i territori devono continuare ad essere un presidio illuminato a difesa del sapere critico e della produzione di cultura, in difesa dei valori della solidarietà e della crescita collettiva dei cittadini e dei valori civici di cittadinanza e democrazia.

Insieme dobbiamo colmare il vuoto e la paura del futuro delle nuove generazioni, essere punto di partenza per l'emancipazione di ragazzi e ragazze da situazioni di povertà educativa e culturale e far sì che la scuola sia un luogo di speranza per tutte e tutti, perché solamente attraverso la conoscenza, si possono affondare radici solide sulle quali costruire un futuro di diritti e felicità.

La raccolta di progettualità e stimoli culturali che troverete all'interno del Piano dell'Offerta Formativa del Territorio prova a fare proprio questo, stimolare e sintonizzare la comunità educante del nostro territorio sulle sfide contemporanee dell'educazione, sulle tematiche globali e locali che stanno cambiando rapidamente le nostre società e verso le quali a partire dai più piccoli occorre attrezzarsi per esercitare una cittadinanza attiva, consapevole ed attenta.

Ripensare e aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa del Territorio ogni anno scolastico è diventata una sfida e un impegno che il Comune di Ravenna rinnova anno dopo anno mettendo in sinergia tutto l'Ente e svolgendo il compito di raccolta e coordinamento delle tante proposte e progettualità per le scuole e per la

formazione del corpo docente che il nostro territorio esprime.

In questo 2018/2019 inoltre, abbiamo voluto porre una particolare attenzione sui temi della cultura scientifica, dedicando ad uno degli anniversari più importanti del 2019, lo sbarco sulla luna, l'evento di apertura dell'anno scolastico.

Nella scienza e nella tecnologia risiedono le sfide del futuro per i ragazzi e le ragazze che dovranno affrontare un mondo sempre più connesso e dove le sfide dell'innovazione tecnologica saranno i terreni com-

plici e sfidanti sui quali i bambini e le bambine di oggi saranno chiamati ad esprimersi e definire le società nelle quali vivranno.

Auguro infine a tutte e tutti voi una buona ripartenza piena di ritrovate energie, motivazioni e sogni e che le vostre studentesse e studenti, dai più piccini ai più grandi possano trovare in tutti noi il sostegno per costruire un mondo più accogliente, libero e gioioso e che le nostre scuole, in contrasto con quanto sta succedendo nel nostro paese, possano essere #ScuoleAperte!

**Ouidad Bakkali**

*Assessora Pubblica Istruzione e  
Infanzia, Istruzione Superiore,  
Formazione Professionale,  
Università, Politiche europee,  
Cooperazione internazionale,  
Politiche e Cultura di genere*

## IL P.O.F. DEL TERRITORIO

Il Piano dell'Offerta Formativa del Territorio – POF – è il percorso che il Comune di Ravenna realizza – in accordo con le scuole ed il territorio – per condividere la progettazione e la realizzazione di azioni formative rivolte a bambine/i e ragazze/i, a partire dal nido d'infanzia fino alle scuole secondarie.

*“... Ogni istituzione scolastica pre-dispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa... Il piano... riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, **tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa...** Legge 107/2015 art.14.*

*Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio”.*

Il **Comune di Ravenna**, già dall'a.s. 2012/13 – anche in applicazione dei principi delle LL.RR. 12/2003 e 26/2001 – e sempre in un'ottica di dialogo e condivisione fra i diversi soggetti proponenti – istituzionali e non – ha sistematizzato la molteplicità di proposte che il territorio offre e che possono contribuire ad un rafforzamento dei curricula e alla valorizzazione della scuola come comunità attiva e agenzia formativa per eccellenza.

Il POF del Territorio quest'anno sarà suddiviso in due testi, **uno** per i primi cicli di istruzione – nidi, scuole infanzia, primarie e secondarie di 1°

grado – e **l'altro** per le scuole secondarie di 2° grado; entrambi saranno disponibili anche *on line* sul sito del Comune di Ravenna.

Si tratta, in sintesi, di “mappe” collegiali, realizzate per facilitare istituti scolastici ed insegnanti nella conoscenza e nell'accesso alle diverse opportunità contenute nelle proposte per la qualificazione scolastica.

In questa rassegna pertanto si collocano attività diverse di formazione per insegnanti e di sperimentazione laboratoriale, sia con i bambini e le bambine dei nidi e delle scuole dell'infanzia, che con ragazze e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado, nell'ottica di una continuità verticale e orizzontale che abbraccia per intero il ciclo di istruzione.

Attraverso l'esperienza e il dialogo realizzati in questi anni, le proposte nascono, evolvono e si modificano grazie al raccordo con le scuole stesse, in modo che siano di sostegno e approfondimento al curriculum e non mere azioni episodiche.

Le proposte, in entrambi i testi, sono suddivise in diversi ambiti – *Educazione civica cittadinanza globale diritti e legalità - Scienza Tecnica Ambiente - Arti e Lettura - Formazione per insegnanti e operatori del territorio* – contenenti la descrizione dei progetti e delle attività, alcuni ben definiti, altri da aggiornare e/o costruire insieme, in un dialogo virtuoso fra istituzioni, servizi comunali, associazioni e scuole.

**Laura Rossi**  
*Capo Area Infanzia  
e Istruzione Giovani*



# Indice generale

<b>Educazione civica, cittadinanza globale, diritti, legalità</b>	<b>pag. 9</b>
<i>Riflessioni sul tema - Parole d'infanzia: accompagnare lo sviluppo linguistico dei bambini non italofofoni nella scuola dell'infanzia</i> .....	» 11
Protagonismo e Partecipazione delle ragazze e dei ragazzi...	» 15
Educazione alla legalità e alla sicurezza .....	» 27
Accoglienza e integrazione, multiculturalità e mediazione .....	» 33
Mediazione scolastica e gestione dei conflitti .....	» 47
Pre e Adolescenti: benessere e prevenzione .....	» 53
Adolescenti e New Media .....	» 61
Educare alle differenze .....	» 65
Territorio, memoria, identità .....	» 71
La scuola fra identità storica e futuro .....	» 85
<b>Scienza Tecnica Ambiente</b>	<b>pag. 89</b>
<i>Riflessioni sul tema - L'Astronomia nella didattica</i> .....	» 91
Il Polo scientifico: Planetario – Museo NatuRa .....	» 95
Educazione scientifica, sostenibilità ambientale, creatività .....	» 111
Azioni per la promozione e la sostenibilità ambientale .....	» 145
Prevenzione e Benessere .....	» 157
Biblioscienze .....	» 175
<b>Arti e Lettera</b>	<b>pag. 179</b>
<i>Riflessioni sul tema - Una buona "semina"</i> .....	» 181
Biblioteche e Centri di lettura nel territorio .....	» 183
Conoscenza e sviluppo del patrimonio artistico e culturale .....	» 195
Attività nel territorio: musica e... ..	» 217
Teatro per bambini/e e ragazzi/e .....	» 233
Attività performative/espressive .....	» 247
Cinema e fotografia .....	» 249
<b>Formazione per gli insegnanti ed operatori del territorio</b>	<b>pag. 255</b>
<i>Riflessioni sul tema - La formazione del personale docente in provincia di Ravenna</i> .....	» 257
Seminari Incontri Eventi .....	» 263
Ambiti formativi	
• Formazione 0-6: le tematiche .....	» 270
• Libri, Lettura e Narrazione .....	» 271
• Attività espressive .....	» 275
• Attività performative, musica e teatro .....	» 280
• Diritti e cittadinanza attiva .....	» 287

La documentazione di tutti i progetti sarà reperibile anche all'indirizzo: [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it), siti e portali esterni "Istruzione e Infanzia", banner "Progetti e Qualificazione Pedagogica", alla voce "Pof del territorio".

**N.B.** Nella presente pubblicazione vengono spesso utilizzati, esclusivamente per scorrevolezza linguistica, i termini: "bambino" anziché "bambino e bambina", e "ragazzo" anziché "ragazzo e ragazza" intendendo sempre includere l'uno e l'altra. Questo, rispetto alla differenza di genere, non toglie attenzione alle peculiarità di ogni persona.



# Educazione civica, cittadinanza globale, diritti, legalità





## PAROLE D'INFANZIA

### Accompagnare lo sviluppo linguistico dei bambini non italofoeni nella scuola dell'infanzia

Il tempo dell'infanzia è cruciale ai fini dello sviluppo linguistico, ma non solo: è cruciale anche per l'inclusione, in generale. Crescere insieme fin da piccoli e condividere spazi educativi connotati da attenzioni e cura per le relazioni educative e per la storia di ogni bambino sono condizioni importanti per costruire comunità coese e plurali. A partire dalle competenze nella lingua condivisa e di qualità.

Nella scuola dell'infanzia, i bambini con cittadinanza non italiana acquisiscono la nuova lingua grazie allo scambio denso e coinvolgente con i pari e con gli adulti. Per loro, che sono nella stragrande maggioranza nati in Italia, l'italiano non rappresenta una seconda lingua in senso stretto, ma è piuttosto *una lingua "adottiva"*, quasi un'altra *lingua madre*, dentro la quale e attraverso la quale essi imparano a parlare, giocare, interagire, sognare. Per i bambini "nuovi italiani", la nostra lingua può essere inoltre definita anche come *lingua filiale*: sono infatti i figli che capovolgono le tradizionali modalità di trasmissione intrafamiliari e che portano dentro la dimora le parole, i significati e le narrazioni che hanno appreso e vissuto a scuola e in italiano.

L'inserimento nella scuola dell'infanzia rappresenta per tutti i bambini una tappa fondamentale del loro percorso di crescita e lo è in misura maggiore per chi può contare su una rete familiare ristretta e spezzata e per chi cresce con due lingue. Il periodo che va dai tre ai sei anni è infatti cruciale nello sviluppo linguistico del bambino e le conquiste che vengono

fatte in questo tempo sono formidabili, quantitativamente e qualitativamente molto significative.

In questi anni, le scuole dell'infanzia, a seguito delle migrazioni, sono profondamente cambiate e accolgono bambini con storie e biografie linguistiche differenti: piccoli arrivati per ricongiungimento familiare (in numero molto limitato); molti altri nati in Italia e di "seconda generazione"; figli di coppie miste con un genitore italiano oppure con genitori di due diverse nazionalità; bambini non ancora italofoeni o alle prese con l'acquisizione contemporanea di due codici. Su questi temi, gli insegnanti si trovano spesso a elaborare e a gestire da soli scelte educative cruciali senza poter contare su riferimenti condivisi e su una collegialità consapevole. Per queste ragioni, uno degli obiettivi centrali è quello di sostenere e accompagnare in maniera efficace lo sviluppo linguistico dei bambini non italofoeni, e bilingui potenziali, con occasioni di scambio e di formazione degli insegnanti attorno a quattro obiettivi/proposte:

- conoscere la situazione linguistica dei bambini presenti nelle sezioni;
- osservare e accompagnare il cammino di acquisizione dell'italiano dei bambini non italofoeni;
- potenziare le occasioni e gli strumenti per lo sviluppo della competenza narrativa;
- valorizzare le situazioni di bilinguismo e la diversità linguistica delle scuole.

**Graziella Favaro**

*Pedagogista - esperta di integrazione e inserimento scolastico degli alunni stranieri e di educazione interculturale*

## Bibliografia essenziale

- ABDELILAH-BAUER B. (2008), *Il bambino bilingue*, Raffaello Cortina, Milano
- ABDELILAH-BAUER B. (2013), *Guida per genitori di bambini bilingui*, Raffaello Cortina, Milano
- BETTINELLI G., FAVARO G. (a cura di), *Una scuola grande un mondo. I bambini stranieri nella scuola dell'infanzia*, Rete delle scuole di Fermo, in:  
[www.iscfracassetticapodarco.gov.it](http://www.iscfracassetticapodarco.gov.it)
- CONTENTO S. (2010) ( a cura di), *Crescere nel bilinguismo. Aspetti cognitivi, linguistici, emotivi*, Carocci, Roma.
- DEPREZ C. (2005), *Les enfants bilingues: langue et familles*, Didier, Paris
- FAVARO G. (a cura di) ( 2012), *Dare parole al mondo. L'italiano dei bambini stranieri*, Edizioni Junior-Spaggiari, Parma
- FAVARO G. (2013), *Il bilinguismo disegnato*, in Italiano LinguaDue n.1/2013,  
[www.unimi.it](http://www.unimi.it)
- FAVARO G. (2014), *A scuola nessuno è straniero*, Giunti, Firenze
- FAVARO G. (2016), *Una lingua nel cuore, una lingua nella testa. I bambini disegnano il bilinguismo*, in: G. Polimeni, a cura di, *Parole di sé. Le autobiografie linguistiche tra teoria e didattica*, Franco Angeli, Milano

# Indice

## Protagonismo e Partecipazione...

Consulta delle ragazze e dei ragazzi .....	pag.	16
Cittadini del Futuro .....	»	17
Scoprendo Holden .....	»	17
Progetti europei .....	»	18
Progetto Hudertwasswer .....	»	19
Il tempo delle scelte .....	»	21
Diritti in Gioco .....	»	22
Scuola Bottega .....	»	24

## Educazione alla legalità e alla sicurezza

Ravenna contro le mafie .....	pag.	28
La scuola nel bus .....	»	28
Polizia Municipale: Ester Educazione Stradale sul Territorio .....	»	29

## Accoglienza e Integrazione

Un paese ci vuole: mappe e visioni giovanili dell'abitare comunitario .....	pag.	34
Unicef: a difesa dei minori: il Diritto, i Diritti .....	»	35
Malpelo - "Io non sono razzista, sei tu che ti offendi" .....	»	35
Educare ai diritti umani .....	»	36
La Casa delle Culture: i progetti .....	»	37
Messaggi in bottiglia: conoscersi per non temersi .....	»	44
Linking .....	»	45

## Mediazione scolastica

Io e gli altri: miglioriamo la relazione /comunicazione intrapersonale ed interpersonale .....	pag.	48
Gestione delle emozioni e dei conflitti .....	»	49
Educazione Emotiva - lab di classe esperienziale .....	»	50
Giochiamo a fare la piada - lab di classe esperienziale .....	»	51

## Pre e Adolescenti: benessere e prevenzione

Laboratorio di cortometraggio .....	pag.	54
Corpogiochi a scuola .....	»	54
Progetti di Pet-Therapy:		
• Per un pelo di autostima .....	»	56
• Per un pelo di fiducia .....	»	56
• Un pelo diverso .....	»	57
Di gioco in gioco: la prevenzione del gioco d'azzardo nei minorenni .....	»	58
È solo un gioco innocente? Storia del contrasto al gioco d'azzardo attraverso i documenti dell'Archivio Storico comunale .....	»	59

### Adolescenti e New Media

Scoprirete e la biblioteca digitale .....	pag.	62
Wikipediamo la città .....	»	62
Adolescenti e Social Network .....	»	63

### Educare alle Differenze

Laboratorio "Storie sui fili dei bambini" .....	pag.	66
Educhiamo all'eguaglianza di genere con un fiore .....	»	66
ImPARI a Scuola .....	»	67
Rosa è da maschio e blu da femmina .....	»	67
Educare al rispetto .....	»	68
Pluriverso di genere .....	»	69

### Territorio Memoria Identità

I progetti del Decentramento in città e nel forese:

• Abitare il territorio - Il ricordo, la memoria, le radici .....	pag.	72
• Abitare il territorio - Le attività culturali .....	»	75
Ravenna Ostia: storia di acque e di terre .....	»	83
Strade della libertà in città .....	»	84

### La scuola fra identità storica e futuro

Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea:

• Messaggi alla Nazione .....	pag.	86
• Dalla Monarchia alla Repubblica .....	»	86
• Il sistema concentrazionario nazista .....	»	87
Istituto Alcide Cervi: Testimonianze ieri e oggi .....	»	88



PROTAGONISMO E  
PARTECIPAZIONE DELLE  
RAGAZZE E DEI RAGAZZI

## LA CONSULTA DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

**Breve descrizione:** La Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze è stata costituita dal Comune di Ravenna nel 1999, all'interno del Progetto "Città Educativa" e si è sviluppata con la collaborazione delle Scuole del territorio. È uno strumento di partecipazione dei cittadini più giovani alla vita della città. Il 30 luglio 2015 il Consiglio Comunale ha approvato le Nuove Linee di indirizzo della Consulta, aggiornandone i contenuti e gli aspetti organizzativi

**Obiettivo:** offrire a bambini/e e ragazzi/e la possibilità di sperimentare forme di partecipazione che favoriscono il passaggio dalle aspirazioni e dai desideri di ciascuno, all'impegno comune per realizzarli.

**Contenuti e organizzazione:** La Consulta delle Ragazze e delle Ragazze vede il coinvolgimento delle ragazze e ragazzi eletti nei plessi scolastici del nostro territorio fra gli alunni di IV e V classe della scuola primaria e fra quelli della scuola secondaria di 1° grado, che si incontrano 5 volte nella Sala Consiliare del Comune. I giovani "consiglieri" hanno l'opportunità di un esercizio

attivo di democrazia per un confronto su temi che li riguardano direttamente e che verranno decisi dalle ragazze e dai ragazzi nei primi incontri della Consulta e affrontati nell'anno scolastico 2018/19.

**Destinatari:** bambini e bambine dai 9 ai 14 anni delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 4/5 incontri nell'arco dell'anno scolastico

**Eventuali collaborazioni esterne:** consulenti esperti su argomenti di discussione richiesti dai partecipanti alla Consulta

**Gratuito**

**Soggetto proponente:** Comune di Ravenna – Assessorato Pubblica Istruzione e Infanzia UO Qualificazione e Politiche Giovanili

**Referente / contatti:**

*M. Grazia Bartolini*

Telefono: 0544 482889 cell: 3357020747

Email: [mbartolini@comune.ra.it](mailto:mbartolini@comune.ra.it)

*Claudia Tessadri*

Telefono: 0544 482372 cell. 333 4940951

Email: [claudiatessadri@comune.ra.it](mailto:claudiatessadri@comune.ra.it)



## PROTAGONISMO E PARTECIPAZIONE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

### “CITTADINI DEL FUTURO”

#### Obiettivi:

- Educazione alla cittadinanza e alla partecipazione;
- Avvicinamento alle Istituzioni con particolare riferimento al Comune e ai suoi Organi.

#### Contenuti :

- Incontri nella Residenza Municipale per promuovere la conoscenza delle funzioni del Comune, dei suoi organi (Sindaco, Giunta e Consiglio comunale) e delle loro principali competenze, con particolare riferimento al Consiglio comunale;
- Esercizio della democrazia partecipata, sviluppo delle capacità di dialogo e confronto attraverso la simulazione di un dibattito consiliare.

**Destinatari:** classi di alunni frequentanti la classe V delle scuole primarie, classe III delle scuole secondarie di 1° grado

**Tempistica:** da ottobre a maggio il primo martedì/giovedì mattina di ogni mese (salvo richieste particolari da concordare).

**Soggetto proponente:** Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

#### Referente / contatti

*Michela Maria Bruni*

Telefono 0544 482451

michelamariabruni@comune.ra.it

**Note:** gli incontri vanno preventivamente prenotati

## PROTAGONISMO E PARTECIPAZIONE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

### SCOPRENDO HOLDEN. OGGI LA LEZIONE SI FA IN BIBLIOTECA!

La sezione offre uno spazio creativo dedicato agli adolescenti in cui è possibile, leggere, studiare, creare, giocare e attivare percorsi in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio.

**Contenuti:** La biblioteca offre alla scuola la possibilità di prenotare gli spazi della sezione Holden concordando preventivamente date e orari per svolgere le lezioni in biblioteca. Previ accordi sarà possibile mettere a disposizione dei docenti libri, materiali documentari (anche video) e risorse online.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Età studenti/esse:** dagli 11 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** da concordare

**Risorse impiegate:** Bibliotecarie dipendenti della Biblioteca Classense e personale dipendente della ditta che ha in appalto i servizi bibliotecari esternalizzati.

#### Soggetto proponente:

Istituzione Biblioteca Classense

#### Referente / contatti:

U.O. Pubblica Lettura

*Silvia Travaglini*

Tel. 0544 485106/2055

stravaglini@classense.ra.it

**Note:** È necessaria la prenotazione via mail. L'attività si svolge in biblioteca HOLDEN dal martedì al venerdì, di mattina (dalle 9.00 alle 13.00), da dicembre fino a maggio.

## PROGETTI EUROPEI

### 1. GIORNATA INFORMATIVA INFODAY

**Obiettivi:** Portare a conoscenza degli insegnanti delle scuole del territorio le opportunità di partecipazione alle attività promosse dalla Comunità Europea per la maggior diffusione dei valori e della cultura europea in un'ottica di collaborazione e scambio con gli altri paesi.

**Contenuti e organizzazione.** La giornata informativa spiegherà, con l'ausilio di un consulente, le possibilità e le regole di partecipazione alle iniziative promosse a livello europeo a favore degli istituti scolastici attraverso indicazioni pratiche sulle procedure da seguire per la presentazione di un progetto nell'ambito del Programma "Erasmus per tutti 2014-2020" che comprende anche attività per il mondo della scuola

**Destinatari:** Insegnanti/educatori di tutti gli ordini e gradi scolastici

**Tempistica e durata:** a.s. 2018/19

**Risorse impiegate:** Dipendenti dell'ufficio Politiche europee

**Eventuali collaborazioni esterne:** Esperto nell'elaborazione dei progetti a livello europeo.

**Gratuito**

### 2. ASSISTENZA ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI EUROPEI

**Obiettivi:** L'Ufficio Politiche Europee svolge da anni attività di consulenza e supporto tecnico ai Servizi dell'Ente e alle Scuole del territorio per la partecipazione ai Bandi candidabili al finanziamento europeo tesi a favorire la diffusione dei valori comuni-

tari. Si vuole potenziare, se necessario, la sensibilizzazione delle scuole a questi temi considerati ormai indispensabili per le competenze delle nuove generazioni. L'ufficio potrà fornire assistenza tecnica agli insegnanti per la presentazione di progetti candidabili nell'ambito del Programma "Erasmus per tutti 2014-2020", che comprende anche attività per il mondo della scuola.

**Per maggiori informazioni:**

<http://ec.europa.eu/erasmus-per-tutti>

Dal 2014 ha preso il via il nuovo Programma "Erasmus per tutti" che coprirà sette anni di progettazione raggruppando tutti i programmi dell'UE, anche quelli di dimensione internazionale, nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Il programma persegue i seguenti obiettivi specifici nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù:

- migliorare il livello delle competenze e delle abilità fondamentali e la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa, soprattutto mediante la mobilità
- favorire il miglioramento della qualità degli istituti di istruzione mediante una maggiore cooperazione internazionale tra le autorità scolastiche
- promuovere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente
- migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue
- promuovere l'eccellenza in attività d'insegnamento (Jean Monnet).

**Destinatari:** Insegnanti/educatori di tutti gli ordini e gradi scolastici

**Tempistica:** Anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** Dipendenti dell'ufficio Politiche europee

**Gratuito**

### 3. CONOSCIAMO L'EUROPA

**Obiettivi:** migliorare la conoscenza sull'UE, educare alla cittadinanza europea, contribuire attivamente alla creazione di una cultura europea nelle giovani generazioni e supplire alle eventuali mancanze del sistema scolastico in termini di educazione civica europea.

**Contenuti:** l'articolazione del modulo prevede: una prima parte di lezione frontale e una seconda parte prettamente ludica.

**Temi:**

- La definizione di Unione europea;
- Il nome EUROPA - il mito di Europa
- Le tappe in cui si è articolato il processo d'integrazione europea dal 1952 a oggi;
- La descrizione dei simboli che rappresentano l'UE: la bandiera, l'inno, la festa dell'Europa, il motto;
- Excursus sulle principali istituzioni europee ( Commissione, Parlamento, ecc.)
- La descrizione di alcuni valori e principi di base dell'Unione Europea; vantaggi di appartenere all'UE, la creazione e il significato della moneta unica; il plurilinguismo.

Nel percorso formativo saranno previsti l'intervento e la collaborazione delle Associazioni delle tre città europee gemellate con Ravenna: Chartres (Francia), Chichester (Gran Bretagna) e Speyer (Germania) dal punto di vista di un sempre maggior coinvolgimento delle scuole nelle attività e opportunità d'intensificazione dei rapporti internazionali finalizzati all'amicizia fra i popoli, alla comprensione di culture e allo scambio.

**Destinatari:** studenti della scuola secondaria di primo grado

**Tempistica:** Anno scolastico 2018/2019

**Eventuali collaborazioni esterne:** (associazioni, esperti): Associazioni delle città Europee gemellate con Ravenna.

**Gratuito**

**Soggetto proponente per tutti i progetti:**

UPE Ufficio Politiche Europee Comune di Ravenna

**Referente / contatti**

Telefono 0544 482545

E-mail: upe@comune.ra.it

## PROTAGONISMO E PARTECIPAZIONE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

### VILLAGGIO GLOBALE

#### PROGETTO HUNDERTWASSER

**Breve descrizione:** Negli ultimi decenni si è assistito progressivamente ad un indebolimento delle attenzioni rivolte alla scuola, sia nelle progettualità didattiche che ha visto lo svilimento di alcune materie curriculari a discapito di altre e tra le varie anche un crescente disinteresse delle strutture scolastiche che ospitano la formazione e la crescita dei nostri studenti. Purtroppo fatti di cronaca relativi a cedimenti strut-

turali degli immobili scolastici continuano a indignare la cittadinanza, e comprendiamo come questo fattore di manutenzione sia e debbe essere primario nelle agende dei vari istituti scolastici. Contemporaneamente sosteniamo fortemente il concetto che considera la bellezza quale parte importante del nostro benessere e della nostra felicità. Il progetto ispirato alla figura eclettica di Friederich Hundertwasser, pittore idealista che ha cercato risposte anche al di fuori del campo dell'arte, propone

di agire assieme agli alunni piccoli cambiamenti concreti e permanenti all'interno degli istituti scolastici troppo spesso austeri, monocromatici e opprimenti. L'abitante per Hundertwasser deve essere direttamente responsabile della progettazione e dell'esecuzione di sviluppo dell'ambiente in cui vive: i bambini e le bambine saranno pertanto direttamente coinvolti sia nella riflessione progettuale, sia nell'agire il cambiamento del loro spazio di vita a scuola.

### Obiettivi:

- Rendere gli alunni protagonisti attivi delle scelte estetiche e funzionali della comunità in cui vivono e responsabili del cambiamento
- Sviluppare, comprendere e agire un punto di vista altro
- Sviluppare un pensiero divergente e creativo
- Acquisire e raffinare la competenza logica e manuale
- Opportunità di confrontarsi con materiali insoliti per le tradizionali tecniche dei laboratori scolastici
- Aprire orizzonti e possibilità: lasciarsi stupire dagli altri e da se stessi
- Avere l'opportunità di esprimersi liberamente
- Progettare un sogno ed essere gli esecutori del miglioramento

**Contenuti e organizzazione:** Il percorso è modulabile in base alle richieste dei referenti scolastici, alle programmazioni e alle competenze dei bambini e delle bambine. Possono essere realizzati interventi di:

- Formazione insegnanti
- Formazione genitori
- Laboratori guidati rivolti agli adulti e ai bambini

Alla base di ogni percorso che si andrà a sviluppare c'è la conoscenza di tutti quei materiali che si sceglieranno per gli interventi dediti al miglioramento della struttura; informazioni generali sulle teorie dell'artista, gli studi sul benessere e i questionari di chi abita gli spazi felici dall'ar-

tista progettati. La sensibilizzazione degli adulti e la partecipazione attiva dei genitori permette al percorso di svilupparsi in ambito scolastico, ma anche al di fuori di esso, a gruppi misti e intergenerazionali.

### Il progetto prevede di trasformare:

- decorazione mobili obsoleti e inutilizzati
- Decorazioni pittoriche e musive sia a parete che pavimentali
- Abbellimento servizi igienici
- Abbellimento degli ingressi
- Abbellimento degli spazi classe
- Creazione e abbellimento di spazi comuni
- Creazione di "spazi felici" all'interno dell'istituto e/o classe

**Destinatari:** scuole di ogni ordine e grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Sei incontri da 2 ore è il minimo degli interventi necessari per sviluppare il progetto.

**Risorse impiegate:** 2 operatori di Villaggio Globale Cooperativa Sociale

**Eventuali collaborazioni esterne:** cittadinanza, genitori, nonni. La cura e la progettazione di spazi felici, a misura di bambina/o all'interno delle scuole è un lavoro che deve/dovrebbe coinvolgere tutta la cittadinanza. Sentirsi partecipe nella costruzione di un progetto di comunità all'interno dell'istituzione che più di ogni altra costruisce il futuro e dove si formano le basi dei principi cooperativi e solidaristici necessari per una vita migliore.

**Costo:** da concordare con l'istituto

### Soggetto proponente:

Villaggio Globale Cooperativa Sociale

### Referente / contatti:

*Eleonora Ricci*

Cell. 349 64 81710

Email: elusvilaggio@gmail.com

**Note:** Villaggio Globale Cooperativa Sociale è la realtà sul territorio ravennate che gestisce il commercio equo e solidale nelle Botteghe del Mondo di Ravenna e Russi. Dal 2007 gestisce servizi per l'Amministra-

zione Comunale fra cui CittàAttiva, il centro di mediazione sociale e di cittadinanza attiva del Comune di Ravenna.

Attualmente questo progetto è all'interno del Pof dell'Istituto Manara Valgimigli: da due anni Villaggio Globale realizza assieme a tutti i bambini della scuola elementare di Savarna la progettazione e l'allestimento decorativo e strutturale degli spazi comuni all'interno del progetto Ondivaga Bellezza. È nostra consuetudine definire una trac-

cia degli interventi all'interno del gruppo classe attraverso le nostre proposte, per poi condividerla. Utilizzando modalità partecipative alcune tematiche specifiche si definiranno nel contratto di lavoro con gli studenti e/o potranno essere concordate con gli insegnanti per collocarsi in modo armonico con la programmazione didattica a seconda delle esigenze, bisogni e specificità del gruppo stesso. In questo modo gli interventi possono essere modulati e progettati ad hoc.

## PROTAGONISMO E PARTECIPAZIONE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

### IL TEMPO DELLE SCELTE

**Obiettivi:** fornire ai ragazzi un orientamento individuale sui diversi corsi scolastici proposti dalle scuole secondarie di secondo grado. Saranno promossi percorsi orientativi volti all'educazione alla scelta in sinergia con altri Enti appartenenti alla rete sociale attiva che interviene, a diverso titolo, a sostegno della formazione dell'individuo e dei cittadini di oggi e di domani.

**Contenuti e organizzazione:** in situazioni di transizione, come quella relativa alla scelta di un percorso scolastico, la difficoltà principale, sia per mancanza di conoscenza di strumenti operativi sia per un eccesso di informazioni non filtrate, è quella di saper scegliere un progetto formativo che sia realmente appartenente al soggetto e alla sua specifica biografia.

L'Informagiovani è un servizio che risponde a queste necessità dei ragazzi, e prevede la possibilità di poter usufruire di una consulenza orientativa specifica. In questo contesto gli utenti potranno presentare richieste e domande che necessitano di un approfondimento particolare. Per rispondere alle necessità di privacy i colloqui orientativi si svolgeranno in contesti che rispettano la riservatezza e su appuntamento.

**Destinatari:** classi III scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** Tutto l'anno

**Risorse impiegate:** orientatori e operatori Informagiovani di Ravenna e sedi decentrate

**Eventuali collaborazioni esterne:** Scuole Secondarie di 2° grado, Enti di Formazione

**Gratuito**

**Soggetto proponente:** Informagiovani del Comune di Ravenna – Sedi Ravenna, Lido Adriano, Mezzano e San Pietro in Vincoli – Libra società cooperativa sociale

**Referente / contatti:**

*Carlo Penazzi, Simona Tartaul, Natascia Ferrini*

Ravenna: Via Luca Longhi, 9

Lido Adriano: Viale Parini, 48

Mezzano: Piazza della Repubblica, 10

San Pietro in Vincoli: Via Pistocchi 41/A (ingresso Via Bagattoni)

Telefono: 0544 482456 e 0544 36494 (Ravenna); 0544 494503 (Lido Adriano)  
Email: [igravenna@provincia.ra.it](mailto:igravenna@provincia.ra.it); [informagiovaniravenna@gmail.com](mailto:informagiovaniravenna@gmail.com)

## DIRITTI IN GIOCO

**Obiettivi:** il progetto mira alla conoscenza e promozione dei Diritti dei bambini e delle bambine nella scuola ed all'interno e nel contesto di vita quotidiana, ricorrendo alla didattica e metodologia della cittadinanza attiva, facendo focus sull'art. 31 (il Diritto al gioco) della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e adolescenza, differenziando tra classi che vi hanno già aderito e classi nuove, tra percorsi brevi e lunghi.

"Diritti in gioco" è fortemente connesso al Progetto cittadino della "Festa del diritto al gioco" (che quest'anno giunge alla sua settimana edizione e che verrà realizzato nella giornata del 26 maggio 2019).

### **Contenuti e organizzazione:**

**il percorso base/breve** prevede il coinvolgimento attivo ed esperienziale della comunità scolastica (genitori, bambini/e, insegnanti) in una ricerca-azione centrata sulla definizione degli ostacoli al gioco libero vissuto all'aperto e sulle possibili forme per un loro superamento. Si stimolerà questo sia per attivare forme di pensiero critico/costruttivo, sia per promuovere l'interazione/confronto della pluralità dei punti di vista. In questo percorrere sarà essenziale il facilitare nei bambini/e l'assunzione di un ruolo da protagonista (tanto nel definire il problema, che nel cercare possibili, non violente, realistiche, accessibili forme di risoluzione), contribuendo in questo modo a migliorare la condizione di vita dell'infanzia in città (tanto nel micro, delle relazioni con i compagni/e di banco, che nel macro, nella comunità di riferimento) sia confermando un'altra immagine di infanzia, quale quella promossa dalla Convenzione e che trova nell'art. 12 (il Diritto alla partecipazione) una delle sue manifestazioni più innovative, legittimando gli stessi bambini/e a farsi loro stessi/e carico dei propri/altrui diritti. Come già avviato dalle precedenti edizioni,

**percorsi lunghi** apriranno due possibili e diversi scenari: la ricerca azione sul tema del "gioco inclusivo" la "piccola festa del gioco decentrata"

**Percorso lungo:** il gioco inclusivo

Come già fa riferimento l'Art. 23, è necessario implementare i diritti della Convenzione anche a partire dalla disabilità. Per fare questo la ricerca/azione proposta al gruppo classe si soffermerà sulla questione "Perché nei nostri parchi è difficile vedere giocare bambini/e con disabilità?" La questione verrà affrontata anche con il lucido coraggioso racconto di Rosa, referente dell'associazione La Ruota Magica e mamma di Sofia (bambina portatrice di disabilità).

Il laboratorio prevede di approfondire la questione dei "Parchi inclusivi o parchi per tutti", anche interagendo con la sperimentazione in atto della costruzione della prima area giochi inclusiva anche a Ravenna. Questo percorso, al suo termine, prevede di indurre nel gruppo classe l'assunzione del ruolo di "reporter in erba", giovani giornalisti/e che, indagato un tema sociale, poi lo riproporranno agli adulti, interagendo con loro in strada e piazza, intervistando i passanti, raccogliendo altri punti di vista.

Si suggerisce di lavorare su questo percorso ai gruppi classe che hanno già praticato il primo percorso breve (quello sugli "Ostacoli al gioco all'aperto")

**Percorso lungo:** la piccola festa del gioco decentrata

A partire dall'indagine ed esercizio del protagonismo sulla questione degli "Ostacoli al gioco all'aperto", il gruppo classe sarà anche coinvolto nella costruzione di uno o più semplici giocattoli che "funzionano" con l'ARIA (associati a piccoli esperimenti per comprendere le qualità dell'aria), realizzato con materiali di riciclo/riutilizzo, e nell'ideazione di giochi. Da questo punto in

poi si apre anche la progettazione di una piccola festa del gioco da realizzare nel giardino scolastico o aree adeguate limitrofe, coinvolgendo altre classi di bambini/e del primo ciclo. In questa eventualità c'è la disponibilità ad attivare laboratorio breve con questi gruppi classe del primo ciclo, al fine di realizzare con loro elementi di ambientazione della piccola festa, anch'essi connessi al tema dell'ARIA.

**Destinatari:** scuole primarie, alunni/e del secondo ciclo (IV e V, eccezionalmente di III), eventualmente in collaborazione con alcune classi del liceo Dante Alighieri e/o del Liceo Artistico Nervi Saverini che saranno presenti in funzione di alternanza scuola lavoro.

**Insegnanti coinvolti:** Si a partire da settembre con un programmazione congiunta che può prevedere una parziale ri-progettazione "su misura" del laboratorio. È suggerita la frequentazione del percorso di formazione dal titolo "Diritti al centro: didattica e metodologia di lavoro sui Diritti della Convenzione considerando gli strumenti di partecipazione già in atto nel Comune di Ravenna"

**Tempistica e durata:** i laboratori brevi prevedono 4 incontri di 2 ore ciascuno, quelli lunghi di 6 incontri di 2 ore ciascuno; e prenderanno avvio da novembre 2018 fino aprile 2019 (eccezionalmente maggio 2019).

**Risorse impiegate:** operatori/operatrici del team del Tavolo inter-associativo che cura il Progetto della "Festa del diritto al gioco di Ravenna". Per ulteriori informazioni visitare: [www.dirittoalgioco.it](http://www.dirittoalgioco.it)

**Eventuali collaborazioni esterne:** I percorsi lunghi che portano alle piccole feste del gioco decentrate sono sviluppo ed articolazione della collaborazione con l'assessorato all'Ambiente, progetto "ARIA, giocando con l'aria che si respira"

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Associazione Lucertola Ludens

**Referente / contatti:**

*Renzo Laporta*

Viale delle Americhe, 179

Punta Marina Terme

Telefono /cell. 339 1714686

Email: [associazione@lalucertola.org](mailto:associazione@lalucertola.org)

**Note:** verranno coinvolte un massimo 8 gruppi classe.

Da diversi anni l'associazione è coinvolta in molteplici e variegata iniziative cittadine a promozione della cultura ludica partecipata, ed è fervente sostenitrice del progetto della Festa del diritto al gioco, oramai arrivata alla sua settima edizione, pluri-premiata da ConCittadini - Assemblea Regionale dell'E. R.

## SCUOLA BOTTEGA

**Breve descrizione:** l'esperienza della Scuola Bottega, cresce all'interno dell'Associazione "Amici di Enzo" nel 2014 come consapevolezza di un'emergenza educativa e di un cambiamento epocale che riguarda la realtà giovanile, in età scolare, in particolare quella degli ultimi anni della scuola secondaria di 1° grado e quella dei primi anni delle scuole secondarie di 2° grado.

La Scuola Bottega è un'opportunità di apprendimento, che si realizza in orario scolastico, anche se fuori dagli schemi scolastici, dove si offre ai ragazzi la possibilità di intraprendere un percorso cognitivo che prevede esperienze formative e lavorative presso "botteghe" nelle quali i ragazzi sono aiutati a diventare protagonisti, acquisiscono delle competenze e non sprofondano nel nulla verso il quale stanno andando.

L'esperienza realizzata nell'ultimo anno con due gruppi di studenti con un profilo eccellente ha fatto emergere anche l'esigenza di approfondire percorsi alternativi al normale iter scolastico, per incrementare ulteriori competenze a cui la scuola non riesce a dare adeguato sviluppo.

### Obiettivi:

- Prevenire la dispersione scolastica e ridurre la marginalità sociale.
- Consolidare e diffondere il learning by doing come metodo didattico e di conoscenza.
- Trasmettere ai giovani le proprie conoscenze ed abilità, in opera.
- Valutare le competenze acquisite durante il percorso.
- Migliorare competenze di base e trasversali, per accrescere nel soggetto la motivazione allo studio e lo sviluppo di comportamenti e abilità individuali che possano condurlo al successo formativo.
- Promuovere il ben-essere di ogni ragazzo, indipendentemente dalla sua origi-

ne culturale o sociale, e farne un valore aggiunto nella conoscenza di sé e della realtà. L'esperienza lavorativa mostra la sua forte valenza educativo - motivazionale, sia per i ragazzi in difficoltà, che per chi eccelle, facilitando la scoperta di sé.

- Promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani, attraverso una proposta concreta e contingente, offrendo loro opportunità per utilizzare al meglio il tempo libero.
- Potenziare le abilità trasversali e diminuire la distanza fra mondo dell'istruzione e del lavoro.

### Contenuti e organizzazione:

Le Botteghe sono la possibilità reale di coniugare il saper fare e la conoscenza, il luogo in cui si completa e si sostiene l'insegnamento tipicamente scolastico, scoprendone la concretezza, e dove gli studenti acquisiscono competenze tecniche per essere adeguatamente preparati ed avere una visione più completa, innovativa, creativa, viva della realtà. Sono il ponte che collega filiere formative e filiere produttive, le une necessarie alle altre, per rispondere a quanto richiede un mercato in continua evoluzione.

Le Botteghe vengono realizzate per tutto l'arco dell'anno scolastico, con cadenza settimanale durante lo orario scolastico e si svolgono all'interno della bottega artigianale o della realtà imprenditoriale, dove un maestro trasferisce le proprie competenze ai ragazzi in un contesto d'azione. Durante tutto il percorso, gli studenti sono accompagnati da un tutor con formazione ed esperienza educativa.

Gli studenti che partecipano al progetto vengono individuati dai docenti dei consigli di classe, in accordo con le famiglie interessate secondo i criteri seguenti:

1. la demotivazione, che costringe ad individuare percorsi non convenzionali, a sostegno delle attività curricolari, stabilite dai singoli docenti, per l'intera classe;



2. l'incertezza, rivolge agli studenti che per atti di bullismo vissuti o per paure di natura psicologica, sono bloccati nel rapporto con la realtà;

3. l'eccellenza, che richiede un approfondimento in ambiti e indirizzi peculiari al percorso scolastico intrapreso e all'interno della scuola superiore di secondo grado, con cui si è stabilito l'accordo di rete.

Gli imprenditori e gli artigiani presso cui si svolgono le Botteghe sono persone che hanno a cuore il proprio lavoro, desiderano condividerlo e trasmetterlo ai ragazzi e possono seguirli, personalmente o affidandoli a tutor aziendali, all'interno della Bottega.

Durante il percorso, i giovani sono accompagnati da un tutor educativo, la cui presenza risulta decisiva per aiutarli a trasformare il "fare" in un "saper essere" e a cogliere i nessi tra l'esperienza, il proprio desiderio e ciò che la realtà chiede. Il lavoro del tutor educativo non si limita ad un semplice monitoraggio. È facilitatore che sollecita nello studente lo sguardo attento

sulla realtà, unica guida vera di crescita.

**Destinatari:** Secondo e terzo anno delle scuole secondarie di I grado e dal secondo al quinto anno delle scuole secondarie di II grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Una mattina alla settimana per tutto l'arco dell'anno scolastico

**Risorse impiegate:** Educatori dell'Ass. Amici di Enzo ed educatori della Coop. Soc. Il Faro. Tutor aziendali messi a disposizione dalle aziende coinvolte.

**Eventuali collaborazioni esterne:** Coop. Soc. Il Faro, strutture ospitanti coinvolte.

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Associazione Amici di Enzo

**Referente / contatti:**

*Anna Graziani*

Via Gradenigo 7, - Ravenna

Telefono /cell. 345 4511355

Email: [amicidienzo@gmail.com](mailto:amicidienzo@gmail.com)





**EDUCAZIONE  
ALLA LEGALITÀ  
E ALLA SICUREZZA**

## RAVENNA CONTRO LE MAFIE

Da anni il Comune di Ravenna in collaborazione con LIBERA associazioni, nomi, numeri contro le mafie, Confesercenti – S.O.S Impresa e altri soggetti che via via si alternano con progetti mirati – opera attraverso progetti, attività eventi, corsi di formazione ecc... per informare e sensibilizzare la cittadinanza e nello specifico il mondo scolastico sulle tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia, in particolare in riferimento al fondamentale ruolo rivestito dalla società civile nella difficile lotta contro ogni forma di mafia.

Inoltre, come previsto dal capitolato dell'appalto della ristorazione scolastica, per sostenere chi lavora su territori confiscati alle mafie, vengono somministrati nelle mense scolastiche del Comune di Ravenna, prodotti delle aziende di Libera Terra.

### Obiettivi

- Sviluppare all'interno delle scuole un percorso formativo che, partendo dalla contestualizzazione del fenomeno mafioso, sia in grado di fornire gli strumenti necessari per far luce su una realtà

tanto complessa quanto delicata quale appunto quella della mafia in Italia, affrontando nel contempo le tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia.

- Fornire a studenti ed insegnanti gli strumenti necessari per far luce sulla realtà del fenomeno mafioso, gettando al contempo le basi per una futura e più stretta collaborazione fra il mondo istituzionale, quello associativo e quello scolastico dei territori target del progetto.

**Destinatari:** ragazzi/e delle classi III delle scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Altre azioni:** formazione insegnanti, evento aperto alla cittadinanza.

**Gratuito**

### Soggetto proponente:

Assessorato Pubblica Istruzione e Infanzia  
UO Qualificazione e Politiche Giovanili

### Referente / contatti:

Comune di Ravenna

Via M. d'Azeglio, 2 - Ravenna

*Dott.ssa Maria Grazia Bartolini*

Telefono: 0544 482889

Email [mbartolini@comune.ra.it](mailto:mbartolini@comune.ra.it)

## LA SCUOLA NEL BUS

**Obiettivi:** sensibilizzare i ragazzi/e al rispetto delle regole di convivenza civile, apprendere le regole di sicurezza, sviluppo della responsabilità personale e collettiva, creare senso di appartenenza al "gruppo scuolabus", promuovere l'idea dell'ambiente scuolabus come bene comune da rispettare in quanto appartiene a tutti e non come "zona franca".

**Contenuti:** Attraverso l'attività di educatori presenti sugli autobus e nei percorsi formativi attivati in alcune scuole secondarie di primo grado dove sono emerse particolari criticità sono previste azioni volte a:

- mediare il conflitto e prevenire comportamenti pericolosi sia a livello fisico che psicologico
- educare alla sicurezza ed alla positività nei rapporti sociali attraverso il rispetto delle regole, promuovere la cultura del-

la legalità e della convivenza civile e lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità

- coordinamento delle risorse che operano all'interno della scuola e nel territorio, formando una rete di collaborazione permanente, coinvolgendo le famiglie in un'ottica di corresponsabilità educativa
- eventuale percorso formativo rivolto agli autisti del trasporto scolastico comunale e agli educatori

**Destinatari:** Sono coinvolti gli studenti delle primarie e secondarie di primo grado

iscritti al trasporto scolastico comunale e gli studenti che utilizzano le linee pubbliche a servizio della scuola Mattei verso Lido Adriano.

**Eventuali collaborazioni esterne:** Cooperativa di educatori Progetto A; dirigenti scolastici. Servizio/Istituzione Servizio Diritto allo Studio

**Referente / contatti:**

Silvia Pasi

tel. 0544 482591

E-mail: dirittoallostudio@comune.ra.it

**EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA SICUREZZA**

**PROGETTO ESTER: EDUCAZIONE STRADALE SUL TERRITORIO**

*Nella mente le domande... nel cuore le risposte... nei comportamenti la vita...*

**Obiettivi:** Ogni desiderio racchiude in sé l'energia per realizzarsi ... Nulla si realizza se non è preceduto da un sogno...

Promuovere nell'alunno della scuola dell'infanzia "accoglienza", "sicurezza" e "disponibilità" verso la figura dell'Agente di Polizia Municipale ed il perché della regola – Nelle scuole primarie di primo grado promuovere nell'alunno l'attenzione sulla strada come capacità di percezione del rischio e del pericolo, promuovere comportamenti autonomi e corretti come "pedone" sulla strada con e senza marciapiede, promuovere nell'alunno comportamenti autonomi e corretti come "ciclista". – Nelle scuole primarie di secondo grado approfondire l'autonomia relativamente a comportamenti di pedone, ciclista e conducente di ciclomotore. Per le scuole secondarie incontri mirati alla legalità – con specifiche relative all'uso ed abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti oltre a progetti "etilo-

metro con i ragazzi" per gli studenti che hanno raggiunto la maggiore età e "vigile per un giorno"

**Destinatari:** tutti gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado a seconda dell'argomento scelto. Adulti: genitori ed educatori.

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** interventi di circa 2 ore per classe + esercitazioni pratiche ludico /motorie(percorsi guidati, gim cane ecc)

**Risorse impiegate:** Operatori della Polizia Municipale

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**IL "VIGILE" E LA "REGOLA"**

**Obiettivi:** promuovere nell'alunno "accoglienza", "sicurezza" e "disponibilità" verso la figura del "Vigile" ed il perché della "regola". L'allievo al termine della sequenza apprendimento – insegnamento ha acquisito queste specifiche competenze:

- sa riconoscere e valorizzare la divisa delle forze dell'ordine e sa decodificarla, con interpretazione dei messaggi visivi e uditivi.
- sa riconoscere il perché della regola e sa autocontrollarsi rispetto alla regola

Educazione civica, cittadinanza globale, diritti, legalità

- conosce i colori del semaforo e il perché si devono rispettare, sa autocontrollarsi rispetto alla regola rosso/verde.
- riconosce i veicoli dai loro suoni per decodificare il pericolo.
- sa valorizzare il significato dei simboli/ colori mediante l'aspetto emotivo.
- sa autocontrollarsi rispetto alla regola.

L'apprendimento euristico, per scoperta e creativo può realizzarsi con metodologie motivanti, coinvolgenti e cooperative e con l'utilizzo di questi materiali:

- nastri plastificati di altezza 8 cm bianco.
- forme /colore (cerchi di plastica rosso, verde, giallo) anche piatti di plastica dei tre colori.
- fischiello, guanti bianchi, berretto.
- grucce o plastica, freesbe.

## CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA

### L' "ATTENZIONE" SULLA STRADA

**Obiettivi:** promuovere nell'alunno l'"attenzione" sulla strada, come capacità di percezione del rischio e del pericolo.

L'allievo al termine della sequenza apprendimento – insegnamento ha acquisito queste specifiche competenze:

- sa valorizzare gli spazi dedicati al gioco – spazi "speciali" (non la strada).
- sa percepire il rischio ed il pericolo sulla strada, per cui non conviene giocare (come promuovere l'attenzione).
- sa essere attento sulla strada per cui sa riconoscere e valutare i suoni, colori e ausili per attraversare la strada.

L'apprendimento euristico, per scoperta e creativo può realizzarsi con metodologie motivanti, coinvolgenti e cooperative e con l'utilizzo di questi materiali:

- nastri plastificati di altezza 8 cm bianco
- palla
- grucce o piatti colorati di plastica per mimare veicoli
- fogli di carta A3 e A4
- radio con lettore cd

## CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

### LA "PRUDENZA" SULLA STRADA

**Obiettivi:** promuovere nell'alunno la "prudenza" sulla strada, come capacità di comportamenti, che proteggono dal rischio e dal pericolo. L'allievo al termine della sequenza apprendimento – insegnamento ha acquisito queste specifiche competenze:

- sa valutare il rischio ed il pericolo, per cui sa adottare atteggiamenti di prudenza nella strada (esempio di oggetto che cade sulla via).
- durante la circolazione, come trasportato, sa adottare atteggiamenti di prudenza (cosa succede se non sono allacciato in bici o in auto..).
- sa contestualizzare il pericolo, (risponde alla domanda " posso perdere qualcosa che mi interessa?").

L'apprendimento euristico, per scoperta e creativo può realizzarsi con metodologie motivanti, coinvolgenti e cooperative e con l'utilizzo di questi materiali:

- nastri plastificati di altezza 8 cm bianco
- oggetti personali del bambino (oggetto transizionale)
- cappelli
- palla

## CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

### LA CIRCOLAZIONE DEL "PEDONE"

**Obiettivi:** promuovere nell'alunno comportamenti autonomi e corretti come "pedone" sulla strada con e senza marciapiede. L'allievo al termine della sequenza apprendimento – insegnamento ha acquisito queste specifiche competenze:

- sa riconoscere la nomenclatura tecnica delle componenti stradali.
- sa indicare le località su di un incrocio e individuare il lato della circolazione a piedi e/o con veicoli.
- sa identificare la corretta direzione motoria.
- sa padroneggiare la sequenza dell'attraversamento pedonale.

- sa padroneggiare, consolidandoli, i significati di alcuni simboli della segnaletica.

L'apprendimento euristico, per scoperta e creativo può realizzarsi con metodologie motivanti, coinvolgenti e cooperative e con l'utilizzo di questi materiali:

- schede per la definizione della nomenclatura
- grucce
- fogli A3
- patafix
- pennarelli
- nastri plastificati di altezza 8 cm bianco

### CLASSE QUARTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### LA CIRCOLAZIONE DEL "CICLISTA"

**Obiettivi:** promuovere nell'alunno comportamenti autonomi e corretti come "ciclista". L'allievo al termine della sequenza apprendimento-insegnamento ha acquisito queste specifiche competenze:

- conosce il "veicolo bicicletta", le sue parti e i suoi accessori obbligatori e facoltativi per la sicurezza (come "vedere" e come "essere visti").
- sa padroneggiare l'attraversamento di una strada, sia a piedi sia da ciclista.
- sa padroneggiare correttamente la svolta a destra e a sinistra in bicicletta.

L'apprendimento euristico, per scoperta e creativo può realizzarsi con metodologie motivanti, coinvolgenti e cooperative e con l'utilizzo di questi materiali:

- nastri plastificati di altezza 8 cm bianco.
- bicicletta con componenti e accessori facoltativi e obbligatori da assemblare.
- grucce.
- scheda sulla sequenza della svolta a sinistra.

### CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### LA CIRCOLAZIONE DEL "CICLISTA"

**Obiettivi:** promuovere nell'alunno comportamenti autonomi e corretti come "ciclista".

L'allievo al termine della sequenza apprendimento - insegnamento ha acquisito queste specifiche competenze:

- sa padroneggiare le simbologie di obbligo, divieto, pericolo, indicazione.
- conosce il significato di precedenza ed applica le regole della precedenza con e senza segnaletica.
- sa applicare le regole della precedenza come ciclista in situazioni di incrocio con e senza segnaletica verticale.

L'apprendimento euristico, per scoperta e creativo può realizzarsi con metodologie motivanti, coinvolgenti e cooperative e con l'utilizzo di questi materiali:

- nastri plastificati di altezza 8 cm bianco.
- materiale già esistente per la segnaletica (segnali - tabelle - cartelli).
- segnali di "stop", "dare la precedenza".

### CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

#### LA CIRCOLAZIONE DEL "PEDONE"

**Obiettivi:** promuovere nello studente comportamenti autonomi e corretti come "pedone".

Potenziamento delle competenze acquisite in classe terza primaria.

Competenze, che lo studente acquisisce al termine della sequenza apprendimento-insegnamento:

- Lo studente sa riconoscere e definire tecnicamente le parti che compongono la strada.
- Lo studente sa adottare comportamenti corretti come "pedone" su strade con o senza marciapiede e sugli attraversamenti stradali con segnaletica orizzontale e luminosa.

Immagini di stimolo per promuovere la motivazione all'apprendimento:

- N. 1 Il marciapiede.
- N. 2 La carreggiata.
- N. 4 Le corsie.
- N. 5 La strada.

- N. 6 Area dell'incrocio.  
N. 10 Pedoni giù dal marciapiede.  
N. 11 Pedone, che supera altri due pedoni e scende dal marciapiede senza guardare.  
N. 12 Pedoni che ostruiscono il passaggio ad altri.  
N. 13 Pedone su strada senza marciapiede che circola a destra.  
N. 14 Pedoni su strada senza marciapiede a sx ma appaiati.  
N. 16 Pedone che attraversano in prossimità attraversamento pedonale.  
N. 17 Pedone che attraversa guardando prima a destra.  
N. 18 Pedoni che guardano prima a sinistra ma forzano ad attraversare.  
N. 19 Pedoni che attraversano in area di incrocio.  
N. 20 Pedoni che iniziano ad attraversare con il giallo.

Altre immagini e/o video...

**Tempi:** In ogni intervento educativo di circa 2 ore, nella sequenza apprendimento – insegnamento, con tutti gli alunni, in tutte le classi di età dai 5 ai 14 anni, vengono individuati i seguenti criteri di efficacia e di appropriatezza, capaci di assicurare il più alto livello di “qualità”, per vivere con gli alunni stessi la “didattica del successo, del benessere e del piacere”:

1. Accoglienza: cognitiva – emotiva – cinestesica [5 minuti all’inizio e durante tutto l’intervento educativo].
2. Promozione della motivazione con interazioni di utilità rispetto alle competenze da acquisire (Vivere nel vissuto). [10 minuti]

3. Competenze specifiche da acquisire (Attenzione sempre al “cognitivo”, all’“emotivo” e al “cinestesico”, cioè senza radicarsi nel corpo le competenze non si acquisiscono) [Attenzione sempre e solo al “Metodo euristico / creativo / per scoperta” – “Che cosa allora pensi... Che cosa allora puoi sentire... che cosa allora puoi fare... e che cosa può pensare... sentire ... fare l’altro... e che cosa posso fare io per proteggere me e l’altro... e che cosa ne dici... se tu fossi lì... cosa pensi di fare.... Questa regola secondo te cosa serve...”]. (60 / 70 minuti)
4. Consolidamento e potenziamento delle competenze (Riprendere le competenze con metodo euristico e a livello personale). (10 minuti)
5. Condivisione finale di “processo” (Momento educativo ed emotivo essenziale... “Allora... che cosa Ti/Vi è piaciuto di più... potevo dire le cose in modo diverso... quale cosa Ti/Vi è stata più utile...ed ora che cosa pensi di fare...”) (10 minuti almeno... ma sarebbe potente sotto il profilo educativo che ognuno parlasse – Lasciare una traccia emotiva ad ogni alunno, che possa costituire per lui un “oggetto transizionale”....).

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Polizia Municipale di Ravenna

**Referente / contatti:**

*Eralda Baravelli*

Via Rocca Brancaleone 1

Telefono: 0544 482966

Email: educazionestradaled@comune.ra.it





ACCOGLIENZA E  
INTEGRAZIONE,  
MULTICULTURALITÀ  
E MEDIAZIONE

## “UN PAESE CI VUOLE”: MAPPE E VISIONI GIOVANILI DELL’ABITARE COMUNITARIO

**Obiettivi:** il percorso laboratoriale intende integrare l’esperienza pedagogica maturata all’interno dei servizi educativi e di sviluppo di comunità gestiti dalla Cooperativa Libra con le risorse offerte dalla recente attivazione di due punti informativi, afferenti il Servizio Informagiovani di Ravenna, nelle sedi decentrate di Mezzano e San Pietro in Vincoli.

Si propone di coinvolgere - in collaborazione con le Direzioni Didattiche Scuola Media “R. Gessi” e Scuola Media “V. Valgimigli” e con gruppi giovanili informali attivi nelle frazioni di San Pietro in Vincoli e Mezzano - ragazzi/e preadolescenti e adolescenti in un processo partecipativo sull’esplorazione e rappresentazione condivisa dello “spazio vissuto”.

Ragazzi/e, utilizzando strumenti creativi vicini alla loro sensibilità, saranno coinvolti nel racconto del loro paese, descrivendo e testimoniando il rapporto che intercorre tra le rappresentazioni spaziali e le mappe cognitive maturate all’interno dei loro legami comunitari.

**Contenuti e organizzazione:** gli operatori all’interno di ciascun gruppo laboratoriale territoriale approfondiranno quattro dimensioni: 1) l’esperienza quotidiana, ovvero il paese e le relazioni descritti attraverso i luoghi, i tempi, i modi e i soggetti della quotidianità; 2) la rappresentazione dello spazio vissuto (la percezione dei luoghi nelle diverse età, le risonanze emotive e cognitive rintracciate nel personale percorso di crescita e di elaborazione dell’appartenenza territoriale); 3) il quadro di riferimento relazionale e valoriale (il paese e la percezione dei rapporti comunitari, le identificazioni con le figure rilevanti per la propria crescita); 4) la rappresentazione di sé

nel futuro (il progetto di vita, la percezione dello spazio come estensione, conoscenza, apertura). Attraverso la realizzazione del progetto i giovani partecipanti avranno la possibilità di raccogliere, condividere visioni e di narrare “il proprio paese”; un paese che prenderà forma dal materiale prodotto: racconti autobiografici, fumetti, foto, immagini, parole, strofe musicali.

**Destinatari:** classi II e III della scuola secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** progetto di durata trimestrale: avvio ottobre 2018, conclusione dicembre 2018. Previsti n. 6 incontri laboratoriali con i gruppi giovanili coinvolti - 3 per ciascun territorio - della durata di circa 3 ore ciascuno. Ulteriori 2 incontri saranno dedicati, in ciascun territorio, alla presentazione dell’esperienza e alla verifica finale dell’iniziativa.

Risorse impiegate: operatori socio culturali e operatori all’informazione e orientamento

**Gratuito**

**Soggetto proponente:** LIBRA Società Cooperativa Sociale - Ravenna

**Referente / contatti:**

*Marisa Biondi*

Via Mazzini n. 61

Telefono: 0544 215651

Email: [formazione@cooplibra.it](mailto:formazione@cooplibra.it)

**Note:** LIBRA progetta e realizza interventi preventivi, volti a contenere le cause e gli effetti del disagio sociale e culturale, con particolare attenzione a minori, giovani, donne, famiglie, migranti e contesti comunitari. Gli interventi promuovono azioni di miglioramento dei percorsi di vita e di superamento delle fasi critiche, supportando le transizioni attraverso lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la capa-

cità di scelta e autodeterminazione degli individui e della collettività. LIBRA sviluppa metodologie di gestione di Servizi/Progetti/Attività orientate a migliorare sia l'autonomia dell'individuo intesa come capacità critica e progettuale,

sia la sua responsabilità ed il suo senso di protagonismo all'interno delle comunità e delle organizzazioni in cui è inserito; inoltre opera per promuovere lo sviluppo e la coesione sociale e per favorire cambiamenti positivi nella comunità.

## ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE, MULTICULTURALITÀ E MEDIAZIONE

### UNICEF COMITATO DI RAVENNA

In collaborazione con CAMPUS UNIVERSITARIO - Ravenna - Univ. Degli Studi di Bologna - anno scol.-accademico 2018/19 Con la collaborazione del Comune di Ravenna - Assessorato Pubblica Istruzione e Infanzia

#### A DIFESA DEI MINORI: IL DIRITTO, I DIRITTI. Percorso formativo

##### Evento Pubblico

**Martedì 20 novembre**

Incontro dedicato alla Convenzione sui diritti dell'infanzia verso i trent'anni dalla sua

approvazione – Relatori Prof. Al Mureden e Referente Unicef

##### Referente / contatti:

*Comitato Unicef Ravenna*  
 Via IX febbraio, 4  
 Email: comitato.unicef@ravenna.it  
*Paola Rossi - Mirella Borghi*  
 Telefono: 0544 39555  
 Rossi cell. 347 1856050  
 Email: paolarossi.prof@libero.it  
 Borghi cell. 348 3702926  
 Email: mir.borghi@hotmail.it

**Note:** per ulteriori informazioni sul percorso formativo vedi schede **Formazione per insegnanti ed operatori del territorio**

## ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE, MULTICULTURALITÀ E MEDIAZIONE

### “MALPELO - IO NON SONO RAZZISTA SEI TU CHE TI OFFENDI”. Laboratorio teatrale

**Obiettivi:** coesione e gestione dei conflitti razziali tra pari finalizzati alla messa in scena di uno spettacolo collettivo. Il progetto si propone di sviluppare individui consapevoli, autonomi, educando, nel contempo, al rispetto reciproco, alla solidarietà, al valore della differenza ed equità.

**Contenuti e organizzazione:** Malpelo trae libera ispirazione dal celebre romanzo “Rosso Malpelo” di Giovanni Verga, nella fi-

gura del suo protagonista la cui vita è tracciata dalla nascita, per aver un cumulo di capelli rossi. Con il pretesto dell'opera di Verga si intende intraprendere un viaggio divertente ed ironico, alla scoperta delle nostre attitudini, limiti e pensieri precostituiti dove l'unione e lo scambio tra le persone sono alla base di un vivere più intenso ed appagante.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado (5 classi di ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni)

**Insegnanti coinvolti:** 5

**Tempistica e durata:** settembre 2018 – maggio 2019

**Risorse impiegate:** operatori dell'associazione e insegnanti.

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Associazione Panda Project

**Referente / contatti:**

*Beatrice Cevolani*

Telefono /cell. 347 0743593

Email: pandaproject.it@gmail.com

## ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE, MULTICULTURALITÀ E MEDIAZIONE

### EDUCARE AI DIRITTI UMANI

**Obiettivi:**

- riflessione sul concetto di dignità, che sta alla base della dichiarazione universale dei diritti umani;
- introduzione generale ai diritti umani;
- insegnamento delle basi del "vivere insieme", nel rispetto dell'altro e della sua diversità;
- introduzione ai concetti di "normalità" e "diversità" affrontando il tema della discriminazione;
- affrontare il tema del conflitto e della sua possibile gestione, osservando e analizzando i vari tipi di violenza esistente nella nostra quotidianità, praticando il passaggio da "spettatore ad aiutante" per stimolare un percorso di cittadinanza attiva;
- educare i ragazzi al dialogo, al confronto costruttivo e alla riflessione.

**Contenuti e organizzazione:** il progetto propone un'attività di tipo laboratoriale per le scuole che si compone di diversi moduli ed è finalizzata a comunicare competenze

in materia di diritti umani, maggiore consapevolezza, rispetto degli altri, acquisizione di capacità relazionali positive e comunicazione non violenta. Attraverso laboratori ludici verranno discusse tematiche come bullismo, cyberbullismo, inclusione, diversità, in un costante rapporto interattivo con l'educatore dedicato al progetto.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Settembre 2018-Giugno 2019.

Per ogni classe verranno fatti 5 incontri, di cui 4 giornate di attività della durata di 2 ore ciascuno più un incontro di valutazione finale

**Risorse impiegate:** Atelieristi e docenti

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Associazione Teatro del Drago

**Referente / contatti:**

*Roberta Colombo*

Telefono: 0544 509590

Email: info@teatrodeldrago.it

## I PROGETTI DELLA CASA DELLE CULTURE

1. Mediazione culturale per l'accoglienza e inserimento degli studenti migranti e delle loro famiglie
2. "Il mondo nella mia classe"
3. "... Io sono l'albero"
4. ...Che musica!
5. Il paesaggio dei ricordi
6. Divertiamoci con i numeri
7. Odissea. Diario di vita e di viaggio

### 1. MEDIAZIONE CULTURALE PER L'ACCOGLIENZA E INSERIMENTO DEGLI STUDENTI MIGRANTI E DELLE LORO FAMIGLIE

**Breve descrizione:** la mediazione culturale consolidata nelle scuole, volta all'accoglienza e conoscenza dei bambini/e stranieri/e neo-arrivati/e, si conferma come uno strumento utile alla scuola plurale e pubblica. Promuove l'attenzione ai singoli bambini, ai loro bisogni e alle loro competenze, alle loro potenzialità e alle aspettative, anche quelle delle famiglie. Svolge un ruolo di orientamento e costruisce molti ponti per l'inserimento: fra il bambino e i suoi pari, fra il bambino e l'insegnante, fra l'insegnante e la famiglia, fra la scuola e la famiglia. Di fronte ai cambiamenti dei flussi migratori, nell'ambito dei lavori del Gruppo Intercultura della Casa delle Culture, si sono definite nuove prassi di intervento, corrispondenti ai mutati bisogni dei bambini e delle loro famiglie

**Obiettivi:** Consolidare buone prassi condivise all'interno di ogni scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri  
Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto  
Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova

eventuali ostacoli alla piena integrazione  
Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni bambino

**Contenuti e organizzazione:** L'integrazione è un processo attivo e biunivoco, che coinvolge autoctoni e stranieri. Include e attiva dinamiche relazionali fra persone. La mediazione culturale scolastica e/o sociale facilita lo scambio, la conoscenza, il dialogo e la reciprocità fra persone portatrici di culture, lingue, religioni differenti.

L'intervento si distingue in due fasi:

**PRIMA FASE:** 6/8 ore

La prima fase si svolge in modo uguale per la scuola primaria e per la scuola secondaria inferiore

- Conoscenza dell'alunno/a e Rilevazione delle abilità e competenze in lingua madre
- Colloquio con la famiglia
- Restituzione all'Insegnante

**SECONDA FASE:**

Per la **scuola primaria** si possono scegliere 3 opzioni:

- **Intervento individualizzato:** sulla base di un progetto condiviso con l'insegnante e finalizzato ad intervenire sui bisogni rilevati nella prima fase. 10 / 12 ore
- **Intervento di gruppo:** è necessaria una programmazione a classi parallele. L'intervento prevede un lavoro di gruppo (monolinguisco) ed un lavoro in plenaria di classe. Per ogni bambino sono garantite almeno 20 ore. Questo intervento è particolarmente indicato per le classi prime e va programmato ad inizio anno
- **Intervento a classi aperte:** si possono concordare con l'insegnante altre tipologie di intervento, anche in corso d'anno, purché a classi aperte

Per la **scuola secondaria** inferiore si pos-

sono scegliere 2 opzioni

- **Intervento individualizzato:** sulla base di un progetto condiviso con l'insegnante e finalizzato ad intervenire sui bisogni rilevati nella prima fase. Sono previste 10 / 12 ore
- **Intervento di gruppo:** sulla base di una mappatura delle diverse presenze linguistiche si procede alla costituzione di gruppi di studio

### Ci sono 2 tipologie di gruppi di studio

- per gli studenti di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media: con attività volta al sostegno della microlingua delle discipline
- per gli studenti di 3<sup>a</sup> media: con attività volta alla preparazione della prova d'esame

I gruppi di studio sono prioritariamente **mono-linguistici** (al fine di un intervento mirato con l'utilizzo della lingua madre), ma nei plessi dove vi sia una presenza insufficiente di bambini della stessa matrice linguistica, si può procedere alla costituzione di **gruppi plurilingue**.

**Destinatari:** studenti stranieri e loro famiglie

**Ordine di scuola:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Età:** dai 6 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** intero anno scolastico

**Risorse impiegate:** mediatori culturali

**Gratuito**

## 2. "IL MONDO NELLA MIA CLASSE"

### Laboratori di educazione alla differenza, alla mondialità e ai diritti

**Breve descrizione:** L'intercultura non è una disciplina ma un modo di pensare, di vedere, di sentire e di agire.

L'educazione interculturale incoraggia una maggiore consapevolezza "del proprio modo di stare al mondo" dunque s'incentra sul rapporto "io e l'altro" in una progres-

siva costruzione dei saperi, abilità e competenze. Diventa educazione alla mondialità, alla differenza, ai diritti. Promuove e sviluppa abilità sociali come l'empatia, la solidarietà, la mediazione dei conflitti.

La didattica interculturale si avvale di metodologie coerenti con la propria sostanza: centralità dell'apprendente, creatività, esperienza concreta di chi apprende. Utilizza metodi induttivi e maieutici, ludici, umanistici-affettivi. È un modo d'intendere l'insegnamento e l'apprendimento e non ha necessariamente bisogno della presenza di alunni/e stranieri/e.

Ciò premesso, il percorso di mediazione culturale a maggior ragione può assumere un carattere didattico ed interculturale con la classe intera, oppure con un gruppo.

Gli obiettivi possono variare, a seconda delle esigenze:

- 1) Valorizzazione delle culture d'origine, la diversità di cui è portatore l'alunno/a diventa una fonte di ricchezza cognitiva ed emotiva per tutta la classe
- 2) Sostegno allo studio con l'utilizzo delle lingue madri
- 3) Affiancamento all'apprendimento della L2, transfert da L1 a L2

Le proposte di seguito riportate sono inerenti a questo ambito, rivolte alla classe o a un gruppo omogeneo per bisogni/obiettivi o per matrice linguistica.

I percorsi laboratoriali proposti traggono spunto dagli obiettivi dell'educazione interculturale. Non sono pensati per un certo ordine di scuola ma sono adattabili a situazioni diverse, secondo le modalità che ogni insegnante saprà certamente individuare come adatte alle proprie classi

La nuova sfida dell'interculturale si gioca sul fatto che l'educazione deve raccogliere la scommessa di formare a un comune senso di umanità senza dimenticare "i volti", la singolarità irripetibile di ognuno: condurre ad amare la somiglianza e la diversità; aiutare a rintracciare l'universale senza perdere il particolare.

### Finalità/obiettivi:

- Educare alla differenza
- Valorizzare i paesi d'origine
- Promuovere il dialogo interculturale
- Approssimarsi alle differenze culturali
- Promuovere la conoscenza ed il confronto con le culture "altre"
- Sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità e insieme interessi e atteggiamenti di apertura verso gli altri popoli
- Favorire l'inserimento dell'alunno straniero
- Valorizzare la cultura d'origine dell'alunno straniero
- Approssimarsi alle altre culture, creando la "disponibilità" all'incontro
- Strutturare esperienze d'incontro delle differenze come scoperta utile all'elaborazione di un pensiero aperto e plurimo
- Valorizzare gli studenti migranti, incentivarne riconoscimento nella classe

**Azioni:** Laboratori tematici di cui seguono le offerte:

### 3. "... IO SONO L'ALBERO" L'albero come simbolo interculturale

**Breve descrizione:** L'Albero è una cattedrale delle culture animiste più antiche ed il suo culto è ancora diffuso. Chi ha viaggiato nell'India nel nord, nell'Asia Centrale, in Cina, in Tibet, in Siberia avrà sicuramente notato che alcuni alberi, in genere i più antichi o maestosi, sono oggetti di culto: vengono legati sottili fili intorno al tronco per mettervi incensi accesi, infilarvi ghirlande di fiori; alla base dell'albero vengono deposti fiori, cibo, lumi accesi. Questa tradizione si conserva in un po' in tutto il mondo.

#### Obiettivi/Finalità

1. Valorizzare la differenza culturale e biologica come patrimonio e ricchezza del pianeta Terra.
2. Orientare alla costruzione di identità aperte: al cambiamento e alla trasfor-

3. Favorire il riconoscimento di sé per riconoscere l'altro/a
4. Favorire il ricongiungimento fra il mondo interno e il mondo esterno superando le separatezze, in particolare quella fra umano (inteso come cultura, stili di vita, mondo emotivo e affettivo, socio relazionale) e natura (eco-sistemi)

**Contenuti e percorso:** rapporto fra genere umano e albero nelle tradizioni e usi locali, nelle fiabe e nei miti dei popoli. Tutte le storie che ci chiedono d'essere ascoltate sono fatte di materia viva, di bambini, uomini, donne animati da passioni, emozioni, progetti e sogni. L'albero è spesso custode nel tempo e nello spazio di poteri, vita, magia, segreti.....

#### "Io sono l'albero"

- Il nostro mondo interno può essere rappresentato attraverso la simbologia dell'albero (le radici, il tronco, la chioma, i rami, i frutti.....).
- È possibile "sentirsi albero" e lasciarlo esprimere con il corpo.
- È possibile dare voce con il corpo al nostro mondo interiore

#### "....Lo sai che gli alberi parlano?"

- uscita al parco o in pineta alla ricerca del "nostro albero", quello che ci parlerà.
- Ognuno sarà pronto con carta e penna a trascrivere fedelmente i messaggi sorprendenti che "l'albero amico" ci vorrà lasciare. Qualcuno ha la fortuna di trovare ed incontrare anche ....un albero poeta!!

#### "I colori del verde"

- A volte le emozioni non si riconoscono perché sono sfumature.
- Sarà allora necessario rielaborare il percorso svolto raccogliendo parole e colori per trasformarle in un bel libro da guardare, leggere e regalare a chi vogliamo bene.

**Struttura:** 3 incontri di due ore circa più

una mattinata intera per l'uscita.

**Conduzione:** Mediatori/ Mediatrici linguistico – culturali/ esperta

**Costi:** 285 Euro di cui a carico della scuola 130 Euro e a carico della Casa delle Culture 155 Euro

#### 4. ...CHE MUSICA!

La musica trascende le lingue ma è un linguaggio strettamente collegato al luogo e al tempo, possiamo dire alla cultura di un popolo e alla storia di ogni persona.

Tuttavia non si fa intercultura se non si colloca la musica all'interno di ciascuna cultura, vedendo le interazioni e modificazioni con gli altri linguaggi, se non si esamina la più vasta condizione umana di cui è espressione.

Un progetto di educazione interculturale attraverso la musica presuppone la conoscenza e la valorizzazione delle "radici" e della memoria dei ragazzi, che sono di tipo narrativo.

La musica, presso tutti i popoli, per tutti gli uomini e le donne che popolano il nostro pianeta, segna momenti importanti della vita e fasi di passaggio, si lega ai ricordi ed emozioni, è una traccia continua, a volte evidente, a volte discreta. Proprio questa storia di uomini e donne così lontani e nei loro incontri, passioni, gioie, dolori e sconfitte può costituire l'occasione pedagogica di una nuova narrazione che ci porti a comprendere e a partecipare della meravigliosa diversità delle musiche.

**Azioni:** da concordare possibili e diversi moduli:

1. Confrontare i gusti musicali
2. "La musica che mi rappresenta"
3. "La lettera alla musica"
4. L'album dei ricordi musicali
5. Un confronto fra generazioni

La proposta base si riferisce a 2 incontri di 2 ore

**Costi:** 125 Euro di cui a carico della scuola 55 Euro e a carico della Casa delle Culture 70 Euro

#### 5. IL PAESAGGIO DEI RICORDI ...ci sono posti che portiamo nel cuore

**Finalità:**

- Raccontare e raccontarsi attraverso il recupero della memoria individuale
- Valorizzare le differenze culturali e individuali
- Sviluppare la manualità e la creatività
- Favorire il benessere psicofisico

**Obiettivi:**

- Sviluppare la capacità del leggere dentro di sé per "sapersi raccontare"
- Sviluppare la capacità di collaborazione, di comunicazione e di dialogo
- Sviluppare le potenzialità creative

**Contenuti:** le storie narrate e la storia di sé rappresentano i terreni privilegiati dell'incontro e dello scambio tra storie d'infanzia che hanno radici altrove, ma condividono luoghi di vita, progetti e orizzonti comuni. Conoscere chi viene da lontano e conoscersi attraverso le parole dell'immaginario o i racconti di viaggio, degli eventi e delle emozioni: sono queste le tappe fondamentali che possono trasformare la vicinanza in un incontro, la distanza in reciproca curiosità.

Ma anche le idee e i luoghi che le contengono hanno una storia.

**Metodologia:**

- Si utilizza la pratica narrativa e autobiografica
- Si utilizzano materiali poveri e riciclati
- Si lavora in gruppo e singolarmente

**Percorso**

- Trovare dentro di sé un ricordo e inquadrarlo in un paesaggio
- Comunicazione orale ed elaborazione grafico-pittorica
- Confronto con gli altri
- Analisi geografica dei "paesaggi ricordati"



- Riesame del paesaggio del ricordo attraverso i dati sensoriali
  - Costruzione del paesaggio attraverso attività di manipolazione
  - Condivisione del ricordo attraverso una cartolina da inviare ad una persona cara
- La proposta base si riferisce a 3 incontri di 2 ore

**Costi:** 185 Euro di cui a carico della scuola 75 Euro e a carico della Casa delle Culture 115 Euro.

**Destinatari:** Classi di scuola primaria e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Variabile da 2 a più incontri Per l'intero anno scolastico

**Risorse impiegate:** Mediatori culturali, formatori, pedagogisti

**Eventuali collaborazioni esterne:**

Coop Terra mia e professionisti

**Costo a carico dell'utenza:** Contributo da parte della scuola variabile in base alla costruzione del percorso laboratoriale e al numero degli incontri. La scuola contribuisce per circa un terzo dei costi

## 6. DIVERTIAMOCI CON I NUMERI

**Breve descrizione:** Con questo progetto sarà possibile attraverso il gioco, avvicinare i bambini ai numeri e alle competenze logico matematiche in maniera divertente ed interculturale. Accompagnandoli nell'avventura di un viaggio non solo geografico ma anche storico, le attività ludiche prevedono un percorso laboratoriale in cui costruire gli stessi giochi e gli antichi strumenti matematici inventati da antiche civiltà e da diversi popoli, per poi impararne la pratica.

**Obiettivi:** relazionarsi gioiosamente con i numeri incentivando competenze logico-matematiche (Le noiose tabelline si possono imparare giocando e lo stesso teorema di Pitagora da storico mattone potrà

entrare giocosamente per sempre nella mente del bambino con una favola e due tangram), socio-relazionali ed espressive (Giocare è anche imparare a rispettare le regole, a condividere esperienze, è sapere riconoscere, apprezzare e condividere la migliore strategia vincente anche e soprattutto quando non è la propria!)

**Materiali:** i 3 supporti utilizzati per la realizzazione del progetto:

- **Antichi strumenti matematici:** Bastoncini cinesi, Suan Pan (abaco cinese), Soroban (abaco giapponese), Shoty (abaco russo), Bastoncini di Nepero (moltiplicazione), Sungkaan (Filippine), Yupana e Quipo (Incas), Taptana (Ecuador) e naturalmente l'abaco degli antichi Romani.

- **Giochi:**

- di percorso: Moksha Patan (India), Pachisi (India), Senet (Egitto), Yuth (Corea)
- Mehen l'antico progenitore egizio

- di strategia: Xiang qi (Cina), Wiqi (Cina), Go (Giappone), Hulli Gatta (India), Naukhadi (India), Sungka (Filippine), Chongka (Indonesia), Bagh Chal (Nepal), Surakarta (Indonesia), Gomoku (Giappone)
- di abilità: Carrom (India, Pakistan, Bangladesh), Turumpa (trottola filippina).

- **Puzzle:** Huaron Pass, Sudoku (sia per la 1ª che per le altre classi), Tangram, Solitario Cinese.

**Percorso:** l'avvio del progetto prevede un incontro preparatorio e di pianificazione con gli insegnanti dove concordare contenuti e programmazione.

Sarà proposto l'apprendimento di giochi diversi per ogni classe e la realizzazione di laboratori durante i quali i ragazzi costruiranno un gioco per la classe ed un gioco od uno strumento matematico per se stessi. Andremo così a fare conoscere diversi giochi e strumenti matematici in ciascuna classe, che poi gli alunni potranno condividere fra loro in una possibile festa finale di plesso di fine anno scolastico.

**Tempistica:** 2 incontri della durata di 2 ore per ciascuna classe:

### • Primo incontro:

– 1ª ora, con il supporto LIM: origine ed evoluzione storico/geografica del gioco in generale.

Presentazione dei giochi/strumenti prescelti per la classe. Contesto geografico di provenienza ed evoluzione (sussidio LIM).

– 2ª ora, pratica con il gioco e lo strumento prescelto per la classe.

### • Secondo incontro, laboratori e pratica del gioco:

– 1ª ora costruzione strumenti/giochi prescelti per la classe. Costruzioni che il ogni bambino si porterà a casa.

– 2ª ora pratica giochi/strumenti.

Qualora il laboratorio rientri in una programmazione di plesso è prevista anche una Festa finale, aperta a genitori ed amici:

– saranno esposti giochi, strumenti matematici, antichi rompicapo.

– gli alunni di ciascuna classe presenteranno e condivideranno il proprio gioco ed il proprio strumento di calcolo.

– i ragazzi della V, utilizzando la sungkaan filippina, cureranno alla maniera antica, la statistica delle presenze.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado - età dai 6 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** intero anno scolastico

**Risorse impiegate:** mediatori culturali

**Costo a carico dell'utenza:** 125 Euro di cui a carico della scuola 55 Euro e a carico della Casa delle Culture 70 Euro.

## 7. ODISSEA. DIARIO DI VITA E DI VIAGGIO

**Premessa:** la scrittura di pensieri, emozioni e trascorsi personali costituisce da sempre una preziosa occasione per conoscersi meglio, per fissare sulla pagina e nella memoria eventi importanti, per potersi rileggere scoprendosi simili o diversi a distanza di tempo.

Anche la narrazione del proprio mondo

interno e dei propri vissuti rivolta ad altri può essere un modo per analizzarsi, ripensarsi, apprendere dalla propria esperienza e proiettarsi nel futuro con nuovi propositi. In altre parole gli atti di parlare e scrivere di sé racchiudono un forte potenziale autoformativo, di cui il recente approccio autobiografico ha fatto tesoro, sviluppando teorie e pratiche educative improntate sulla narrazione e l'ascolto di se stessi e degli altri.

**Contenuti:** il viaggio come metafora della vita, rappresenta il cambiamento e la trasformazione. Raccontare il viaggio consente di spaziare nel particolare vissuto di attesa, speranza, nostalgia, abbandono, incontro, sorpresa, paura, curiosità, distacco, esilio, perdita. Ciò che si lascia e ciò che si trova o ri-trova.

Ci sono viaggi in auto, in treno, in aereo, a piedi o in bici. Ci sono i viaggi sui barconi, di chi ha cercato di oltrepassare il mare, di chi ce l'ha fatta e di chi non ce l'ha fatta. Questi viaggi sono immaginati attraverso i filtri della comunicazione mediatica e spesso i ragazzi non hanno strumenti per elaborare una visione ed un pensiero libero da stereotipi e luoghi comuni.

### **Finalità:**

• promuovere una cultura del dialogo, della diversità intesa come un valore imprescindibile e del rispetto fra le differenti culture, per far sì che gli alunni: si avvicinino al tema della diversità con una prospettiva positiva; affrontino le paure che stanno alla base di ogni forma di razzismo e discriminazione ed acquisiscano elementi e capacità - cognitive ma anche affettive e relazionali - necessari per superarli; comprendano il valore del pluralismo come fondamento della convivenza civile.

• creare nuove sensibilità, nuovi modi di apprezzare l'altro da sé: curiosità e disponibilità diventano nuove chiavi per aprire le porte del dialogo, della convivenza democratica, del piacere di scoprire quanto sono numerose le somiglianze e quanto affascinanti le differenze

- finalità educative del metodo autobiografico: *euristica*: scoprire nuovi significati della propria vita, ricostruendola con la memoria; *autoformativa*: apprendere dalla propria esperienza e dare forma alla propria identità,
- trasformativa*: scoprire vite "non vissute" e riaprire possibilità di scelta;
- motivazionale*: recuperare il desiderio di imparare, cambiare, migliorare;
- metacognitiva*: conoscere il proprio modo di pensare (e di apprendere)

**Obiettivi didattici:** identità e alterità sono i focus su cui implementare le competenze di 3 dimensioni:

- *dimensione cognitiva*: la memoria, il linguaggio e la capacità narrativa vengono sviluppati a partire dal vissuto personale e quindi con un maggiore coinvolgimento emotivo, che rafforza l'apprendimento
- *dimensione emotiva*: l'autostima, il senso di sé e il rafforzamento dell'identità sono stimolati mediante la narrazione di frammenti della propria vita e la riflessione su di sé;
- *dimensione relazionale*: l'ascolto e il rispetto dell'altro fanno parte delle regole del gioco autobiografico, acquisite in un clima ludico e piacevole, quindi più facilmente interiorizzabili.

### Metodologia

#### – La narrazione

È forse questo il metodo più caldo, accogliente e democratico per fare intercultura. Tutti, infatti, hanno qualcosa da narrare, se però qualcuno è disposto ad ascoltare. Narrazione e ascolto sono i principali "mezzi" di un viaggio metaforico che approda sempre in terre nuove

#### – Il decentramento del punto di vista

Educare al confronto interculturale significa innanzitutto far crescere la capacità di decentrarsi dal proprio punto di vista, imparando a considerare il proprio modo di pensare non l'unico possibile o l'unico legittimo ma uno fra molti. Favorisce le capacità empatiche

### – "Epochè" ovvero la sospensione del giudizio

Imparare a non giudicare consente di creare un clima di autentico ascolto e accoglienza. Spesso i nostri giudizi si radicano come certezze sulla base di convinzioni o di percezioni deformanti della realtà. Spesso i nostri sensi sono ingannevoli e questo lo si potrà sperimentare in modo immediato e ludico.

#### Percorso / azioni

- incontro narrativo con le mediatrici culturali / testimoni significative. Le mediatrici raccontano un brano del loro personale viaggio partendo da un oggetto scelto che le rappresenta. Alla narrazione segue una riflessione /scambio con e fra gli studenti con la produzione di un cartellone /mappa mentale e parole chiave legate all'esperienza svolta

- *"L'oggetto che mi rappresenta e parla del mio viaggio"*. In questo incontro gli studenti sono invitati alla loro narrazione con un oggetto rappresentativo e significativo. Alla narrazione segue una riflessione /scambio con e fra gli studenti con la produzione di un cartellone /mappa mentale e parole chiave legate all'esperienza svolta

- *"I viaggi degli altri"*. Le testimonianze e i diari dei profughi e rifugiati. In questo incontro la classe si divide in 4/5 gruppi per leggere una pagina di diario di un profugo. Elabora una riflessione e produce un cartellone con parole/pensieri/dubbi. A seguire ogni gruppo restituisce in plenaria il lavoro svolto.

**Destinatari:** scuola primarie e secondarie di 1° grado - età dai 6 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Si

**Tempistica e durata:** intero anno scolastico

**Risorse impiegate:** mediatori culturali

**Gratuito**

#### Soggetto proponente per tutti i progetti:

Casa delle Culture

#### Referente / contatti per tutti i progetti:

Antonella Rosetti

Telefono: 0544 591831 / 76

Email: arosetti@comune.ra.it

## MESSAGGI IN BOTTIGLIA

### Conoscersi per non temersi

**Obiettivi:** il progetto vuole contribuire a:

- dare impulso alle **otto competenze di cittadinanza**: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, sviluppando un percorso all'interno del tema generale dell'accoglienza.
- promuovere l'integrazione tramite la conoscenza reciproca oltrepassando le barriere linguistiche, culturali e ogni tipo di pregiudizio.

**Contenuti e organizzazione:** il percorso prevede uno sviluppo per fasi:

- "messaggi in bottiglia" arrivano in classe per attivare il coinvolgimento ai fini di esplorare il tema dell'accoglienza e dell'immaginario che ne presiede (facendo emergere stereotipi e generalizzazioni, l'intreccio di parole che definiscono), secondo modalità coinvolgenti ed interattive, che fanno riferimento a forme espressive diversificate, al confronto e scambio all'interno del gruppo classe, che anche non abbisognano del verbale per attivare una comunicazione/interazione; attivazione del "Diario di bordo";
- "la problematizzazione" dei diversi gruppi nell'affrontare in forma responsabile, realistica, accessibile, la questione dell'accoglienza partire dalla domanda: "Se si volesse accogliere al meglio un gruppo "altro" nel proprio ambiente che cosa si potrebbe fare?";
- "praticare l'accoglienza", organizzando e realizzando l'incontro tra i diversi gruppi, mettendo in atto quanto è stato previsto nella fase precedente (ricorrendo ai propri luoghi o a luoghi neutri), realizzando anche un giocattolo in forma collabora-

tiva che faciliti la relazione di coinvolgimento tra le parti;

- "la restituzione al territorio", esercitando forme semplici e ludiche di "giornalismo bambino/a", di "reporter in erba" che lanciano stimoli e raccolgono feedback da altri soggetti rispetto a quanto è stato costruito in classe.

**Destinatari:** alunni/e del secondo ciclo della scuola primaria

**Insegnanti coinvolti:** Si

**Tempistica e durata:** il progetto si svilupperà in classe tra gennaio a marzo 2018, prevedendo un numero minimo di quattro incontri (di 2 ore ciascuno) e non superiore a sei per ogni gruppo classe coinvolto.

**Risorse impiegate:** operatori della cooperativa Camelot e dell'associazione Lucertola Ludens; interventi di un docente universitario e dell'associazione Centro Educazione alla Mondialità; partecipando a ConCittadini dell'Assemblea Regionale E.R.; collaborazione con Liceo Classico Dante Alighieri, classi di italiano per migranti; Casa delle Culture e con l'assessorato Pubblica Istruzione Infanzia.

**Eventuali collaborazioni esterne:** si prevede la collaborazione con l'università per alcuni interventi nell'area della formazione docenti, con una supervisione in itinere sul percorso.

Si prevede progettazione congiunta e accordo con eventi organizzati dalla Casa delle Culture.

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Associazione Lucertola Ludens

**Referente / contatti:**

*Renzo Laporta*

Viale delle Americhe, 179

Punta Marina Terme (RA)

Telefono /cell. 339 1714686

Email: [associazione@lalucertola.org](mailto:associazione@lalucertola.org)

**Note:** Si prevede di coinvolgere un massimo di 4 gruppi classe delle primarie.

Gli insegnanti saranno coinvolti tramite programmazione congiunta a partire da settembre 2018, e breve percorso di formazione (due o tre incontri, di 2 o 3 ore ciascuno) che introduce ai contenuti di attività sviluppati con le classi.

Saranno messi a disposizione degli interessati vario materiale di documentazione: contenuti (testi e foto) via internet; una presentazione per immagini; e documenti Word che raccontano di precedenti esperienze realizzati alle scuole primarie Garibaldi e Muratori.

Si ipotizza semplice evento finale all'interno del Festival delle Culture 2019.

Gli operatori coinvolti, per quanto sarà possibile, manterranno particolare attenzione alla documentazione di quanto si realizza, con la tutela della Privacy.

L'associazione Lucertola Ludens è attiva nel territorio da una decina di anni con l'intento di promuovere la cultura ludica e partecipata, aperta alle tematiche dei diritti dell'infanzia/adolescenza, dell'inclusione e protagonismo.

La cooperativa sociale Camelot, in collaborazione con il Comune di Ravenna, opera nel settore della promozione e tutela dei diritti dei migranti. Progetta, coordina e gestisce vari interventi volti a migliorare le condizioni di vita dei immigrati in situazioni di svantaggio sociale (richiedenti asilo politico, vittime di tratta e grave sfruttamento) e costruisce assieme a loro percorsi di inclusione sociale, tramite la partecipazione ai corsi della lingua italiana, attività di volontariato, percorsi formativi e tirocini lavorativi ai fini di facilitare alla persone accolte una maggiore integrazione ed autonomia.

## ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE, MULTICULTURALITÀ E MEDIAZIONE

### LINKING

#### Collegando gruppi classe, praticare l'accoglienza e il riflettersi nel reciproco

##### Obiettivi:

- dare impulso alle OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, sviluppando un percorso all'interno del tema generale dell'accoglienza.

- promuovere l'integrazione tramite la conoscenza reciproca oltrepassando le barriere linguistiche, culturali e ogni tipo di pregiudizio.

**Contenuti e organizzazione:** Dall'accoglienza a partire dal compagno/a di banco

all'accolgiere praticata incontrando l'altro gruppo classe per arrivare a fare festa assieme, passando dalla comprensione dell'emigrazione come fenomeno universale centrato sulla storia "Migrando" di Marianna Chiesa. Il percorso prevede uno sviluppo per fasi:

1 - sperimentare/riflettere sull'accoglienza a partire dal compagno di banco (lavoro del primo e secondo incontro); attivando "SOS - messaggi in bottiglia" centrati sulla questione "Se entrassi in un ambiente che non conosco come mi piacerebbe essere accolto/a?", e il lavoro sull'immagine dell'altro che mi aspetto di incontrare; anche realizzando un giocattolo in forma collaborativa che faciliti il coinvolgimento e l'ideazione ludico motoria collaborativa

2 - "attraversando" la storia "Migrando" di Marianna Chiesa (lavoro del secondo e terzo incontro per due classi coinvolte in simultanea); scambiando i messaggi in

bottiglia di una classe con l'altra e lavoro sull'immagine dell'altro che mi aspetto di incontrare

- Attività autonoma: affrontare in forma responsabile, realistica, accessibile, la questione dell'accoglienza a partire dalla domanda: "Se si volesse accogliere al meglio un gruppo "altro" nella propria classe che cosa si potrebbe fare?". Il compito sarà attuato con la consulenza degli operatori dell'associazione per facilitare la ricerca e risposta al problema, anche ricorrendo ad esperienze pregresse.

3 - "praticare l'accoglienza", organizzare e realizzare l'incontro tra coppie di gruppi classe appartenenti a contesti diversi della città, mettendo in atto quanto è stato previsto nella fase precedente, possibilmente realizzando sia l'accoglienza dell'altro gruppo classe nella propria classe che l'incontro delle due classi in un luogo neutro (sia ricorrendo ai propri luoghi, che ad un luogo neutro ma significativo dal punto di vista dell'accoglienza ed interazione tra culture altre);

**Destinatari:** scuole primarie

**Età /classe alunni/e:** secondo ciclo della primaria e forse del triennio della secondaria di secondo grado in funzione di alternanza scuola lavoro.

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Il progetto si svilupperà in classe tra gennaio a aprile 2018, prevedendo un numero minimo di quattro incontri (di due ore ciascuno) e non superiore a sei per ogni gruppo classe coinvolto, a discrezione dei docenti

**Risorse impiegate:** Operatori dell'associazione Lucertola Ludens; partecipando a ConCittadini dell'Assemblea Regionale E.R.; Casa delle Culture e con l'Assessorato Pubblica Istruzione Infanzia.

**Eventuali collaborazioni esterne:** Si prevede una progettazione congiunta e raccordo con eventi organizzati dalla Casa

delle Culture per un eventuale esito finale all'interno del Festival delle culture 2019.  
Gratuito

**Soggetto proponente:** L'associazione Lucertola Ludens è attiva nel territorio da una decina di anni con l'intento di promuovere la cultura ludica e partecipata, aperta alle tematiche dei diritti dell'infanzia/adolescenza, dell'inclusione e protagonismo.

**Referente / contatti:**

*Renzo Laporta*

Viale delle Americhe, 179

Punta Marina Terme (RA)

Telefono /cell. 339 1714686

Email: [associazione@lalucertola.org](mailto:associazione@lalucertola.org)

**Note:** gli insegnanti saranno coinvolti tramite programmazione congiunta a partire da settembre 2018.

Si prevede un incontro preliminare di 90 minuti con le insegnanti coinvolte in cui introdurre brevemente il progetto nelle sue parole chiavi, e soprattutto illustrare risultati attraverso foto e narrazione di quanto realizzato l'anno scorso alle scuole primarie Garibaldi e Muratori (in una classe IV e due III, coinvolgendo anche una classe del Liceo Classico Dante Alighieri in alternanza scuola lavoro).

Saranno messi a disposizione degli interessati vario materiale di documentazione: contenuti (testi e foto) via internet; una presentazione per immagini; e documenti Word che raccontano di precedenti esperienze realizzati alle scuole primarie Garibaldi e Muratori.

Per facilitare l'ultima fase (le due uscite di ogni gruppo classe) di prevede un contributo economico al costo dell'uso dell'autobus cittadino per eventuali spostamenti del gruppo classe.

Gli operatori coinvolti, per quanto sarà possibile, manterranno particolare attenzione alla documentazione di quanto si realizza in classe e fuori.



MEDIAZIONE SCOLASTICA  
E GESTIONE DEI CONFLITTI

## IO E GLI ALTRI: MIGLIORIAMO LA RELAZIONE/COMUNICAZIONE INTRAPERSONALE ED INTERPERSONALE

**Obiettivi:** valorizzare l'uguaglianza nella dignità e nei diritti fondamentali della persona, l'identità personale, la collaborazione/cooperazione/inclusione. Incoraggiare gli alunni all'ascolto attivo, all'espressione delle proprie emozioni e bisogni, al rispetto di sé e dell'altro, alla coesione di gruppo, alla risoluzione dei conflitti.

**Contenuti e organizzazione:** gli operatori all'interno delle singole classi agendo come *facilitatori dei processi di gruppo*, attraverso *laboratori esperienziali* basati sul confronto verbale, sul gioco e sull'impiego di tecniche interattive, offriranno occasioni per implementare le competenze socio-affettive dei singoli ragazzi attraverso la dinamica di gruppo, favorendo l'apprendimento psico-sociale. Ciascun laboratorio esperienziale faciliterà la condivisione dei vissuti legati all'esperienza delle attività svolte e contribuirà a spiegare cosa i singoli e il gruppo hanno appreso attraverso forme partecipate di ristrutturazione cognitiva. Le attività saranno strutturate e modulate sulle esigenze e problematiche di ogni gruppo e dei singoli partecipanti, mantenendo la *relazione* come focus dell'intervento.

**Destinatari:** dalle classi III della scuola primaria alle classi III della scuola secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** minimo 3 incontri per ogni classe di circa 2 ore ognuno. La tempistica è definita con la Dirigenza scolastica, tenendo conto delle diverse realtà di gruppo

**Risorse impiegate:** operatori socio pedagogici e operatori socio culturali

**Costo a carico dell'utenza:** da definirsi con la Dirigenza scolastica, sulla base della progettualità e delle Risorse impiegate:

**Soggetto proponente:** "QB" quanto basta – Servizio di Comunità e Socio Educativo – Libra Soc. Coop. Sociale

**Referente / contatti:**

*Michela Ronconi*

Via Doberdò, 15/b

Telefono /cell. 0544 218363 - 3384320413

Email: [michela.ronconi@libero.it](mailto:michela.ronconi@libero.it)

[qbservizicreativi@libero.it](mailto:qbservizicreativi@libero.it)

**Note:** Libra società cooperativa sociale, attraverso il Servizio "Q.B." *quanto basta*, situato a Ravenna in via Doberdò 15/b. Q.B. è un servizio pedagogico integrato che sviluppa i suoi interventi su tutto il territorio comunale, ma dà spazio alla dimensione individuale dell'intervento educativo e a quella aggregativa, presso la sua sede. Si rivolge a bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni, alcuni dei quali segnalati dalla rete dei servizi sociali. Affronta compiti evolutivi che prevedono la pianificazione e gestione di processi di relazione, autonomie, mediazione, anche attraverso l'attivazione di più risorse possibili sul territorio.



## GESTIONE DELLE EMOZIONI E DEI CONFLITTI

**Breve descrizione:** In tutte le relazioni interpersonale e/o personale ogni individuo vive la dinamica del conflitto che molto spesso spinge a comportamenti reattivi non sempre adeguati al contesto, oppure troppo spesso infruttuosi per la crescita personale e/o di gruppo.

Nelle società 3.0 in cui le relazioni fra pari si sfaldano, diventano "liquide" valide solo per il momento in cui si vivono, il conflitto viene vissuto in maniera superficiale, travisato o dimenticato, poche volte affrontato e gestito. Fermarsi ad osservare l'oggetto della contesa (il motivo scatenante del conflitto) richiede impegno e riconoscimento dell'altro che si esprime in maniera diversa, ma al contempo è necessario conoscere le emozioni che ci attraversano e che generano i nostri comportamenti.

In una società educata ad escludersi dalle vicende comuni e sociali in cui si fatica a prendere e sostenere posizioni, in cui le frasi "non mi riguarda" o "sono affari suoi" sono troppo spesso vissute nei gruppi travisando il concetto di rispetto dell'altro e della privacy con responsabilità collettiva, si è a poco, a poco sedimentato il disinteresse ad affrontare la complessità e le variabili del proprio futuro.

Un aspetto significativo nella relazione è quello di responsabilizzare e rendere protagonista sin dall'inizio l'adolescente proponendo modalità che favoriscano la partecipazione, l'individuazione di uno spazio libero e liberante per le proprie parole, il proprio punto di vista, dove possa nascere un confronto coi propri coetanei

### Obiettivi:

- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo-classe, promuovendo il coinvolgimento attivo dei ragazzi.

- Sentire il gruppo-classe come risorsa per promuovere il processo di crescita personale.
- Imparare e abituarsi a vivere il gruppo come opportunità.
- Riconoscere forme di comunicazione primaria: misurare la capacità di controllo degli
- Conoscere e comprendere la parola conflitto: esplorare il concetto di resistenza, obbedienza e resilienza.
- Individuare modalità comportamentali non competitive (potere a somma variabile)

**Contenuti e organizzazione:** Brainstorming, circle time, confronto a gruppi, tecniche e giochi esercizi tratti dal Teatro dell'Oppresso di Augusto Boal.

Le attività proposte ad ogni incontro avranno sempre una struttura circolare: verranno utilizzate solo le sedie mentre i banchi dovranno essere perimetrali allo spazio classe, in modo da non creare barriere tra il gruppo dei pari.

La pratica del circle time consente agli alunni di far fluire liberamente idee e pensieri e dell'altra privilegia l'operatore di lavorare su questioni sentite e vissute in quel momento dal gruppo. La struttura degli incontri si apre e si chiude in plenaria. Le attività proposte prevedono anche l'esercizio motorio o a piccoli gruppi.

**Destinatari:** il progetto può essere adattato alle esigenze delle scuole di ogni ordine e grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 4 incontri per gruppo classe della durata di due ore ciascuno.

**Risorse impiegate:** 2 operatori di Villaggio Globale Cooperativa Sociale

**Costo:** da concordare con l'Istituto scolastico interessato

**Soggetto proponente:**

Villaggio Globale Cooperativa Sociale

**Referente / contatti:**

Eleonora Ricci

Cell. 349 64 81710

Email: elusvilaggio@gmail.com

**Note:** Villaggio Globale Cooperativa Sociale - Le nostre proposte sono il risultato dell'esperienza ultradecennale che la nostra cooperativa ha nel campo educativo attraverso progettazioni e laboratori nelle scuole di qualsiasi ordine e grado, ma anche maturate dall'esperienza unica nella città di Ravenna di educativa di strada con gli adolescenti.

La prossimità e l'approccio informale coi ragazzi ci consente di raccogliere numerose informazioni relative alle vite e ai comportamenti degli adolescenti e di affinare quindi progettazioni mirate a soddisfare gli interessi e i bisogni dei ragazzi. Inoltre

è nostra consuetudine definire una traccia degli interventi all'interno del gruppo classe attraverso le nostre proposte, per poi condividerla. Utilizzando modalità partecipative alcune tematiche specifiche si definiranno nel contratto di lavoro con gli studenti e/o potranno essere concordate con gli insegnanti per collocarsi in modo armonico con la programmazione didattica a seconda delle esigenze, bisogni e specificità del gruppo stesso. In questo modo gli interventi possono essere modulati e progettati ad hoc.

Villaggio Globale è la realtà sul territorio ravennate che gestisce il commercio equo e solidale nelle Botteghe del Mondo di Ravenna e Russi.

Dal 2007 gestisce servizi per l'Amministrazione Comunale che vedono la partecipazione cittadina e la condivisione di competenze il punto di forza che caratterizza ogni servizio/progetto.

## MEDIAZIONE SCOLASTICA E GESTIONE DEI CONFLITTI

### EDUCAZIONE EMOTIVA

#### Laboratorio di classe esperienziale

**Obiettivi:**

- sviluppare la capacità di riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole ed equilibrato le proprie ed altrui emozioni.
- consapevolezza dell'insorgenza dell'emozione negativa;
- rispetto delle regole e autocontrollo

**Contenuti e organizzazione:** L'educazione emotiva è una metodologia pedagogica che non ha finalità terapeutiche, bensì didattiche e pedagogiche che promuovono una gestione consapevole della propria vita emozionale. Viene applicata sia nell'età evolutiva che in ambito scolastico e nel sostegno alla genitorialità.

L'assunto di base dell'educazione razionale emotiva è che non sono gli eventi di per sé a creare sofferenza emotiva, ma il significato che diamo a tali eventi.

I passaggi fondamentali sono:

- consapevolezza dell'insorgenza dell'emozione;
- riconoscimento dei pensieri negativi che accompagnano queste sensazioni;

Il laboratorio sarà suddiviso in tre momenti:

- un primo per stabilire le regole e spiegare il laboratorio: in questo momento importantissimo, si stabiliscono insieme ai bambini le regole da rispettare;
- un secondo dedicato al gioco vero e proprio e, successivamente, un momento per la rappresentazione di come si è stati e di come ci si sente ora.

**Destinatari:** alunni e alunne delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:**

- 1 incontro iniziale con le maestre per spiegare l'intervento e "misurare" il vissuto delle medesime nei confronti del gruppo classe
- 4 incontri con i bambini: 3 incontri vengono svolti in piccolo gruppo (la classe viene divisa in 2 gruppi); 1 ora di laboratorio per ciascuno gruppo
- l'ultimo incontro si svolge con tutta la classe e ha la durata di 2 ore
- 1 incontro finale di confronto-scambio per una valutazione dell'intervento sia per i bambini sia per loro stesse.

Una maestra sarà presente con le conduttrici nel laboratorio come osservatrice e dunque come partecipante attiva.

**Risorse impiegate:** Dott.ssa Francesca Ponci, psicologa per bambini e adolescenti  
Dott.ssa Agata Manfredi, psicologa psicoterapeuta familiare e di coppia

**Costo a carico dell'utenza:** 500 Euro

## GIOCHIAMO A FARE LA PIADA

### Laboratorio di classe esperienziale

**Obiettivi:**

- prevenzione alla violenza e alla prevaricazione sugli altri
- sensibilizzare all'ascolto delle proprie emozioni e di quelle altrui.
- attivare strategie di cooperazione
- rispetto delle regole e autocontrollo

**Contenuti e organizzazione:**

- un primo momento per stabilire le regole e spiegare il laboratorio: in questo momento importantissimo, si stabiliscono insieme ai bambini le regole da rispettare nel laboratorio

- un secondo momento per ascoltare: partendo dal silenzio, i bambini ascoltano la "storia degli ingredienti per fare tutti insieme la piada"; l'ascolto attiva le rappresentazioni mentali: il pensare prende il posto dell'agire

- successivamente un momento per rappresentare: rappresentazione con il corpo, immedesimazione e gestione dello spazio prima in piccoli gruppi poi con il grande gruppo; il bambino prima individualmente poi con gli altri si sperimenterà.

**Destinatari:** alunni e alunne delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:**

- 1 incontro iniziale con le maestre per spiegare l'intervento e "misurare" il vissuto delle medesime nei confronti del gruppo classe;
- 4 incontri con i bambini: 3 incontri vengono svolti in piccolo gruppo (la classe viene divisa in 2 gruppi); 1 ora di laboratorio per ciascuno gruppo e l'ultimo incontro si svolge con tutta la classe e ha la durata di 2 ore;
- 1 incontro finale di confronto-scambio per una valutazione dell'intervento sia per i bambini sia per loro stesse.

**Risorse impiegate:** Dott.ssa Francesca Ponci, psicologa per bambini e adolescenti  
Dott.ssa Agata Manfredi, psicologa psicoterapeuta familiare e di coppia

**Costo a carico dell'utenza:** 500 Euro

**Soggetto proponente per i progetti:**

Linea Rosa Centro Antiviolenza

**Referente / contatti per i progetti:**

*Dr.ssa Agata Manfredi*

c/o Linea Rosa - Via Mazzini 57/a Ravenna  
Telefono: 0544 216316

Email: [linearosa@racine.ra.it](mailto:linearosa@racine.ra.it)





PRE E ADOLESCENTI:  
BENESSERE  
E PREVENZIONE

## PRE E ADOLESCENTI: BENESSERE E PREVENZIONE

## LABORATORIO DI CORTOMETRAGGIO

**Obiettivi:** lo scopo del progetto è quello di informare e sensibilizzare gli adolescenti su tematiche di attualità che li vedono spesso vittime inconsapevoli di pericoli sempre più gravi a cui sono quotidianamente esposti, come ad esempio la diffusione del gioco d'azzardo cosiddetto legale (gratta&vinci, lotterie, scommesse sportive, slot, web casinò, etc.)

**Contenuti e organizzazione:** il modulo si strutturerà in un laboratorio di cinematografia in cui gli studenti saranno attori e registi di una sceneggiatura elaborata sul tema prescelto.

**Destinatari:** Scuole Secondarie di 1° grado, classi II e III.

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** La tempistica del modulo sarà concordata in relazione alle esigenze della Scuola, modulo di 2 ore extra-curricolari per classe o più classi contemporaneamente con la presenza di uno o più esperti

**Risorse impiegate:** operatore, esperti, insegnanti

**Gratuito**

**Soggetto proponente:** Comune di Ravenna  
Assessorato alle Politiche Giovanili

**Referente / contatti:**

*Dott.ssa Valeria Mazzesi*

Via M. d'Azeglio, 2 – Ravenna

Telefono: 0544 482515

Email: vmazzesi@comune.ra.it

## PRE E ADOLESCENTI: BENESSERE E PREVENZIONE

## CORPOGIOCHI A SCUOLA

**Breve descrizione:** CorpoGiochi a Scuola – è un progetto educativo didattico che propone un metodo originale di educazione al movimento realizzato dall'associazione Cantieri Danza da quattordici anni nelle scuole del territorio principalmente ravennate, accompagna bambine e bambini, ragazze e ragazzi in un confronto autentico con la scoperta e la gestione delle proprie emozioni. CorpoGiochi a Scuola propone laboratori nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

**Obiettivi:**

- Riportare al centro del tempo scolastico il senso dell'esperienza corporea creativa
- Sviluppare e potenziare la capacità di ascolto, di sentire e osservare lo spazio proprio ed altrui. -Delimitare dei confini

per consolidare la propria identità e il riconoscimento delle diversità

- Promuovere il cooperative learning all'interno dei gruppi di gioco sviluppando autonomia e competenze.
- Attivare modalità adeguate di relazione, attraverso attività legate alla corporeità, al riconoscimento delle proprie e altrui emozioni, che fungano da sfondo integratore per tutte le discipline scolastiche.
- Promuovere un ambiente consono allo sviluppo di una cittadinanza attiva, dando la possibilità ai bambini di mettersi in gioco in prima persona attraverso la "regia educativa dell'adulto".
- Fornire strumenti, modalità e pratiche utili al fine di promuovere il benessere relazionale dei bambini e degli adolescenti, prevenire e contrastare fenomeni di bullismo, promuovere buone pratiche

di convivenza civile e sociale attraverso lo sviluppo della creatività ed intraprendenza.

- Riconoscere e saper gestire le proprie emozioni, partendo dal rispetto del proprio e altrui corpo.

**Contenuti:** partendo dall'assunto che la relazione sta alla base dello sviluppo psico-neurologico della mente umana, degli apprendimenti e dell'intelligenza sociale, CorpoGiochi si inserisce all'interno del tempo scolastico.

Nei laboratori viene dedicato uno spazio all'allenamento concreto alla relazione con gli altri e al lavoro di gruppo. CorpoGiochi viene presentato come un gioco di ruolo: con un suo lessico originale, un campo di gioco, regole, prove da superare e informazioni da ricercare per accedere ai livelli successivi. È strutturato in incontri di pratiche fisiche concrete che sono diversificate a seconda del grado scolastico. Partecipa al gioco l'intera classe, suddivisa in gruppi di 4/6 allievi. Ogni componente del gruppo deve superare moltissime prove e sfide con se stesso e con gli altri, in un contesto creato apposta per allenarsi a stare con gli altri con rispetto, in funzione di un obiettivo comune, che si può raggiungere solo collaborando. Grazie alle regole nitide e coerenti del laboratorio i bambini e i ragazzi possono sperimentare come relazionarsi in modo sano e democratico all'interno di un gruppo, ricercando modalità positive per la gestione dei problemi. Regole e modalità di relazione che, applicate successivamente dai Docenti con i propri alunni, aiutano a migliorare il clima di classe e, quindi, anche il lavoro disciplinare.

**Destinatari:** Alunni/e, studenti/esse e docenti delle Scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie delle classi appartenenti agli Istituti partecipanti al progetto di rete CorpoGiochi a Scuola.

I laboratori CorpoGiochi sono attivati solo nelle classi dove i docenti ne fanno richiesta, avendolo valutato utile alla propria classe, sia per quanto riguarda gli aspetti relazionali dell'apprendimento e dello "stare bene", sia per quanto riguarda la didattica delle diverse discipline, per venire incontro alle urgenze pedagogiche di questi ultimi anni che vedono sempre più classi fronteggiare un crescente stato di disagio degli studenti che sfocia a volte anche in casi di bullismo. Ai Docenti viene richiesta una partecipazione attiva, rendendosi disponibili a condividere una traiettoria di lavoro.

**Età alunni/e:** dai 5 ai 19 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico

**Risorse impiegate:** Conduttori professionisti e in formazione

**Costo:** solo in parte a carico dell'utenza; da concordare con gli istituti coinvolti

**Soggetto proponente:**

Associazione culturale e sportiva dilettantistica Cantieri

UO Qualificazione e Politiche Giovanili

**Referente / contatti:**

*Monica Francia*

Indirizzo sede organizzativa dell'associazione Cantieri: Via Oriani 44 Ravenna

Telefono /cell. 338 8227634

monicafrancia@corpogiochiascuola.org

## IL SORRISO DI GIADA

### 1. "PER UN PELO DI AUTOSTIMA" (prevenzione bullismo)

**Breve descrizione:** progetto di pet-therapy che attraverso la relazione con cani addestrati allo scopo, si prefigge di demolire dall'interno la maschera che i bulli frappongono agli altri, per mascherare le proprie insicurezze.

**Obiettivi:** attraverso esercizi condotti in classe con cani di grande dimensione, si vuole esporre in progressione le insicurezze nei diversi livelli di ciascun alunno, facendogli affrontare i propri limiti con il coinvolgimento della classe intera.

**Contenuti e organizzazione:** sono presenti l'esperto di pet-therapy e un'assistente oltre ai due cani addestrati con cui far eseguire gli esercizi via via più complessi.

Dalla prima sessione viene chiesto agli alunni di fare un disegno con i cani, i quali verranno analizzati insieme all'insegnante, allo scopo di aiutare gli alunni più in difficoltà con la relazione verso i cani.

**Destinatari:** alunni/e della scuola primaria dalla classe II alla V.

Alunni/e della scuola secondaria di 1° grado, I e II classe.

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** il progetto si sviluppa su 1 ora alla settimana per 4 settimane.

Risorse impiegate: Esperti di pet-therapy, assistenti volontarie, psicologa esterna

Eventuali collaborazioni esterne: Finanziatori privati occasionali

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 10,00 ad alunno/a

### 2. "PER UN PELO DI FIDUCIA" (disturbo oppositivo provocatorio)

**Breve descrizione:** progetto di pet-therapy che attraverso la relazione con cani addestrati allo scopo, si prefigge di accrescere le sicurezze nelle proprie capacità operative, con uno specifico lavoro di gruppo, in cui si vede la postura del beneficiario dell'intervento, una carica interiore, nella visione che ha di sé rispetto agli altri.

**Obiettivi:** attraverso esercizi condotti in classe con cani di grande dimensione, si vuole esporre in difficoltà progressive ciascun alunno, facendogli affrontare i propri limiti con il coinvolgimento della classe intera.

**Contenuti e organizzazione:** sono presenti l'esperto di pet-therapy e una assistente oltre ai due cani addestrati con cui far eseguire gli esercizi via via più complessi.

Il beneficiario dell'intervento viene sempre accordato alla fine, in modo da sfruttare l'eccitazione e le energie positive espresse dai compagni e l'effetto specchio delle azioni proposte.

Dalla prima sessione viene chiesto agli alunni di fare un disegno con i cani, i quali verranno analizzati insieme alla insegnante, allo scopo di aiutare gli alunni più in difficoltà con la relazione verso i cani.

**Destinatari:** alunni/e della scuola primaria dalla classe II alla V.

Alunni/e della scuola secondaria di 1° grado, I e II classe.

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** il progetto si sviluppa su 1 ora alla settimana per 4 settimane.

Risorse impiegate: Esperti di pet-therapy, assistenti volontarie, psicologa esterna

**Eventuali collaborazioni esterne:** Finan-



ziatori privati occasionali

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 10,00 ad alunno/a

### 3. PROGETTO "UN PELO DIVERSO" (la diversità come risorsa)

**Breve descrizione:** progetto di pet-therapy che attraverso la relazione con cani addestrati allo scopo, si prefigge di agevolare negli alunni la ricerca delle caratteristiche oltre l'esteriorità.

**Obiettivi:** attraverso esercizi condotti in classe con cani addestrati allo scopo, si vuole esporre coinvolgere gli alunni nella scoperta delle peculiarità altrui.

**Contenuti e organizzazione:** sono presenti l'esperto di pet-therapy e una assistente oltre ai due cani molto diversi tra loro, di cui far scoprire le caratteristiche vincenti per integrarle in esercizi di gruppo.

Dalla prima sessione viene chiesto agli alunni di fare un disegno con i cani, i quali verranno analizzati insieme alla insegnante, allo scopo di aiutare gli alunni più in difficoltà con la relazione verso i cani (normalmente i primi raffigurano solo cani, gli ultimi rappresentano la relazione con essi)

**Destinatari:** Alunni/e della scuola primaria dalla classe II alla V.

Alunni/e della scuola secondaria di 1° grado, I e II classe.

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** il progetto si sviluppa su 1 ora alla settimana per 4 settimane.

**Risorse impiegate:** esperti di pet-therapy, assistenti volontarie, psicologa esterna

**Eventuali collaborazioni esterne:** finanziatori privati occasionali

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 10,00 ad alunno/a

#### Soggetto proponente per i progetti:

Associazione di volontariato Il Sorriso di Giada onlus

#### Referente/Contatti per i progetti:

*Il sorriso di Giada Onlus*

*Pamela Zingale - Presidente*

Via Sansovino, 57 - Ravenna

Email: [ilsorrisodigiadaonlus@gmail.com](mailto:ilsorrisodigiadaonlus@gmail.com)

*Mauro Franceschelli (esperto pet-therapy)*  
tel: 3287832664

**Note:** Associazione di volontariato Il Sorriso di Giada onlus

La nostra associazione di volontariato ONLUS si occupa di mettere in atto tutta una serie di iniziative e progetti nella città di Ravenna, per poter lavorare sui temi della solidarietà, inclusione tra bambini disabili e non, un chiaro supporto alle famiglie che soffrono quotidianamente l'esperienza della malattia dei propri figli.

I nostri laboratori mirano allo sviluppo della creatività con la mediazione preziosa di esperti e non, in un contesto collaborativo e condiviso. Attenti ai bisogni di tutti i bambini, cerchiamo di portare il nostro piccolo operato nelle scuole, nei luoghi pubblici ecc.. Abbiamo una grande forza: sono i nostri bambini, e in particolare la nostra piccola Giada, che con il suo sorriso ci illumina e ci indica la strada da proseguire nel bene di lei e di quanti necessitano di amore e responsabilità da parte di tutti.

## DI GIOCO IN GIOCO

### La prevenzione del gioco d'azzardo nei minorenni

**Breve descrizione:** in questi anni il gioco d'azzardo ha assunto dimensioni preoccupanti e i dati disponibili riportano che gli adolescenti con problematiche d'azzardo iniziano a giocare precocemente, anche prima dei 10 anni. Poiché i minorenni possono non disporre delle informazioni e abilità necessarie a una autotutela consapevole è importante agire in maniera efficace e precoce per arginare il fenomeno.

#### **Obiettivi:**

- Identificare e valutare le sensazioni, emozioni, pensieri e comportamenti nel corso di vari giochi;
- Raccogliere informazioni sul grado di divertimento, coinvolgimento e preferenze dei rispettivi giochi
- Far conoscere i rischi dell'azzardo.
- Verificare gli effetti e il gradimento dell'esperienza.

**Finalità:** Fornire le conoscenze teoriche e pratiche dei giochi, rapportate all'età e alla maturazione psicologica dei partecipanti. Sensibilizzare ai pericoli del gioco d'azzardo e alle proposte di gioco rivolte ai minorenni.

**Contenuti:** Laboratorio interattivo esperienziale, durante il quale ai partecipanti, suddivisi in piccoli gruppi, vengono proposti 5 giochi differenti che attivano pensieri e risposte emotive/comportamentali diverse. In seguito, rilevate le risposte, sia dopo ogni gioco che al termine di tutti i giochi, si passa all'analisi e discussione del significato di vincita, fortuna, casualità e divertimento nei giochi.

I 5 giochi proposti sono: di competizione; 2) di abilità; 3) di collaborazione; 4) creativo; 5) di alea.

**Destinatari:** Alunni delle classi quinte delle scuole primarie e alunni delle classi III delle scuole secondarie di 1° grado.

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore totali per ogni classe di cui una di gioco e una di elaborazione, dei contenuti e dell'esperienza.

**Risultati attesi:** capacità dei partecipanti a identificare le emozioni, i pensieri e i comportamenti esperiti nel corso dei vari giochi, compreso quello d'azzardo. Verifica degli effetti psicologici prodotti dal singolo tipo di gioco. Capacità di comprendere i rischi connessi ai giochi d'azzardo, sviluppo di una maggiore consapevolezza del sentimento di piacere del gioco non pericoloso.

**Risorse impiegate:** psicologi-psicoterapeuti della Ass. Psicologia Urbana e Creativa

**Eventuali collaborazioni esterne:** Associazione ALEA e Ass. Lucertola Ludens

**Gratuito**

**Soggetto proponente:** Associazione Psicologia Urbana e Creativa di Ravenna (Associazione di promozione sociale)

**Referente / contatti:**

*Dott.ssa Laura Casanova*

Cell. 366 9928080

Email: [lcasanova.dr@gmail.com](mailto:lcasanova.dr@gmail.com)

**Coordinatore e Supervisore**

*Dott. Gianni Savron*

Tel. 0544 463501

Email: [doc@savron.it](mailto:doc@savron.it)

**Note:** si prevede eventuale restituzione alla cittadinanza.

## È SOLO UN GIOCO INNOCENTE? DALLA LUDOPATIA AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO.

**Storia del contrasto al gioco d'azzardo attraverso i documenti dell'archivio storico comunale.**

**Obiettivi:** mostrare come le attuali disposizioni di legge, regolamenti regionali e statali per il contrasto delle ludopatie siano solo le ultime, in ordine di tempo strategie per il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

**Contenuti e organizzazione:** attraverso la lettura dei documenti del Fondo Bandi dell'Archivio storico comunale arrivare alla comprensione dei pericoli insiti nella prati-

ca del gioco d'azzardo e alla efficacia delle strategie di contrasto.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età dai 12 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** almeno 50 minuti

**Gratuito**

### **Soggetto proponente:**

Archivio storico comunale Ravenna

### **Referente / contatti:**

*Claudia Foschini*

Via A Baccarini, 3 Ravenna

Telefono /cell. 0544 482145 - 338 4626136

Email: cfoschini@classense.ra.it





**ADOLESCENTI  
E NEW MEDIA**

## SCOPRIRETE E LA BIBLIOTECA DIGITALE

**Breve descrizione:** Il progetto prevede l'alfabetizzazione all'uso del catalogo online e delle risorse digitali della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino

**Contenuti e organizzazione:** La biblioteca offre l'opportunità di essere personalmente assistiti nell'uso delle risorse, mette a disposizione le banche dati e i supporti tecnici gratuitamente durante gli orari di apertura delle biblioteche nel territorio e organizza appositi percorsi formativi.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Età studenti/esse:** dagli 11ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** incontri di circa 1 ora in biblioteca Holden.

**Risorse impiegate:** Bibliotecarie dipendenti della Biblioteca Classense, volontari

lettori, personale dipendente della ditta che ha in appalto i servizi bibliotecari esternalizzati.

### Soggetto proponente:

Istituzione Biblioteca Classense

### Referente / contatti:

U.O. Pubblica Lettura

*Silvia Travaglini*

Tel. 0544 485106/2055

stravaglini@classense.ra.it

**Note:** Le prenotazioni si effettuano esclusivamente via mail e si accettano solo fino al 31 ottobre 2018.

Le attività si svolgono in biblioteca HOLDEN dal martedì al venerdì, di mattina (dalle 9.00 alle 13.00), a partire da dicembre fino a maggio. Hanno la durata di circa 1 ora per classe, salvo diversi accordi e sono abbina-bili agli incontri *Leggere con la scuola*.

## WIKIPEDIAMO LA CITTÀ

**Obiettivi:** il progetto ha l'obiettivo di creare, ampliare, arricchire con foto le voci enciclopediche di Wikipedia, l'enciclopedia online libera e collaborativa. Le voci avranno come oggetto i luoghi di interesse concordati (può essere il quartiere su cui è ubicato l'istituto scolastico, brani cittadini ancora poco conosciuti, ecc.).

**Contenuti e organizzazione:** una operatrice sociale insegnerà ai partecipanti a navigare su wikipedia, a scrivere pagine per wikipedia complete con link ed immagini. Durante gli incontri saranno realizzate nuove pagine, a seconda degli interessi dei ragazzi, e saranno realizzate piccole visite in loco. Alcune pagine potranno essere tradotte dai partecipanti in lingua inglese o francese.

Il percorso prevede un minimo di 4 incontri da 2h ed è modulabile a seconda delle esigenze dell'insegnante.

**Destinatari:** Scuole secondarie di 1° grado.

**Costo:** da concordare con le classi interessate.

### Soggetto proponente:

Villaggio Globale Coop. Sociale

### Referente / contatti:

*Laura Amodeo*

Email: lamodeo@villaggioglobale.ra.it

**Note:** Villaggio Globale è una cooperativa sociale specializzata in mediazione sociale, progettazione partecipata e organizzazione di gruppi multistakeholders e di cittadinanza attiva. L'équipe di innovazione sociale ha una formazione e specializza-

zioni multidisciplinari. In tutti i progetti, dall'inclusione sociale alla mediazione dei conflitti, dalla formazione alla gestione di coworking, adotta una filosofia ed un metodo di lavoro al cui centro c'è l'attivazione dei soggetti coinvolti, che non sono beneficiari ma co-protagonisti delle attività. L'operatrice che svolgerà il percorso in

classe è laureata in Comunicazione per la Pubblica Amministrazione e il No Profit, è la responsabile comunicazione di Villaggio Globale. Progetta e realizza piani della comunicazione e strumenti comunicativi multicanale (pagine web, social network, materiale cartaceo...). È facilitatrice junior di gruppi in percorsi formativi.

## ADOLESCENTI E NEW MEDIA

### ADOLESCENTI E SOCIAL NETWORK

#### Obiettivi:

- promuovere una corretta cultura della rete
- promuovere il piacere di sapere e della ricerca delle informazioni
- promuovere la cultura del dialogo e del confronto
- responsabilizzare i ragazzi circa le conseguenze del digitale

#### Contenuti e organizzazione:

##### a) progetto pilota per una sola scuola

– Un incontro di formazione circa la tematica del digitale e della socialità in rete tra rischi e potenzialità con i docenti con sostituzione di eventuali eventi problematici emersi nei gruppi classe e legati ai Social Media.

– Affiancamento al corpo docente della medesima scuola che aderisce, nella stesura di un programma di attività che preveda una serie di momenti di riflessione riguardanti il rapporto tra i giovani e le tecnologie da svolgere nelle classi coi ragazzi. Output del percorso potrebbe essere un vocabolario, compilato insieme ai ragazzi, contenente lemmi legati alla Rete.

– Esperti (Prof. Boccia Artieri o suoi collaboratori) Incontrano una classe per volta, con il modello del "circle time", in cui a partire da alcuni spunti dati dall'esperto circa il tema del digitale si stimolano i ragazzi a raccontare le proprie esperienze e dubbi così da agire in maniera mirata.

– 1 Incontro coi genitori

##### b) progetto "classico" per le classi che aderiscono

– Esperti (Prof. Boccia Artieri o suoi collaboratori) tengono seminari frontali, fruibili come una lezione, ai quali possono partecipare anche due classi contemporaneamente. La durata è di circa 2,5 ore durante le quali si illustrano i concetti fondanti della vita connessa.

– 1 unico incontro per i genitori delle scuole che aderiscono

**Destinatari:** classi III delle scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Si

**Tempistica e durata:** Settembre 2018-Maggio 2019

**Risorse impiegate:** docenti, esperti del settore, collaboratori

#### Eventuali collaborazioni esterne:

Prof. Boccia Artieri Università di Urbino e suoi collaboratori

**Gratuito**

#### Soggetto proponente:

U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili  
Associazione Arci Ravenna

#### Referente / contatti:

*Roberta Cappelli*

Via G. Rasponi, 5 - Ravenna

Telefono: 0544 219721

Email: cappelli@arci.it







# EDUCARE ALLE DIFFERENZE

## LINEA ROSA: I PROGETTI

### 1. LABORATORIO STORIE SUI FILI DEI BAMBINI Laboratorio di classe esperienziale

#### Obiettivi:

- promuovere una cultura di parità tra i sessi come premessa alla prevenzione di comportamenti violenti;
- promuovere ascolto attivo, comunicazione e rispetto reciproco tra i bambini/e: essere capaci di ascoltare diversi punti di vista, esprimere le proprie opinioni e valutarle insieme;
- promuovere il riconoscimento e la gestione della propria emotività.

**Contenuti e organizzazione:** Il laboratorio nasce dalle suggestioni del libro "Storie sui fili" di Carla Baroncelli, un libro autobiografico che tratta della violenza assistita vissuta dall'autrice durante l'infanzia.

Il laboratorio coinvolge i bambini nel racconto della storia di Carla attraverso la metafora, utilizzata nel libro, della ragnatela; elemento simbolo di tutte le parole, pensieri (stereotipi di genere, bugie, prese in giro, l'assistere alle liti di amici o genitori) che ci vengono dette o a cui si assiste, procurando malessere, tristezza o rabbia nella persona che le subisce, non rendendola libera ma chiudendola ed intrappolandone la crescita e l'emergere della propria unicità, proprio come in una ragnatela. I bambini creeranno attraverso gomitoli di lana una grande ragnatela ricca di tutte le loro personali esperienze ed emozioni, che una volta espresse e condivise, grazie all'aver preso voce, permetteranno al soggetto di tagliare la ragnatela ed essere finalmente libero. Si chiederà poi ai bambini/e una elaborazione grafica del lavoro emerso in modo individuale, concludendo il laboratorio con una condi-

visione di gruppo di tutti i lavori.

**Destinatari:** alunni e alunne delle classi V delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 incontro della durata di 3 ore

**Risorse impiegate:** Dott.ssa Francesca Ponci, psicologa per bambini e adolescenti  
Dott.ssa Agata Manfredi, psicologa psicoterapeuta familiare e di coppia

**Costo a carico dell'utenza:** 200 Euro

### 2. EDUCHIAMO ALL'UGUAGLIANZA DI GENERE... CON UN FIORE Laboratorio di classe esperienziale

**Contenuti e organizzazione:** Il laboratorio nasce all'interno del Progetto "I fiori di Ravenna - Ravenna Città Amica delle Donne" che vede la realizzazione di una targa raffigurante un fiore in mosaico, come simbolo di una città sensibile ormai da anni alle tematiche della violenza di genere, come segno di appartenenza alla città Capitale del mosaico e come messaggio di benvenuto nella nostra città. Il laboratorio riprende quindi il simbolo del fiore per trattare la tematica del conflitto e della violenza in modo consono e fruibile ai bambini.

Lettura di una storia inventata dove i protagonisti sono i fiori in cui si affrontano i temi del conflitto, stereotipi di genere, riconoscimento e gestione delle emozioni. I bambini dovranno inventare il finale della storia (come risolvere il conflitto tra il fiore maschio e il fiore femmina).

– Lavoro individuale: elaborazione grafica attraverso la tecnica del fumetto del finale della storia discussione in classe delle soluzioni trovate

–lavoro di gruppo: messa in scena teatrale finale delle soluzioni più efficaci. I fumetti prodotti potranno poi essere appesi all'interno dell'atrio della scuola.

**Destinatari:** scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 incontro della durata di 3 ore

**Risorse impiegate:** Dott.ssa Francesca Ponci, psicologa per bambini e adolescenti  
Dott.ssa Agata Manfredi, psicologa psicoterapeuta familiare e di coppia

**Costo a carico dell'utenza:** 200 Euro

### 3. IMPARI A SCUOLA

**Breve descrizione:** Percorso di sensibilizzazione alla cultura di genere e di prevenzione alle discriminazioni

**Obiettivi:**

- riconoscere le dinamiche del bullismo di genere e i relativi comportamenti violenti.
- promuovere ascolto attivo, comunicazione e rispetto reciproco tra i ragazzi: essere capaci di ascoltare diversi punti di vista, esprimere le proprie opinioni e valutarle insieme

**Contenuti e organizzazione:**

1) Definizione/confronto con studenti/studentesse attraverso un lavoro interattivo, sugli scenari basati sul bullismo di genere

a scuola; essere in grado di assegnare un nome al bullismo di genere, riconoscere il suo impatto e capire perché accada autorizza i giovani a prendere una posizione per loro e per i propri amici, così come a considerare i casi in cui il proprio comportamento o le proprie azioni potrebbero essere offensive nei confronti di qualcun altro.

2) Lavoro seminariale con docenti dell'istituto e genitori sul lavoro di formazione svolto coi ragazzi e approfondimento delle tematiche emerse

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:**

Attività 1) 4 incontri con 2 classi accorpate di 2 ore ciascuno.

Attività 2) 1 incontro di 2 ore.

**Risorse impiegate:** Dott.ssa Francesca Ponci, psicologa per bambini e adolescenti  
Dott.ssa Agata Manfredi, psicologa psicoterapeuta familiare e di coppia

**Costo a carico dell'utenza:** 400 Euro

**Soggetto proponente per i progetti:**

Linea Rosa Centro Antiviolenza

**Referente / contatti per i progetti:**

*Dr.ssa Francesca Ponci*

c/o Linea Rosa - Via Mazzini 57/a - Ravenna  
Telefono: 0544 216316

Email: [linearosa@racine.ra.it](mailto:linearosa@racine.ra.it)

## EDUCARE ALLE DIFFERENZE

### “ROSA È DA MASCHIO E BLU È DA FEMMINA”

**Breve descrizione:** Incontro di letture di brani tratti da libri per ragazzi per imparare a valorizzare le differenze

**Obiettivi:** È sotto gli occhi di tutti l'abuso dei corpi femminili perpetrato dalla pubblicità e, quando i bambini guardano la televisione, vengono esposti a ciò. Altrettanto evidenti sono le discriminazioni nel mondo

del lavoro e, guardando gli adulti intorno a loro, i bambini percepiscono i ruoli in cui essi sono ingabbiati in quanto uomini o donne. Riteniamo che il contrasto più efficace agli stereotipi e alle discriminazioni di genere sia la prevenzione, cioè l'intervento sul piano educativo, formativo e culturale. Riuscire a diffondere i principi di inclusione e di valorizzazione delle differenze è l'unico strumento realmente efficace per distruggere il germe del pregiudizio e del-

la violenza. Per questo abbiamo pensato a un'azione che, valorizzando il ruolo degli albi illustrati come fonti di storie, offra dei suggerimenti per poter affrontare i temi legati ai ruoli e ai modelli di genere anche con i più piccoli, per sostenere nella formazione della propria identità ed educarli alla valorizzazione delle differenze.

**Contenuti e organizzazione:** dopo aver letto ad alta voce alcuni brani, si lascerà la parola ai bambini che saranno liberi di fare domande agli operatori. Agli insegnanti verrà, inoltre, consegnata una bibliografia ragionata e aggiornata per offrire sollecitazioni a interrogarsi e ad approfondire le questioni legate alla differenza di genere e alla parità uomo-donna. Può essere una prima risposta al costante bombardamento sessista cui bambine e bambini sono sottoposti sin dalla più tenera età.

Incontro di letture di brani tratti da libri per ragazzi per imparare a valorizzare le differenze. Le metodologie si caratterizzano per modalità fortemente interattive, grazie anche all'utilizzo dell'educazione non formale, ovvero un'attività educativa individuale e di gruppo con l'obiettivo di migliorare capacità e competenze al di fuori del curriculum educativo formale (esempi: lavoro in piccolo gruppo, simulazioni, peer education, racconti di vita e testimonianze dirette, attività ludiche).

**Destinatari:** classi IV e V delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata** 1 incontro da 2 ore.

**Risorse impiegate:** da 2 a 4 Operatrici.

**Costo a carico dell'utenza:** prezzo da concordare

**Soggetto proponente:** Arcigay Ravenna

**Referente / contatti**

Giulia Maglia

Via Carducci, 14 Ravenna

Telefono /cell: 388 4062050

Email: ravenna@arcigay.it

**Note:** Arcigay Ravenna è un'associazione che nasce con lo scopo di costruire una società laica e democratica in cui le libertà individuali ed i diritti umani e civili possano essere riconosciuti, promossi e garantiti senza alcuna discriminazione basata sull'orientamento sessuale, l'identità di genere o ogni altra condizione personale e sociale dell'individuo.

Si pone come obiettivo principe l'abbattimento di tutti i pregiudizi e gli stereotipi che spingono le persone ad osservare e giudicare l'individuo non per ciò che dice e che fa, ma in base al suo orientamento sessuale o alla sua identità di genere.

## “EDUCARE AL RISPETTO” Corso formativo

**Contenuti e organizzazione:** Il Progetto Scuola Cassero propone un percorso formativo per la prevenzione ed il contrasto del bullismo (in particolare a sfondo omotransfobico) rivolto al personale docente e non-docentee ai genitori. Tale percorso, utilizzando una metodologia fortemente interattiva, fornisce contenuti cognitivi, modalità interpretative dell'omosessualità come fenomeno sociale, strumenti per la prevenzione e il contenimento del disagio adolescenziale e per il supporto dei soggetti con problematiche relative all'orientamento sessuale. La finalità del percorso è riconoscere, destrutturare e superare stereotipi, pregiudizi e discriminazioni nei confronti dell'Altro per poter contribuire al miglioramento del dialogo e del benessere relazionale nella vita scolastica, fornendo strumenti educativi per l'integrazione degli studenti e delle studentesse nel gruppo dei pari, e la realizzazione di un ambiente il più possibile inclusivo ed accogliente.

**Note:** per ulteriori informazioni vedi scheda informativa nell'Ambito **FORMAZIONE per insegnanti ed operatori del territorio**

## PLURIVERSO DI GENERE – QUARTA EDIZIONE

### Io che mi proietto nei social

**Obiettivi:** Aumentare la consapevolezza e la padronanza degli strumenti affinché “Educare alle differenze” si traduca in un “facilitare in ogni individuo la possibilità di svilupparsi nel modo che gli è più congeniale, indipendentemente dal sesso ed orientamento cui appartiene”. Su questa intenzione il modo di procedere di quest’anno vorrà puntare l’attenzione sull’uso/abuso dei social network, di come questi influenzano la cultura di genere di ciascuno/a e del contesto sociale in cui si vive.

**Soggetto proponente:** Associazione Femminile Maschile Plurale

**Referente / contatti:**

*Renzo Laporta*

Viale delle Americhe, 179

Punta Marina Terme

Telefono /cell. 339 1714686

[formazione@femminilemaschileplurale.it](mailto:formazione@femminilemaschileplurale.it)

**Note:** il progetto vedrà la collaborazione tra le associazioni “Femminile Maschile Plurale”, “Psicologia Urbana e Creativa”,

“Lucertola Ludens” e nell’ultima fase del percorso la collaborazione sarà allargata ad altri soggetti organizzati del territorio (a partire da chi si è coinvolto nel Convegno di restituzione del 21 aprile 2018).

Per ulteriori informazioni sul percorso formativo vedere schede **Formazione per insegnanti ed operatori del territorio**. Il corso gode del riconoscimento dei crediti formativi, dalle 12 alle 16 ore. Il programma definitivo sarà pronto per ottobre 2018.

L’Associazione Femminile Maschile Plurale ha come obiettivo di far conoscere e trasmettere una storia e una cultura dei generi e delle generazioni grazie alla produzione o al sostegno di attività di studio, ricerca, divulgazione, e mediante la promozione di incontri pubblici e la collaborazione con altre associazioni, istituti culturali, Università, centri di ricerca e documentazione, lavorando per decostruire gli stereotipi di genere, facendo emergere il valore delle soggettività plurali e delle differenze di sessi, etnie, orientamenti sessuali, età, a partire dalla considerazione che tutte le esclusioni si fondano su una prima storica dicotomia patriarcale, quella fra uomo/donna.





**TERRITORIO, MEMORIA,  
IDENTITÀ**

## I PROGETTI DEL DECENTRAMENTO IN CITTÀ E NEL FORESE. ABITARE IL TERRITORIO: IL RICORDO, LA MEMORIA, LE RADICI

### 1. DAL 4 DICEMBRE AL 25 APRILE. DALLA LIBERAZIONE DI RAVENNA ALLA LIBERAZIONE D'ITALIA (progetto trasversale)

#### PERCORSO A

Dalla Liberazione di Ravenna  
alla Liberazione d'Italia

##### Obiettivi:

- far conoscere gli eventi storici significativi accaduti nel nostro territorio in occasione del secondo conflitto mondiale;
- inquadrare e contestualizzare gli eventi della Liberazione di Ravenna all'interno del contesto nazionale del periodo;
- promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio storico e culturale del proprio territorio;
- stimolare la riflessione sul rapporto tra memoria e storia;
- promuovere la realizzazione di materiale didattico prodotto all'interno delle scuole come testimonianza del percorso svolto.

**Contenuti e organizzazione:** Il progetto si struttura nel seguente percorso didattico:

- un incontro di 2 ore in classe per la presentazione e l'inquadramento storico delle vicende legate alla Liberazione di Ravenna e al contesto storico del periodo;
- ricostruzione degli eventi principali e salienti riguardanti la Liberazione di Ravenna con l'utilizzo e la comparazione di fonti storiche.

**Destinatari:** classi III delle scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali-As-

essorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea in Ravenna e Provincia  
**Gratuito**

#### PERCORSO B

Ravenna sul fronte di guerra: vita quotidiana, resistenza civile, ricostruzione. Il ruolo delle donne dalla Liberazione di Ravenna alla Liberazione d'Italia

##### Obiettivi:

- porre interrogativi e spunti di riflessione sulla Resistenza ravennate attraverso la prospettiva del coinvolgimento collettivo al conflitto e della vita quotidiana della popolazione durante i mesi dell'occupazione;
- dare visibilità alla partecipazione delle donne ai processi storici, in particolare concentrandosi sul ruolo significativo svolto nella costruzione civile dell'idea democratica, dalla Liberazione al voto del giugno 1946;
- permettere agli studenti di conoscere da vicino i risultati della ricerca storica e di riflettere autonomamente sui documenti.

**Contenuti e organizzazione:** il progetto prevede un incontro di approfondimento in orario scolastico della durata di 2 ore, con pone l'obiettivo di riflettere sui percorsi ed episodi della Resistenza e della successiva costruzione democratica, mantenendo vivo il legame con la memoria del territorio e aprendo al contempo nuove prospettive ed interrogativi.

Si focalizzare l'interesse, in particolare, sulle condizione di vita della popolazione, nonché sulla resistenza civile e popolare che ha caratterizzato il territorio ravennate nei drammatici mesi del passaggio del



fronte e che successivamente diverrà la solida base della rete sociale impegnata nella ricostruzione.

Si tratta di un tipo di resistenza di cui le donne sono state protagoniste decisive: dalle lotte nei luoghi di lavoro, alla solidarietà nei confronti di perseguitati e partigiani, alla fitta rete di staffette, fino alla scelta di prendere le armi e di unirsi ai combattenti, la partecipazione delle donne è stata estesissima ed articolata, anche se non ha ottenuto la visibilità adeguata.

È ora possibile, grazie a recenti ricerche di cui si vogliono rendere partecipi gli alunni, conoscere i nomi e i volti di moltissime donne che hanno preso parte, in modalità diverse, alla lotta di liberazione nel nostro territorio. Si vuole dare loro gli spunti di riflessione propri della ricerca storica, oltre che permettergli di entrare in viva relazione con la storia recente del proprio territorio e con le testimonianze dirette.

Attraverso un ampio utilizzo di immagini, fotografie, documenti, interviste, si tenterà di ricostruire lo snodo drammatico degli ultimi mesi di guerra, con attenzione a quello che il territorio ravennate ha vissuto, cercando di individuare soprattutto i punti fondanti sui quali si sono basate le speranze della ricostruzione, per le donne e per l'intera società civile. Le lezioni verteranno su quattro argomenti centrali:

- la ricostruzione degli episodi degli ultimi mesi di guerra e analisi del coinvolgimento ravennate quale territorio di combattimenti;
- un percorso sulla vita quotidiana nei mesi dell'occupazione: i razionamenti e le tessere alimentari, la presenza militare, le rappresaglie. Come la popolazione si adegua e risponde alla nuova situazione. La vita in famiglia e nei luoghi di lavoro;
- le donne nella lotta contro l'occupazione e contro il regime fascista: resistenza civile, resistenza politica, resistenza militare. I volti, le età, la rete sociale, l'organizzazione clandestina. Dalla solidarietà individuale agli scioperi nelle fabbriche,

fino all'attività di propaganda e di supporto ai partigiani;

- la fine della guerra e la ricostruzione democratica: nuovi attori e speranze, nuovi conflitti e ferite. Testimonianze sulle proposte elaborate dalla rete femminile durante i mesi del fronte. Il referendum del 2 giugno 1946, il primo voto femminile, le speranze della democrazia e la memoria della guerra.

**Destinatari:** classi III delle scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali-Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea in Ravenna e Provincia

**Gratuito**

## 2. 27 GENNAIO - GIORNO DELLA MEMORIA (progetto trasversale)

**Obiettivi:**

- celebrare il "Giorno della Memoria" con particolare attenzione ai ragazzi/e in età scolare, poiché la scuola è luogo deputato alla crescita umana, civile e culturale delle nuove generazioni e sede privilegiata di educazione e formazione ai valori della democrazia, della solidarietà e del rispetto delle differenze.
- promuovere studi e approfondimenti su quanto accaduto in Europa nel secolo scorso.
- evidenziare lo stretto rapporto che lega storia e memoria quale filo conduttore tra passato, presente e futuro.
- proporre una memoria attiva, ovvero assumere i crimini della storia come male che appartiene a tutto il genere umano.
- analizzare fenomeni del passato per imparare a riconoscere e a decodificare nel presente i segni della storia.

- stimolare la formazione di una coscienza individuale e collettiva, basata sui fondamentali valori costituzionali di democrazia, pace e libertà

**Contenuti e organizzazione:** il progetto prevede l'organizzazione di incontri con testimoni, conferenze con storici ed esperti, proiezioni di film, presentazione di libri, interventi teatrali

**Destinatari:** classi III delle scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** gennaio - marzo

**Risorse impiegate:** operatori culturali - Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e Provincia

**Gratuito**

### 3. DIAMOCI UNA REGOLATA (progetto trasversale)

**Obiettivi:**

- favorire negli alunni coinvolti la maturazione di una maggiore consapevolezza di sé, dei propri
- diritti e del proprio benessere, quali elementi di base dai quali partire per costruire insieme un
- quadro di valori e regole condivise;
- apprezzare il tema delle regole attraverso una prospettiva positiva e condivisa, capace di
- restituire il significato originario di alcune norme, spesso vissute come assurde imposizioni;
- promuovere nei ragazzi la coscienza dello stretto rapporto fra diritti e doveri, partendo dal
- proprio vissuto quotidiano, nelle relazioni con amici, compagni, insegnanti e con la famiglia;
- riempire di significati alcuni termini fondamentali in educazione ma troppo spesso banalizzati
- quali "rispetto" e "dignità";

- promuovere una cultura della diversità intesa come un valore, con riferimento sia alla
- dimensione di genere, che alle diverse abilità, alle differenze culturali, a quelle di fede, etc...
- contribuire alla creazione di un clima empatico e non giudicante, che consideri fondamentale
- l'ascolto e il rispetto delle emozioni altrui e permetta così a ciascuno di esprimersi per quello che
- realmente sente e pensa, senza il timore di essere giudicato dagli altri;
- promuovere i valori della cooperazione, della solidarietà, dell'accoglienza, della pace.

**Contenuti e organizzazione:** riflettere sul tema delle regole attraverso modalità ludiche, il gioco delle parti, giochi di ruolo, con l'impiego di metodologie partecipative, ludiche ed espressive. In particolare ci si avvale dello stile comunicativo della cosiddetta "Fun Theory", che punta sullo stupore e sul divertimento per promuovere maggiore attenzione e disponibilità ed un coinvolgimento attivo da parte dei ragazzi/e. Ogni classe partecipa ad un laboratorio costituito di due incontri di 2 ore ciascuno.

**Destinatari:** classi prime delle scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** da ottobre 2018 a maggio 2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali - Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Associazione Culturale Mettersingiochi - Faenza

**Gratuito**

**Soggetto proponente per i progetti:**

Assessorato al Decentramento Comune di Ravenna

**Referente / contatti per tutti i progetti:**

*Sergio Totti*

Via Massimo d'Azeglio, 2

Telefono: 0544 482558

Email: stotti@comune.ravenna.it

## ABITARE IL TERRITORIO: LE ATTIVITÀ CULTURALI

### AREA CENTRO URBANO

#### 1. NEI LUOGHI DELLA STORIA

##### Obiettivi:

- far conoscere gli eventi storici significativi accaduti nel nostro territorio in occasione del secondo conflitto mondiale;
- inquadrare e contestualizzare gli eventi della Liberazione di Ravenna all'interno del contesto nazionale del periodo;
- promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio storico e culturale del proprio territorio;
- stimolare la riflessione sul rapporto tra memoria e storia;
- stimolare la formazione di una coscienza individuale e collettiva, basata sui fondamentali valori costituzionali di democrazia, pace e libertà;
- porre interrogativi e spunti di riflessione sulla Resistenza ravennate attraverso la prospettiva del coinvolgimento collettivo al conflitto e della vita quotidiana della popolazione durante i mesi dell'occupazione;
- dare visibilità alla partecipazione delle donne ai processi storici, in particolare concentrandosi sul ruolo significativo svolto nella costruzione civile dell'idea democratica, dalla Liberazione al voto del giugno 1946;
- permettere agli studenti di conoscere da vicino i risultati della ricerca storica e di riflettere autonomamente sui documenti.

**Contenuti e organizzazione:** il percorso cittadino ipotizzato porterà alla conoscenza degli eventi principali del tempo della seconda guerra mondiale, documentati da trecce documentali significative. Sarà articolato in 2 ore di lezione per ogni classe e sarà abbinato alla APP "Resistenza mAP-

Pe Ravenna. Il prezzo della Libertà", che consentirà la visione in classe di immagini e testi su LIM interattiva, su una lista ancora più estesa di luoghi.

I principali luoghi che, nell'ordine, si intendono documentare, sono:

- Le tre piazze: Lapidari e memoriali in Piazza del Popolo, in Piazza Garibaldi e in Piazza XX Settembre. Combattenti, sminatori, ebrei deportati, vittime civili di guerra e militari periti nei campi di concentramento sono tutti documentati assieme a Don Minzoni nelle due piazze maggiori, mentre il Palazzo Pasolini dall'Onda in piazzetta dell'Aquila è denso di memorie tra Grande Guerra e presenza degli Alleati in città.
- Piazza Caduti – La Resistenza lontana: i busti in bronzo di Mario Pasi e di Primo Sarti, Medaglia d'Oro al Valor Militare.
- Ponte dei Martiri. Il complesso monumentale, opera dello scultore Giò Pomodoro, a ricordo dell'eccidio del 25 agosto 1944.
- Via Belvedere 12. Lapide a ricordo di tre operai fucilati il 31 luglio 1944.
- Via Maggiore, Villa Callegari e Ghigi, sede di tutti i Comandi militari di Ravenna.
- Via Narsete. Cippo a ricordo di tre Vigili del Fuoco trucidati dai nazisti il 19 novembre 1944.

Il progetto, inoltre, si pone l'obiettivo di riflettere sui percorsi ed episodi della Resistenza e della successiva costruzione democratica, mantenendo vivo il legame con la memoria del territorio e aprendo al tempo nuove prospettive ed interrogativi. Si vuole focalizzare l'interesse, in particolare, sulle condizioni di vita della popolazione, nonché sulla resistenza civile e popolare, che ha caratterizzato il territorio ravennate nei drammatici mesi del passaggio del

fronte e che è stata base solida della rete sociale impegnata nella ricostruzione. Si tratta di un tipo di resistenza di cui le donne sono state protagoniste decisive. Attraverso un ampio utilizzo di immagini, fotografie, documenti, interviste, si tenterà di ricostruire lo snodo drammatico degli ultimi mesi di guerra, con attenzione a quello che il territorio ravennate ha vissuto.

**Destinatari:** studenti e studentesse delle classi III della scuola Secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Anno scolastico 2018-19

**Risorse impiegate:** Operatore culturale di territorio

**Eventuali collaborazioni esterne:** Istituto Storico della Resistenza in Ravenna e Provincia

**Gratuito**

## 2. NEI LUOGHI DELLA MEMORIA

### Obiettivi:

- far conoscere gli eventi storici significativi accaduti nel nostro territorio in occasione del secondo conflitto mondiale;
- inquadrare e contestualizzare gli eventi della Liberazione di Ravenna all'interno del contesto nazionale del periodo;
- promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio storico e culturale del proprio territorio, anche per i cittadini di recente insediamento e provenienti da paesi e culture lontane;
- stimolare la riflessione sul rapporto tra memoria, storia e territorio;
- stimolare la formazione di una coscienza individuale e collettiva, basata sui fondamentali valori costituzionali di democrazia, pace e libertà;
- trasmettere agli adolescenti la storia e la forza evocativa della Resistenza;
- stimolare una riflessione individuale e collettiva che crei consapevolezza sui

temi della libertà, dei diritti e della legalità, anche alla luce dei problemi che assillano il mondo moderno.

**Contenuti e organizzazione:** si propone alle scuole secondarie di primo grado di Ravenna un'attività di ricerca, che abbia come oggetto l'elaborazione di una "guida" dei luoghi salienti della Resistenza, come se idealmente ci si volgesse ad un visitatore, italiano e straniero. È prevista l'assegnazione di contributi e premi per le scuole le classi partecipanti come di seguito specificati

In tal modo le ragazze e i ragazzi, che hanno partecipato al progetto, vedranno realizzate le loro idee e ne potranno constatare l'efficacia sotto il profilo espositivo e comunicativo. Si cerca di creare così un legame nel tempo tra i giovani di Ravenna, e le loro scuole da un lato, il territorio emiliano – romagnolo e la Resistenza dall'altro.

Più precisamente, gli alunni dovranno sviluppare il tema con la seguente articolazione:

– Inquadramento generale della Resistenza in Italia e in Emilia Romagna La ricerca storiografica dovrà essere finalizzata ad una proposta progettuale, che non dia per scontato la conoscenza storica della seconda guerra mondiale, della lotta italiana di liberazione tra il 1943 e il 1945, e più generale della storia italiana ed europea. Gli elementi e le modalità espositive e comunicative dovranno essere semplici, chiare ed essenziali;

– I luoghi e i non luoghi della memoria. Sempre con attenzione alla semplicità e alla chiarezza espositiva, si chiede di elaborare una mappa dei luoghi, ciascuno dei quali corredato da una scheda che ne illustri il contesto, gli avvenimenti e i protagonisti. Anche in questo caso l'attenzione non deve essere rivolta al dettaglio, ma a dare il senso generale di quanto accadde, cercando di trasmettere i valori, i sentimenti e i comportamenti;

– La visita ai luoghi La scuola dovrà poi completare la ricerca storica con una visi-

ta ad un luogo delle memoria, indicando i motivi della scelta, riportando una Breve descrizione: (corredata anche con foto e filmati) e descrivendo i sentimenti, individuali e collettivi, sollevati dalla visita stessa.

**Destinatari:** studenti e studentesse delle classi III della scuola Secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Anno scolastico 2018-19

**Risorse impiegate:** Operatore culturale di territorio

**Eventuali collaborazioni esterne:** Istituto Storico della Resistenza in Ravenna e Provincia

**Gratuito**

sinonimo di un disagio relazionale.

Organizzazione di n. 6 incontri in classe, rivolti agli studenti, e n. 2 incontri in aula magna, rivolti sia alle famiglie che agli insegnanti.

**Destinatari:** Studenti e studentesse delle classi I e II delle scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Ottobre-dicembre 2018

**Risorse impiegate:** Operatore culturale di territorio

**Eventuali collaborazioni esterne:** Psicologa Associazione "Dalla parte dei minori"

**Gratuito**

**Soggetto proponente per i progetti:**

Assessorato al Decentramento  
- Ufficio Territoriale Via Maggiore

### 3. BULLISMO E CYBERBULLISMO

**Obiettivi:**

- creare occasioni di confronto per parlare del bullismo e cyberbullismo alle giovani generazioni
- aiutare le vittime di bullismo e cyberbullismo e sensibilizzare anche il contesto classe/gruppo a non sostenere i bulli nel loro agire
- informare gli adulti dei possibili canali utilizzati da chi agisce il cyberbullismo
- saper riconoscere i segnali che indicano che i figli stanno subendo azioni di bullismo
- trovare possibili soluzioni ai due fenomeni.

**Contenuti e organizzazione:** Le due tematiche sono di sempre maggiore attualità nella nostra società e coinvolgono ragazzi in età adolescenziale, affiorando persino nelle Scuole Primarie. Si parla di fenomeni che sono cresciuti a macchia d'olio negli ultimi anni, senza una sufficiente presa di coscienza della sua potenziale gravità. Tale problematica si sviluppa sia in seno alle famiglie che nell'ambito scolastico: sembra che in Italia quasi un adolescente su cinque sia vittima di bullismo. Il bullismo è quindi un malessere sociale fortemente diffuso,

### AREA RAVENNA SUD

#### 1. COMMEMORAZIONE DEI 56 MARTIRI.

#### Iniziative in occasione della ricorrenza della Strage dei 56 Martiri a Madonna dell'Albero

**Obiettivi:**

- far conoscere gli eventi storici significativi accaduti nel nostro territorio in occasione del secondo conflitto mondiale, e di luoghi in cui essi si sono svolti;
- stimolare la riflessione sul rapporto tra memoria, storia e territorio;
- stimolare la formazione di una coscienza individuale e collettiva, basata sui fondamentali valori costituzionali di democrazia, pace e libertà;

**Contenuti e organizzazione:** Spettacolo teatrale per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado Ricci Muratori e Randi.

Un incontro in ogni classe V delle scuole primarie di Madonna dell'Albero e Ponte Nuovo con un esperto che spieghi i tragici

avvenimenti che si sono verificati nel territorio.

**Destinatari:** classi quinte delle scuole primarie di Madonna dell'Albero e Ponte Nuovo e classi III delle Scuole secondarie di 1° grado Scuola Ricci-Muratori e Randi

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** novembre 2018

**Risorse impiegate:** operatore culturale di territorio

**Eventuali collaborazioni esterne:** Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia

**Gratuito**

## 2. NEI LUOGHI DELLA MEMORIA. Diventare cittadini camminando tra i luoghi della Resistenza

**Obiettivi:**

- far conoscere gli eventi storici significativi accaduti nel nostro territorio in occasione del secondo conflitto mondiale, e di luoghi in cui essi si sono svolti;
- inquadrare gli eventi della Liberazione di Ravenna all'interno del contesto nazionale del periodo;
- stimolare la riflessione sul rapporto tra memoria, storia e territorio;
- stimolare la formazione di una coscienza individuale e collettiva, basata sui fondamentali valori costituzionali di democrazia, pace e libertà;
- trasmettere agli adolescenti la storia e la forza evocativa della Resistenza.

**Contenuti e organizzazione:** La Costituzione italiana e più in generale gli ideali di giustizia e di libertà del nostro Paese trovano origine nella Resistenza, nella lotta contro l'occupazione nazifascista e nella reazione al disastro sociale e morale, al quale fu condotta l'Italia dal fascismo.

Ravenna, e la sua provincia, sono state un teatro importante della guerra di liberazio-

ne, con alcuni luoghi emblematici dell'intera Resistenza: l'Isola degli Spinaroni (la guerra nelle valli e in pianura), la strage del ponte degli Allocchi (la lotta e la repressione in città), Monte Battaglia (la battaglia in montagna con una operazione congiunta dei partigiani e degli Alleati), Ca' di Malanca (il sentiero partigiano) e Madonna dell'Albero, eccidio di vittime civili.

Sono passati molti anni dalla Resistenza ed è difficile mantenerne e trasmetterne la memoria. Più che le parole a creare un legame tra il passato e il presente possono essere i Luoghi: con la loro tangibilità fisica sono evocativi di per sé di quanto è accaduto, delle donne e degli uomini che li hanno vissuti tragicamente, degli ideali che li hanno animati.

Con la finalità di trasmettere agli adolescenti la forza evocativa della Resistenza, ancora capace, con i suoi valori e i suoi eroi, di parlare al presente e di guardare al futuro, si propone alle scuole secondarie di primo grado un itinerario, per quanto possibile da effettuare a piedi, tra i principali luoghi della Resistenza ravennate: isola degli Spinaroni, la strage del ponte degli Allocchi, Monte Battaglia, Ca' di Malanca e Madonna dell'Albero.

**Destinatari:** classi III delle scuole secondarie di 1° grado Ricci Muratori e Randi.

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** novembre 2018 – maggio 2019

**Risorse impiegate:** operatore culturale di territorio

**Eventuali collaborazioni esterne:** ANPI Sez. Luigi Fuschini di Ravenna - ANPI Provinciale Ravenna.

**Gratuito**

**Soggetto proponente per i progetti:**

Assessorato al Decentramento  
- Consiglio Territoriale Ravenna Sud

## AREA DARSENA

### 1. CONOSCO IL MIO PAESE

#### Obiettivi:

- favorire negli alunni e nelle alunne la conoscenza del territorio dove vivono e crescono;
- sviluppare e accrescere nei ragazzi e nelle ragazze il senso di appartenenza ad una comunità che si occupa e preoccupa del proprio territorio per il benessere psico-fisico dei propri abitanti;
- sensibilizzare i bambini e le bambine al rispetto del territorio come ambiente fisico;
- stimolare la creatività dei bambini e delle bambine;
- incentivare l'uso di linguaggi espressivi diversi.

**Breve descrizione:** Ciclo di incontri didattici con gli alunni e le alunne della scuola Cavina durante i quali verranno presentate storia (in particolare la figura di Giuseppe Garibaldi) e tradizioni culturali, visite guidate ai luoghi storici del Paese, produzione di elaborati differenti (prosa, poesia, pittura, scultura) il cui tema è il paese di Porto Fuori, realizzazione di un quadernino illustrato, eventuale rappresentazione teatrale ed evento finale aperto alla comunità.

**Destinatari:** Scuola Primaria Cavina di Porto Fuori

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Compartecipazione con l'Associazione Culturale "Tra Ravenna e il mare"

**Gratuito**

#### Soggetto proponente:

Assessorato al Decentramento  
- Consiglio Territoriale della Darsena

### 2. BULLISMO E CYBERBULLISMO: INFORMAZIONI E PREVENZIONE

#### Obiettivi:

- creare occasioni di confronto per parlare del bullismo e del cyberbullismo alle giovani generazioni;
- aiutare le vittime di bullismo e cyberbullismo e sensibilizzare anche il contesto classe/gruppo a non sostenere i bulli nel loro agire;
- informare gli adulti dei possibili canali utilizzati da chi agisce il cyberbullismo;
- saper riconoscere i segnali che indicano che i figli e le figlie stanno subendo azioni di bullismo;
- diffondere buone prassi per aiutare i ragazzi a prevenire fenomeni di prevaricazione
- trovare possibili soluzioni ai due fenomeni.

**Breve descrizione:** La problematica del bullismo e del cyberbullismo è di sempre maggiore attualità nella nostra Società e coinvolge ragazzi in età adolescenziale, affiorando persino nelle Scuole Primarie. Si tratta di un fenomeno preoccupante che è cresciuto a macchia d'olio negli ultimi anni senza una sufficiente presa di coscienza della sua potenziale gravità sia in seno alle famiglie che nell'ambito scolastico: sembra che in Italia quasi un adolescente su cinque sia vittima di bullismo.

Il bullismo è quindi un malessere sociale fortemente diffuso, sinonimo di un disagio relazionale. Nel Cyberbullismo i comportamenti prevaricanti si manifestano attraverso i nuovi mezzi di comunicazione, come le chat, i social, i telefoni cellulari e il web. Occorre quindi pensare ad interventi o strategie che considerino tutte le parti in gioco. Si prevedono due incontri della durata di 2 ore ciascuno con le classi prime della scuola primaria di secondo grado; due incontri di 2 ore ciascuno con i genitori; un incontro di 2 ore per gli insegnanti.

**Destinatari:** classi prime della scuola secondaria di primo grado "M. Montanari", genitori e insegnanti.

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali – Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Com-partecipazione con l'Associazione "Dalla parte dei minori"

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
- Consiglio Territoriale della Darsena

denti nel territorio del Mare, 6 classi delle Scuole primarie (Mameli – Marina di Ravenna, Moretti – Punta Marina Terme, Garibaldi – Porto Corsini, Iqbal Masih – Lido Adriano)

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali – Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Centro sociale "Il Timone" di Marina di Ravenna, gruppo di persone anziane narratrici

**Soggetto proponente:** Assessorato al Decentramento – Consiglio Territoriale del Mare

## AREA MARINA DI RAVENNA

### INCONTRI E SCAMBI TRA GENERAZIONI

**Obiettivi:**

- valorizzare il patrimonio sociale e culturale insito nella biografia delle persone;
- offrire a generazioni diverse un'occasione di ascolto e di conoscenza;
- favorire la scoperta e l'approfondimento delle proprie qualità e capacità;
- evidenziare il filo conduttore tra passato e presente dell'identità delle persone;
- rendere più concreto il concetto di "storia" attraverso il racconto delle esperienze vissute;
- rendere manifesto il valore del volontariato, della gratuità

**Breve descrizione:** Il progetto coinvolge gruppi di anziani provenienti sia dal Centro Sociale "Il Timone" di Marina di Ravenna, sia da vari territori del Mare. Si prevedono due fasi di lavoro: la preparazione di narrazioni e i laboratori da parte del gruppo anziani e la realizzazione degli incontri nelle classi delle scuole del territorio. Il gruppo di narratori e narratrici incontra 6 classi dell'Istituto Statale Comprensivo del Mare per una durata di 2 ore per ciascun incontro, in orario scolastico.

**Destinatari:** Il centro sociale "Il Timone" di Marina di Ravenna; i nonni e le nonne resi-

## AREA MEZZANO

### VITA VIRTUALE – PRIVACY E IDENTITÀ NEI NUOVI MEDIA

**Breve descrizione:** Il progetto intende affrontare il tema della "vita virtuale" e del rapporto con le nuove tecnologie in due momenti differenti, che vedranno come protagonisti da un lato gli/le adolescenti e dall'altro i genitori e le famiglie. Gli interventi saranno tenuti da un/una media educator.

**Obiettivi:** Il progetto mira a informare i genitori sull'uso corretto delle nuove tecnologie di comunicazione, fornire consigli utili per l'educazione e la gestione dei nuovi media per i bambini e i ragazzi e rendere consapevoli genitori e figli delle potenzialità e dei rischi dei social media.

È previsto un incontro con i genitori della

**Contenuti e organizzazione:** classe per discutere le problematiche e i consigli utili per la gestione della "vita virtuale" dei/figli/figlie. I temi trattati saranno quelli della privacy e della gestione dello screen time e verranno forniti consigli utili per garantire la sicurezza in rete in generale. L'incontro intende privilegiare l'ascolto e il dialogo in modo che i genitori possano portare le proprie esperienze personali e le eventuali problematiche che emergono nella quo-



tidianità per ciò che concerne il rapporto con le nuove tecnologie digitali. In classe, poi, si affronterà il tema rapporto degli adolescenti con la rete, in particolare il tema della protezione della privacy, dei rischi del web anche in riferimento ad aberrazioni come il cyberbullismo o altre patologie connesse alla vita virtuale.

**Destinatari:** classi 5e della scuola Primaria e classi prime della scuola secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** una settimana con due incontri per i ragazzi e un successivo incontro per i genitori

**Risorse impiegate:** un/una media educator

**Eventuali collaborazioni esterne:**

Associazione Mirada

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
- Consiglio Territoriale di Mezzano

## AREA RONCALCECI

### GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

**Obiettivi:**

- aiutare i ragazzi e le ragazze a riflettere sugli avvenimenti della guerra e ricavarne degli insegnamenti
- avvicinare e sensibilizzare le giovani generazioni al valore della libertà, al valore della Patria e al valore della Pace
- porre interrogativi e spunti di riflessione circa gli avvenimenti storici del periodo

**Breve descrizione:** Le celebrazioni del 4 Novembre commemorano il giorno in cui, nel 1918, avvenne la firma dell'armistizio con l'Austria e in pratica la fine della Prima Guerra mondiale. Una vittoria che costò la vita a moltissimi italiani: ragazzi provenienti dalle più diverse aree geografiche d'Ita-

lia. Da diversi anni, in tutta Italia, questo è il giorno in cui si ricordano tutti i conflitti. La scuola primaria di Roncalceci da tempo partecipa alla commemorazione dei nostri caduti presso il Parco della Rimembranza di Filetto, alcune classi intervengono con la lettura di poesie, altri intonano canzoni.

**Destinatari:** alunni/e della scuola primaria Martiri del Montone di Roncalceci

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** novembre

**Risorse impiegate:** operatore culturale

**Eventuali collaborazioni esterne:** Comitato Cittadino di Pilastro – Filetto, Associazione Bersaglieri di Filetto

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento - Consiglio Territoriale Castiglione di Ravenna

## AREA CASTIGLIONE

### 1. 25 APRILE

**Obiettivi:**

- far conoscere gli eventi storici significativi accaduti nel territorio castiglionese in occasione della Seconda Guerra Mondiale
- stimolare la riflessione sul rapporto tra memoria e storia promuovendo momenti di socializzazione tra tutti i cittadini che riconoscano le radici comuni della propria libertà e del proprio vivere in una comunità solidale

**Breve descrizione:** ricordare ci può aiutare a mettere a fuoco correttamente gli eventi attuali e ad evitare che esperienze drammatiche come quelle del nazifascismo e della II Guerra Mondiale possano ripetersi. La democrazia si fonda su valori universali quali la libertà, l'uguaglianza, la tolleranza, il rispetto delle persone ed il confronto di opinioni che appartengono all'uomo in quanto tale, e in una società multietnica come è ormai la nostra e come lo sono or-

mai tutti quei paesi economicamente più forti, è fondamentale che questi valori vengano salvaguardati e impressi nella mente dei giovani. Dobbiamo renderci conto che la democrazia non è un regalo che ci è stato concesso una volta per tutte, ma va consolidata giorno dopo giorno. Occorre pertanto vigilare affinché le difficoltà di questa nostra epoca, i problemi individuali, l'incertezza per l'avvenire, non aprano, oggi come ieri, la strada all'intolleranza, alla sopraffazione. Nei giorni prossimi al 25 aprile diversi cortei a Castiglione di Ravenna e a Savio con le scuole e la banda cittadina che sfilano per le vie del centro con tutti i bambini dietro, in un grande momento di festa, soffermandosi a depositare una corona d'alloro sulle targhe in ricordo dei caduti

**Destinatari:** alunni/e della scuola primaria Burioli di Savio, scuola primaria Castiglione di Ravenna, scuola secondaria di 1° G. Zignani

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** aprile

**Risorse impiegate:** Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Comitato Cittadino di Savio, Parrocchia di Savio, Anpi Castiglione di Ravenna, scuola dell'infanzia privata Castiglione di Ravenna

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento - Consiglio Territoriale Castiglione di Ravenna

## 2. IO, IO ... E GLI ALTRI? I DIRITTI E I DOVERI DI TUTTI I BAMBINI

**Obiettivi:**

- riflettere su se stessi e sul proprio progetto di crescita
- comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere
- sviluppare comportamenti rispettosi nei

confronti degli altri e delle diversità

**Breve descrizione:** Il progetto vuole continuare a sviluppare un percorso formativo di tutela dei diritti e di partecipazione attiva, "arricchito" da riflessioni sui propri doveri, rivolto sia ai bambini della scuola che agli adulti di riferimento impegnati nell'azione educativa.

La nuova proposta educativa prevede la lettura di libri come "Il cammino dei diritti" di Janna Carioli o "Alice nel paese dei diritti" di Mario Lodi o "Io, io...e gli altri?" di AA.VV, presenti nella biblioteca del plesso. Proprio da quest'ultimo testo, proposto per bambini più piccoli, molto semplice ma accattivante nelle illustrazioni, si partirà nelle attività laboratoriali, riflettendo sul concetto di "dovere" per poi scoprirne il corrispondente "diritto".

È prevista la realizzazione di elaborati con concorso finale fra tutte le classi e loro presentazione alle famiglie e alla cittadinanza durante un momento ricreativo e conviviale nel paese.

**Destinatari:** alunni/e della scuola primaria Burioli di Savio

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Compartecipazione Proloco di Savio, comitato cittadino di Savio, Parrocchia di Savio

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento - Consiglio Territoriale Castiglione di Ravenna

## 3. SPORTELLO D'ASCOLTO

**Obiettivi:**

- aiutare i ragazzi a superare le difficoltà ed i disagi dell'adolescenza
- aiutare i ragazzi a comunicare, elabora-

re il disagio dovuto a relazioni negative nel gruppo dei pari (conflitti, esclusioni, bullismo, cyberbullismo) o in ambiente scolastico o familiare

- aiutare i genitori e insegnanti ad ascoltare i ragazzi in modo costruttivo
- promuovere l'agio e il benessere psicofisico negli adolescenti

**Breve descrizione:** il progetto è rivolto ad alunni, genitori ed insegnanti della scuola. Lo psicologo, individuato direttamente dall'Istituto Comprensivo attraverso un bando pubblico, offre consulenza a chi lo desidera in colloquio individuale. Sono previste complessivamente 30 ore di colloqui,

un giorno alla settimana

**Destinatari:** alunni/e, genitori, insegnanti  
**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Compartecipazione con l'Istituto Comprensivo Intercomunale Ravenna - Cervia

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento - Consiglio Territoriale Castiglione di Ravenna

**Referente / contatti per tutti i progetti:**

*Sergio Totti*  
 Via Massimo d'Azeglio, 2  
 Telefono: 0544 482558  
 Email: stotti@comune.ravenna.it

**TERRITORIO, MEMORIA, IDENTITÀ**

**LA CULTURA DELLA MEMORIA  
 "RAVENNA-OSTIA:  
 STORIA D'ACQUE E DI TERRE"**

**Breve descrizione:** Nell'ambito del POF dell'Istituto Valgimigli di Mezzano è prevista la realizzazione del Progetto "La cultura della memoria" che propone l'esperienza di gemellaggio "Ravenna-Ostia: storia di acque e di terre".

Il progetto, sostenuto dal Comune di Ravenna e dalla Federazione delle Cooperative di Ravenna, approfondisce aspetti storici, socio-culturali, economici e prevede uno scambio culturale fra studenti e studentesse del nostro territorio e del 168° Circolo Didattico di Roma, terre e

luoghi che hanno condiviso la storia della Bonifica.

**Destinatari:** Scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico

**Gratuito**

**Soggetto proponente:** Istituto Comprensivo Valgimigli di Mezzano in collaborazione con U.O Qualificazione e Politiche giovanili

**Referente / contatti:**

*M. Grazia Bartolini*  
 Telefono: 0544 482889  
 Email: mbartolini@comune.ra.it

## STRADE DELLA LIBERTÀ IN CITTÀ

### Obiettivi:

- conoscenza del progetto della toponomastica femminile
- valorizzazione delle figure femminili
- confronto e discussione sulla storia delle donne
- promozione della lettura
- acquisire strumenti per costruire un percorso di analisi dei testi e ricerca bibliografica

**Contenuti e organizzazione:** il progetto si articola in tre incontri: il primo in classe, a cura delle operatrici della Casa delle donne di Ravenna, nel quale vengono presentate alcune figure femminili, ricordate dalla toponomastica cittadina e vengono forniti materiali di conoscenza, studio e approfondimento; il secondo in classe di confronto, restituzione del lavoro di ricerca svolto dai ragazzi e simulazione di una visita guidata; il terzo e ultimo: la visita guidata alla città in un circuito che collega luoghi dedicati alle donne studiate in un percorso significativo. Quest'ultima sarà promossa come evento pubblico aperto alla cittadinanza.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Autunno o Primavera: tre incontri della durata di due ore ciascuna per un totale di 6 ore

**Risorse impiegate:** Operatrici volontarie della Casa delle donne di Ravenna

**Gratuito**

**Soggetto proponente:** Associazione Liberedonne - Casa delle donne

**Referente / contatti per i progetti:**

Casa delle donne di Ravenna

Via Maggiore 120

Telefono: 0544 461934

Email: casadelledonneravenna@gmail.com

**Orari di apertura:** martedì-venerdì ore 9-12; lunedì e mercoledì ore 15-18

**Note:** l'Associazione Liberedonne è un'associazione di promozione sociale, nata nel marzo del 2012, con lo scopo di realizzare e gestire la Casa delle donne di Ravenna. La Casa delle donne è un centro di documentazione, un luogo di memoria e conoscenza storica del percorso di emancipazione e liberazione delle donne. È un luogo di cultura, di ricerca, di servizi, di agio, di accoglienza, capace di dare visibilità alla produzione culturale e politica delle donne e di conservarne la memoria e la storia. Alla Casa delle donne hanno la sede l'Associazione Liberedonne; Udi; Donne in nero; Fidapa. La Casa delle donne è inoltre sede di due importanti biblioteche (una biblioteca di narrativa e saggistica di scrittrici e una biblioteca per bambine e bambini) inserite nella Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino con un patrimonio di circa 4.500 volumi. Conserva e gestisce una emeroteca con le riviste di maggiore interesse femminile e femminista e un importante archivio storico, fotografico e di manifesti.

La Casa delle donne promuove circa 60 eventi all'anno: rassegne di presentazione di libri, proiezione documentari, incontri pubblici, mostre, laboratori, seminari, corsi, attività dedicate alle bambine e ai bambini. Gli eventi, pur essendo così numerosi e vari nella loro natura, hanno tutti come obiettivi comuni: la libertà, il benessere delle donne e il diritto all'autodeterminazione sul proprio corpo e sulla propria vita; dare cittadinanza e riconoscibilità alle nuove configurazioni di senso che il pensiero e la pratica delle donne producono; dare visibilità alla produzione culturale e politica delle donne e conservare la memoria e la conoscenza storica dei percorsi di emancipazione e liberazione delle donne.



LA SCUOLA TRA IDENTITÀ  
STORICA E FUTURO

## ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

### 1. MESSAGGI ALLA NAZIONE

**Breve descrizione:** lezione /gioco partecipato in aula sulla propaganda istituzionale ai tempi della Grande Guerra in Italia. Analisi e destrutturazione dei messaggi politici nati per creare coesione nazionale e consenso, attraverso gli strumenti retorici e iconografici della più grande campagna di comunicazione pubblica conosciuta da questo Paese.

**Obiettivi:** stimolare la più attenta lettura delle immagini pubbliche e del linguaggio della stampa, a volte lontani dalla realtà effettiva e dalle condizioni del Paese, in un determinato momento storico, con metodi replicabili ad altre stagioni.

**Contenuti e organizzazione:** storia dell'ingresso italiano in guerra; storia del giornalismo e dei materiali a stampa utilizzati per la nuova società di massa; esame delle culture politiche e dei sentimenti popolari nella costruzione della nazione agli inizi del XX secolo. L'intervento in aula si suddivide in una prima ora di lezione frontale e di analisi delle immagini pubblicitarie, mentre nella seconda parte dell'incontro la classe viene divisa in 5 gruppi, dotati ognuno di un kit di 28 cartoline d'epoca da assegnare a sei categorie diverse di messaggi politici.

È necessario l'uso della Lim o di videoproiettore collegato a PC.

**Destinatari:** classi terze delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un intervento di 2 ore complessive, in aula, da concordare con ampio anticipo, lungo tutta la durata dell'anno scolastico.

**Risorse impiegate:** dott. Giuseppe Masetti

(direttore ISREC.RA)

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 60,00 (costo per 2 ore onnicomprensive)

### 2. DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA

**Breve descrizione:** un approfondimento sul periodo nazionale 1944- 1948 e un confronto documentato fra ambito ravennate e contesto italiano intorno alle prime libere elezioni amministrative, al primo voto delle donne e al referendum del 2 giugno 1946, in cui Ravenna segnò un primato nazionale di consensi verso la Repubblica.

**Obiettivi:** dopo il triennio che segna il 70° anniversario della Repubblica e della Costituzione risulta necessario conoscere i meccanismi del passaggio dei poteri e la ricerca dei nuovi valori da consegnare ai legislatori per la ricostruzione morale e materiale del Paese, alla luce della più recente esperienza storico-politica italiana.

**Contenuti e organizzazione:** descrizione della difficile e graduale transizione dalla fine della dittatura alla Repubblica democratica, attraverso organismi e poteri provvisori. Illustrazione delle divisioni in cui si trovava il Paese e della ricerca di rappresentanze organizzate, necessarie per approdare ad un sistema parlamentare.

Lezioni frontali in aula, per ogni singola classe, con proiezione di documentari d'epoca e interviste registrate ai protagonisti di quella stagione politica fondamentale.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** una lezione in aula di 2 ore con necessità di larga programmazione

**Risorse impiegate:** dott. Giuseppe Masetti (direttore ISREC.RA)

**Gratuito**

### 3. IL SISTEMA CONCENTRAZIONARIO NAZISTA

**Breve descrizione:** in prossimità della Giornata della Memoria del 27 gennaio di ogni anno vengono spesso proposti eventi incentrati sull'emozione e sulla soggettività della tragedia della Shoah, e più raramente si riesce a rappresentare la complessa vastità della pianificazione nazista entro la quale si è consumata quella vicenda.

Un approccio più analitico delle stagioni e delle modalità con cui il nazismo mise in campo discriminazione, deportazione e soppressioni consente di riportare in ambito etico e storiografico la più grande tragedia della modernità.

**Obiettivi:** conoscere le diverse tipologie di lager e la tempistica operativa che ha provocato la fine di milioni di ebrei, di detenuti politici e militari in Germania e nell'Europa dell'Est.

**Contenuti e organizzazione:** sequenza e gradualità dei processi discriminatori attuati dal regime nazista; descrizione delle caratteristiche dei principali campi di concentramento e di sterminio fino ad ora conosciuti. Focus sull'erosione dei diritti umani attraverso un Power Point essen-

ziale e lezione frontale con altri supporti multimediali e cartografici.

**Destinatari:** classi III delle scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** una lezione di 2 ore in aula, programmabile tra dicembre e febbraio, concordando preventivamente il giorno esatto con almeno un mese di anticipo.

**Risorse impiegate:** dott. Giuseppe Masetti (direttore ISREC.RA)

**Gratuito**

**Referente / contatti: per tutti i progetti:**

*Giuseppe Masetti*

Istituto Storico della Resistenza di Ravenna

Telefono /cell: 0544 84302

Email: [istorico@racine.ra.it](mailto:istorico@racine.ra.it)

**Nota:** su mandato dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna gli Istituti storici della Resistenza e dell'Età Contemporanea svolgono funzione di consulenza, formazione e selezione per le scuole di ogni ordine e grado rispetto ai progetti di:

- Viaggio della Memoria nei Campi della Shoah
- Viaggi e iniziative di formazione finalizzati alla conoscenza della storia dell'integrazione europea e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea.

## TESTIMONIANZE IERI E OGGI

**Obiettivi e contenuti:** le resistenze nel passato e nel presente in collaborazione con A.N.P.I. e Familiari Vittime di mafia per incontrare i testimoni diretti e affrontare gli aspetti che hanno determinato la loro scelta, l'impegno e la trasmissione della loro memoria personale.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado - età da 11 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora

**Risorse impiegate:** testimoni e operatori

**Costo:** a carico dell'utenza con un contributo simbolico

### **Soggetto proponente:**

Istituto Alcide Cervi in collaborazione con Anpi e famigliari vittime (Libera)

### **Referente / contatti**

*Morena Vannini*

Via Fratelli Cervi, 9 - 42043 Gattatico

Telefono /cell. 0522 678356 - 348 7265908

Email: didattica@istitutocervi.it



# Scienza, Tecnica e Ambiente





## L'ASTRONOMIA NELLA DIDATTICA

È fin troppo ovvio affermare che l'Astronomia è la scienza più antica del mondo. La disposizione delle stelle nel cielo e la regolarità del loro moto ha affascinato il genere umano fin da molti secoli prima dell'avvento di Cristo. Babilonesi e, ancor prima, Egiziani registravano il moto degli astri e se ne servivano per misurare lo scorrere del tempo. La storia dell'Astronomia è anche la storia dell'umanità. L'Astronomia ci ha permesso di conoscere il cielo. Osservare e "leggere" il cielo vuol dire conoscere la vita dell'Universo, assistere a quanto vi accade ora, allungare lo sguardo su quanto accaduto in passato, proiettare l'attenzione su possibili scenari futuri. L'Astronomia permette di viaggiare nel tempo oltre che nello spazio. Viaggiare nel tempo è ancora più emozionante che viaggiare nello spazio. Paolo Maffei, grande astronomo italiano, scriveva: "... è un po' come sentirsi immortali".


Il progresso della conoscenza oggi è sempre più rapido e inarrestabile e questo suscita interesse ed entusiasmo in molti di noi. Ma anche frustrazione perché quando credi di aver inquadrato i confini della conoscenza in ambiti ben precisi, la scienza invece prosegue inesorabilmente sorprendendoci con nuove e più ampie frontiere da raggiungere ed esplorare. "Misurare", per esempio, è uno degli aspetti più pratici della matematica. L'uomo ha sempre tentato di "misurare" per comprendere ciò che gli sta intorno. E, se vogliamo, l'astronomia è da sempre una storia di misure, di tentativi per determinare distanze, dimensioni.

Oggi conosciamo già molte di queste misure. I numeri relativi a queste misure spesso sono così grandi da farci rimanere increduli e scuotere la testa ma quei numeri non sono affatto banali. Come è stato possibile scoprire questi numeri senza mai abbandonare la Terra? Come è stato possibile determinare distanze e dimen-

sioni solo col calcolo matematico? Il cielo è stato per l'uomo un laboratorio in cui sperimentare e misurare, ma un laboratorio sicuramente particolare dove i fenomeni possono verificarsi in modo imprevedibile, non programmato, a distanze inimmaginabili e soprattutto in maniera irripetibile.

Risulta molto difficile quindi per il fisico o l'astronomo operare in un laboratorio di questo tipo. Abbiamo allora imparato a prendere per buono ciò che il cielo ci offre e nel momento in cui lo fa. Il nostro punto di vista per studiare e misurare l'Universo che ci circonda è dunque sempre stato molto limitato. Fino al XX secolo il punto di osservazione era solo qui, sulla Terra. Dopo abbiamo potuto osservare il nostro pianeta dallo spazio, siamo andati sulla Luna e abbiamo inviato sonde nelle regioni più lontane del Sistema Solare. Siamo appena a un passo dall'uscio di casa nostra ma è già qualcosa. Nel 1969 l'uomo ha timidamente lasciato la sua impronta sul suolo lunare e nel 2019 ricorrerà un anniversario importante: 50 anni da quel primo piccolo passo. Chi appartiene alla mia generazione difficilmente riuscirà a dimenticare quella notte, infiammata dalla schermaglia tra Tito Stagno da Roma e Ruggero Orlando da Houston.

Ma cosa è rimasto di quell'impresa nell'immaginario di chi allora non era ancora nato? Quanti tra i ragazzi che frequentano oggi la scuola primaria, tra i giovani della secondaria, i loro fratelli più grandi e anche tra molti dei loro genitori sanno della competizione dell'America con l'Unione Sovietica, dei razzi Saturno, del programma Apollo, del LEM, di Neil Armstrong? Dal mio punto di osservazione particolare, cioè quello di insegnante e astrofilo, la risposta al quesito è poco confortante: si sa che l'uomo è andato sulla Luna, ma potrebbe essere successo in un intervallo di tempo imprecisato, anche l'altro ieri, e si



ignora come ci sia andato, a meno di aver visto qualche film di successo. Per assurdo i più informati sono proprio i negazionisti, che trovano affascinanti i vaneggiamenti di oscuri complotti proposti da trasmissioni TV di dubbia qualità scientifica o su Internet, quegli stessi che credono agli sbarchi alieni, ai cerchi nel grano e alle scie chimiche e che rifiutano invece di credere che l'uomo possa essere riuscito in questa straordinaria impresa solo perché l'ombra di una bandierina non sembra naturale. Ho il timore che questa ignoranza si collochi in un contesto generale all'interno del quale molti dei giovani di oggi vivono in un eterno presente senza passato. Di sicuro esistono in tutto questo responsabilità della scuola, ma anche delle famiglie e dei mezzi di informazione, e di un pressapochismo diffuso che investe tutta la società. Possiamo solo tentare di indicare un antidoto a tale deprimente situazione nella lettura, sin da piccoli, di libri che parlino di scienza in modo adatto all'età e nella corretta pratica del metodo scientifico, anche a scuola. Solo in questo modo si potrà apprezzare dell'epico sforzo del 1969 il senso dell'impresa collettiva giunta a compimento dopo una lunga preparazione.

Tornando alla scienza e ai suoi compiti, oggi abbiamo capito che quello che non possiamo misurare per via diretta possiamo misurarlo indirettamente e gli astronomi ora sono impegnati a misurare la distanza che ci separa addirittura dai confini dell'Universo. L'astronomia è la storia dei successi dell'ingegnosità, della tecnologia e dell'inventiva. E il cielo rimane il teatro in cui l'uomo ha sempre rappresentato la sua storia. Nessuno, dal pastore errante dell'Asia, all'amante innamorato, allo scienziato è riuscito a sottrarsi alla magia che il cielo stellato esercita. Gli uomini hanno scritto poesie sul cielo, ne hanno celebrato la bellezza, lo hanno venerato, vi hanno collocato divinità, lo hanno scrutato con i telescopi e infine hanno anche cominciato ad avventurarsi in esso. La data del 2019 sembra

inevitabilmente un'altra opportunità per sensibilizzare tantissimi giovani a rivolgere la loro attenzione al cielo e alla sua storia che poi è anche la storia dell'umanità. Abbiamo imparato che l'uomo non è al centro dell'Universo. Rispetto ai numeri che l'Universo quotidianamente ci offre non siamo sicuramente "grandi", ma neppure "piccoli". Se tracciamo una retta graduata in base alle dimensioni di ciò che esiste nell'Universo l'uomo potrebbe trovarsi nel mezzo di questa retta, a metà strada tra il mondo dell'infinitamente grande e la realtà microscopica della natura. Se invece immaginiamo una retta su cui porre gli oggetti in base alla loro complessità potremmo collocarci sicuramente ad un estremo di essa perché finora nell'Universo non è stato scoperto nulla di più complesso di noi. La stessa mente umana è ancora in gran parte inesplorata.

L'Astronomia ha anche un altro vantaggio: ha subito un enorme balzo di qualità dal '900 e i suoi attuali successi in termini di conoscenza sono accessibili agli studenti e a tutti noi molto più di quanto non lo siano i recenti progressi per esempio della Fisica. Ma spesso in questa fase di divulgazione e sensibilizzazione all'Astronomia gli insegnanti vengono lasciati da soli e non sempre hanno alle spalle, per esempio per motivi di curriculum universitario, delle solide basi di conoscenze astronomiche. Per di più i ricercatori, gli astronomi hanno difficoltà a collaborare con la scuola per motivi di tempo e di distanza. Un ruolo importante potrebbero averlo dunque le associazioni astrofile e i planetari. L'esperienza diretta del contatto col cielo vale molto di più di tante immagini scaricate da Internet. Bisogna quindi lavorare per creare collegamenti tra gli insegnanti e il mondo professionale o amatoriale dell'astronomia, avvalersi e usufruire delle risorse che il territorio può offrire: Musei, Osservatori, Associazioni, Planetari. Nel campo dell'astronomia amatoriale in questi ultimi anni le associazioni hanno fatto molti pas-

si avanti nella formazione dei soci e degli iscritti e spesso possono vantare una ormai riconosciuta idoneità, per esempio da parte del MIUR, a collaborare in processi formativi. Occorre realizzare allora progetti comuni che permettano ad astrofili e insegnanti di lavorare insieme e collaborare. L'educazione scientifica ha sempre di più oggi bisogno di concreta esperienza, di un corretto approccio al metodo scientifico che permetta di "leggere" la natura nella maniera più semplice ma fedele, evitando le facili soluzioni e interpretazioni che la società degli spot televisivi propone continuamente.

Sarebbe dunque opportuno promuovere iniziative con l'obiettivo di sollecitare gli studenti e gli insegnanti a riscoprire la "dimensione astronomica" che specie dalle

zone urbane si va perdendo. Il cielo è sempre stata una risorsa culturale per i popoli di tutto il mondo. Lo scopo della didattica è anche quello di creare nel percorso scolastico tutte quelle opportunità che arricchiscono gli allievi dando loro i mezzi, le possibilità e le competenze per esplorare ogni campo della conoscenza, per stimolare l'interesse verso giuste direzioni. Ravenna ha un Planetario e un'associazione di astrofili che opera in esso e che da anni porta avanti una serie di iniziative volte alla corretta divulgazione scientifica in particolare in campo astronomico. Ci auguriamo che l'anniversario del 2019 costituisca un'opportunità da sfruttare da entrambe le parti per un arricchimento della qualità dell'offerta formativa nelle scuole per gli studenti di ogni fascia di età.

### **Gianfranco Tigani Sava**

*Professore di Elettronica  
presso l'I.T.I.S. di Ravenna  
Socio dell'Associazione Ravennate  
Astrofili Rheyta, ARAR  
Planetario di Ravenna*

# Indice

## Il Polo scientifico del Comune di Ravenna

Il Planetario .....	pag. 96
Il Museo NatuRa .....	» 101

## Educazione scientifica, sostenibilità ambientale, creatività

Festival della Cultura Tecnica .....	pag. 112
La Lucertola Centro Gioco Natura Creatività .....	» 113
Cubo Magico Bevanella .....	» 114
I progetti del Decentramento .....	» 117
Gruppo Hera: la Grande Macchina del Mondo .....	» 121
CESTHA:	
• Viaggio al Centro del Mare Adriatico .....	» 131
• Pink Flamingo - "In volo radente" .....	» 132
Legambiente - Una duna per amica .....	» 133
Fondazione Flaminia:	
• Com'è la mia acqua?! .....	» 134
Educazione civica, cittadinanza globale, diritti, legalità .....	pag. 9
Kirecò .....	» 136

## Azioni per la promozione della sostenibilità ambientale

Multicentro CEAS: progetti di educazione ambientale e mobilità sostenibile nel territorio .....	pag. 146
Atlantide: terre, acque e consumo consapevole .....	» 149
Agricoltura: una ricchezza per il territorio .....	» 152
Scegli con S.T.I.L.E (Sostenibilità, Tecnologia, Informazione, Legalità, Ecologia) .....	» 152
Gruppo Hera: attività per la promozione di comportamenti virtuosi .....	» 153
Villaggio Globale Consumo consapevole e virtuoso .....	» 154

## Prevenzione e Benessere

AUSL della Romagna: "Scuole che promuovono Salute" .....	pag. 158
Marinando sbarca a scuola .....	» 170
Outdoor in... cammino .....	» 171
Progetto CanOlimpiadi - Laboratorio e ludoagility .....	» 172
Stili di vita e buone abitudini alimentari .....	» 173
"Il buono che c'è" - Viaggio di scoperta del territorio attraverso i suoi prodotti .....	» 174

## Biblioscienze

Biblioteca Classense	
• Biblioscienze: percorsi di divulgazione scientifica a scuola .....	pag. 176
Archivio Storico comunale Ravenna:	
• Quanto conosci la tua città / il tuo paese? .....	» 177



# IL POLO SCIENTIFICO DEL COMUNE DI RAVENNA

## IL POLO SCIENTIFICO DEL COMUNE DI RAVENNA: UNA RISORSA PER LE SCUOLE

La cultura scientifica, elemento imprescindibile per uno sviluppo sociale ed economico sostenibile, rappresenta un obiettivo primario dell'offerta culturale del territorio. Il Polo Scientifico ne costituisce l'ambito di intervento, una proposta di fruizione relativa ai temi della sostenibilità ambientale,

alla conservazione degli ecosistemi e alla valorizzazione delle scienze, in un'ottica di integrazione il patrimonio culturale complessivo. In esso sono collocati due centri di eccellenza della didattica scientifica ed ambientale: il **Planetario** e **NatuRa Museo Ravennate di Scienze Naturali**.

### Il Planetario

#### LA SCOPERTA DELLA LUNA 2019

1. In gita sulla Luna
2. Luna dove sei
3. La collana della Luna
4. La ruota della Luna / Le fasi della Luna

#### ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Scopriamo le Stelle, come osservarle e riconoscerle
2. Come scoprire i movimenti ed i cambiamenti del cielo
3. Il sistema solare
4. Il Cielo e l'astronomia
5. Come nascono le stelle e i pianeti?
6. Disegnare il cielo
7. Elementi di astronomia osservativa
8. L'osservazione delle stelle
9. I disegni del cielo
10. L'isola del Sole
11. I meridianosauri
12. Il cielo e il tempo
13. Il giro del Sole
14. Il cielo e l'orientamento
15. L'orologio dei pianeti
16. I fusi orari

17. Il Sole e le stagioni
18. La bussola solare
19. Il quadrante: le misure del cielo
20. Ombre matematiche: Talete e la piramide
21. Il moto dei pianeti
22. La meridiana in un foglio di carta
23. Il tubo solare
24. Arte e Astronomia

#### LA SCOPERTA DELLA LUNA 2019

##### 1. IN GITA SULLA LUNA

**Obiettivi:** Lezione introduttiva alla scoperta del cielo

**Contenuti e organizzazione:** Un viaggio alla scoperta della Luna.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie età 5-10 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 1 ora

**Risorse impiegate:** 1 operatore

**Costo a carico dell'utenza:** 2 Euro/alunno



## 2. LUNA DOVE SEI

**Obiettivi:** Osservazione della natura e dei suoi cambiamenti

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato alle fasi lunari.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie età 4/6 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 1 ora e 45 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 3. LA COLLANA DELLA LUNA

**Obiettivi:** Osservazione della natura e dei suoi cambiamenti

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato alle fasi lunari.

**Destinatari:** scuole primarie età 6-8 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 1 ora e 45 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 4. LA RUOTA DELLA LUNA / LE FASI DELLA LUNA

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato alle fasi Lunari ed alla forma della Luna. I ragazzi costruiscono un modello che mette in relazione le posizioni di Terra, Sole e Luna con le fasi osservate in cielo.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Età alunni/e:** 8-15 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 2 ore e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

### 1. SCOPRIAMO LE STELLE, COME OSSERVARLE E RICONOSCERLE

**Obiettivi:** Lezione introduttiva alla scoperta del cielo

**Contenuti e organizzazione:** Una semplice guida per cominciare ad osservare il cielo e per ricordarsi come è fatto (guida alle costellazioni ed alle storie che ci raccontano).

**Destinatari:** scuole dell'infanzia e primarie età 3-8 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 45 minuti

**Risorse impiegate:** 1 operatore

**Eventuali collaborazioni esterne:** nessuna

**Costo a carico dell'utenza:** 2 Euro/alunno

### 2. COME SCOPRIRE I MOVIMENTI ED I CAMBIAMENTI DEL CIELO

**Obiettivi:** Lezione introduttiva alla scoperta del cielo

**Contenuti e organizzazione:** Guida alla scoperta dei cambiamenti del Cielo e della Natura con proposte di esperimenti e prime applicazioni del metodo scientifico; l'importanza delle costellazioni nella formulazione dei primi modelli del Cielo.

**Destinatari:** scuole primarie età 6-10 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 45 minuti

**Risorse impiegate:** 1 operatore

**Costo a carico dell'utenza:** 2 Euro/alunno

### 3. IL SISTEMA SOLARE

**Obiettivi:** Lezione introduttiva alla scoperta del cielo

**Contenuti e organizzazione:** Un viaggio alla scoperta dei pianeti del sistema solare.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie età 5-10 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 1 ora  
**Risorse impiegate:** 1 operatore  
**Costo a carico dell'utenza:** 2 Euro/alunno

## 4. IL CIELO E L'ASTRONOMIA

**Obiettivi:** Lezione introduttiva alla scoperta del cielo

**Contenuti e organizzazione:** L'importanza delle costellazioni e dei moti celesti, le loro applicazioni, l'orientamento e la misura del tempo (il movimento del Sole e le stagioni), introduzione alla geografia astronomica. Guida al riconoscimento delle costellazioni delle stelle fisse e dei pianeti.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado età 8-13 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 1 ora

**Risorse impiegate:** 1 operatore

**Costo a carico dell'utenza:** 2 Euro/alunno

**Note:** Per questa attività è disponibile un modulo per ipo e non vedenti

## 5. COME NASCONO LE STELLE E I PIANETI?

**Obiettivi:** Lezione di approfondimento

**Contenuti e organizzazione:** Un viaggio alla scoperta della storia della nascita e dell'evoluzione delle stelle e dei pianeti.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado, età 8-13 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 1 ora / 1 ora e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 operatore

**Costo a carico dell'utenza:** 2 Euro/alunno

## 6. DISEGNARE IL CIELO

**Obiettivi:** Lezione di Approfondimento

**Contenuti e organizzazione:** Un breve viaggio tra il cielo e la sua rappresentazioni. Dai dipinti rupestri alle costellazioni

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie

di 1° grado, età 8-13 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 1 ora / 1 ora e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 operatore

**Costo a carico dell'utenza:** 2 Euro/alunno

## 7. ELEMENTI DI ASTRONOMIA OSSERVATIVA

**Obiettivi:** Lezione di Base

**Contenuti e organizzazione:** elementi generali presenti nella programmazione didattica di Scienze: movimenti del Cielo, riferimenti celesti, posizione di una stella e richiami di storia dell'Astronomia.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età 12- 15 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 1 ora / 1 ora e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 operatore

**Costo a carico dell'utenza:** 2 Euro/alunno

**Note:** Per questa attività è disponibile un modulo per ipo e non vedenti

## 8. L'OSSERVAZIONE DELLE STELLE

**Obiettivi:** Educazione viva e spaziale

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato ai primi concetti di "osservazione" e spazialità.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia e primarie età 4-8 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 1 ora e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 9. I DISEGNI DEL CIELO

**Obiettivi:** Educazione all'immagine

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato alle costellazioni ed ai disegni immaginati nel cielo.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia età 3-6

**Insegnanti coinvolti:** No  
**Tempistica e durata:** 1 ora e 30 min  
**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide  
**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 10. L'ISOLA DEL SOLE

**Obiettivi:** Osservazione della natura e dei suoi cambiamenti

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato al Sole ed al suo movimento nel cielo.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia e primarie età 4-8 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 1 ora e 45 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Eventuali collaborazioni esterne:** nessuna

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 11. I MERIDIANOSAURI

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** I meridianosauri sono animali preistorici prodotti fantastici la cui forma e disposizione consente, con l'esposizione al Sole di imparare le proprietà fondamentali dell'ombra e la loro relazione con la fonte luminosa.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia e primarie età 5-8 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 2 ore e 15 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 12. IL CIELO E IL TEMPO

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato ai moti celesti ed al loro uso per scandire il tempo. I ragazzi costruiscono un semplice cronometro notturno seguito da una prova pratica.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado età 9-14 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 2 ore 15 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

**Note:** Per questa attività è disponibile un modulo per ipo e non vedenti

## 13. IL GIRO DEL SOLE

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato al movimento del Sole ed alle sue variazioni in base alle stagioni. I ragazzi costruiscono un modello che mette in relazione orizzonte, Sole ed osservatore.

**Destinatari:** scuole primarie età 9-10 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 2 ore e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

**Note:** Per questa attività è disponibile un modulo per ipo e non vedenti

## 14. IL CIELO E L'ORIENTAMENTO

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato al cielo ed all'osservazione delle stelle. I ragazzi costruiscono un piccolo strumento con il quale compiere le prime misure (angoli) della posizione degli oggetti. È un primo passo all'introduzione del Metodo Scientifico

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado età 9-11 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 2 ore e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 15. L'OROLOGIO DEI PIANETI

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato ai pianeti ed al loro moto apparente nella volta stellata. I ragazzi costruiscono un modello che spiega il moto di Venere in relazione al moto terrestre.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado età 8-11 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 2 ore e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 16. I FUSI ORARI

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato al movimento giornaliero del Sole in relazione alla nostra posizione sulla Terra. I ragazzi costruiscono uno che calcola la differenza di fuso orario (solare) tra un luogo e l'altro e gli orari di partenza ed arrivo i un ipotetico viaggio in aereo.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età 12-14 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 2 ore e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 17. IL SOLE E LE STAGIONI

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato al movimento del Sole ed alle sue variazioni in base alle stagioni. I ragazzi costruiscono un modello che mette in relazione la posizione di Sole e Terra e si verifica poi la rispondenza con le osservazioni.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età 12-14 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 2 ore e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 18. LA BUSSOLA SOLARE

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato al movimento del Sole ed al suo uso come strumento pratico per l'orientamento. I ragazzi costruiscono e provano una Bussola Solare.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età 12-14 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 2 ore e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 19. IL QUADRANTE: LE MISURE DEL CIELO

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato alle misure degli angoli ed al rilevamento dei moti celesti. I ragazzi costruiscono un semplice quadrante con filo a piombo.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età 12-14 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 2 ore e 30 min

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 20. OMBRE MATEMATICHE: TALETE E LA PIRAMIDE

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato alla proporzionalità diretta ed alla sua rappresentazione grafica.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età 12-14 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 3 ore

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 21. IL MOTO DEI PIANETI

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato ai pianeti ed al loro moto apparente nella volta stellata. I ragazzi costruiscono un modello che spiega il Moto Retrogrado così come spiegato con il sistema Eliocentrico e con il sistema tolemaico.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età 12-14 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 3 ore

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 22. LA MERIDIANA IN UN FOGLIO DI CARTA

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio dedicato alla geometria ed alla misura del tempo.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età 13-14 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 3 ore

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 23. IL TUBO SOLARE

**Obiettivi:** Approfondimento ed osservazione

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio

didattico dedicato al Sole ed alla misura, attraverso la geometria, della sue dimensioni.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età 13-14 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 3 ore

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro/alunno

## 24. ARTE E ASTRONOMIA

**Obiettivi:** Educazione all'immagine

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico dedicato alle stelle ed alla loro funzione ispiratrice per pittori, scultori, mosaicisti.

**Destinatari:** scuole primarie età 6-11 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 3 ore e 15 min

**Risorse impiegate:** 2 o 3 operatori/guide

**Eventuali collaborazioni esterne:**

GiallOCRA – didattica dell'archeologia e dell'arte.

**Costo a carico dell'utenza:** 7 Euro/alunno

**Soggetto proponente per tutti i progetti:**

Planetario di Ravenna

**Referente / contatti per tutti i progetti:**

Marco Garoni

Viale Santi Baldini, 4/a - 48121 Ravenna

Telefono: 0544 62534

Email: info@arar.it

www.planetarioravenna.it

## Museo ravennate di Scienze Naturali - NatuRa

NatuRa, il Museo Ravennate di Scienze Naturali "Alfredo Brandolini", è un Museo dedicato agli animali, alla natura e al territorio. Passeggiando tra le sue sale si ammira una ricchissima collezione, allestita in modo innovativo e interattivo, che coinvolge e incanta grandi e piccoli con l'a-

scolto di canti degli uccelli e la visione di forme e colori che suggeriscono i numerosi e affascinanti adattamenti della natura.

Il Museo è arricchito dalla presenza di un laboratorio didattico e dall'atelier dei piccoli, uno spazio interamente dedicato al gioco libero dei piccoli visitatori.

Situato all'interno della cinquecentesca osteria estense del Palazzone, nel territorio del Parco del Delta del Po, NatuRa è inoltre un punto di partenza per diverse escursioni naturalistiche a piedi, in bicicletta e in pulmino nella porzione sud delle Valli di Comacchio fino ad addentrarsi all'interno della Penisola di Boscoforte e punto di riferimento per i percorsi all'interno di Pineta di San Vitale, Pialassa della Baiona, Punte Alberete, Valle Mandriole e Bardello.

Nel Palazzone, storico edificio sede del Museo, il Centro Visita del Parco, presente insieme ai servizi museali, offre l'opportunità, mediante la ricca offerta di escursioni e di esperienze in natura, di amplificare e concretizzare gli obiettivi scientifici e didattici delle collezioni.

NatuRa ha sede nella frazione di Sant'Alberto distante pochi chilometri da Ravenna. Il Museo costituisce un innovativo centro di ricerca e di didattica scientifica. La proposta didattica infatti, è costruita attraverso l'apprendimento sperimentale e metodologie d'avanguardia, per questo riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna come Museo di Qualità e accreditato come Centro di eccellenza per la didattica scientifica nell'ambito del progetto Scienza e Tecnologia. Dall'anno scolastico 2010/2011, il NatuRa ha ottenuto il riconoscimento regionale di Centri di Servizio e Consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia-Romagna con il compito di valorizzarne l'attività e di fornire un utile strumento a sostegno dell'autonomia scolastica e dal 2012 NatuRa fa parte del CEAS Multicentro Ravenna.

## LE PROPOSTE

Le attività progettate e realizzate da NatuRa si rivolgono a bambini dalla Scuola dell'Infanzia alle Scuole Secondarie, con metodologie, linguaggi e argomenti modulati in base all'età dei partecipanti.

Le proposte del Museo sono raccolte e

suddivise in 5 tipologie:

### SCIENZA E AMBIENTE

- visite guidate alle collezioni museali arricchite da drammatizzazioni, giochi di squadra e approfondimenti;
- il Museo va a scuola: percorsi didattici in classe ideati secondo i principi della didattica attiva;
- escursioni guidate negli ambienti del Parco del Delta con giochi e sperimentazioni sul campo;
- laboratori scientifici e creativi su temi naturalistici e sui legami tra ambiente, cultura, tradizioni e territorio;
- pacchetti Impara & esplora in cui un'attività in classe è abbinata in modo originale ad un'attività in natura condotta direttamente dagli alunni.

### PERCORSI GRATUITI

Il Museo NatuRa offre agli Istituti e ai Circoli Didattici del Comune di Ravenna un'attività gratuita da scegliere tra visite guidate al Museo, escursioni a piedi nelle Valli di Comacchio, laboratori e percorsi didattici da svolgere in classe o al Museo. Il calendario e i programmi degli incontri saranno concordati direttamente con la segreteria del Museo (tel. 0544 528710).

### I METODI E LE FINALITÀ

Finalizzate alla riscoperta e alla conoscenza dell'ambiente e del territorio, le attività di NatuRa hanno lo scopo di promuovere, favorire e sviluppare nei ragazzi, negli insegnanti e nelle famiglie conoscenza, consapevolezza e comportamenti idonei per lo sviluppo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, la curiosità nei confronti di ciò che ci circonda e la consapevolezza del territorio. Le attività sono condotte con metodologie basate sui principi della didattica attiva e partecipata e prevedono sperimentazioni sul campo, drammatizzazioni e giochi volti al coinvolgimento emotivo che nasce dalle esperienze sensoriali.

1. Volando per il museo
2. Il teatro degli animali
3. Animalia plus
4. Natura nell'orto
5. Siamo fatti così
6. Frutta, verdura e cinque sensi
7. Primi passi nel mondo animale
8. Le meraviglie del mondo animale
9. Senza zampe ma con le branchie
10. Scienziati per un giorno
11. Matematica in natura
12. Una foglia al microscopio
13. Comportamenti bestiali
14. Le valli meridionali di Comacchio
15. Tour in bicicletta alla scoperta dei fenicotteri
16. Punte Alberete, la foresta allagata
17. Pineta di San Citale e pialassa
18. Dove la terra incontra il mare
19. In gita con i genitori

## 1. VOLANDO PER IL MUSEO

**Obiettivi:** Stimolare l'ascolto e lo spirito di osservazione; promuovere l'amore e il rispetto per la natura; apprendere nozioni e curiosità del mondo animale; stimolare lo spirito di gruppo; conoscere l'ambiente che ci circonda attraverso i sensi.

**Contenuti e organizzazione:** Visita guidata al museo durante la quale i bambini sono travestiti con costumi teatrali ispirati al mondo degli uccelli e compiono un percorso dedicato agli animali e alla natura.

**Destinatari:** ordine di scuola scuole dell'infanzia e classi I e II

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora e 30 minuti

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 25 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,00 a partecipante

## 2. IL TEATRO DEGLI ANIMALI

**Obiettivi:** Condividere le emozioni; stimolare l'ascolto e lo spirito di osservazione; promuovere l'amore e il rispetto per la natura; apprendere nozioni e curiosità del mondo animale; stimolare lo spirito di gruppo.

**Contenuti e organizzazione:** Una storia si anima all'interno di un teatro delle ombre trasportando i bambini in un racconto ricco di emozioni. Il percorso prosegue con una visita guidata al museo dedicata agli animali e alla natura, durante la visita i bambini indossano costumi teatrali ispirati al mondo degli uccelli.

**Destinatari:** scuola dell'infanzia e classi I e II scuola primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora e 30 minuti

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 25 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,00 a partecipante

## 3. ANIMALIA PLUS Dal Delta del Po alle foreste tropicali

**Obiettivi:** Approfondire la conoscenza del Regno Animale; stimolare lo spirito di osservazione, ascolto e discussione; trasmettere il rispetto nei confronti dell'ambiente e delle specie animali; rafforzare lo spirito di gruppo e il lavoro di squadra.

**Contenuti e organizzazione:** Percorso variegato declinabile in base all'area di interesse e all'età dei partecipanti. La visita guidata si svolge nelle sale del Museo e può vertere su numerosi approfondimenti: animali del Delta del Po; catena alimentare; animali della notte; penne, piume e tecniche di volo.

La visita guidata, condotta da esperti, prevede una parte di introduzione, racconto e spiegazione degli allestimenti museali in base all'approfondimento scelto e termina con attività complementari volte a stimola-

re apprendimento e curiosità. Si potrà scegliere tra cacce al tesoro, giochi a squadre, utilizzo di stereoscopi e analisi di reperti.

**Destinatari:** classi III, IV e V delle scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora e 30 minuti

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,00 a partecipante

#### 4. NATURA NELL'ORTO

**Obiettivi:** Approfondire il concetto dei cicli della natura; stimolare la manualità; favorire l'utilizzo dei cinque sensi nell'analisi dell'ambiente che ci circonda; stimolare il lavoro di gruppo; trasmettere conoscenze.

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio dedicato alle tecniche di coltivazione di frutta e ortaggi in balconi e cortili utilizzando materiali di riciclo, l'attività prevede un'esperienza diretta di semina di una selezione di semi e l'allestimento di un piccolo orto per la classe. Durante il laboratorio è possibile approfondire i temi del guerrilla gardening e realizzare bombe di semi.

**Destinatari:** scuola dell'infanzia e classi I e II della scuola primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,00 a partecipante

#### 5. SIAMO FATTI COSÌ

**Obiettivi:** Comprendere differenze e analogie tra noi e gli altri animali, imparare curiosità e sperimentare movimenti, versi, atteggiamenti utilizzando il corpo.

**Contenuti e organizzazione:** Un percorso tra le sale del museo alla ricerca delle relazioni tra corpo umano e corpo degli

animali. Osservazione di zampe, becchi, penne, piume, ali, occhi e adattamenti agli ambienti con piccolo laboratorio di movimenti "bestiali".

**Destinatari:** scuola dell'infanzia

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore circa

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,00 a partecipante

#### 6. FRUTTA, VERDURA E CINQUE SENSI

**Obiettivi:** Favorire l'utilizzo dei cinque sensi nell'analisi dell'ambiente che ci circonda; stimolare il lavoro di gruppo; trasmettere conoscenze.

**Contenuti e organizzazione:** Un divertente approfondimento che prevede l'analisi giocosa di frutta e verdura di stagione attraverso l'uso dei cinque sensi. Il laboratorio è condotto attraverso un coinvolgente gioco a squadre che guiderà i partecipanti attraverso un percorso di scoperta delle numerose proprietà di frutta e verdura.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia e classi I e II delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,50 a partecipante

#### 7. PRIMI PASSI NEL MONDO ANIMALE

**Obiettivi:** Promuovere l'amore e il rispetto per la natura; apprendere nozioni e curiosità del mondo animale; stimolare lo spirito di gruppo; favorire la manualità e lo spirito di osservazione.

**Contenuti e organizzazione:** Percorso dedicato alle curiosità e ai segreti del mondo



animale, l'esperienza può vertere su tre approfondimenti: le uova, i nidi e i pulcini; i colori della natura tra mimetismi e curiosità; suoni e musicalità della natura.

Il laboratorio dedicato alle uova prevede una visita guidata al Museo introduttiva con la visione di nidi, uova e pulcini arricchita dall'utilizzo di albi illustrati e prosegue con la realizzazione creativa della ruota della Volpoca. L'esperienza dedicata alle diverse forme dei becchi e delle zampe degli uccelli ha una parte introduttiva all'interno delle sale del Museo arricchita dall'osservazione degli esemplari esposti. I partecipanti realizzeranno un lapbook dedicato alle diverse caratteristiche degli uccelli.

Laboratorio tattile, sonoro e giocoso dedicato ai suoni e alle musicalità degli animali e della natura. Un viaggio in cui i partecipanti saranno coinvolti in simulazioni, prove e nella realizzazione di un oggetto sonoro concordato con l'insegnante.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, classi I e II delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,50 a partecipante

## 8. LE MERAVIGLIE DEL MONDO ANIMALE

**Obiettivi:** Sviluppare competenze scientifiche e di analisi; approfondire la conoscenza del Regno Animale; stimolare lo spirito di osservazione, ascolto e discussione; trasmettere il rispetto nei confronti dell'ambiente e delle specie animali; rafforzare lo spirito di gruppo e il lavoro di squadra; stimolare la manualità.

**Contenuti e organizzazione:** Un mondo immenso da contemplare, capire, conoscere e dal quale trarre insegnamento.

Nell'ambito di questo laboratorio è possibile approfondire tematiche riguardanti

uccelli, mammiferi, insetti, conchiglie e animali del mare.

Uno dei percorsi delle meraviglie è dedicato ai pionieri del volo e tratta i temi degli adattamenti e delle tecniche di volo in natura. L'esperienza è arricchita da momenti di sperimentazione, analisi di penne, piume e ali di insetto con utilizzo di stereoscopi, osservazione di reperti e realizzazione creativa di un modellino di uccello in volo. In alternativa è possibile realizzare un interessante approfondimento dedicato ai alle squame e alle penne degli animali osservando attraverso un microscopio ottico le sorprendenti geometrie dei tegumenti. Il percorso è arricchito inoltre da osservazioni micro e macroscopiche di campioni e realizzazione creativa a imitazione della natura.

Il percorso i sensi degli animali è un dedicato alla scoperta delle affascinanti capacità che uccelli, mammiferi e rettili hanno sviluppato gli animali per percepire ciò che gli circonda. Il percorso è arricchito inoltre da osservazioni micro e macroscopiche di campioni e reperti e prove pratiche.

**Destinatari:** classi III, IV e V delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,50 a partecipante

## 9. SENZA ZAMPE MA CON LE BRANCIE

**Obiettivi:** Sviluppare competenze scientifiche e di analisi; approfondire la conoscenza del Regno Animale; stimolare lo spirito di osservazione, ascolto e discussione; trasmettere il rispetto nei confronti dell'ambiente e delle specie animali; rafforzare lo spirito di gruppo e il lavoro di squadra.

**Contenuti e organizzazione:** Laboratorio didattico e scientifico dedicato allo studio e

all'analisi dei pesci i acqua dolce e di mare. Con l'uso di microscopi e strumentazione scientifica si osserverà la morfologia interna dei pesci scoprendo così gli adattamenti evolutivi.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,50 a partecipante

## 10. SCIENZIATI PER UN GIORNO

**Obiettivi:** Sviluppare competenze scientifiche e di analisi; apprendere tecniche di laboratorio e metodologie; sviluppare capacità di analisi dei risultati e di discussione; rafforzare spirito di gruppo.

**Contenuti e organizzazione:** Un'esperienza immersa nella scienza per analizzare la natura che ci circonda. Gli studenti indosseranno il camice per un giorno e con gli strumenti del laboratorio di NatuRa si cimenteranno nell'analisi di reperti botanici e animali, sperimentando con la chimica e la biologia.

Varie saranno le sfide da raggiungere e i risultati scientifici da ottenere, ma numerosi saranno gli strumenti che gli studenti avranno a disposizione: stereoscopi, microscopi ottici, vetreria e reagenti, reperti originali e schede di approfondimento.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,50 a partecipante

## 11. MATEMATICA IN NATURA

**Obiettivi:** sviluppare competenze scientifiche e di analisi; sviluppare capacità di ana-

lisi dei risultati e di discussione; rafforzare spirito di gruppo.

**Contenuti e organizzazione:** I principi della matematica trovano vita in molte forme della natura, il laboratorio propone un percorso di scoperta delle tante espressioni matematiche presenti in natura, passando dalla visione della meravigliosa conchiglia del Nautilo all'utilizzo di stereoscopi e microscopi ottici.

Durante la lezione gli studenti diventeranno parte attiva della ricerca di questi "riflessi" matematici naturali.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,50 a partecipante

## 12. UNA FOGLIA AL MICROSCOPIO

**Obiettivi:** sviluppare competenze scientifiche e di analisi; apprendere tecniche di laboratorio e metodologie; sviluppare capacità di analisi dei risultati e di discussione; rafforzare spirito di gruppo.

**Contenuti e organizzazione:** Quali affascinanti forme si nascondono in una sezione vegetale? Quali colori potremo scoprire? I partecipanti saranno coinvolti in originali esperienze di laboratorio, grazie all'utilizzo di microscopi ottici e alla visione di preparati vegetali di diversa origine.

**Destinatari:** scuola secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,50 a partecipante

### 13. COMPORAMENTI BESTIALI

**Obiettivi:** sviluppare competenze scientifiche e di analisi; approfondire la conoscenza del Regno Animale; stimolare lo spirito di osservazione, ascolto e discussione; trasmettere il rispetto nei confronti dell'ambiente e delle specie animali; rafforzare lo spirito di gruppo e il lavoro di squadra.

**Contenuti e organizzazione** Il Museo va a scuola, A tu per tu con l'etologia

Dall'imprinting alle oche di Konrad Lorenz, per un viaggio nell'affascinante comportamento degli animali: le cure parentali, la difesa della prole, i melodiosi canti di corteggiamento, le spettacolari parate nuziali, le organizzazioni sociali e le lotte per la sopravvivenza. Il percorso è dedicato a tutte le classi animali, dagli Insetti ai Mammiferi, ed è arricchito dalla manipolazione guidata di reperti della collezione Brandolini, dall'ascolto di suoni e canti della natura, da giochi didattici a tema e schede didattiche di approfondimento.

**Destinatari:** classi III, IV e V della scuola primaria, scuola secondaria di primo grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora e 30 minuti

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 120,00 a classe/incontro

### 14. LE VALLI MERIDIONALI DI COMACCHIO

**Obiettivi:** Stimolare spirito di ascolto e di osservazione; rafforzare la conoscenza del proprio territorio; incentivare attività motoria in ambiente naturale; stimolare l'analisi dell'ambiente attraverso conoscenze, strumenti e cinque sensi; rafforzare spirito di gruppo; trasmettere il rispetto nei confronti dell'ambiente e delle specie animali; approfondire conoscenza di specie botaniche e animali e assimilare tecniche di riconoscimento.

**Contenuti e organizzazione:** L'ampio bacino delle Valli di Comacchio si allunga attraverso il Delta del Po fino a toccare la città di Ravenna. Dal Museo NatuRa partono alcuni itinerari che permettono di scoprire la porzione meridionale della valle che regala paesaggi unici e la possibilità di incontrare una ricchissima fauna. Lungo questo percorso tutto l'anno è possibile osservare i Fenicotteri e le numerose specie di avifauna che popolano il Delta.

L'escursione a piedi si svolge sulla sponda meridionale delle Valli di Comacchio e prevede attività pratica di birdwatching con il supporto di guide esperte e l'utilizzo di cannocchiale e binocoli. Il riconoscimento delle specie botaniche e animali è sperimentato attivamente da gruppi di alunni con l'uso di iPad del Museo.

L'escursione prevede l'utilizzo di un piccolo e caratteristico traghetto necessario per attraversare il fiume Reno.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 6,00 (comprensivo noleggio binocolo e traghetto sul Reno)

### 15. TOUR IN BICICLETTA ALLA SCOPERTA DEI FENICOTTERI

**Obiettivi:** Stimolare spirito di ascolto e di osservazione; rafforzare la conoscenza del proprio territorio; incentivare attività motoria in ambiente naturale; stimolare l'analisi dell'ambiente attraverso conoscenze, strumenti e cinque sensi; rafforzare spirito di gruppo; trasmettere il rispetto nei confronti dell'ambiente e delle specie animali; approfondire conoscenza di specie botaniche e animali e assimilare tecniche di riconoscimento.

**Contenuti e organizzazione:** Partendo dal

Museo NatuRa ci si addentra nel cuore del Delta del Po, attraverso la porzione sud delle Valli di Comacchio.

L'escursione in bici permette di spingersi nel cuore della valle, alle porte dell'oasi di Volta Scirocco, e diventa un'occasione divertente e formativa di condivisione di un'esperienza in ambiente naturale. Il Museo mette a disposizione biciclette e binocoli. L'escursione prevede l'utilizzo di un piccolo e caratteristico traghetto necessario per attraversare il fiume Reno.

Novità! Il percorso è disponibile anche con guida in lingua inglese metodologia CLIL.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 3 ore

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 10,00 (comprensivo noleggio bicicletta, binocolo e traghetto sul Reno)

## 16. PUNTE ALBERETE, LA FORESTA ALLAGATA

**Obiettivi:** Stimolare spirito di ascolto e di osservazione; rafforzare la conoscenza del proprio territorio; incentivare attività motoria in ambiente naturale; stimolare l'analisi dell'ambiente attraverso conoscenze, strumenti e cinque sensi; rafforzare spirito di gruppo; trasmettere il rispetto nei confronti dell'ambiente e delle specie animali; approfondire conoscenza di specie botaniche e animali e assimilare tecniche di riconoscimento.

**Contenuti e organizzazione:** Uno degli ecosistemi più complessi del Parco del Delta del Po, un bosco allagato di acqua dolce dove i paesaggi sono plasmati dalle acque e dove è possibile osservare specie botaniche e animali uniche in tutto il Delta. L'escursione si svolge a piedi all'interno di un percorso ad anello che tocca i più significativi punti del bosco, l'itinerario è condotto da una guida esperta e si svolge con

il supporto di binocoli.

È possibile abbinare all'itinerario attività didattiche in campo con momenti di sperimentazione e di gioco, visione e manipolazione di reperti, gli studenti, divisi in gruppi, potranno utilizzare gli Ipad del Museo e cimentarsi nel riconoscimento di specie botaniche e animali.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore / mezza giornata

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 25 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 6,00 per la sola escursione – Euro 8,00 per la mezza giornata

## 17. PINETA DI SAN VITALE E PIALASSA

**Obiettivi:** Sviluppare competenze di analisi scientifica; stimolare spirito di ascolto e di osservazione; rafforzare la conoscenza del proprio territorio; incentivare attività motoria in ambiente naturale; stimolare l'analisi dell'ambiente attraverso conoscenze, strumenti e cinque sensi; rafforzare spirito di gruppo; trasmettere il rispetto nei confronti dell'ambiente e delle specie animali; approfondire conoscenza di specie botaniche e animali e assimilare tecniche di riconoscimento.

**Contenuti e organizzazione:** Escursione guidata a piedi tra l'antico bosco della città di Ravenna e la grande zona umida che lo lambisce. Il percorso è dedicato allo studio del Delta del Po e la storia della sua formazione, al riconoscimento delle principali specie botaniche della Pineta e a una esercitazione pratica di birdwatching sulle rive della Pialassa della Baiona con il supporto di schede e binocoli.

È possibile approfondire le tematiche con attività sul campo modulate in base all'età dei partecipanti: caccia alla traccia in Pi-

neta con studio del bosco utilizzando i 5 sensi; laboratorio di microscopia delle foglie; raccolta di campioni con una piccola benna e analisi micro-macroscopica degli invertebrati della Pialassa; utilizzo di applicazioni caricate su iPad che, sfruttando semplici chiavi dicotomiche, aiutano al riconoscimento delle specie botaniche della Pineta.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore / mezza giornata

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 6,00 per la sola escursione – Euro 8,00 per la mezza giornata

## 18. DOVE LA TERRA INCONTRA IL MARE

**Obiettivi:** Sviluppare competenze di analisi scientifica; stimolare spirito di ascolto e di osservazione; rafforzare la conoscenza del proprio territorio; incentivare attività motoria in ambiente naturale; stimolare l'analisi dell'ambiente attraverso conoscenze, strumenti e cinque sensi; rafforzare spirito di gruppo; trasmettere il rispetto nei confronti dell'ambiente e delle specie animali; approfondire conoscenza di specie botaniche e animali e assimilare tecniche di riconoscimento.

**Contenuti e organizzazione:** dal Centro di documentazione ambientale Cà Vecchia nella Pineta San Vitale, l'itinerario porta alla scoperta dei diversi ambienti: spiaggia, duna, valli di acqua dolce e salmastra, pineta.

Il mattino è dedicato a: lo studio della formazione del Delta del Po; una passeggiata nella Pineta di San Vitale con riconoscimento delle principali specie botaniche; il prelievo di campioni nella Pialassa della Baiona e l'analisi micro-macroscopica di

invertebrati; attività pratica di birdwatching sul campo con utilizzo di schede di riconoscimento e binocoli individuali.

Dopo la pausa pranzo che si può svolgere all'interno della Pineta o in spiaggia, nel pomeriggio l'attività si svolge tra la duna e la spiaggia di Casalborsetti per andare alla scoperta delle fasce vegetazionali di questi ambienti straordinari, l'analisi delle piante sarà realizzata attraverso un coinvolgente gioco a squadre.

**Destinatari:** classi III, IV e V delle scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore / mezza giornata

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 16,00

## 19. IN GITA CON I GENITORI

**Obiettivi:** Condividere un'esperienza in natura; stimolare spirito di ascolto e di osservazione; rafforzare la conoscenza del proprio territorio; incentivare attività motoria in ambiente naturale; stimolare l'analisi dell'ambiente attraverso conoscenze, strumenti e cinque sensi; rafforzare spirito di gruppo; trasmettere il rispetto nei confronti dell'ambiente e delle specie animali; approfondire conoscenza di specie botaniche e animali e assimilare tecniche di riconoscimento.

**Contenuti e organizzazione:** Una proposta di una giornata intera da svolgere tra il Museo e la natura del Delta del Po.

Il percorso inizia il mattino con un'escursione guidata a piedi nella parte meridionale delle Valli di Comacchio. Al rientro il pranzo al sacco potrà essere consumato nel grande giardino del Museo per poi proseguire il pomeriggio alla scoperta degli animali.

Dopo pranzo per i bambini è prevista una visita guidata al Museo abbinata a una caccia al tesoro dedicata alla natura e agli animali, per gli adulti è prevista una visita



HOME



CIVICA



SCIENZA



ARTE



FORMAZIONE

guidata al Museo oppure il semplice ingresso al Museo.

Il giardino del Museo rimane disponibile per tutta la giornata come spazio ristoro e riposo.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** giornata intera

**Risorse impiegate:** 1 operatore ogni 30 partecipanti

**Costo a carico dell'utenza:** quota di partecipazione (bambini): Euro 10,00; quota di

partecipazione (adulti): con visita guidata al Museo Euro 12,50 – con solo ingresso al Museo Euro 10,00

**Soggetto proponente per tutti i progetti:**

*Museo NatuRa* - NatuRa è un Museo dedicato agli animali, alla natura e all'educazione ambientale.

**Referente / contatti per tutti i progetti:**

*Museo NatuRa*

Via Rivaletto, 25 - Sant'Alberto (RA)

Telefono: 0544 528710, 0544 529260

Email: natura@atlantide.net

EDUCAZIONE SCIENTIFICA,  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,  
CREATIVITÀ

## FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA

### Cultura tecnica per l'innovazione sociale

Dal 18 ottobre al 17 dicembre 2018

**Breve descrizione:** Il Festival della Cultura Tecnica è una iniziativa promossa dalla Città metropolitana di Bologna e realizzata in collaborazione con numerosi partner tra istituzioni, scuole, enti, imprese nel quadro del Piano Strategico Metropolitano di Bologna. È strutturato come "cartellone di eventi" con seminari, dimostrazioni, laboratori rivolti a studenti, famiglie, cittadini, imprese, istituzioni. Da quest'anno il Festival si amplia nel territorio regionale e nello stesso periodo in ogni provincia verranno proposte attività e laboratori e così anche nel territorio di Ravenna.

#### Obiettivi:

- far conoscere e valorizzare tutti i canali e indirizzi dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale, in raccordo con il sistema produttivo e il territorio;
- promuovere presso tutti i cittadini una maggiore consapevolezza delle connessioni tra il fare e il pensare e dell'importanza della tecnica nelle nostre vite;
- dare visibilità ai progetti innovativi ed alle iniziative attuati da tutti gli attori metropolitani, comprese le comunità territoriali, rispetto ai temi suddetti.

**Contenuti:** Il Calendario degli eventi in programma nella provincia di Ravenna verrà divulgato all'inizio di ottobre. In particolare gli eventi promossi e/o realizzati dal Comune di Ravenna saranno:

**1) ScaraBot:** coding e robotica assieme

a BeeBot, BlueBot e altri amici Attività di coding con robotica utilizzando minirobot (BeeBot, BlueBot, OzoBot, Dash e InoBot) e costruzione di ScaraBot, piccoli oggetti e robot animati, con la tecnica del trash toys. Realizzato dal Centro Gioco Natura Creatività La Lucertola

**2) OPEN DAYS:** "W L'Apprendimento Ingegnuo!" "La Matematica alla Scuola dell'Infanzia Le insegnanti predisporranno con i bambini e le bambine laboratori e giochi matematici: "scoperte autonome" risultato di impegno personale, di appropriazione di un concetto, di una strategia, di un'idea, di una situazione cognitiva. Realizzato dal Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

**3) Ada Lovelace Day ovvero "sarò scienziata".** A.L.D. è un evento internazionale dedicato alle donne e ai loro risultati in ambito scientifico, tecnologico ingegneristico e matematico. L'evento è nato in Inghilterra nel 2009 e ha lo scopo di incoraggiare le ragazze a intraprendere studi STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). Realizzato dalla Casa delle Donne di Ravenna

**4) Anteprema "Digita"** evento per la promozione della cultura scientifica e tecnologica che si svolgerà nella primavera 2019. Realizzato dal collettivo Micromondi,

#### Referente / contatti:

UO Qualificazione e Politiche Giovanili  
*Dott.ssa Valeria Mazzesi*  
Telefono 0544 482515  
Email: vmazzesi@comune.ra.it



## LA LUCERTOLA Centro Gioco Natura Creatività

Il Centro La Lucertola è uno spazio educativo e didattico del Comune di Ravenna alla cui base sta la metodologia della ricerca applicata attraverso il gioco, per promuovere esperienze educative significative.

Anime del Centro sono:

– Il **Giocattolomuseo** che raccoglie giocattoli provenienti da diversi paesi del mondo e promuove la cultura ludica, dove il gioco è esperienza fondamentale e centrale per ogni persona di ogni età. Il Giocattolomuseo può essere visitato su prenotazione da singoli, gruppi, classi.

– I **Laboratori** che adottano metodologie attive per promuovere attività didattiche ed educative nei luoghi naturali, nei locali del Centro, ma anche nella scuola, dentro la classe, per sperimentare il fare e l'inventare, per dare importanza alla seconda vita delle cose, per giocare cercando il fantastico nell'umiltà dei semplici oggetti di scarto.

Le Finalità del Centro sono:

- dare impulso alla ricerca pedagogica e didattica;
- avviare percorsi innovativi di educazione ambientale e didattica scientifica rivolti alle scuole;
- incoraggiare le attività ludiche e di esplorazione di ambienti naturali e antropici per riflettere su ciò che si "sta facendo" e su ciò che "sta accadendo".

Le attività del Centro si realizzano attraverso laboratori e atelier rivolti ad alunni/e di tutti gli ordini di scuola, insegnanti e genitori.

Il progetto di qualificazione scolastica per l'a.s. 2018/19 rivolto alle scuole primarie e secondarie di 1° grado realizzato dalla rete di Associazioni Fatabutega e Altr'e20, si intitola: *Pantagruel Quando il cibo sposa storia, scienze, arte e paesaggi.*

Il 2018 è stato proclamato "Anno nazionale del cibo italiano". Saper mangiare non è solo una questione di calorie ma un fatto culturale; di una pietanza ci devono incuriosire l'origine, la provenienza e tutti gli stimoli sensoriali che è in grado di suscitarcI. Diventa quindi di estrema importanza "educare" al cibo i più giovani, perché siano, domani, raffinati ed esperti consumatori; il "cibo spazzatura" non lo si combatte con i divieti ma con la consapevolezza e la conoscenza.

Ad ogni istituto scolastico potranno essere assegnati 2/3 laboratori gratuiti di 4/6 ore ciascuno da individuare fra i seguenti e concordare con gli operatori del Centro:

### 1. Il mangiare del Bel Paese:

– L'Italia delle eccellenze: il gusto della regionalità

– Patrimonio Unesco... non solo mosaici e Dolomiti!

– Gargantua e Pantagruel: i giganti del cibo  
Il laboratorio, rivolto al secondo ciclo della Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado, si articola in 3 incontri di 2 ore ciascuno

### 2. Quando il cibo dà spettacolo!

– Parola di chef: dai banchetti rinascimentali alla cucina molecolare

– Parmesan: imitazioni allo sbaraglio  
Il laboratorio, rivolto al secondo ciclo della Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado, si articola in 2 incontri di 2 ore ciascuno

### 3. Cibo a regola d'arte

– ArtCafè, il caffè degli artisti

– Menù alla Carta

Il laboratorio, rivolto alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado, si articola in 2 incontri di 2 ore ciascuno

## 4. Il mondo nel piatto

- Contaminazioni gastronomiche
- La neve nel bicchiere

Il laboratorio, rivolto al secondo ciclo della Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado, si articola in 2 incontri di 2 ore ciascuno.

### Soggetto proponente:

U.O Qualificazione e Politiche Giovanili  
Centro Gioco Natura Creatività "La Lucertola"

### Referente/contatti

Centro "La Lucertola"  
Telefono: 0544 465078  
E-mail: lucertolacomra@racine.ra.it  
*Maria Grazia Bartolini*  
Telefono 0544 482889  
E-mail: mbartolini@comune.ra.it

**Nota:** verrà inviata comunicazione mirata alle scuole a inizio anno scolastico

## EDUCAZIONE SCIENTIFICA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, CREATIVITÀ

## CUBO MAGICO BEVANELLA

1. Escursione in barca elettrica tra Ortazzo e Ortazzino
2. Pacchetto "Le sentinelle del Parco"
3. Laboratorio/escursione: prove di orientamento, lo sport per scoprire il territorio
4. Laboratorio/visita guidata: ai confini fra terra e mare
5. Laboratorio/escursione: esploratori in erba
6. In gita con i genitori: festa della scuola al Cubo
7. Escursione: passeggiata dal Cubo alla pineta

## 1. ESCURSIONE IN BARCA ELETTRICA TRA ORTAZZO E ORTAZZINO

**Obiettivi:** sensibilizzare gli studenti alle tematiche delle aree protette, protezione di flora e fauna, aumentare la conoscenza del territorio e del Parco del Delta del Po

**Contenuti e organizzazione:** partendo dal centro visite Cubo Magico Bevanella,

percorso naturalistico in barca elettrica lungo il torrente Bevano, tra le zone umide dell'Ortazzo e dell'Ortazzino, punto di osservazione privilegiato per godersi le ricchezze della flora e della fauna che caratterizzano una delle aree protette del Parco del Delta del Po.

**Destinatari:** due classi per volta o 60 alunni per gruppo delle scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** mezza giornata

**Risorse impiegate:** guide ambientali escursionistiche

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 10,00 a partecipante, gratuità per gli insegnanti, diversamente abili e loro accompagnatore

**Note:** L'attività è combinabile con altre attività. Le escursioni sono soggette all'effetto della marea, pertanto le escursioni saranno organizzate a seconda dei calendari delle maree disponibili. Per le escursioni si consiglia abbigliamento comodo, scarpe chiuse, cappellino, acqua e repellente per gli insetti.

## 2. PACCHETTO “LE SENTINELLE DEL PARCO”

**Obiettivi:** Sensibilizzare sul tema degli incendi boschivi e la protezione e salvaguardia degli ambienti naturali; utilizzo della tecnologia nell'educazione ambientale; cosa è un'area protetta; Parco del Delta del Po e pinete ravennati.

**Contenuti e organizzazione:** Pacchetto di attività didattica da svolgere in classe e successiva escursione in natura alla scoperta del territorio e della biodiversità racchiusa nelle pinete costiere, per sensibilizzare ragazze e ragazzi alla protezione di questi ambienti nell'ottica della prevenzione e della lotta degli incendi boschivi. In classe: incontro sul Parco del Delta del Po, la biodiversità delle e nelle pinete e la prevenzione degli incendi boschivi. La lezione è supportata da una presentazione digitale che permetterà di imparare a identificare piante e animali.

**In natura:** escursione di mezza giornata presso la Pineta Ramazzotti, con ingresso da Lido di Dante, per meglio comprendere l'effetto dell'incendio che ha distrutto la pineta e come essa si stia riprendendo. L'ausilio di iPad e tablet aiuterà il riconoscimento delle specie vegetali tipiche.

**Destinatari:** alunni del 2° ciclo della scuola primaria, e scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** mezza giornata

**Risorse impiegate:** guide ambientali escursionistiche

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 10,00 a partecipante per il pacchetto, Euro 8,00 a partecipante per la mezza giornata, gratuita per gli insegnanti, diversamente abili e loro accompagnatore

**Note:** L'attività è combinabile con altre attività. Le escursioni sono soggette all'effetto della marea, pertanto le escursioni saranno organizzate a seconda dei calendari delle maree disponibili. Per le escursioni si consiglia abbigliamento comodo, scarpe chiuse, cappellino, acqua e repellente per gli insetti.

## 3. LABORATORIO/ESCURSIONE: PROVE DI ORIENTAMENTO, LO SPORT PER SCOPRIRE IL TERRITORIO

**Obiettivi:** fornire agli alunni conoscenze su come gli animali e l'uomo si orientano in natura, funzionamento di una bussola, metodo di orientamento

**Contenuti e organizzazione:** il laboratorio viene fatto al centro visite Cubo Magico Bevanella e nel giardino che lo circonda, con una prima parte in cui viene fatto capire agli alunni come gli animali trovano la casa di strada, segue una piccola dimostrazione di funzionamento e sperimentazione di una bussola, infine una caccia al tesoro nell'area del giardino del centro visite con mappa alla mano, che metterà alla prova le capacità di orientamento dei partecipanti.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** mezza giornata

**Risorse impiegate:** guide ambientali escursionistiche.

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 8,00 a partecipante, gratuita per gli insegnanti, diversamente abili e loro accompagnatori.

**Note:** L'attività è combinabile con altre attività. Per le attività si consiglia abbigliamento comodo, scarpe chiuse, cappellino, acqua e repellente per gli insetti.

## 4. LABORATORIO/VISITA GUIDATA: AI CONFINI FRA TERRA E MARE

**Obiettivi:** comprensione dell'evoluzione del territorio, cosa sono e come funzionano le bonifiche, aree protette e Parco del Delta del Po.

**Contenuti e organizzazione:** l'attività viene fatta al centro visite Cubo Magico Bevanella con una introduzione di come si è sviluppato il territorio ravennate e del

perché siano necessarie le aree protette. Fondamentale l'uso di supporti multimediali per comprendere le aree del Bevano e della sua foce, che introducono anche alle tematiche legate alle bonifiche. A seguire piccolo laboratorio manuale con la costruzione di modellini di strutture storiche per le bonifiche.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** guide ambientali escursionistiche

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 6,00 a partecipante, gratuità per gli insegnanti, diversamente abili e loro accompagnatori.

**Note:** L'attività è combinabile con altre attività. Per le attività si consiglia abbigliamento comodo, scarpe chiuse, cappellino, acqua e repellente per gli insetti.

## 5. LABORATORIO/ESCURSIONE: ESPLORATORI IN ERBA

**Obiettivi:** fornire agli alunni conoscenze generali sugli animali e sulle piante che vivono nell'area protetta del Parco del Delta del Po della Pineta di Classe e il torrente Bevano.

**Contenuti e organizzazione:** l'attività da svolgere al centro visite Cubo Magico prevede brevi e piccole spiegazioni su animali e piante attorno e all'interno del giardino del centro visite. Verrà effettuata l'osservazione microscopica di reperti animali e vegetali e con l'uso di iPad imparare a riconoscere le piante.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** mezza giornata

**Risorse impiegate:** guide ambientali escursionistiche

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 8,00 a partecipante, gratuità per gli insegnanti, diversamente abili e loro accompagnatori.

**Note:** L'attività è combinabile con altre at-

tività. Per le attività si consiglia abbigliamento comodo, scarpe chiuse, cappellino, acqua e repellente per gli insetti.

## 6. IN GITA CON I GENITORI: FESTA DELLA SCUOLA AL CUBO

**Obiettivi:** attraverso giochi e cacce al tesoro incentivare la collaborazione tra bambini e genitori per conoscere di più e aumentare il rispetto delle aree naturali.

**Contenuti e organizzazione:** il centro visite Cubo Magico è una stupenda cornice immersa nella natura per organizzare una festa di fine anno scolastico. La festa può essere arricchita da attività e laboratori ludico didattici per meglio apprendere la natura della Pineta di Classe e del torrente Bevano, a cui si possono aggiungere escursioni in barca elettrica o in passeggiata.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** mezza giornata / giornata intera

**Risorse impiegate:** guide ambientali escursionistiche

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 7,50 / Euro 12,00 a partecipante, gratuità per gli insegnanti.

**Note:** L'attività è combinabile con altre attività. Per le attività si consiglia abbigliamento comodo, scarpe chiuse, cappellino, acqua e repellente per gli insetti.

## 7. ESCURSIONE: PASSEGGIATA DAL CUBO ALLA PINETA

**Obiettivi:** incentivare il rispetto per la natura e valorizzare le aree protette.

**Contenuti e organizzazione:** dal centro visite Cubo Magico si passeggia lungo l'argine destro del torrente Bevano fino a giungere alla torretta di osservazione posta all'interno della Pineta di Classe. Durante

il percorso verranno condotte osservazioni naturalistiche e identificati gli animali e le piante.

**Destinatari:** scuole primarie, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** guide ambientali escursionistiche

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 6,00 a partecipante, gratuità per gli insegnanti, diversamente abili e loro accompagnatori.

**Note:** L'attività è combinabile con altre attività. Per le attività si consiglia abbiglia-

mento comodo, scarpe chiuse, cappellino, acqua e repellente per gli insetti.

**Soggetto proponente per tutti i progetti:**

Atlantide Soc.Coop.Sociale p.a. - Centro visite del Parco del Delta del Po "Cubo Magico Bevanella"

**Referente / contatti per tutti i progetti:**

Centro Visite Cubo Magico Bevanella  
Via Canale Pergami, 80 - Savio (RA)  
Telefono: 0544 528710 – 0544 529260  
Email: bevanella@atlantide.net  
didatticabevanella@atlantide.net

EDUCAZIONE SCIENTIFICA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, CREATIVITÀ

PROGETTI DEL DECENTRAMENTO

AREA CENTRO URBANO

1. I MOSAICI NERI DI RAVENNA

Un percorso straordinario tra storia, arte e natura

**Obiettivi:**

- puntare al rispetto per la natura, partendo dalla conoscenza degli aspetti più locali e tipici;
- recuperare le tradizioni;
- valorizzare l'arte in tutte le sue componenti;
- promuovere negli studenti la crescita di una coscienza civica ed ambientale;
- affrontare tematiche quali la biodiversità, l'arte e la sua stessa evoluzione, non trascurando la storia del proprio territorio;
- riavvicinare insegnanti e studenti all'ambiente in senso stretto, e alla cultura in maniera più ampia.

**Contenuti e organizzazione:** Il progetto prevede, per le 5 classi che aderiscono al progetto, due diverse fasi:

– incontro in classe in cui verrà analizzato l'ecosistema cardine di questa esperienza:

la duna costiera, le sue caratteristiche, le criticità che presenta e quali sono le pratiche da adottare per una sua tutela.

– uscita didattica al MAR per la visita a "I Mosaici Neri di Ravenna". La peculiarità di questi mosaici, completamente neri, è la loro "osservazione" attraverso uno dei sensi che non è la vista, bensì il tatto. Questo percorso è stato pensato anche per i non vedenti, in quanto i mosaici hanno una caratteristica al tatto diversa rispetto a quelli tradizionali.

Infine, non ultimo per importanza, ma solo se in accordo con le varie classi, e il cui costo è a carico dei singoli studenti, si andrà alla scoperta delle rappresentazioni "reali" dei soggetti presi in questione, attraverso una visita guidata ai monumenti cardine del percorso (chiese e basiliche del territorio).

**Destinatari:** 5 classi, fra I e II della scuola secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** da ottobre 2018 a maggio 2019

**Risorse impiegate:** Operatore Culturale di

Territorio – Assessorato al Decentramento  
**Eventuali collaborazioni esterne:** Operatori Associazione CESTHA  
**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
- Consiglio Territoriale Via Maggiore

## AREA RAVENNA SUD

### 2. COLTIVIAMO LA BIODIVERSITÀ URBANA

**Obiettivi:**

- prendere coscienza della molteplicità di specie vegetali che è possibile riscoprire all'interno dell'ambiente urbano;
- acquisire conoscenze sulle modalità di riconoscimento di tali specie e delle funzioni ecosistemiche ed alimentari ad esse associate;
- riconoscere l'importanza strategica della produzione di cibo in città e quindi dell'agricoltura urbana;
- utilizzo consapevole dei mezzi multimediali per la ricerca di informazioni;
- stimolare delle sensibilità nei confronti della cura e valorizzazione degli spazi e beni pubblici anche attraverso la capacità di sviluppare occhio critico verso l'ambiente circostante.

**Contenuti e organizzazione:** il progetto è articolato sullo sviluppo di 2 fasi, per un impegno complessivo di n. 3 incontri per ciascuna classe:

La fase iniziale verterà su di una prima introduzione dell'importanza della biodiversità vegetale che è possibile scorgere in città. A seguire, verranno proposte delle uscite con gli studenti, nei dintorni della scuola con l'obiettivo di fotografare, attraverso l'uso degli smartphone, il maggior numero di specie possibile attraverso un "gioco" a squadre. Durante le uscite, si inviteranno i

ragazzi e le ragazze a raccogliere un po' dei rifiuti abbandonati nei dintorni della scuola. Al termine della ricerca, gli studenti sotto la supervisione degli operatori, tenderanno il riconoscimento delle specie individuate attraverso l'uso di internet e piattaforme digitali dedicate. In conclusione, gli operatori attribuiranno un punteggio alle squadre, in funzione della "rarietà" e quantità delle piante riconosciute.

Nella seconda parte il focus sarà maggiormente dedicato all'importanza alimentare attribuibile alla presenza della piante in città. In particolare, si approfondiranno le potenzialità dello sviluppo di progetti di agricoltura urbana, presentando esempi attraverso la visione di documentari ("Domani" di Cyril Dion). Verranno successivamente individuate delle aree limitrofe al plesso scolastico, in cui sarà possibile mettere a dimora piante alimentari e non, per valorizzarne gli spazi e conferire loro una funzione alimentare. Gli studenti, dovranno poi prendersi l'impegno di curare queste zone nel corso dell'anno.

**Destinatari:** Alunni ed insegnanti delle scuole secondarie di primo grado del territorio Ravenna Sud, classi II (n. 4 classi in totale)

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** novembre 2018 - maggio 2019

**Risorse impiegate:** operatore culturale di territorio, esperti delle Associazioni collaboranti.

**Eventuali collaborazioni esterne:** Associazione Artisti di Strada - Resilienza Silenziosa, Legambiente Ravenna – Circolo Matelda

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
- Consiglio Territoriale Ravenna Sud

## AREA DARSENA

### 3. TITOLO OUTDOOR EDUCATION – VIAGGIO AL CENTRO DEL TERRITORIO

#### Obiettivi:

- elaborare un piano educativo e didattico volto a favorire la formazione e lo sviluppo, negli studenti e nelle studentesse, di un'adeguata coscienza civica, storica ed ambientale;
- sviluppare un pensiero critico sul rapporto uomo-ambiente, sullo sfruttamento delle risorse in maniera non invasiva, per una convivenza equilibrata fra flora e fauna;
- far conoscere, attraverso la didattica proposta, la biologia degli animali dei vari habitat, il loro ciclo di vita, la loro salvaguardia e la difesa dell'ambiente;
- affrontare tematiche quali l'inquinamento ambientale e marino, l'importanza del mantenimento della biodiversità e la conoscenza consapevole del proprio territorio;
- valorizzare e rispettare gli ecosistemi naturali locali;
- valorizzare la storia e lo sviluppo del territorio della Darsena, includendo il recentissimo fenomeno della Street Art.

**Breve descrizione:** il progetto vedrà gli studenti e le studentesse protagonisti di incontri dedicati all'educazione ambientale del territorio, un viaggio nella storia dell'evoluzione delle tradizioni e del paesaggio, partendo da quello che li circonda, la Street Art. Prendendo il via dall'osservazione dell'arte di strada, raffigurante flora e fauna, si arriverà a capire l'evoluzione del linguaggio e della raffigurazione della natura; vi saranno uscite dedicate a comprendere la bellezza del territorio e rilevarne i cambiamenti. Il progetto si suddivide in sezioni didattiche da realizzarsi all'interno delle classi, ed eventi "outdoor", da considerarsi sia in continuità con la didattica sviluppata negli incontri scolastici, sia per

conoscere meglio l'ambiente circostante e le sue peculiarità.

Lo stimolo nasce principalmente osservando la biodiversità urbana, e contribuisce in tal modo ad una sua tutela, passando attraverso una stretta correlazione tra attività di sensibilizzazione e attività di comunicazione.

Saranno pertanto previsti laboratori formativi in classe e incontri all'aperto, (parco Mani Fiorite o parco Teodorico, parchi di Porto Fuori), puntando anche sull'inter-scambio generazionale genitori-figli.

**Destinatari:** 5 classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo Darsena

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali – Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Compartecipazione con l'Associazione Cestha **Gratuito**

#### Soggetto proponente:

Assessorato al Decentramento  
- Consiglio Territoriale Darsena

## AREA MARINA DI RAVENNA

### 4. OUTDOOR EDUCATION – VIAGGIO AL CENTRO DEL TERRITORIO

#### Obiettivi:

- elaborare un piano educativo e didattico volto a favorire la formazione e lo sviluppo, negli studenti e nelle studentesse, di un'adeguata coscienza civica, storica ed ambientale;
- sviluppare un pensiero critico sul rapporto uomo-ambiente, sullo sfruttamento delle risorse in maniera non invasiva, per una convivenza equilibrata fra flora e fauna;
- far conoscere, attraverso la didattica pro-

posta, la biologia degli animali dei vari habitat (es: mare, pineta, dune), il loro ciclo di vita, la loro salvaguardia e la difesa dell'ambiente;

- affrontare tematiche quali l'inquinamento ambientale e marino, l'importanza del mantenimento della biodiversità e la conoscenza consapevole del proprio territorio;
- valorizzare e rispettare gli ecosistemi naturali locali;
- valorizzare lo sviluppo storico e urbano del territorio del Mare, attraverso la conoscenza di testimonianze storiche del passato, quali il Vecchio Mercato del pesce, il Faro, il Marchesato, la Fabbrica Vecchia.

**Breve descrizione:** il progetto vedrà gli studenti e le studentesse protagonisti di incontri dedicati all'educazione ambientale del territorio, un viaggio nella storia dell'evoluzione delle tradizioni e del paesaggio, partendo da quello che li circonda; vi saranno poi uscite dedicate a comprendere la bellezza del territorio e per rilevarne i cambiamenti. Il progetto si suddivide in sezioni didattiche da realizzarsi all'interno delle classi, ed eventi "OUT-DOOR", da considerarsi sia in continuità con la didattica sviluppata negli incontri scolastici, sia per conoscere meglio l'ambiente circostante e le sue peculiarità. Lo stimolo nasce prin-

cipalmente osservando la biodiversità urbana e naturale, e contribuisce in tal modo ad una sua tutela, passando attraverso una stretta correlazione tra attività di sensibilizzazione e attività di comunicazione.

Saranno pertanto previsti incontri in classe e incontri all'aperto (parco pubblico di Marina e pineta o parco pubblico Borsetti di Casal Borsetti, anello panoramico piallassa Baiona), puntando anche sull'interscambio generazionale genitori-figli.

**Destinatari:** 5 classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo del Mare

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali – Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Compartecipazione con l'Associazione Cestha  
**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
- Consiglio Territoriale del Mare

**Referente / contatti per tutti i progetti:**

*Sergio Totti*

Via Massimo d'Azeglio, 2

Telefono: 0544 482558

Email: stotti@comune.ravenna.it



## “LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO 2018-2019”

1. Sognambolesco
2. L'Hera creativa
3. Lea, Ado e Ada: amici per l'ambiente!
4. Sognambolesco
5. Le magie della natura
6. Il coding dell'ambiente
7. Senza parole!
8. Rifiutologi per passione
9. Verso il mare
10. Il rap dell'energia
11. Trash robot
12. Incursione lab
13. Oxford mode
14. Acquologi per passione
15. Energy is cool
16. Rifiutologi 4.0
17. Appuntamento al 2030
18. Ciak, sì gira!
19. One more day
20. L'itinherario invisibile

### 1. SOGNAMBOLESCO Spettacolo teatrale

(temi: **acqua**, **energia**, **ambiente**)

**Obiettivi:** attraverso uno spettacolo teatrale che utilizza un approccio narrativo, poetico, divertente ed emozionale, i bambini vengono coinvolti nella conoscenza dei temi dell'energia, dell'acqua e dell'ambiente e stimolati alla partecipazione attiva.

**Contenuti e organizzazione:** Un videomesaggio inviato a scuola prepara gli alunni allo spettacolo che sarà animato anche dai bambini mediante semplici oggetti da realizzare in sezione con materiale di recupero. Attraverso lo sviluppo di 3 storie diverse, una per ciascun tema proposto, si rappre-

sentano situazioni curiose e divertenti per accompagnare le bambine e i bambini in un percorso di consapevolezza del rapporto tra realtà e finzione e fornire loro elementi per diventare più rispettosi dell'ambiente. È previsto un momento di confronto finale tra gli educatori e i bambini, con alcune domande guidate per aiutare a comprendere i contenuti trasmessi. L'attività si conclude con un'animazione gioiosa e coinvolgente con i bambini, gli insegnanti e gli educatori. Ogni sezione selezionata per lo spettacolo riceverà in omaggio l'esclusivo libro realizzato in collaborazione con Carthusia Edizioni "Il cielo non va mai a dormire". Lo spettacolo verrà allestito a sezioni accorpate nei locali della scuola in aree idonee concordate con i docenti.

La partecipazione a ogni spettacolo prevede un minimo di 2 sezioni fino a un massimo di 3. Nel caso di scuole con un numero più elevato di sezioni saranno possibili più repliche nel corso della stessa giornata.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** bambini/e di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora

**Risorse impiegate:** 2 attori/educatori ambientali

**Eventuali collaborazioni esterne:** nessuna  
**Gratuito**

## 2. L'HERA CREATIVA

### Atelier creativo esperienziale

(temi: **acqua**, **energia**, **ambiente**)

**Obiettivi:** l'atelier l'Hera creativa prevede per ciascun tema scelto acqua, energia o ambiente, il coinvolgimento dei bambini attraverso il tinkering, una modalità di apprendimento che promuove l'iniziativa personale e il coinvolgimento in attività orientate alla scienza.

**Contenuti e organizzazione:** esperimenti pratici, creazione di semplici "opere d'arte", giochi, visione di filmati in stop motion e l'utilizzo di teatrini delle ombre sono alcune delle attività utilizzate per sensibilizzare i bambini, in modo semplice, su tematiche complesse quali il risparmio dell'acqua e dell'energia, la gestione quotidiana dei rifiuti. L'atelier creativo si svolge a sezioni singole e la partecipazione prevede un minimo di 2 sezioni fino a un massimo di 3 al giorno in ogni scuola.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** bambini/e di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro di 1 ora per ogni sezione

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 3. LEA, ADO E ADA: AMICI PER L'AMBIENTE!

### Lettura animata

(temi: **acqua**, **energia**, **ambiente**)

**Obiettivi:** il laboratorio prevede una narrazione animata con il metodo della lettura

dialogica, ideato da Grover Whitehurst, che permette di mettere in relazione la storia del libro con l'esperienza del bambino.

**Contenuti e organizzazione:** i libri di riferimento sono tre: Lea e l'acqua, Ado e la luce e Ada e i rifiuti. A seconda del tema scelto, acqua, energia o ambiente l'educatore comincia la narrazione animata coinvolgendo i bambini mediante oggetti di scena e creando un'interazione attraverso le loro domande. L'attività si conclude con una animazione sotto forma di danza di gruppo. I libri sono realizzati da Carthusia Edizioni, ristampati in edizione personalizzata in grande formato per il progetto. L'attività si svolge a sezioni singole e la partecipazione prevede un minimo di 2 sezioni fino a un massimo di 3 al giorno in ogni scuola. È necessario uno spazio accogliente e confortevole, possibilmente con tappeti e cuscini dove tutti possano sedersi comodamente.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole). L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** bambini/e di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 4. SOGNAMBOLESCO

### Spettacolo teatrale

(temi: **acqua**, **energia**, **ambiente**)

**Obiettivi:** attraverso uno spettacolo teatrale che utilizza un approccio narrativo, poetico, divertente ed emozionale, i bambini si avvicinano ai temi dell'energia, dell'acqua e dell'ambiente e vengono stimolati alla partecipazione attiva.

**Contenuti e organizzazione:** un videomesaggio inviato a scuola prepara gli alunni allo spettacolo che sarà animato anche dai bambini mediante semplici oggetti da realizzare in sezione con materiale di recupero. Attraverso lo sviluppo di 3 storie diverse, una per ciascun tema proposto, si rappresentano situazioni curiose e divertenti per accompagnare le bambine e i bambini in un percorso di consapevolezza del rapporto tra realtà e finzione e fornire loro elementi per diventare più rispettosi dell'ambiente. È previsto un momento di confronto finale tra gli educatori e i bambini, con alcune domande guidate per aiutare a comprendere i contenuti trasmessi. L'attività si conclude con un'animazione gioiosa e coinvolgente con i bambini, gli insegnanti e gli educatori. Ogni sezione selezionata per lo spettacolo riceverà in omaggio l'esclusivo libro realizzato in collaborazione con Carthusia Edizioni "Il cielo non va mai a dormire". Lo spettacolo verrà allestito a classi accorpate nei locali della scuola in aree idonee concordate con i docenti.

La partecipazione a ogni spettacolo prevede un minimo di 2 classi fino a un massimo di 3. Nel caso di scuole con un numero più elevato di classi saranno possibili più repliche nel corso della stessa giornata.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole).

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** classi I e II della scuola Primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora

**Risorse impiegate:** 2 attori/educatori ambientali

**Gratuito**

## 5. LE MAGIE DELLA NATURA Laboratorio esperienziale

(temi: **acqua, energia, ambiente**)

**Obiettivi:** attraverso un approccio teatrale e l'adozione di alcune semplici tecniche di magia, il laboratorio si propone di stupire i bambini e interessarli all'approfondimento dei fenomeni scientifici legati ad acqua, energia e ambiente.

**Contenuti e organizzazione:** l'educatore nei panni del mago della Natura si presenta in classe con una valigetta misteriosa in cui sono contenuti numerosi oggetti, strumenti e materiali utili per lo svolgimento degli esperimenti e delle trasformazioni che permetteranno ai bambini di conoscere le proprietà e le caratteristiche dell'elemento oggetto di studio. Trasformazioni energetiche, magie d'acqua e carta riciclata saranno alcune delle esperienze vissute dai bambini.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** classi I e II della scuola Primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 6. IL CODING DELL'AMBIENTE Laboratorio di coding

(temi: **acqua, energia, ambiente**)

**Obiettivi:** questo laboratorio utilizza lo strumento del coding, l'innovativa attività di programmazione informatica in forma di gioco, per affrontare il tema del rispetto dell'ambiente e la gestione dei rifiuti intesi

come risorse da valorizzare.

**Contenuti e organizzazione:** la classe ha a disposizione un kit per il coding personalizzato sulle tre tematiche rifiuti, acqua, energia, da utilizzare in una modalità di apprendimento cooperativo. I bambini sono posti di fronte a contesti diversi che li stimolano a interrogarsi su pratiche e comportamenti sostenibili, incoraggiandoli a scegliere in modo condiviso i percorsi da compiere e le risposte da dare.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** classi I e II della scuola Primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 7. SENZA PAROLE! Storytelling cooperativo

(temi: **acqua**, **energia**, **ambiente**)

**Obiettivi:** questa attività propone la lettura di suggestivi silent book, libri senza parole, che affidano il racconto alle sole immagini e, pur seguendo una sceneggiatura definita, permettono a chi legge di essere un lettore attivo, impersonando allo stesso tempo il ruolo di osservatore e di protagonista.

**Contenuti e organizzazione:** divisi in gruppi i bambini ricevono alcuni silent book dedicati a tematiche ambientali e sono invitati ad osservarli per elaborare collettivamente la storia suggerita dalle immagini. In questo modo si creano tante storie diverse che, a partire dalle loro reazioni emotivo - interpretative, dalla cooperazione e dall'assun-

zione di diversi punti di vista, permettono alla classe di comprendere l'importanza dell'equilibrio tra l'uso delle risorse e il rispetto per la natura.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** indicato per le classi III, IV e V della scuola Primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 8. RIFIUTOLOGI PER PASSIONE Gioco a squadre

(tema: **ambiente**)

**Obiettivi:** l'attività coniuga l'utilizzo sicuro, efficace e responsabile delle nuove tecnologie con lo svolgimento di attività di intrattenimento educativo al fine di apprendere nozioni e comportamenti sostenibili.

**Contenuti e organizzazione:** la classe è coinvolta in uno stimolante gioco a squadre grazie al quale i bambini sono guidati a conoscere e approfondire le importanti tematiche ambientali oggetto delle prove del gioco: i tempi di degradazione dei rifiuti abbandonati in natura, il sistema di gestione integrata dei rifiuti e le regole per effettuare una corretta raccolta differenziata attraverso l'analisi degli imballaggi effettuata con i tablet muniti dell'App "Rifiutologo" di Hera. La squadra che ottiene il maggior punteggio al termine del gioco, si aggiudicherà lo speciale attestato di "Esperto nella raccolta differenziata".

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 otto-

bre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)  
L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** indicato per le classi III, IV e V della scuola Primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 9. VERSO IL MARE

### Laboratorio pratico esperienziale

(tema: [acqua](#))

**Obiettivi:** il laboratorio, ricco di attività pratiche, stimola e rende i bambini direttamente protagonisti delle esperienze proposte, illustra le principali fasi del ciclo urbano dell'acqua, educa al rispetto della risorsa idrica e sensibilizza i bambini sul tema dell'inquinamento del mare.

**Contenuti e organizzazione:** a partire dalla scoperta della mappa illustrata del ciclo urbano dell'acqua gli alunni acquistano la consapevolezza di essere pienamente coinvolti nel percorso che l'acqua compie in città e ne diventano gli interpreti sia grazie allo svolgimento di esperimenti riferiti ai processi di potabilizzazione e depurazione dell'acqua, sia attraverso l'analisi degli effetti dell'abbandono dei rifiuti nell'ambiente terrestre e marino.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)  
L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** indicato per le classi III, IV e V

della scuola Primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 10. IL RAP DELL'ENERGIA

### Laboratorio pratico esperienziale

(tema: [energia](#))

**Obiettivi:** il laboratorio coinvolge in modo diretto gli alunni, per far conoscere l'energia e le sue diverse manifestazioni, educare al rispetto delle fonti che generano energia rinnovabile, sensibilizzare sul tema dei cambiamenti climatici.

**Contenuti e organizzazione:** durante il laboratorio i bambini svolgono una serie di esperimenti che evidenziano manifestazioni e trasformazioni di energia, che dovranno individuare e analizzare anche dal punto di vista sensoriale al fine di cogliere i principali effetti visivi e acustici. Insieme all'educatore si analizzano tutti gli stimoli colti al fine di far emergere alcune parole chiave che la classe utilizzerà come base per creare brevi strofe rap sul tema del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili di energia.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)  
L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** indicato per le classi III, IV e V della scuola Primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 11. TRASH ROBOT Laboratorio di tinkering

(tema: ambiente)

**Obiettivi:** il laboratorio prevede l'utilizzo del tinkering, una modalità informale e creativa che prevede l'organizzazione in piccoli gruppi di lavoro per affrontare alcuni problemi proposti e cercare la soluzione in maniera condivisa e collaborativa.

**Contenuti e organizzazione:** durante l'attività i bambini sono coinvolti nel recuperare attivamente i preziosi materiali contenuti all'interno di oggetti in disuso come i RAEE al fine di assemblarli e costruire dei piccoli trash robot che, nella parte finale del laboratorio, sono utilizzati per osservare come si manifesta l'azione delle principali forze naturali, quali la gravità e l'attrito.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** indicato per le classi III, IV e V della scuola Primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 12. INCURSIONE LAB Laboratorio scientifico

(temi: acqua, energia, ambiente)

**Obiettivi:** "IncurSIONe Lab" rappresenta una modalità dinamica e avvincente per coinvolgere gli studenti in attività, prove ed esperimenti utili a esplorare in modo attivo le tematiche ambientali.

**Contenuti e organizzazione:** si tratta di un laboratorio sul tema acqua, energia o am-

biente, allestito all'interno di un'aula dedicata, con annesso uno speciale science corner completo di attrezzature e materiali di lavoro. Per introdurre in modo informale l'argomento in esame le ragazze e i ragazzi vengono coinvolti in una situazione appositamente studiata che li metterà di fronte a problematiche complesse, scelte da effettuare, indagini e prove da superare, come calcolare l'acqua virtuale contenuta negli alimenti, evidenziare le fasi della filiera alimentare dove avvengono i maggiori sprechi e operare scelte consapevoli riguardo il consumo energetico. Il laboratorio prevede l'allestimento, all'interno di un'aula dedicata, di un science corner ed è proposto per un minimo di 4 classi. L'attività è condotta da 2 educatori ambientali.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** tutte le classi della scuola Secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora per classe

**Risorse impiegate:** 2 educatori ambientali  
**Gratuito**

## 13. OXFORD MODE Dibattito a squadre ispirato all'Oxford style Debate

(temi: acqua, energia, ambiente)

**Obiettivi:** il percorso si basa sull'utilizzo dell'Oxford Style Debate una metodologia didattica attiva molto utilizzata dagli anglosassoni, ereditata dalla cultura classica, che permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa. Partecipare ad un dibattito guidato, organizzato, e che possiede solide basi di do-

cumentazione è sicuramente uno dei modi migliori per approfondire e padroneggiare un argomento, stimolare il pensiero critico e migliorare la capacità di esposizione e le competenze linguistiche nei ragazzi.

**Contenuti e organizzazione:** una delle classi richiedenti il progetto viene candidata dai docenti a condurre il confronto a squadre su un argomento trasversale alle tre tematiche di base del progetto: acqua, ambiente, energia (cambiamenti climatici, economia circolare, scarti alimentari, ecc...). La classe selezionata partecipa a un primo incontro di 2 ore con l'educatore per prepararsi al confronto: si formano due gruppi, si assegnano i diversi ruoli, si definiscono regole e tempi, e si presentano alcuni esercizi preparatori. Nel secondo incontro, che si svolge in presenza delle altre classi, prende il via il dibattito durante il quale le due squadre sostengono e controbattono l'argomento scelto ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Seguono quindi le domande, le richieste di chiarimenti o le provocazioni dei compagni delle altre classi a cui i membri delle due squadre contrapposte devono rispondere, argomentando le loro posizioni per tentare di vincere il dibattito. Al termine viene proclamata la squadra vincitrice, ovvero quella che meglio avrà saputo portare davanti alla audience le proprie argomentazioni.

Il numero di classi, oltre alla classe selezionata, potrà essere variabile da un minimo di 2 a un massimo di 5. È necessario avere a disposizione un'aula magna per ospitare tutte le classi selezionate per il percorso didattico.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** tutte le classi della scuola Se-

condaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** due incontri in classe di 2 ore per la classe selezionata e un incontro a classi accorpate da 2 ore per le altre.

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 14. ACQUOLOGI PER PASSIONE

### Laboratorio scientifico

(tema: [acqua](#))

**Obiettivi:** attraverso la pratica metodologia learning by doing, il laboratorio propone di esplorare l'acqua come risorsa primaria da salvaguardare, incentivando l'adozione di comportamenti virtuosi e consapevoli.

**Contenuti e organizzazione:** i ragazzi utilizzano i tablet con l'App "L'Acquologo" di Hera per effettuare in modo dinamico e interattivo un viaggio alla scoperta del ciclo idrico naturale e tecnologico. Attraverso un kit per l'analisi delle caratteristiche chimico-fisiche la classe confronta vari campioni di acqua minerale e di rubinetto, al fine di capire la qualità dell'acqua distribuita attraverso l'acquedotto del Gruppo Hera e quali sono i vantaggi ambientali del suo utilizzo quotidiano rispetto a quello dell'acqua in bottiglia.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** tutte le classi della scuola Secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale

**Gratuito**

## 15. ENERGY IS COOL Laboratorio esperienziale

(temi: **energia**)

**Obiettivi:** questo laboratorio, attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi, permette di approfondire il tema delle fonti di energia e di far conoscere il ciclo di produzione dell'energia elettrica e termica degli impianti gestiti da Hera.

**Contenuti e organizzazione:** i ragazzi, suddivisi in gruppi disposti in postazioni di lavoro allestite con kit di materiali, sono coinvolti nello svolgimento di esperimenti pratici basati sui fenomeni del magnetismo, attrito, energia meccanica, ecc... Ogni esperimento è abbinato a una scheda di raccolta dati che permette di approfondire la conoscenza del ciclo di produzione dell'energia, al fine di sensibilizzare i ragazzi sui vantaggi ambientali derivati dal risparmio energetico delle risorse primarie.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** tutte le classi della scuola Secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 16. RIFIUTOLOGI 4.0 Laboratorio didattico multimediale

(temi: **ambiente**)

**Obiettivi:** il laboratorio utilizza la metodologia del cooperative learning e prevede l'uso delle nuove tecnologie per ricercare

informazioni in modo sicuro e coinvolgente, con l'obiettivo di far scoprire il ciclo integrato dei rifiuti nell'economia circolare e far capire le regole della raccolta differenziata.

**Contenuti e organizzazione:** i ragazzi, mediante la visione di alcuni video selezionati, sono invitati a riflettere in maniera critica sul tema degli imballaggi e grazie a un gioco a squadre che utilizza la App "Rifiutologo" di Hera e il Report "Sulle tracce dei rifiuti", acquisiscono informazioni sul ciclo integrato dei rifiuti urbani e sui processi di riciclaggio, recupero e smaltimento a cui sono destinati i nostri scarti.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** tutte le classi della scuola Secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 17. APPUNTAMENTO AL 2030 Atelier creativo, laboratorio di art journaling

(temi: **acqua, energia, ambiente**)

**Obiettivi:** l'obiettivo del laboratorio è promuovere i contenuti sulla sostenibilità ambientale inseriti nell'Agenda ONU 2030 in modo creativo e stimolante, attraverso un'esperienza capace di sviluppare le competenze narrative e grafico pittoriche dei ragazzi.

**Contenuti e organizzazione:** mediante l'art journaling, una forma artistica finalizzata alla creazione di un diario-origami, i ra-



gazzi raccolgono idee, pensieri e riflessioni sulle tematiche ambientali e le elaborano per realizzare il diario. Per questo atelier i ragazzi selezionano immagini, testi e altri materiali di recupero per creare un'opera che prevede l'utilizzo di diverse forme di arti grafiche come la pittura, la fotografia, il collage e la scrittura.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** tutte le classi della scuola Secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Si

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 18. CIAK, SÌ GIRA! Laboratorio creativo con tecnologie digitali

(temi: **acqua, energia, ambiente**)

**Obiettivi:** il laboratorio propone ai ragazzi uno stimolante approccio alle buone pratiche di sostenibilità ambientale tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e attività di video making.

**Contenuti e organizzazione:** durante l'attività in classe l'educatore guida i gruppi nella realizzazione di elaborati come video o animazioni inerenti una delle tematiche a scelta tra acqua, ambiente ed energia; per fare ciò i ragazzi hanno a disposizione dei tablet appositamente dotati di programmi di video editing. La fase finale del laboratorio prevede la condivisione dei lavori prodotti attraverso la visione collettiva dei video realizzati e il loro commento critico da parte della classe.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole).

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** tutte le classi della scuola Secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Si

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale  
**Gratuito**

## 19. ONE MORE DAY Sfida tra classi itinerante

(temi: **acqua, energia, ambiente**)

**Obiettivi:** questa proposta è concepita come un vero e proprio evento a scuola, che coinvolge i diversi territori regionali in determinati momenti dell'anno in un gioco/sfida per trasmettere approfondimenti e buone abitudini legate alle tre tematiche del progetto.

Si tratta di una coinvolgente sfida fra classi per aiutare il nostro pianeta a posticipare l'Overshoot Day, ovvero il giorno in cui le risorse rinnovabili che la Terra ha generato nell'arco di un anno sono ufficialmente esaurite.

**Contenuti e organizzazione:** l'evento, anticipato da un video lancio per preparare le classi partecipanti, prevede un approfondimento iniziale interattivo (clip, video interviste, infografiche, ecc..), calibrato a seconda dell'età degli alunni partecipanti, sulla tematica della lotta allo spreco e delle cattive abitudini ambientali. La seconda parte dell'incontro prevede un grande gioco a quiz tramite l'utilizzo di strumenti tecnologici, in cui le classi si sfideranno e si metteranno alla prova tra loro. Grazie al numero di risposte corrette, potranno "guadagnare dei giorni da regalare alla Terra", posticipi-

pando così l'Overshoot Day. È previsto un aggiornamento costante dei punti guadagnati a livello territoriale: ciò rende unica la proposta, e crea un legame simbolico tra le classi e le scuole del territorio, unite contro gli sprechi e le cattive abitudini ambientali. Il percorso prevede la partecipazione di minimo 3 classi fino a un massimo di 4 per turno (massimo 2 turni nella stessa giornata). È prevista la presenza di due educatori per la gestione dell'evento, per il quale è necessario un'aula sufficientemente capiente da contenere almeno 3-4 classi in contemporanea.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** classi della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** un incontro in classe di 2 ore

**Risorse impiegate:** 2 educatori ambientali  
**Gratuito**

## 20. L'ITINHERARIO INVISIBILE visite guidate reali o virtuali agli impianti

(temi: **acqua**, **energia**, **ambiente**)

**Obiettivi:** l'itinerario invisibile è un percorso rivolto alle scuole primarie (classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>) e secondarie di 1° e 2° grado ideato per sensibilizzare le ragazze e i ragazzi sull'importanza della gestione delle risorse, in cui gli alunni vengono guidati nel territorio che li circonda alla scoperta dei principali sistemi tecnologici costruiti dall'uomo per garantire la gestione delle risorse acqua, energia e ambiente, allo scopo di migliorare le proprie condizioni di vita. L'elenco

degli impianti visitabili si trova sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole).

**Contenuti e organizzazione:** gli insegnanti possono scegliere fra 3 diversi percorsi (ciclo acqua, energia e ambiente) che prevedono una visita a uno o più impianti appartenenti al tema scelto.

È possibile scegliere di effettuare due diverse e alternative tipologie di itinerario: la visita reale di uno o più impianti o la visita virtuale a un impianto mediante collegamenti in diretta con un educatore ambientale per illustrare le diverse fasi di trattamento. Quest'ultima modalità promuove l'utilizzo di tecnologie multimediali per l'apprendimento e stimola negli alunni la curiosità e il coinvolgimento.

**Note organizzative:**

- tutte le attività si svolgeranno a classi singole;
- l'elenco dei cicli di visita disponibili, degli impianti visitabili per la visita reale e virtuale per il territorio di Ravenna è consultabile sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole);
- non è possibile richiedere visite a impianti diversi da quelli elencati per il territorio di Ravenna;
- non è possibile richiedere visite a impianti appartenenti a cicli diversi da quello scelto;
- la scelta di effettuare l'itinerario in modalità visita "virtuale" esclude la possibilità di poter visitare fisicamente gli impianti;
- il trasporto per raggiungere gli impianti è totalmente a carico della scuola;
- la partecipazione prevede un minimo di 2 classi per scuola.

**Tempistica prenotazioni:** entro il 20 ottobre 2018 tramite compilazione del modulo di iscrizione on line presente sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

L'iscrizione non determina la certezza dell'assegnazione dell'attività richiesta, ma verrà effettuata una selezione delle domande inviate.

**Destinatari:** classi 4 e 5 della scuola Primaria, classi della scuola Secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** visita agli impianti variabile da una mezza giornata (nel caso si scelga di visitare 1 o 2 impianti) a una giornata intera (nel caso si scelga la visita di 3 impianti – N. massimo di impianti visitabili: 3).

La visita “virtuale” prevede un incontro in classe di 2 ore.

**Risorse impiegate:** un educatore ambientale per classe; per la visita “virtuale” due educatori ambientali (uno in classe e uno in collegamento dall’impianto)

**Gratuito**

**Note:** Per iscriversi e partecipare alle attività didattiche de “La Grande Macchina del Mondo” è necessario collegarsi al sito: [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

Le descrizioni di ogni singolo percorso didattico sono organizzate per ordine scolastico e per tema (acqua, ambiente, energia). Per prenotare l’attività è necessario scegliere

re il percorso e compilare on line il modulo di richiesta di partecipazione all’attività.

Le iniziative si svolgeranno da dicembre 2018 a giugno 2019.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 ottobre 2018 e saranno selezionate in base ai seguenti criteri:

- precedenza alle classi escluse nell’a.s. 2018/19
- numero di classi per scuola
- attenzione territoriale
- ordine di arrivo.

Gli insegnanti selezionati saranno poi contattati per programmare le attività.

**Soggetto proponente:**

Le attività sono realizzate dal Gruppo Hera e coordinate, per il territorio di Ravenna, da Atlantide, Soc Coop. Sociale p.a.

**Referente / contatti:**

*Manuel Bruschi* - coordinatore attività Grande Macchina del Mondo  
Via Bollana 10 - Cervia (Ra)  
Telefono: 0544 965806 (Coop. Atlantide) - Cell. 335 1746793  
Email: [manuel.bruschi@atlantide.net](mailto:manuel.bruschi@atlantide.net)

**EDUCAZIONE SCIENTIFICA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, CREATIVITÀ**

**1. VIAGGIO AL CENTRO DEL MARE ADRIATICO**

**Breve descrizione:** Il Mare Adriatico protagonista indiscusso del nostro territorio, è una risorsa importantissima per l’uomo; ospita una grande varietà di individui di specie diverse che interagiscono tra loro dando vita al sistema marino. Ogni essere vivente, dal più grande, al più piccolo, possiede una funzione e tutti sono indispensabili. Al contempo però oggi è uno tra gli ecosistemi più minacciati e in pericolo che esista: i rifiuti abbondano sempre più nei mari e la pesca eccessiva rende il nostro mare sempre più sofferente.

**Obiettivi:** il progetto ha l’obiettivo di far avvicinare i ragazzi al Mar Adriatico, permettendo loro di poterlo conoscere realmente a 360°, imparando che la biodiversità marina che lo caratterizza svolge un ruolo basilare e per questo deve essere tutelata. Questo viaggio permetterà loro di sviluppare un senso critico nei confronti delle problematiche marine e delle specie in pericolo, come gli squali, re dei mari e oggi in serio pericolo di estinzione.

**Contenuti e organizzazione:** Verrà privilegiato in questo progetto un approccio polivalente. Verranno fatte conoscere alcune particolarità fondamentali del Mar Adriatico e presentate agli alunni alcune specie

cardine, grazie anche all'ausilio di reperti marini e materiali scientifici. I ragazzi saranno condotti in un "faccia a faccia" con gli squali, analizzando le loro caratteristiche ed i pericoli in cui incorrono quotidianamente. Verrà utilizzato il gioco come componente chiave di apprendimento, questo consentirà la socializzare e l'apprendimento attivo.

**Destinatari:** classi III, IV e V delle scuole primarie; scuole secondarie di 1° grado tutte le classi del ciclo

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi didattico - laboratoriali della durata di 2 ore sviluppati tutto l'anno in classe. Possibilità di progettazione specifica su particolari tematiche e approfondimenti.

**Risorse impiegate:** 1 educatore/biologo marino

**Costo a carico dell'utenza:** 4,00 Euro a partecipante, gratuità per alunni con disabilità

**Soggetto proponente:** CESTHA Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat

## 2. PINK FLAMINGO - "IN VOLO RADENTE"

**Breve descrizione:** Le valli rappresentano da sempre un habitat fondamentale per la Romagna e per gli abitanti locali, ma col tempo sono divenute anche la casa di numerosissime specie di uccelli.

Scopo di questo modulo didattico è quello di immergersi in un territorio così affascinante, posto tra terra e acqua come le piallasse di Ravenna; toccare con mano caratteristiche e peculiarità di questi ecosistemi.

**Obiettivi:** Lo scopo di questo percorso formativo è quello di affrontare la scoperta dell'universo pialassa attraverso un viaggio tra fauna e flora acquatica e nel mondo dell'ornitologia, con le sue varie sfaccettature. Si affronterà il tema dell'inquinamen-

to e del sovra-sfruttamento di questo ambiente così fragile.

**Contenuti e organizzazione:** Attraverso lo sviluppo di alcuni filoni tematici calibrati sull'età degli alunni, si cercherà di contestualizzare e far toccare con mano un ambiente che risulta essere un bacino importantissimo per la biodiversità e che si trova vicinissimo a dove viviamo, le Pialasse e le Valli con i loro protagonisti indiscussi: gli uccelli, la fauna e la flora acquatica, unica nel suo genere.

Le tematiche sia che vengano sviluppate in uscita didattica, che in classe, verranno toccate in modo dinamico e ludico per agevolare e favorire l'apprendimento delle nozioni presentate. Si viaggerà in questo mondo anche attraverso un percorso a storico-archeologico che permetterà di confrontare l'ambiente di ieri e quello di oggi.

**Destinatari:** per le scuole primarie dalla terza elementare in su; per le scuole secondarie di 1° grado tutte le classi del ciclo

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi didattico - laboratoriali in classe: durata di 2 ore sviluppati tutto l'anno.

**Percorsi educativi** in uscita didattica: durata di 3 ore circa sviluppati da marzo a maggio.

Possibilità di progettazione specifica su particolari tematiche e approfondimenti.

**Risorse impiegate:** 1 educatore esperto

**Costo a carico dell'utenza:**

Laboratorio effettuato in classe: 4,00 Euro a partecipante, gratuità per alunni con disabilità

Laboratorio in uscita didattica: 5,00 Euro a partecipante gratuità per gli insegnanti e diversamente abili

**Note:** CESTHA è un centro sperimentale per la tutela degli Habitat riconosciuto a livello Ministeriale, che lavora per la protezione e la tutela di ambienti marini e terrestri e promuovere la sostenibilità anche

attraverso l'educazione delle nuove generazioni. Svolge attività di ricerca scientifica, recupero degli animali catturati accidentalmente dalle reti dei pescatori e divulgazione ambientale. Ha sede operativa presso il vecchio mercato del pesce di Marina di Ravenna, ora riqualificato in centro ricerche e divulgativo sulle tematiche peculiari dei nostri territori.

**Soggetto proponente per i progetti:**  
CESTHA Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat.  
**Referente / contatti per i progetti:**  
CESTHA - Vecchio Mercato del Pesce,  
Via Molo Dalmazia, 49 - Marina di Ravenna  
Telefono /cell. 328 7403278  
Email: info.cestha@gmail.com  
www.cestha.it, Facebook: @cestha.it

## EDUCAZIONE SCIENTIFICA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, CREATIVITÀ

## UNA DUNA PER AMICA

**Breve descrizione:** Uno degli ambienti più in pericolo di estinzione, ad oggi, è quello sicuramente delle Dune costiere. Questi sono habitat inestimabili e al contempo fragili poiché vengono sottoposti continuamente a forti pressioni antropiche. Un percorso coinvolgente avvicinerà gli alunni alla scoperta di questi ambienti, una volta ampiamente diffusi, ed oggi quasi totalmente scomparsi.

**Obiettivi:** Conoscere da vicino una realtà profondamente critica, quella dell'habitat Duna. Avvicinare gli alunni alla scoperta di un ambiente, una volta ampiamente diffuso, che è ora in serio pericolo di estinzione assieme a molti dei suoi abitanti. Osservare in prima persona come si crea una DUNA, quali sono i sistemi di difesa che la caratterizzano e quale evoluzione nel corso dei secoli ha avuto il nostro territorio.

**Contenuti e organizzazione:** I ragazzi saranno protagonisti diretti nella scoperta delle piante che popolano le spiagge, impareranno a individuarle e a rispettarle e a mettersi nei "loro" panni. Scopriranno, infine, che la duna non è solo flora ma anche fauna, importante e basilare per l'equilibrio di un ecosistema così precario, conoscendo in prima persona la testuggine, e tutto il micromondo dell'entomofauna, gli insetti, tipici di questo territorio. Impareranno con

piccole azioni a proteggere questi ambienti preziosi e vitali per l'uomo stesso.

**Destinatari:** scuole primarie e scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi didattico - laboratoriali della durata di 2 ore sviluppati tutto l'anno in classe. Uscita didattica presso le dune costiere del territorio della durata di 4 ore, sviluppati da marzo a giugno.

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale in classe, 2 educatori ambientali/ guide in uscita didattica

**Costo a carico dell'utenza:** 4,00 Euro a partecipante, gratuiti per gli insegnanti e diversamente abili

**Soggetto proponente:**  
Legambiente Ravenna- Circolo Matelda  
**Referente / contatti:**  
Legambiente Ravenna - Circolo Matelda  
Casa del Volontariato, Via Oriani 44,  
48121 Ravenna  
Cell. 334 1928398  
Email: info@legambiente-ra.it  
www.legambiente-ra.it

**Note:** Il Circolo Matelda Legambiente di Ravenna nasce il 16 novembre 1999. È un'associazione che opera a favore di una società basata su un equilibrato rapporto



uomo-natura, per un modello di sviluppo fondato sull'uso appropriato delle risorse naturali ed umane e per la difesa dei consumatori e dell'ambiente. Svolge interventi

di sensibilizzazione della cittadinanza, di educazione culturale e scientifica alla conoscenza del territorio ed alla sua tutela, ed alla mobilità ciclabile.

## EDUCAZIONE SCIENTIFICA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, CREATIVITÀ

### COM'È LA MIA ACQUA?!

**Obiettivi:** Promuovere la conoscenza della qualità delle acque del territorio ravennate. Secondo i principi di EarthWatch, i cittadini (insegnanti ed alunni) possono assumere un ruolo attivo nella raccolta dei dati scientifici come "Citizen Scientists". In particolare andranno ad analizzare le concentrazioni di nitrati, fosfati e torbidità delle acque (attraverso il kit consegnato alla classe), e saranno registrate osservazioni ecologiche e condizioni idrologiche del corpo idrico preso in esame. FreshWater Watch è un progetto di ricerca globale di EarthWatch che mira a coinvolgere almeno 100.000 persone in un programma di ricerca e conoscenza dell'acqua dolce mondiale, per salvaguardare la qualità e la disponibilità di questa risorsa preziosa e vitale.

**Contenuti e organizzazione:** gli incontri, modulati in base all'età dei partecipanti, saranno così strutturati: il primo incontro verte sul tema acqua (importanza, spiegazione scientifica, ecc...) e conoscenza della piattaforma FreshWater Watch; il secondo incontro tratta l'applicazione della metodologia FreshWater Watch (training utilizzo kit, caricamento dati sulla piattaforma) e analisi dei risultati ottenuti con panoramica del contesto mondiale.

L'escursione facoltativa prevede un'attività sul campo col kit fornito.

**Destinatari:** classi IV e V scuole primarie e scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 incontri da 2 ore ciascuno, più escursione opzionale

**Risorse impiegate:** 2 operatori

**Eventuali collaborazioni esterne:** CESTHA (Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat)

**Costo a carico dell'utenza:** 10 Euro ad alunno per le due lezioni in classe (compreso materiale cartaceo) e 6 Euro ad alunno per escursione opzionale (4 ore)

#### Soggetto proponente:

Centro per l'Innovazione di Fondazione Flaminia

#### Referente/contatti:

Tessa Zauli

Via Baccarini 27 48121 Ravenna

Telefono: 0544 34345

Email: [citizenscience@fondazioneflaminia.it](mailto:citizenscience@fondazioneflaminia.it)

### I "CAMPIONI"... DEL FIUME

**Obiettivi:** Coinvolgere insegnanti e studenti nella ricerca e conoscenza degli ecosistemi d'acqua dolce integrando l'attività miniSASS nei curriculum delle scuole. L'attività del miniSASS aiuta i cittadini (insegnanti e studenti) ad assumere un ruolo attivo nella raccolta di dati scientifici. In particolare si andrà a svolgere un'attività di biomonitoraggio dei macroinvertebrati presenti nelle acque dolci, oltre a registrare altri parametri (pH e temperatura) del corso d'acqua preso in esame. Le indagini sul campo sono una componente fondamentale di questo pacchetto, è importante che gli studenti abbiano l'opportunità di testare concetti e principi introdotti in classe, esplorare problemi specifici con un appro-

fondimento non facilmente raggiungibile con la normale attività didattica e acquisire consapevolezza sull'importanza dei fattori di disturbo che esistono nel mondo reale.

MiniSASS è uno strumento semplice che può essere utilizzato da chiunque per monitorare la salute del fiume. Sul sito web [www.minsass.org/en/map](http://www.minsass.org/en/map) è presente la miniSASS Map, che consente di esplorare tutti i dati presenti da ogni parte del mondo.

**Contenuti e organizzazione:** gli incontri, modulati in base all'età dei partecipanti, saranno così strutturati: il primo incontro verte sul tema della qualità acqua del fiume ricavata dalla presenza di macroinvertebrati e sulla metodologia miniSASS; il secondo incontro tratta la classificazione dei macroinvertebrati (attraverso schede fornite) e relativa costruzione del kit da utilizzare nell'escursione.

L'escursione obbligatoria prevede un'attività sul campo col kit fornito: raccolta e classificazione di campioni di macroinvertebrati dal letto del fiume (prelevati da un operatore).

**Destinatari:** classi IV e V scuole primarie e scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 incontri da 2 ore ciascuno, più escursione (4 ore)

**Risorse impiegate:** 2 operatori

**Eventuali collaborazioni esterne:** CESTHA (Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat)

**Costo a carico dell'utenza:** 10 Euro ad alunno per le due lezioni in classe (com-

preso materiale cartaceo) e 6 Euro ad alunno per escursione obbligatoria

**Soggetto proponente:**

Centro per l'Innovazione di Fondazione Flaminia.

**Referente/contatti:**

*Luca Berardo*

Via Baccharini 27 48121 Ravenna

Telefono: 0544 34345

Email: [citizenscience@fondazioneflaminia.it](mailto:citizenscience@fondazioneflaminia.it)

**Note:** Il Centro per l'Innovazione di Fondazione Flaminia, accreditato nell'ambito della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna dal novembre 2015, nasce all'interno della Fondazione Flaminia, fondazione di diritto privato nata per sostenere il decentramento dell'Università di Bologna a Ravenna e in Romagna, ed è la naturale evoluzione delle competenze e delle relazioni maturate in oltre venticinque anni di attività a supporto della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento-valORIZZAZIONE del know-how.

Dal 2017 ha avviato l'Osservatorio italiano Citizen Science, che rappresenta un nuovo approccio alla raccolta di dati di interesse scientifico che prevede il coinvolgimento e la partecipazione attiva della popolazione. In questo caso per "popolazione" s'intende dei cittadini già di per loro "portati" a questo tipo di attività, i quali previa una brevissima formazione e la messa a disposizione di semplice materiale tecnico, siano in grado di eseguire fondamentali analisi ambientali



## KIRECÒ

### RIFIUTI

1. Rifiuti o risorse? Scopriamolo insieme

### NATURA

2. Territorio&Natura
3. Esploriamo il mondo
4. Api ed altri insetti
5. Il nostro erbario
6. Gli orti naturali
7. Ecosistemi ed ambienti naturali

### UOMO E RISORSE

8. Lo spreco alimentare
9. Dalle etichette al consumo responsabile
10. Accadueò
11. Mare
12. Energia
13. Il sistema edificio-impianto
14. L'inquinamento

### SCIENZA

15. Scopriamo i gruppi sanguigni

### RIFIUTI

#### 1. RIFIUTI O RISORSE? SCOPRIAMO INSIEME

**Breve descrizione:** Il progetto consente di poter imparare a ridurre la produzione di rifiuti e a riutilizzare materiali vari: attività che, a partire da un approfondimento sulla delicata tematica dei rifiuti, insegnerà ai bambini/ragazzi che i vari materiali di scarto possono in realtà trasformarsi in nuove risorse.

**Oiettivi:** Insegnare l'importanza del re-

cupero ai bambini e ragazzi tramite l'uso dei sottoprodotti: materiale ad ampio potenziale educativo, artistico, estetico grazie al quale potersi esprimere in senso sostenibile. Sviluppo della fantasia e della manualità. Attività di sensibilizzazione delle famiglie.

**Contenuti e organizzazione:** Laboratori pratici da concordare con l'insegnante utilizzando i materiali disponibili all'emporio e gli spazi disponibili presso il parco di Kirecò. Possibilità di progettazione specifica per ogni singola scuola.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie e classe I delle secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì (nella progettazione di dettaglio)

**Tempistica e durata:** percorsi laboratoriali di circa 2 ore su prenotazione.

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Se effettuati a Kirecò: Euro 4 per ogni bambino/ragazzo nei laboratori a catalogo (2 ore).

Se effettuati in classe: Euro 5 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (2 ore). Possibilità di ampliare le ore di intervento in classe con un percorso da 4h: se effettuati a Kirecò Euro 8 per ogni bambino/ragazzo, se effettuati in classe: Euro 10 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (4 ore).

### NATURA

#### 2. TERRITORIO&NATURA

**Breve descrizione:** avviare un percorso di scoperta e conoscenza della natura e



dell'ambiente che ci circonda, con particolare riferimento al nostro territorio, alle pinete o ai parchi. Il progetto condurrà i bambini alla scoperta dell'ambiente naturale con momenti di visite "guidate" per riconoscere alberi e arbusti e attività di gioco-laboratorio.

**Obiettivi:** scoprire ed imparare a conoscere specie vegetali ed animali che caratterizzano i parchi/giardini o le aree a noi vicine (pineta, dune...)

**Contenuti e organizzazione:** attività di scoperta della pineta o di altri ambienti importanti (dune,...): tramite una breve presentazione e tramite supporti audio/video i bimbi potranno conoscere e scoprire la flora e la fauna tipiche delle nostre pinete o dei giardini/parchi nelle zone limitrofe alle scuole. Per le scuole dell'infanzia e le primarie sarà abbinato un laboratorio di realizzazione di un oggetto/gioco realizzato con materiali di recupero.

Possibilità di costruire e realizzare proposte su misura per le classi.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, classi III, IV e V primaria e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì (nella progettazione di dettaglio)

**Tempistica e durata:** percorsi laboratoriali di circa 2 ore su prenotazione per la scuola d'infanzia, 4 ore per gli altri ordini di scuola.

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** per le scuole d'infanzia: se effettuati a Kirecò: Euro 4 per ogni bambino nei laboratori a catalogo (2 ore), se effettuati in classe: Euro 5 per ogni bambino per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (2 ore).

Per gli altri ordini, percorso da 4 ore: se effettuati a Kirecò Euro 8 per ogni bambino/ragazzo, se effettuati in classe: Euro 10 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (4 ore).

### 3. ESPLORIAMO IL MONDO

**Breve descrizione:** Un'affascinante viaggio per scoprire e conoscere il mondo ed i suoi dettagli.

**Obiettivi:** Conoscere e scoprire i dettagli della natura, a partire da elementi conosciuti che saranno guardati con occhi nuovi usando lenti specifiche, microscopi ed altri strumenti. Percorso di avvicinamento alla conoscenza di insetti ed altri piccoli animali che vivono nei nostri parchi urbani. Per scoprire come ogni forma di vita dipenda dall'ambiente in cui vive.

**Contenuti e organizzazione:** A partire dal programma didattico sarà definito con gli insegnanti la tematica da affrontare nel dettaglio: dopo una prima parte introduttiva/teorica, si passerà all'osservazione dei materiali da analizzare (foglie, terra, carta, legno...) che saranno raccolti dai bambini e dalle famiglie (a casa, in giardino, direttamente a Kirecò...). I bambini potranno avvicinarsi al mondo dell'infinitamente piccolo, vivente o non vivente, tramite l'uso di strumentazione (lenti, microscopi, stereomicroscopi) in dotazione di Kirecò.

**Destinatari:** classi III, IV e V della primaria e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi laboratoriali di circa 4 ore su prenotazione. Possibilità di costruire e realizzare proposte su misura per le classi.

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Se effettuati a Kirecò: Euro 8 per ogni bambino/ragazzo. Se effettuati in classe: Euro 10 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (4 ore).

## 4. API ED ALTRI INSETTI

**Obiettivi:** Sviluppare le proprie conoscenze in tema di insetti, spesso sconosciuti e poco apprezzati ma che rivestono un ruolo chiave a livello di ecosistema.

**Contenuti e organizzazione:** L'importanza di alcuni insetti, tra cui in primis le api, è ormai riconosciuta a livello mondiale: senza di esse ci troveremmo di fronte ad una grave crisi alimentare legata alla mancata impollinazione di questi preziosi ed utili insetti. Una serie di attività per conoscere meglio questi piccoli organismi davvero importanti.

**Destinatari:** classi III, IV e V della primaria e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi laboratoriali di circa 4 ore su prenotazione. Possibilità di costruire e realizzare proposte su misura per le classi.

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Se effettuati a Kirecò: Euro 8 per ogni bambino/ragazzo. Se effettuati in classe: Euro 10 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (4 ore).

## 5. IL NOSTRO ERBARIO

**Breve descrizione:** Studieremo il territorio a partire dall'osservazione delle piante dei giardini e dei parchi urbani o direttamente a Kirecò.

**Obiettivi:** Apprendimento e conoscenza delle specie vegetali tipiche dell'ambiente urbano e costruzione di un piccolo erbario per il riconoscimento. Sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo e della manualità.

**Contenuti e organizzazione:** Realizzazione di un'uscita nel giardino della scuola o in un parco adiacente per l'osservazione e la raccolta di campioni. Riconoscimento delle specie raccolte e realizzazione di un picco-

lo erbario per i bambini o di un erbario per la classe. Per la realizzazione dell'erbario, saranno utilizzati principalmente materiali di recupero.

**Destinatari:** scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi laboratoriali di circa 4 ore su prenotazione. Possibilità di costruire e realizzare proposte su misura per le classi.

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Se effettuati a Kirecò: Euro 8 per ogni bambino/ragazzo, se effettuati in classe: Euro 10 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (4 ore).

## 6. GLI ORTI NATURALI

**Breve descrizione:** L'agricoltura svolge un ruolo di fondamentale importanza tra le attività umane: a partire dalla storia delle prime coltivazioni per arrivare a parlare dei nuovi modelli di agricoltura, agricoltura naturale, biologica,...

**Obiettivi:** Far scoprire agli alunni l'origine, la forma e i colori del cibo, l'importanza dell'agricoltura per il sostentamento dell'uomo e l'impatto ambientale di questa attività antropica e che è possibile coltivare in maniera naturale senza usare additivi chimici o inquinanti evitando quindi di compromettere l'ecosistema e l'ambiente circostante.

**Contenuti e organizzazione:** L'agricoltura è fondamentale per la sopravvivenza dell'uomo. A partire da approfondimenti dedicati all'agricoltura classica ed ai relativi impatti sulle risorse (in particolare suolo, acqua e organismi) e attraverso il confronto tra con l'agricoltura naturale, attraversando un percorso esperienziale teorico-pratico, si spiegherà agli alunni come sia possibile coltivare in maniera naturale.

**Destinatari:** scuole primarie a partire dalle classi III, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi laboratoriali di circa 4 ore su prenotazione: la prima parte delle attività potrà essere svolta in classe o a Kirecò, mentre la seconda prevede un'uscita ed un visita didattica presso gli orti di Kirecò, in via Don Carlo Sala. Possibilità di costruire e realizzare proposte su misura per le classi.

**Risorse impiegate:** educatori e agricoltori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Il progetto prevede un costo pari a 8 Euro per ogni bambino/ragazzo. Il costo del trasporto è escluso.

## 7. ECOSISTEMI ED AMBIENTI NATURALI

**Breve descrizione:** Il nostro territorio spesso nasconde ambienti naturali di inestimabile valore: un progetto per affrontare, capire e raccontare gli ambienti naturali che caratterizzano la regione in cui viviamo tramite fotografie e filmati che guideranno i bambini/ragazzi in un viaggio alla scoperta delle aree protette o di pregio naturalistico.

**Obiettivi:** Conoscenza ed approfondimento dei nostri ecosistemi ed ambienti naturali con le peculiarità vegetali e specie animali caratteristiche. A partire da concetti chiave quali biodiversità e protezione naturale, per rendere gli alunni attenti e curiosi osservatori del territorio.

**Contenuti e organizzazione:** Ambienti unici e caratteristici, specie vegetali ed animali tipiche delle nostre zone naturali da scoprire ed osservare. Possibilità di approfondire ambienti diversi: dune e spiagge, pinete, Punta Alberete, saline ma anche i parchi urbani o zone verdi della nostre città.

**Destinatari:** scuole primarie, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi laboratoriali di circa 4 ore su prenotazione: il percorso proposto può essere affrontato in un'unica soluzione di 4 ore parlando di tutti gli ambienti. Si può concordare di approfondire in maniera specifica 2 ecosistemi/ambiente, dedicando a 2 ore a quelli scelti tra i proposti. Per le scuole elementari, al percorso teorico sarà affiancato un percorso laboratoriale.

Possibilità di programmare corsi più estesi secondo richieste con specifica valutazione dei costi ed uscite didattiche per visitare gli ecosistemi studiati in aula (costi di trasporti esclusi).

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Se effettuati a Kirecò: Euro 8 per ogni bambino/ragazzo. Se effettuati in classe: Euro 10 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (4 ore).

## UOMO E RISORSE

### 8. LO SPRECO ALIMENTARE

**Breve descrizione:** Far riflettere i bambini ed i ragazzi del come il cibo possa arrivare dall'orto al piatto e di quanto e venga spesso sprecato.

**Obiettivi:** Realizzare un percorso di sensibilizzazione allo spreco alimentare anche in ottica di riduzione dei rifiuti organici. Offrire spunti di riflessioni ed esempi pratici contro lo spreco alimentare. Comprendere la relazione del cibo con l'ambiente, sulla filiera alimentare, la salute e la cultura. Promuovere un'alimentazione varia e sana che passa attraverso il recupero delle varietà e delle ricette locali.

**Contenuti e organizzazione:** A partire dalla problematica legata ai rifiuti, con una particolare attenzione ai rifiuti organici, si parlerà di riduzione dello spreco e recupero degli avanzi definendo strategie e pos-

sibilità. Saranno affrontate tematiche quali l'importanza del cibo e le sue proprietà benefiche, la stagionalità dei prodotti e le coltivazione poco invasive.

Attraverso laboratori ludico-educativi si andrà alla scoperta del riutilizzo creativo degli scarti alimentari in ambito domestico, coinvolgendo le famiglie nel proporre le proprie ricette.

Ogni attività sarà ideata e definita nel dettaglio con le insegnanti e strutturata per la fascia di età a cui si rivolge.

**Destinatari:** scuole primarie a partire dalle classi III, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi laboratoriali di circa 4 ore su prenotazione, divise in due momenti. Possibilità di progettazione specifica con ideazione di approfondimenti per ogni singola scuola in funzione delle necessità.

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Se effettuati a Kirecò: Euro 8 per ogni bambino/ragazzo, se effettuati in classe: Euro 10 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (4 ore).

## 9. DALLE ETICHETTE AL CONSUMO RESPONSABILE

**Breve descrizione:** A partire dall'alimentazione un viaggio di scoperta per conoscere e imparare a leggere le etichette dei prodotti alimentari sia in termini caratteristiche nutrizionali ed ambientali.

**Obiettivi:** Il cibo come alimento ma anche come prodotto ad impatto ambientale: analisi dell'etichettatura e igiene degli alimenti, conservazione, qualità e sicurezza alimentare. Elementi di consumo critico e responsabilità sociale: possiamo scegliere meglio quello che compriamo.

**Contenuti e organizzazione:** Laboratori teorici-pratici di analisi delle etichette e delle tematiche definite, saranno svolte tramite

supporti audio-video e schede didattiche ad hoc. Possibilità di progettazione specifica per ogni singola scuola.

Ogni attività sarà ideata e definita nel dettaglio con le insegnanti e strutturata per la fascia di età a cui si rivolge.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi laboratoriali di circa 4 ore su prenotazione, divise in due momenti. Possibilità di progettazione specifica con ideazione di approfondimenti per ogni singola scuola in funzione delle necessità.

**Risorse impiegate:** Tecnico Alimentarista

**Costo a carico dell'utenza:** Se effettuati a Kirecò: Euro 8 per ogni bambino/ragazzo, se effettuati in classe: Euro 9 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (4 ore).

## 10. ACCADUEÒ

**Breve descrizione:** Acqua come risorsa fondamentale per la vita... troppo spesso sprecata o "sporcata". Una serie di attività, giochi,... per imparare a conoscere questa preziosa risorsa e per limitarne gli sprechi.

**Obiettivi:** Laboratorio mirato a conoscere e familiarizzare con la risorsa acqua ed i tanti sprechi che ogni giorno vengono fatti per disattenzione e/o errato comportamento. Possibili approfondimenti dedicati alle tipologie di inquinamento.

**Contenuti e organizzazione:** Approfondimenti, giochi, esperimenti e buone pratiche per re-imparare ad usare bene l'acqua. Ideazione di attività per coinvolgere il resto della scuola e/o le famiglie a casa. Saranno distribuiti materiali informativi con facili e pratici consigli o suggerimenti per ridurre gli sprechi idrici a casa e a scuola.

**Destinatari:** scuole primarie, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi laboratoriali di circa 3 ore su prenotazione. Possibilità di progettazione specifica con ideazione di approfondimenti per ogni singola scuola in funzione delle necessità.

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Se effettuati a Kirecò: Euro 8 per ogni alunno nei laboratori a catalogo (3 ore). Se effettuati in classe: Euro 9 per ogni alunno per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (3 ore)

## 11. MARE

**Breve descrizione:** Trasformarsi in un pesce è il miglior modo per conoscere gli abissi del mare! Chi abita i nostri mari? Come sono i nostri fondali?...la conoscenza educa al rispetto e alla conservazione!

**Obiettivi:** Conoscere ed amare il mare Adriatico come risorsa: caratteristiche, ecosistemi marini, specie a rischio di estinzione, pesca intensiva, curiosità.

**Contenuti e organizzazione:** Approfondimenti dedicati e definiti con le insegnanti: caratteristiche dell'ambiente marino, catena alimentare e degli organismi marini, pesca e specie, problematiche esistenti.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi didattico-laboratoriale di circa 4 ore su prenotazione. Per le scuole materne e primarie, al percorso teorico sarà affiancato un percorso laboratoriale.

Possibilità di progettazione specifica con ideazione di approfondimenti per ogni singola scuola in funzione delle necessità.

Possibilità di programmare corsi più estesi secondo richieste con specifica valutazione dei costi ed uscite didattiche per visitare le dune costiere o raccogliere i rifiuti in spiaggia studiati in aula (costi di trasporti esclusi).

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Il costo è differenziato in base alla tipologia di scuola: scuola d'infanzia: 6 Euro/bambino, scuola primaria: 8 Euro/alunno; scuola secondaria di primo grado: 10 Euro/alunno.

## 12. ENERGIA

**Breve descrizione:** Un percorso ludico scientifico che vuole stimolare le bambine e i bambini a coltivare lo stupore: energia come fonte di vita e seme prezioso, spesso sprecato, di ogni processo di innovazione e rinnovamento.

**Obiettivi:** Percorso di approfondimento dedicato all'energia, forme e fonti, con focus legato all'energia rinnovabili ed all'efficienza energetica.

**Contenuti e organizzazione:** Tramite esempi, modellini e giochi i bambini potranno avvicinarsi alle fonti energetiche rinnovabili: scelte alternative che permettono di ridurre le emissioni di anidride carbonica e l'utilizzo di combustibili fossili. Saranno distribuiti materiali informativi con facili e pratici consigli o suggerimenti per ridurre, in modo semplice, gli sprechi energetici a casa.

**Destinatari:** scuole primarie classi IV e V, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi laboratoriali di circa 6 ore su prenotazione.

Per le scuole elementari, al percorso teorico sarà affiancato un percorso laboratoriale.

Possibilità di programmare corsi più estesi secondo richieste con specifica valutazione dei costi.

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Il progetto prevede una prima parte didattica in aula e una visita guidata presso Kirecò dove i ragazzi potranno vedere gli impianti. Il costo è pari a 10Euro/alunno. Sono esclusi i costi del trasporto.

### 13. IL SISTEMA EDIFICIO-IMPIANTO

**Breve descrizione:** Le città e gli edifici affrontati da un altro punto di vista: è possibile costruire edifici sostenibili? È possibile usare le fonti rinnovabili o recuperare l'acqua? A partire da una riflessione sul territorio e sulle città altamente edificate, per parlare di nuove possibilità e nuove soluzioni.

**Obiettivi:** Conoscere i criteri per la realizzazione di edifici sostenibili.

**Contenuti e organizzazione:** Lavori di scoperta e conoscenza in aula o all'aperto per approfondire i flussi energetici negli edifici ed il loro fabbisogno energetico, le norme europee di riferimento, i criteri di progettazione degli impianti. A concludere il percorso sarà effettuata una visita guidata alla struttura di Kirecò ed ai suoi impianti. Per le scuole elementari, al percorso teorico sarà affiancato un percorso laboratoriale.

**Destinatari:** scuole primarie classi IV e V, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi laboratoriali di circa 6 ore su prenotazione. Possibilità di costruire e realizzare proposte su misura per le classi.

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Il progetto prevede una prima parte didattica in aula e una visita guidata presso Kirecò dove i ragazzi potranno vedere gli impianti ed il costo è pari a 10 Euro/alunno. Sono esclusi i costi del trasporto.

Possibilità di programmare corsi più estesi secondo richieste con specifica valutazione dei costi.

### 14. L'INQUINAMENTO

**Breve descrizione:** Sostenibilità ambientale e biodiversità sono strettamente legati e compromessi troppo spesso dall'intervento dell'uomo. Far ragionare i ragazzi e lavorare insieme a loro per comprendere alcuni meccanismi e relazioni causa-effetto.

**Obiettivi:** Conoscere e comprendere le varie tipologie di inquinamento e le relative cause ed effetti: le alterazioni degli ambienti naturali o dei comparti ambientali comportano conseguenze ai cicli vitali degli organismi che vivono in una determinata zona.

**Contenuti e organizzazione:** Le alterazioni indotte dall'uomo negli ambienti in cui vive, provocano una serie di disagi o danni permanenti che spesso modificano l'equilibrio dell'ecosistema esistente interagendo con esso: è possibili ridurli o evitarli, impegnandosi ogni giorno in prima persona. Attività realizzate con l'ausilio di giochi, video, schede e laboratori.

**Destinatari:** scuole primarie classi IV e V, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi didattici di circa 3 ore su prenotazione.

Per le scuole elementari, al percorso teorico sarà affiancato un percorso laboratoriale.

Possibilità di progettazione specifica con ideazione di approfondimenti per ogni singola scuola in funzione delle necessità.

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Se effettuati a Kirecò: Euro 8 per ogni bambino/ragazzo nei laboratori a catalogo (3 ore). Se effettuati in classe: Euro 9 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (3 ore).

## SCIENZA

### 15. SCOPRIAMO I GRUPPI SANGUIGNI

**Breve descrizione:** Il sistema circolatorio ha una funzione vitale per gli organismi: un momento di approfondimento per studiare come funziona e le sue caratteristiche.

**Obiettivi:** Laboratorio mirato a conoscere e familiarizzare con il sistema circolatorio umano e il sangue: i gruppi sanguigni, i fattori RH, emoglobina, i valori più interessanti degli esami del sangue, possibilità di donare (tempi e modalità). Il nostro sistema immunitario.

**Contenuti e organizzazione:** Approfondimenti, giochi, video ed esperimenti per conoscere nel dettaglio il sistema circolatorio e per osservare tramite microscopi o altri strumenti adatti globuli rossi ed emoglobina, linfociti... Tramite schede didattiche o altri strumenti i ragazzi non solo impareranno a conoscere meglio il proprio corpo e le sue funzioni, ma capire come sia possibile aiutare gli altri con una semplice donazione di sangue.

**Destinatari:** scuole primarie classi V, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Percorsi laboratoriali di circa 2 ore su prenotazione per le scuole primarie. Percorso di 4 ore per la scuola secondaria di primo grado. Possibilità di progettazione specifica con ideazione di approfondimenti per ogni singola scuola in funzione delle necessità.

**Risorse impiegate:** educatori esperti

**Costo a carico dell'utenza:** Per le scuole primarie: se effettuati a Kirecò: Euro 4 per ogni bambino/ragazzo nei laboratori a catalogo (2 ore); se effettuati in classe: Euro 5 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (2 ore).

Per le scuole secondarie: se effettuati a Kirecò: Euro 8 per ogni bambino/ragazzo; se

effettuati in classe: Euro 10 per ogni bambino/ragazzo per ogni singolo laboratorio da svolgersi all'interno delle scuole (4 ore).

#### Soggetto proponente:

Kirecò cooperativa sociale Onlus

#### Referente / contatti per tutti i progetti

*Dott.ssa Sara E. Lunghi*

Responsabile per le attività di formazione

Via Don Carlo Sala, 7

Tel: 0544 1695197

Cell. 388 3794165

Email: sara.l@kireco.eu

**Note:** Ogni attività sarà pensata per la fascia di età richiesta e saranno utilizzati varie strategie: giochi, letture, strumenti, video e laboratori per affrontare i percorsi scelti dagli insegnanti.

Ogni laboratorio sarà condotto da educatori e formatori esperti che operano nel settore da anni.

Le attività saranno calendarizzate durante l'anno scolastico in funzione delle necessità delle classi.

Possibilità di costruire e realizzare proposte su misura per ogni classe in funzione delle necessità degli insegnanti su diversi argomenti legati alla sostenibilità ambientale e all'innovazione sociale.

La cooperativa Kirecò, è una cooperativa sociale ONLUS che si occupa di promozione e divulgazione dei temi della sostenibilità ambientale e sociale.

La cooperativa Kirecò gestisce il Parco di Innovazione per le imprese, il territorio e le persone in via Don Carlo Sala 7, che si sviluppa su 15mila mq di area attrezzata, ampi spazi per attività in outdoor, aule, laboratori.

La struttura stessa è un'aula-laboratorio in quanto consente di visitare e studiare tecnologie all'avanguardia presenti presso il Parco che è facilmente raggiungibile a piedi dal centro della città oppure tramite l'autobus di linea.







**AZIONI PER LA PROMOZIONE  
DELLA SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**

## MULTICENTRO CEAS

1. Riciclandino
2. Concorso “Ambasciatori contro il fenomeno del littering”
3. Mese dell’Albero in festa
4. Un pedibus targato RA
5. Studenti contro la zanzara tigre
6. Percorso didattico su tematiche riguardanti: energia, sostenibilità, alimentazione e nuove tecnologie

### 1. RICICLANDINO

**Obiettivi:** diffusione della pratica della raccolta differenziata presso tutte le scuole partecipanti, insegnanti studenti e famiglie per incidere significativamente sulle percentuali di tale tipo di raccolta nella nostra città e consolidare una “abitudine” che garantisca il miglioramento e aumento del conferimento differenziato. Una esigenza di civiltà per l’intera città che nel rispetto delle normative nazionali, regionali ed europee dovrà nei prossimi mesi imparare a gestire i propri rifiuti in maniera rigorosa.

**Contenuti e organizzazione:** le scuole aderenti e partecipanti guidate dal Comune di Ravenna da HERA e con il supporto di Legambiente Circolo Matelda che ne curano l’organizzazione, partecipano ad una pratica concreta di raccolta nelle stazioni ecologiche registrando i quantitativi di ognuno mediante apposito programma informatico. Tale impegno ha come risultato il riconoscimento dei quantitativi conferiti con bonus economici alle scuole e risme di carta ecologica guadagnate.

**Destinatari:** scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** tutto l’anno i rifiuti conferiti con i barcode scuole + barcode famiglia vengono registrati per i pesi totali. Dal 15 settembre 2018 al 30 di aprile 2019 le registrazioni conteggeranno anche i bonus economici maturati sui rifiuti scontabili conferiti.

**Risorse impiegate:** operatori HERA, educatori del CEAS, volontari Legambiente.

**Eventuali collaborazioni esterne:** HERA, Legambiente

**Gratuito**

### 2. CONCORSO “AMBASCIATORI CONTRO IL FENOMENO DEL LITTERING”

**Obiettivi:** si tratta di una campagna per contrastare il diffuso fenomeno dell’abbandono dei piccoli rifiuti di ogni genere gettati a terra. Sotto forma di concorso il progetto invita le scuole ad organizzare al proprio interno iniziative attività anche di tipo gestionale per far conoscere il tema e per mettere in campo azioni virtuose. La sensibilizzazione civica al fenomeno negativo del gettare a terra piccoli rifiuti senza curarsi dell’ambiente e del decoro della città e dei luoghi oltre a rappresentare un invito al rispetto e all’educazione civica trova precise indicazioni nella normativa che ha definito sanzioni per questi gesti e deve rendere consapevoli che non collaborare al mantenimento della pulizia dei luoghi pubblici si ritorce poi in maggiori costi per la comunità nei costi per tale servizio.

**Contenuti e organizzazione:** Il bando viene lanciato all’avvio del progetto Riciclandino e prevede che le scuole aderenti mettano in campo progetti e azioni miranti ad affrontare il tema sopra descritto anche con

buone pratiche all'interno della vita scolastica. I progetti realizzati verranno documentati entro il 30 di aprile 2019 e premiati con un bonus economico durante la giornata finale di Riciclandino.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** dal 15 settembre 2018 al 30 aprile 2019

**Risorse impiegate:** educatori CEAS

**Gratuito**

### 3. MESE DELL'ALBERO IN FESTA

**Obiettivi:** far conoscere alle giovanissime generazioni il patrimonio di biodiversità naturale e urbana del nostro territorio in particolare delle pinete nostro bene comune da conoscere tutelare e difendere. La pineta e le aree verdi urbane come laboratori scolastici di apprendimento all'aperto. I laboratori e le piantumazioni rappresentano un insieme di pratiche formative che si basano sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per le esperienze delle bambine e dei bambini. Un ambiente in cui si possa apprendere potenziando il rispetto dell'ambiente naturale e consentendo l'espressione di numerosi linguaggi (ludico, motorio, emotivo affettivo, sociale, espressivo, creativo).

**Contenuti e organizzazione:** 10 giornate all'aperto dedicate alla piantumazione di nuovi piccoli alberi e a laboratori didattici o passeggiate all'aperto. Le prime sei giornate coinvolgono le scuole materne e prime classi delle primarie e vengono interamente dedicate alla piantumazione in pineta o in aree urbane accompagnati e guidati da volontari delle associazioni venatorie e naturalistiche esperti. Le 4 giornate laboratoriali affrontano tematiche diverse grazie ai volontari ed animatori esperti. Le classi coinvolte nelle giornate possono poi partecipare al Bando dedicato "Disegno

l'ambiente" che designerà le opere da inserire nel Calendambiente dell'anno successivo.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, classi prime, III e V delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** dal 10 di marzo 2019 al 15 aprile 2019

**Risorse impiegate:** educatori professionisti di varie associazioni, volontari associazioni venatorie, ambientalisti e culturali

**Eventuali collaborazioni esterne:** progetto reso possibile grazie alla cooperazione di diversi soggetti pubblici e privati.

**Gratuito**

### 4. UN PEDIBUS TARGATO RA

**Obiettivi:** Il Pedibus rappresenta un progetto di mobilità casa-scuola che coinvolge diversi aspetti (salute, ambiente, socialità, autonomia ecc) e una molteplicità di soggetti e relazioni sia nella scuola che nel territorio: bambine e bambini e le loro famiglie in primo luogo ma anche scuola, volontari e istituzioni (servizio Mobilità, Serv. Progetti e Qualificazione Pedagogica, CEAS RA21 del Comune di Ravenna. Oltre ad AUSL). Si tratta di attivare un progetto che sia educativo ma anche formativo e partecipato:

- rendendo protagonisti le bambine ed i bambini
- attivando una collaborazione della scuola e delle insegnanti e della comunità di riferimento
- permettendo ai genitori che lavorano di creare un servizio gratuito per l'accompagnamento a scuola dei propri bambini
- limitare la presenza delle auto in generale ma soprattutto nelle ore di punta in coincidenza delle scuole, con indubbio vantaggio della viabilità locale e di risparmio dei tempi necessari.

Il Pedibus si propone come progetto flessibile da svilupparsi in base alle situazioni ed

esigenze delle singole scuole.

Le realtà ad oggi consolidate che portano avanti il proprio pedibus sono. Scuole primarie Torre, Randi, Mordani.

Le scuole interessate ad avviare il percorso possono segnalare il proprio interesse.

**Contenuti e organizzazione:** l'avvio di un pedibus prevede: incontri dei servizi comunali interessati con le scuole e le famiglie per il loro coinvolgimento attivo.

L'ente affiancherà le scuole interessate nelle fasi di avvio e offrirà una figura di riferimento per l'organizzazione e mantenimento.

L'avvio del Pedibus prevede uno studio da parte del servizio interessato del percorso individuato per la sua messa in sicurezza

**Destinatari:** scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico

**Risorse impiegate:** Legmambiente, AUSL, Società e Associazioni che operano nel campo dell'educazione ambientale e della sostenibilità

**Gratuito**

## 5. STUDENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE

**Obiettivi:** Il progetto vuole offrire un'opportunità per approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti delle zanzare in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza dei cambiamenti climatici sull'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali in generale. cambiamenti climatici, capacità di adattamento di nuove specie di zanzare; biologia e comportamento delle principali specie presenti in Italia o di probabile nuova introduzione; sistemi integrati per il controllo delle zanzare in Emilia-Romagna e confronto con altri territori italiani e europei; monitoraggio e raccolta campioni: coinvolgimento attivo degli studenti nelle fasi di riconoscimento raccolta e elaborazione dati; divulgazione dei dati. **DDFFormare gli insegnanti e fornire efficaci**

strumenti per la presentazione delle attività in classe. – Promuovere nelle classi conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare con l'uso di strumenti idonei a favorirne la comprensione

– Raccogliere informazioni per acquisire dati sulle specie di zanzara presenti nel territorio cesenate – Sensibilizzare il maggior numero di cittadini sulle buone azioni preventive per ridurre la proliferazione delle zanzare anche con il coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività di campo.

**Contenuti e organizzazione:**

• Fase 1 - **Il lavoro con gli insegnanti**

• Fase 2/A - **Il lavoro con gli studenti** due incontri per classe da 2 ore ciascuno. Esperti forniranno elementi per contrastare lo sviluppo delle zanzare, con schede informative e strumenti di esercitazioni/attività pratiche. In aprile-maggio si svolgerà il secondo incontro in "campo" per individuare i possibili focolai di sviluppo delle larve di zanzara e per raccogliere campioni da analizzare in laboratorio.

• Fase 2/B - **Il lavoro degli studenti Indagini** nel giardino di casa o in un ambiente limitrofo. In questa fase del progetto i ragazzi diventano i "detective" dell'ambiente che circonda le loro abitazioni, con l'ausilio di un apposito kit di lavoro (il kit del giovane entomologo).

• Fase 3 - **Incontro e discussione sui risultati.**

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** ottobre 2018 – giugno 2019

**Risorse impiegate:** educatori ceas professionisti competenti operatori AUSL

**Eventuali collaborazioni esterne:** esperti dell'AUSL formano gli educatori dei CEAS dando loro un vademecum e le regole per il corretto svolgimento delle attività. La persona referente è Claudio Venturelli. Aziende competenti in materia.

**Gratuito**

## 6. PERCORSO DIDATTICO SU TEMATICHE RIGUARDANTI: ENERGIA, SOSTENIBILITÀ, ALIMENTAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE

**Obiettivi:** Il progetto prevede di accompagnare studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado in un percorso formativo diversificato che li coinvolgerà in interessanti attività volte a far acquisire maggiore conoscenza sulla produzione di energia verde da quelli che solitamente vengono considerati scarti e/o rifiuti, sull'impiego di innovativi sistemi open source per il risparmio idrico ed energetico sul riutilizzo e riciclo dei rifiuti. tutto mettendo in luce i legami tra terra, cibo ed energia. verranno anche attivati orti scolastici come laboratori ideali di sperimentazione

**Contenuti e organizzazione:** il progetto si avvierà già nel mese di settembre 2018 e prevede almeno 7 ore di laboratorio per 12 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Verranno proposti diversi

moduli formativi che le/gli insegnanti potranno assemblare sulla base della propria didattica di riferimento. Le ore di laboratorio verranno realizzate con modalità coinvolgenti e pratiche.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** avvio settembre 2018 – dicembre 2018

**Risorse impiegate:** educatori CEAS, professionisti

**Eventuali collaborazioni esterne:** Esperti del settore

**Gratuito**

### Soggetto proponente per tutti i progetti:

Multicentro "CEAS RA 21" Ufficio Agenda 21 del Comune di Ravenna

### Referente / contatti per tutti i progetti:

*Luana Gasparini*

P.le Farini 21 48121 Ravenna

Telefono: 0544 482266

Email: lgasparini@comune.ra.it

## AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### ATLANTIDE: TERRE, ACQUE E CONSUMO CONSAPEVOLE

#### 1. FA.TE. – FAVOLOSE TERRE. Campagna di educazione alla sostenibilità sul tema della gestione dell'acqua e del territorio, promossa dal Consorzio di Bonifica della Romagna.

**Obiettivi:** avviare studentesse e studenti alla scoperta del proprio territorio, aumentare la consapevolezza ambientale come processo di sensibilizzazione verso il problema della tutela delle risorse, in par-

ticolare dell'acqua, e del territorio.

**Contenuti e organizzazione:** progetto incentrato sul tema del governo delle acque superficiali, con approfondimenti specifici sugli aspetti storici, paesaggistici, agro-ambientali e tecnico- gestionali. Analisi dei principali campi d'intervento del Consorzio di Bonifica e discussione sull'importanza della gestione sostenibile del territorio.

**Destinatari:** Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni della scuola secondarie di I grado della Provincia di Ravenna, di Forlì

Cesena e di Rimini.

**Ordine di scuola:** secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 incontro in classe da 2 ore, 1 uscita di mezza giornata

**Risorse impiegate:** 1 educatore ambientale che segue il progetto

**Gratuito**

#### **Soggetto proponente:**

Il progetto è promosso e finanziato dal Consorzio di Bonifica della Romagna. Il coordinamento e la realizzazione sono curati da Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a.

#### **Referente / contatti:**

*Susy Giordano*

Via Bollana 10 - Cervia (RA)

Cell: 340 1844675

Email: [susy.giordano@atlantide.net](mailto:susy.giordano@atlantide.net)

[www.atlantide.net](http://www.atlantide.net)

[atlantide@atlantide.net](mailto:atlantide@atlantide.net)

## 2. IMPARAMBIENTE

**Obiettivi:** il progetto ha l'obiettivo di affiancare e completare il lavoro dei docenti, favorendo lo sviluppo di una educazione alla sostenibilità permanente e competente.

**Contenuti e organizzazione:** le tematiche affrontate dal progetto sono quelle legate all'ambiente e alla sostenibilità. I percorsi possono riguardare educazione alimentare e alla salute, educazione ambientale, approfondimento e conoscenza degli ecosistemi acquatici e terrestri, cambiamenti climatici e emergenze inquinamento, utilizzo delle nuove tecnologie o argomenti affini che i docenti richiedono per completare il percorso scolastico. In base al target gli argomenti vengono trattati con metodologie e progettazioni adeguati all'età degli studenti.

Ai tradizionali strumenti di lavoro e di indagine (microscopi, poster, manuali didattici, schede di lavoro ecc.), si affiancano moderni strumenti digitali come tablet, semplici programmi e codici di programmazione.

ne. Questi strumenti in abbinamento a rinnovate metodologie didattiche come digital Storytelling, cooperative learning, flipped classroom, permettono agli studenti di analizzare, ricostruire, e interpretare la realtà secondo una metodologia attiva.

I docenti possono concordare insieme agli educatori ambientali il numero degli interventi e le eventuali uscite.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** tutto l'anno scolastico

**Risorse impiegate:** 1 educatore ogni 25 studenti

**Eventuali collaborazioni esterne:** Azienda Agricola Bio Mater Naturae

#### **Costo a carico dell'utenza:**

Modulo da 1 incontro (2 ore): a partire da Euro 130

Modulo da 2 incontri (4 ore): a partire da Euro 250

Uscita sul territorio (mezza giornata): a partire da Euro 150

Uscita sul territorio (giornata intera): a partire da Euro 180

#### **Soggetto proponente:**

Atlantide Soc. Coop. Sociale. P.A

#### **Referente / contatti:**

*Farnia Senni*

Via Bollana, 10 - Cervia (RA)

Telefono 0544 965806 cell 340 0631928

Email: [farnia.senni@atlantide.net](mailto:farnia.senni@atlantide.net)

[www.atlantide.net](http://www.atlantide.net)

[atlantide@atlantide.net](mailto:atlantide@atlantide.net)

**Note:** Atlantide Soc. Coop. Sociale. P.A Cooperativa costituita da 50 dipendenti, che dal 1990 si occupa di servizi nei settori dell'ambiente, dell'educazione, della cultura e del turismo. Dal 2010 è inserita nei CSC regionali (Centri di Servizio e Consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia-Romagna), sulla base di criteri e standard minimi di qualità fissati dalla Giunta regionale, al fine di affianca-

re le istituzioni scolastiche nel processo di innovazione della didattica e di sviluppo dell'offerta formativa, attraverso la ricerca, la documentazione, l'informazione e la formazione; dal 2017 è iscritta allo schedario dell'anagrafe Nazionale delle Ricerche

### 3. "LA MIA ACQUA"

Progetto didattico per la valorizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e del territorio promosso da ROMAGNA ACQUE. Società delle Fonti.

**Obiettivi:** "La mia Acqua" è un progetto didattico di educazione ambientale sul tema dell'acqua, per la valorizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico del territorio servito da Romagna Acque spa. Tra gli Obiettivi:

- aumentare la consapevolezza ambientale, come processo di sensibilizzazione verso il problema della tutela delle risorse, in particolare dell'elemento acqua;
- innescare un dialogo attivo con le scuole sulle problematiche legate alla conservazione e alla gestione delle risorse naturali;
- contribuire, in sinergia con la scuola e le istituzioni territoriali, a indurre conoscenze e comportamenti positivi in rapporto all'utilizzo del patrimonio idrico nei più giovani stimolando l'assunzione di buone pratiche.

**Contenuti e organizzazione:** Gli alunni saranno coinvolti in un percorso alla scoperta del proprio territorio, ripercorrendo il "viaggio" dell'acqua, dalle fonti locali di approvvigionamento fino ai rubinetti di casa, con la convinzione che il rispetto e la tutela dell'ambiente passino necessariamente per la conoscenza e la scoperta.

**Il percorso è strutturato in:**

- 1 incontro in classe della durata di 2 ore con attività di carattere ludico adat-

te all'età dei partecipanti sui temi: ciclo naturale e urbano dell'acqua, il territorio e le fonti di approvvigionamento, l'acquedotto di Romagna e la distribuzione locale, caratteristiche e qualità dell'acqua da bere, assaggi d'acqua, l'acqua attraverso i sensi, buone pratiche di risparmio idrico, etc.

- 1 uscita sul territorio di una/mezza giornata, che avrà lo scopo di far prendere coscienza ad alunne e alunni del proprio territorio e delle sue caratteristiche.

**Destinatari:** alunne e alunni delle scuole Primarie (classi III, IV e V) e Secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 incontro in classe della durata di 2 ore più 1 uscita sul territorio della durata di mezza giornata o di una giornata intera in base alla disponibilità dei partecipanti.

**Risorse impiegate:** 1 educatore per classe, sia durante il primo incontro che durante l'uscita sul territorio.

**Costo:** il percorso è totalmente gratuito per quanto riguarda le attività didattiche (sia incontro in classe che uscita) e la consegna del kit. È previsto un contributo a carico della scuola per le spese di trasporto.

**Soggetto proponente:**

Il progetto è promosso da Romagna Acque. Società delle Fonti Spa; le attività sono coordinate e realizzate da Atlantide Soc. Coop. Sociale. P.A

**Referente / contatti:**

Beatrice Biguzzi

Via Bollana, 10 - Cervia (RA)

Telefono: 0544 965806

Email: [lamiacqua@atlantide.net](mailto:lamiacqua@atlantide.net)

[www.atlantide.net/comunicazione/la-mia-acqua](http://www.atlantide.net/comunicazione/la-mia-acqua)

atlantide@atlantide.net

## AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

**AGRICOLTURA: UNA RICCHEZZA PER IL TERRITORIO**

**Obiettivi:** Illustrare i valori del settore agricolo in provincia di Ravenna da un punto di vista economico, sociale e ambientale.

**Contenuti e organizzazione:**

- 3 incontri frontali (2 ore cad.) con gli alunni di due classi sui seguenti argomenti:
  - territorio e prodotti
  - sostenibilità e impatto sociale
  - modalità di coltivazione
  - mercato
- 1 visita ad azienda agricola, durata circa 4 ore (costo del trasporto a carico di Terremerse)
- 1 visita a stabilimento produttivo, durata circa 4 ore (costo del trasporto a carico di Terremerse)

**Destinatari:** classi II o III delle scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** secondo quadrimestre

**Risorse impiegate:** personale interno Terremerse

**Eventuali collaborazioni esterne:** in corso di valutazione

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Terremerse Soc. Coop.

**Referente / contatti:**

*Elisa Morigi*

Via Cà del Vento, 21 - 48012 Bagnacavallo

Telefono: 0545 68124

Email: emorigi@terremerse.it

**Note:** Terremerse è una cooperativa multi filiera dell'agroalimentare. Da oltre 100 anni con i propri servizi integrati è al fianco di Soci e Clienti nei settori delle agrofontiture, dei cerealproteici, dell'ortofrutta e delle carni. La sede direzionale è a Bagnacavallo, in provincia di Ravenna.

## AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

**“SCEGLI CON S.T.I.L.E (Sostenibilità, Tecnologia, Informazione, Legalità, Ecologia)”**

Campagna di comunicazione e sensibilizzazione per le scuole della provincia di Ravenna, promossa da Federconsumatori. Emilia Romagna

**Obiettivi:** Educare ragazze e ragazzi al consumo critico e consapevole in tutti gli aspetti della vita quotidiana, partendo da esperienze pratiche e concrete che riguardano in particolare le filiere corte, i prodotti locali dell'Emilia Romagna, le risorse energetiche e l'utilizzo di computer e stru-

mentazioni tecnologiche.

**Contenuti e organizzazione:** Il progetto si articola in incontri da effettuarsi in classe, calibrati in base al target scolastico e organizzati in modo da alternare momenti di teoria a momenti di pratica, sperimentazione diretta, simulazione, gioco e altre forme di apprendimento attivo e partecipato.

Gli ambiti tematici proposti sono 4:

- consumo critico e consapevole - con particolare attenzione alle filiere di prodotto, alimentari e non;
- uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie- riferito in particolare all'utilizzo di computer, cellulari e tablet da parte delle ragazze e dei ragazzi eviden-



ziandone i vantaggi ma anche i possibili pericoli e le insidie;

- ludopatie- per la prevenzione ed il contrasto di comportamenti legati all'utilizzo di videogiochi, sia su Internet che offline, poco responsabili e pericolosi per la salute, che le ricerche attestano in crescita anche tra i più giovani;
- fake news- per contrastare la disinformazione e la diffusione di notizie false, con particolare attenzione a come accedere a notizie verificate ed attendibili.

**Destinatari:** Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado della provincia di Ravenna. A completamento del percorso didattico con le classi, saranno programmati anche incontri tematici con le famiglie, ma aperti anche a chiunque voglia partecipare, che in accordo con i docenti ed i dirigenti scolastici potranno seguire o anticipare le lezioni in aula. Durante gli incontri saranno presentate le attività dedicate ai ragazzi

con approfondimenti sui temi scelti guidati da esperti del settore.

**Ordine di scuola:** primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 incontro di 2 ore, 2 incontri da 2 ore ciascuno

**Risorse impiegate:** 1 educatore per classe

**Eventuali collaborazioni esterne:** esperti esterni per l'incontro con i genitori

**Gratuito**

**Soggetto proponente:** Il progetto è promosso da Federconsumatori Emilia Romagna, le attività sono coordinate e realizzate da Atlantide Soc. Coop. Sociale. p.a.

**Referente / contatti:**

*Beatrice Biguzzi*

Via Bollana, 10 Cervia RA

Telefono: 0544 965806

Email: [progettoscuolafederc@gmail.com](mailto:progettoscuolafederc@gmail.com)

[www.atlantide.net/comunicazione/filie-re-corte-sostenibilita-ambientale](http://www.atlantide.net/comunicazione/filie-re-corte-sostenibilita-ambientale)

[atlantide@atlantide.net](mailto:atlantide@atlantide.net)

## AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### GRUPPO HERA

#### Attività per la promozione di comportamenti virtuosi

##### 1. PROGETTO RICICLANDINO

In collaborazione con il Ceas - Uff. Agenda 21 del Comune di Ravenna. Vedi pag. 146

##### 2. PROGETTO DIGI E LODE

**Contenuti:** Con questo progetto, Hera ha l'obiettivo di stimolare determinati «comportamenti digitali virtuosi» che comportano benefici ambientali (riduzione CO2) e

una riduzione dei consumi. Tali comportamenti virtuosi generano punti che possono essere assegnati ad una scuola. Le scuole con maggior punteggio riceveranno premi in denaro da trasformare in prodotti digitali. Il regolamento sul sito di Hera [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

**Come partecipare:** tutte le informazioni dettagliate per partecipare saranno aggiornate sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

**Destinatari:** Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado

**Durata:** anno scolastico 2018/2019

**Tempistica prenotazioni:** tutte le informazioni dettagliate saranno aggiornate sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

### 3. IL CONCORSO “TI PIACE L'IDEA?”

**Contenuti:** un concorso di eco-idee dedicato alle scuole e che vede la partecipazione attiva dei comitati dei genitori. Prevede di candidare online 5 soluzioni e buone pratiche per rendere più sostenibile il proprio istituto scolastico. Le proposte saranno pubblicate online e le scuole vincitrici riceveranno un contributo per realizzare

quanto proposto.

**Come partecipare:** tutte le informazioni dettagliate per partecipare si trovano sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

**Destinatari:** concorso aperto a tutte le scuole.

**Durata e tempistica prenotazioni:** tutte le informazioni utili, i regolamenti e le modalità di partecipazione ai concorsi e i premi saranno aggiornati sul sito [www.gruppohera.it/scuole](http://www.gruppohera.it/scuole)

## AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### CONSUMO CONSAPEVOLE E VIRTUOSO

**Breve descrizione:** Nella vita di tutti i giorni usiamo o compriamo oggetti prodotti in giro per il mondo. Anche se non ne siamo molto consapevoli, siamo in un contatto concreto e diretto con chi fabbrica i nostri vestiti, i nostri smartphone e tutto il resto. Allora forse è meglio interessarsene, capire perché è utile farlo e passare da un consumo distratto e passivo ad uno consapevole. Cosa ci guadagniamo ad essere consumatori consapevoli? Oltre alla conoscenza dei meccanismi di produzione globale (che non è poco!), consumando in modo consapevole possiamo scegliere dove vanno l'economia e il mondo. Per esempio posso scegliere se far parte di un'economia dello sfruttamento di operai e di distruzione ambientale (per non parlare di guerre e migrazioni di massa) oppure di un'economia del rispetto.

#### Obiettivi:

- Presentare alcuni aspetti dell'economia e del commercio globale, da quello tradizionale alle forme di innovazione a sostegno di ambiente e diritti umani (commercio equo, gruppi di acquisto solidale...)
- Stimolare l'interesse verso la consapevolezza e la possibilità di attivarsi attraverso scelte semplici e quotidiane per

un'economia di giustizia

**Contenuti e organizzazione:** testimonianza diretta di uno o più volontari, attivazione di momenti di confronto con la classe, visita guidata nelle sedi della Cooperativa.

**Destinatari:** scuole di ogni ordine e grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 incontro in classe con un eventuale visita in bottega. L'incontro è gratuito, per la visita presso le Botteghe del Commercio Equo e Solidale è chiesto un contributo nel caso di assaggi/degustazioni

**Risorse impiegate:** 1 operatori di Villaggio Globale, 1 volontario

**Eventuali collaborazioni esterne:**

Rete GAS

Gratuito

#### Soggetto proponente:

Villaggio Globale Cooperativa Sociale

#### Referente / contatti:

*Eleonora Ricci*

Cell. 349 64 81710

E-mail: [elusvilaggio@gmail.com](mailto:elusvilaggio@gmail.com)

**Note:** Villaggio Globale Cooperativa Sociale  
Le nostre proposte sono il risultato dell'esperienza ultradecennale che la nostra cooperativa ha nel campo educativo attraverso

so progettazioni e laboratori nelle scuole di qualsiasi ordine e grado, ma anche maturate dall'esperienza unica nella città di Ravenna di educativa di strada con gli adolescenti. La prossimità e l'approccio informale coi ragazzi ci consente di raccogliere numerose informazioni relative alle vite e ai comportamenti degli adolescenti e di affinare quindi progettazioni mirate a soddisfare gli interessi e i bisogni dei ragazzi. Inoltre è nostra consuetudine definire una traccia degli interventi all'interno del gruppo classe attraverso le nostre proposte, per poi condividerla. Utilizzando modalità partecipative alcune tematiche specifiche si definiranno nel contratto di lavoro con

gli studenti e/o potranno essere concordate con gli insegnanti per collocarsi in modo armonico con la programmazione didattica a seconda delle esigenze, bisogni e specificità del gruppo stesso. In questo modo gli interventi possono essere modulati e progettati ad hoc.

Villaggio Globale è la realtà sul territorio ravennate che gestisce il commercio equo e solidale nelle Botteghe del Mondo di Ravenna e Russi.

Inoltre dal 2007 gestisce servizi per l'Amministrazione Comunale che vedono la partecipazione cittadina e la condivisione di competenze il punto di forza che caratterizza ogni servizio/progetto.





# PREVENZIONE E BENESSERE

## AUSL DELLA ROMAGNA: “SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE”

1. Bolla i pericoli
2. Infanzia a colori
3. Paesaggi di prevenzione
4. Liberi di scegliere
5. Per non morire di gioco d'azzardo
6. Fate il nostro gioco
7. Alcol... piacere di conoscerti!
8. Educazione all'affettività e sessualità
9. Visite guidate al consultorio giovani
10. “#Generazione X --> Z”

### PROGETTI RIVOLTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA E ALLE SCUOLE PRIMARIE

#### 1. BOLLA I PERICOLI

prevenzione incidenti domestici

##### Obiettivi:

- Promuovere nei bambini la conoscenza delle principali fonti di rischio in ambiente domestico
- Formare gli insegnanti su conoscenze e competenze in materia di incidenti domestici
- Aumentare la consapevolezza dei genitori rispetto ai rischi presenti in ambiente domestico e ai comportamenti preventivi da adottare

##### Azioni:

- incontro formativo di 4 ore rivolto a tutti gli insegnanti delle sezioni scolastiche coinvolte.
- un percorso didattico svolto dagli insegnanti dedicato alla sicurezza domestica e ai concetti di pericolo e rischio in casa + due laboratori ludico-didattici condotti da

una esperta animatrice per approfondire gli argomenti trattati.

- incontri pomeridiani con i genitori dei bambini, insegnanti e professionisti che hanno realizzato il progetto, per valorizzare l'esperienza e condividere i risultati ottenuti.

**Destinatari:** bambini, insegnanti e genitori della scuola dell'infanzia

**Servizi coinvolti:** Servizi dell'AUSL: Dipartimento di Sanità Pubblica, Pediatria di Comunità, Dipartimento Salute Donna Infanzia e Adolescenza

**Partnership:** Coordinamento Pedagogico dei Comuni; Educatori/Animatori

##### Per informazioni:

Referente Aziendale: *Giuliano Silvi*  
[giuliano.silvi@auslromagna.it](mailto:giuliano.silvi@auslromagna.it)

**Note:** necessitando di una risorsa esterna (educatori formati) il progetto si potrà realizzare dove si svilupperanno sinergie con comuni e associazioni.

#### 2. INFANZIA A COLORI

Sane abitudini di vita, con modalità e strumenti appropriati all'età, con particolare riferimento ai temi del fumo, dell'alcol, dell'alimentazione, dell'attività fisica, dell'ambiente

**Obiettivi:** Nell'ambito di un contesto scolastico che promuova comportamenti e stili di vita salutari:

- sviluppare nei bambini la simbologia e l'immaginario idonei a costruire atteggiamenti di salute
- condurre i bambini ad apprezzare l'aria pulita e il benessere legato a respirare in un ambiente libero da inquinanti; sensibilizzare i genitori sui danni del fumo passivo

- promuovere il consumo di frutta e verdura nei bambini e nelle loro famiglie, ridurre il consumo di bevande zuccherate e gassate; sensibilizzare i genitori sui danni dell'iniziazione precoce all'alcol
- conservare il bisogno naturale di muoversi del bambino e garantirgli una sufficiente quantità di movimento quotidiano
- Azioni
- Incontri di condivisione e formazione degli insegnanti, per condividere gli obiettivi del progetto, presentare la guida regionale "Scegli la salute per un'infanzia a colori", presentare e sperimentare le tecniche interattive suggerite, illustrare i materiali a disposizione, progettare i percorsi didattici per le classi, il monitoraggio e la valutazione del progetto.
- Il percorso educativo rivolto ai bambini sarà definito e concordato dai docenti con gli operatori sanitari.

Il percorso sarà differenziato per i diversi ordini di scuola (Infanzia e Primaria) Uso di tecniche interattive, laboratori esperienziali e linguaggi simbolici per lo sviluppo della dimensione fantastica, relazionale e emozionale del bambino. Sarà possibile realizzare laboratori esperienziali su fumo, alcol, alimentazione ed attività fisica.

- lavoro con i genitori. I genitori riceveranno una lettera informativa sul progetto e saranno coinvolti in una indagine conoscitiva sulle abitudini familiari rispetto ai temi trattati. Saranno attivati incontri, centrati sulle strategie attuabili in famiglia per promuovere il benessere psicofisico dei bambini in continuità con i percorsi educativi scolastici, anche attraverso laboratori di cucina, lettura delle etichette e attività di movimento.

**Destinatari:** Insegnanti, bambini, famiglie, delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie (in particolare I e IV anno)

**Servizi coinvolti:** Servizi dell'AUSL: Dipartimento di Sanità Pubblica della Romagna, Dipartimenti Salute Donna Infanzia e Adolescenza, Neuropsichiatria infantile  
Enti /Associazioni partners: Istituto On-

cologico Romagnolo, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Centro Regionale di Didattica Multimediale Luoghi di Prevenzione

**Per informazioni**

Referente aziendale:  
*Elizabeth Bakken*  
elizabeth.bakken@auslromagna.it  
Referenti territoriali:  
Ravenna - *Cosetta Ricci*  
cosetta.ricci@auslromagna.it

**Note:** la scuola potrebbe essere chiamata ad ospitare incontri coi genitori o laboratori teorico pratici, ad es. laboratori di cucina.

**PROGETTI RIVOLTI ALLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO**

**3. PAESAGGI DI PREVENZIONE**

Alimentazione, movimento, promozione dell'ambiente sano e del benessere  
Obiettivo: promuovere comportamenti salutari rispetto al benessere psicofisico e ai 4 temi di Guadagnare Salute (fumo-alcol-alimentazione-attività fisica)  
Elementi importanti del percorso sono: l'utilizzo di tecniche interattive che lasciano largo spazio all'approfondimento delle emozioni e dei vissuti; -il coinvolgimento attivo dei ragazzi, con la peer education; la curricolarità dei temi di salute nei percorsi didattici, in modo trasversale; l'attenzione all'ambiente scolastico affinché diventi un contesto favorevole alla salute e al benessere.

**Azioni:** La metodologia è trasversale e permette di affrontare più aree tematiche; Ogni area tematica è declinata rispetto alle competenze trasversali:

1. Area linguistica: comunicazione efficace e relazioni interpersonali
2. Area scientifica: capacità decisionale, problem solving, pensiero divergente/ creatività/ capacità critica
3. Area espressiva: gestione delle emozioni

Scienza, Tecnico e Ambiente

e dello stress, consapevolezza di sé, empatia)

- incontri di condivisione e formazione degli insegnanti delle classi interessate sulle tematiche e sulle tecniche interattive utilizzabili: per chi inizia 2 incontri di 3-4 ore ciascuno. Sul sito [www.luoghidiprevenzione.it](http://www.luoghidiprevenzione.it) sono scaricabili, previa iscrizione gratuita, i percorsi didattici proposti, suddivisi per ordine di scuola (secondaria di 1° e 2° grado)

- con gli alunni/studenti: 4-5 attivazioni di 2-3 ore ciascuna gestite dai docenti. Tali percorsi potranno essere integrati con i laboratori esperienziali proposti dal Centro Regionale Luoghi di Prevenzione, cui tutte le scuole hanno possibilità di accedere gratuitamente (si consiglia di effettuare la prenotazione con congruo anticipo).

- nelle scuole di 2° grado, attività di "peer education" come azione di rinforzo dell'attività curriculare, con formazione di ragazzi di classi III o IV da parte degli operatori del gruppo di progetto (4-5 incontri di 2-3 ore) al termine del quale effettueranno almeno un intervento rivolto agli studenti delle classi seconde. Vi sono già esempi di interventi di ragazzi peer nelle scuole di grado inferiore.

- lavoro con i genitori: viene definito dal gruppo di lavoro della comunità scolastica, tenendo conto di esigenze, criticità od opportunità che emergano dalla valutazione complessiva, e possono coinvolgere servizi comunali e centri e associazioni sul territorio.

Paesaggi di Prevenzione è un programma-contenitore nel quale si possono progressivamente innestare altri percorsi proposti dalla AUSL stessa, da scuole, da enti o associazioni del territorio, che abbiano relazione col benessere e coi temi trattati; li chiamiamo collettivamente 'Percorsi collegati a Paesaggi di Prevenzione'

A. Proposte per la prevenzione dei Disturbi del comportamento alimentare: proposta formativa dell'AUSL per insegnanti e studenti peer e progetto # identità today:

Basato su recenti linee di indirizzo ministeriali e regionali, è stato sperimentato in provincia di Ravenna nell'ultimo anno; è in corso di ulteriore definizione. Si rivolge alle scuole secondarie di secondo grado. Per aggiornamenti consultare il sito da settembre.

B. Progetto Leggere per Ballare®: progetto ideato nella Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza che mira a fare rete tra luoghi e attività della formazione sempre pensati separati: scuole di danza, scuole istituzionali e teatro; materie curriculari, musica e danza). La declinazione operativa è uno spettacolo di danza per il teatro ragazzi, fatto dai ragazzi, ispirato ad un testo letterario e/o poetico condiviso coi docenti della scuola istituzionale che avranno inserito la lettura del libro nella loro programmazione curriculare. Si attua al momento nel comprensorio faentino dove si svolge un Festival della lettura che avrà per tema l'alimentazione e si gioverà del recupero di antichi luoghi e metodiche (Molino Scodellino)

C. Progetto "Pedagogia Motoria e Sportiva", "Il potenziale educativo nell'attività motoria e sportiva attraverso la Peer Education nella scuola secondaria di II grado. Redatto da una insegnante di attività motoria e rivolto alle scuole di Ravenna. Intende fornire attraverso la scuola una educazione allo sport ed una sensibilizzazione anche rispetto agli eventi significativi del territorio di appartenenza, con integrazione e inclusione delle diversità, proponendo coi peer un lavoro interdisciplinare di tutoraggio.

**Servizi coinvolti:** Servizi dell'AUSL: Dipartimento di Sanità Pubblica, Dipartimento di salute mentale Dipendenze Patologiche (Ser.T.), Dipartimento Salute Donna Infanzia e Adolescenza (Pediatria di Comunità), Neuropsichiatria infantile e Ambulatori per i disturbi del comportamento alimentare  
Enti/Associazioni partners: Istituto Oncologico Romagnolo - Associazione Sulle ali delle menti in relazione alla prevenzione



dei DCA - Federazione Nazionale Associazioni scuole di Danza per il progetto Leggere per...ballare® e il Festival della salute dedicato all'alimentazione

**Per informazioni**

Referente aziendale e per la Provincia di Ravenna:

*Cosetta Ricci*

cosetta.ricci@auslromagna.it

Consulente aziendale per i DCA: Marinella Distani, responsabile percorso diagnostico terapeutico per i DCA dell'Ausl della Romagna e referente regionale per i DCA.

#### 4. LIBERI DI SCEGLIERE

**Destinatari:** studenti delle classi II - scuola secondaria di 1° grado

**Obiettivi:** Il percorso prevede la realizzazione di attività dedicate alla prevenzione dell'abitudine al fumo di sigaretta con azioni di contrasto al tabagismo nel contesto scolastico come luogo di lavoro, educazione e vita. Il progetto si prefigge un intervento globale per la realizzazione di una scuola libera dal fumo attraverso programmi educativi, di sensibilizzazione e l'applicazione delle norme di divieto di fumo.

- Stimolare i processi di crescita che portano alla capacità di conoscere, interpretare, valutare e scegliere autonomamente di non cominciare a fumare.
- Promuovere la riflessione sul come si arriva all'abitudine del fumo
- Aumentare la capacità di resistere alle pressioni sociali che inducono ad iniziare a fumare
- Promuovere azioni che favoriscono l'applicazione della normativa sul divieto di fumo a scuola
- Creare sinergie tra i diversi "attori" della comunità scolastica per contrastare il tabagismo

**Azioni:**

- costituzione di un gruppo di lavoro con

personale docente, non docente, genitori, studenti e personale AUSL/Enti partner

- formazione degli insegnanti (2-3 incontri di 2-3 ore ciascuno) e loro conduzione delle unità di lavoro nelle classi nelle scuole di 1° grado.

- con gli alunni/studenti: 5 attivazioni di 2 ore ciascuna che con metodi attivi mirano a coinvolgere direttamente gli studenti e a farli lavorare in piccoli gruppi

- Il gruppo di lavoro può definire azioni rivolte ai genitori.

Il tema può far parte del percorso più complessivo di "Paesaggi di Prevenzione"

Servizi coinvolti e partnership: Servizi dell'AUSL: Dipartimenti di Sanità Pubblica, Dipartimento di salute mentale e Dipendenze Patologiche (Ser.T.), Dipartimento Salute Donna Infanzia e Adolescenza (Pediatría di Comunità)

Il progetto ha come partner storico l'Istituto Oncologico Romagnolo

**Per informazioni:**

*Cosetta Ricci*

cosetta.ricci@auslromagna.it

#### 5. PER NON MORIRE DI GIOCO D'AZZARDO

**Destinatari:** classi III - scuola secondaria di 1° grado

**Obiettivi:**

- migliorare le conoscenze sulla dipendenza da gioco d'azzardo
- fornire riferimenti rispetto alle possibilità di cura, aiuto e consulenza delle dipendenze patologiche;
- favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti responsabili, di solidarietà e competenza sociale;
- migliorare la conoscenza delle leggi esistenti in materia, al fine di stimolare comportamenti più consapevoli e sottolineare in generale il valore della legalità nel vivere sociale.

**Azioni:** la metodologia prevede la forma-



zione dei docenti.

Le attivazioni presenti nel percorso utilizzano tecniche attive (quali brain storming, scrittura creativa, role playing, attività espressive, attività di ricerca attiva e discussione guidata) che, come è noto, migliorano l'apprendimento e consentono di promuovere quelle competenze trasversali o life skills che stanno alla base di un individuo consapevole e responsabile: comunicazione efficace, pensiero creativo/divergente, gestione delle emozioni, problem-solving.

Vengono messi a disposizione degli insegnanti supporti audio visivi (presentazioni, materiali video) e materiali integrativi di approfondimento culturale, scientifico, letterario, storico, artistico, giuridico.

A conclusione del percorso effettuato in classe, i ragazzi parteciperanno allo spettacolo "Per non morire di gioco d'azzardo", realizzato dall'associazione culturale "Il Gruppo dello Zuccherificio" di Ravenna (ogni spettacolo prevede la partecipazione di un numero massimo di 3 classi)

**Tempi:** L'adesione al progetto va confermata entro il 31/10/2018

**Servizi coinvolti:** I soggetti partners sono l'associazione "Il gruppo dello zuccherificio" e lo I.O.R.

**Per informazioni ed adesioni:**

U.O. Dipendenze Patologiche di Ravenna

*Psicologa Sabrina Drei*

Mail [sabrina.drei@auslromagna.it](mailto:sabrina.drei@auslromagna.it)

Tel 0544/287251

U.O. Dipendenze Patologiche di Faenza

*Educatrice Professionale Maria Grazia Ragazzini*

Mail [mariagrazia.ragazzini@auslromagna.it](mailto:mariagrazia.ragazzini@auslromagna.it)

Tel 0546/602420

U.O. Dipendenze Patologiche di Lugo

*Psicologa Chiara Lunardi*

Mail [chiara.lunardi@auslromagna.it](mailto:chiara.lunardi@auslromagna.it)

Tel 0545/903155

## 6. FATE IL NOSTRO GIOCO

Mostra interattiva realizzata da TAXI 1729 snc Torino, di Canova, Rizzuto e Zaccone che verrà allestita nel territorio di Rimini

**Destinatari:** tutte le classi.

**Obiettivi:** In tale contesto gli studenti, accompagnati da divulgatori esperti, formati da TAXI 1729, potranno sperimentare le reali probabilità di vincita, contro le aspettative e i miraggi di vincita offerti dal gioco (come promesso da troppa ingannevole pubblicità).

Durante il percorso, il visitatore acquisisce familiarità con le leggi matematiche del caso, la probabilità, senza dover assimilare noiose formule, ma giocando le sue fiches a un vero tavolo della roulette, scommettendo ai dadi, tirando la leva di una slot machine originale, giocando con un Gratta e Vinci o una schedina del Win For Life.

**Azioni:**

- Visita guidata, della durata di 1 ora e 30 minuti, rivolta ad un singolo gruppo classe  
Le visite guidate partono ogni 45 minuti e sono realizzate sia in orario mattutino che pomeridiano

- l'ingresso alla mostra è gratuito

- la prenotazione della visita potrà essere fatta direttamente sul sito dedicato (che verrà aperto prossimamente)

- Il Piano Locale del territorio della Provincia di Ravenna mette a disposizione il trasporto gratuito per un certo numero di classi (in ordine di richiesta); verranno fornite le indicazioni specifiche per usufruire del trasporto gratuito.

**Tempi:** La mostra sarà aperta da sabato 19/01/2019 a domenica 17/02/2019

L'ingresso alla mostra è gratuito.

**Per informazioni:**

U.O. Dipendenze Patologiche di Ravenna  
*Psicologa Sabrina Drei*  
 Mail [sabrina.drei@auslromagna.it](mailto:sabrina.drei@auslromagna.it)  
 Tel 0544 287251  
 U.O. Dipendenze Patologiche di Faenza  
*Educatrice Professionale Maria Grazia Ragazzini*  
 Mail [mariagrazia.ragazzini@auslromagna.it](mailto:mariagrazia.ragazzini@auslromagna.it)  
 Tel 0546 602420  
 U.O. Dipendenze Patologiche di Lugo  
*Psicologa Chiara Lunardi*  
 Mail [chiara.lunardi@auslromagna.it](mailto:chiara.lunardi@auslromagna.it)  
 Tel 0545 903155

**7. ALCOL... PIACERE DI CONOSCERTI!**

**“In-Dipendenze”**

Questi percorsi integrano, ampliano e approfondiscono contenuti in parte già presenti in PAESAGGI DI PREVENZIONE, mantenendo la continuità dello stesso approccio metodologico.

**Destinatari:** ragazzi delle classi III in quanto trattano contenuti che si prestano ad essere affrontati dai 13/14 anni in su.

**Obiettivi:**

- migliorare le conoscenze sulle sostanze psicoattive, legali e illegali, sui loro effetti e sui loro danni; chiarire il concetto di dipendenza e indipendenza.
- migliorare le conoscenze sulle “dipendenze comportamentali”
- fornire riferimenti rispetto alle possibilità di cura, aiuto e consulenza delle dipendenze patologiche;
- favorire maggiore consapevolezza sulla complessità dei fattori che intervengono nei meccanismi di uso/abuso/dipendenza da sostanze stupefacenti e di conseguenza sugli stereotipi diffusi sulle droghe e sui consumatori/tossicodipendenti;
- stimolare la riflessione e il confronto sui valori che orientano le opinioni e le scelte in merito alle sostanze psicoattive (tenen-

do presente il peso delle comunicazioni provenienti da pubblicità e dai media in senso lato);

- stimolare una riflessione sulle motivazioni per cui si inizia a usare sostanze legali e illegali, far riflettere gli studenti sui fattori protettivi e sulle risorse che possono essere attivate per promuovere e tutelare la loro salute.

- favorire l’assunzione di atteggiamenti e comportamenti responsabili, di solidarietà e competenza sociale;

- migliorare la conoscenza delle leggi esistenti in materia, al fine di stimolare comportamenti più consapevoli e sottolineare in generale il valore della legalità nel vivere sociale.

**Azioni:** i progetti si caratterizzano per il ruolo attivo e propositivo di cui sono investiti sia gli insegnanti che gli studenti. Le attivazioni presenti nei percorsi utilizzano tecniche attive (quali brain storming, scrittura creativa, role playing, attività espressive, attività di ricerca attiva e discussione guidata) che, come è noto, migliorano l’apprendimento e consentono di promuovere quelle competenze trasversali o life skills che stanno alla base di un individuo consapevole e responsabile: comunicazione efficace, pensiero creativo/divergente, gestione delle emozioni, problem-solving. Vengono messi a disposizione degli insegnanti supporti audio visivi (presentazioni, materiali video) e materiali integrativi di approfondimento culturale, scientifico, letterario, storico, artistico, giuridico sulle tematiche inerenti la dimensione dell’uso di sostanze psicoattive legali e illegali e dei comportamenti a rischio connessi.

Tempi: gli incontri di formazione degli insegnanti verranno concordati dagli operatori con le scuole che ne fanno richiesta. Servizi coinvolti: I Soggetti partners sono lo I.O.R., i Gruppi Ama, i Consulitori Giovani, i Piani di zona per la salute ed il benessere sociale, i Centri di Aggregazione Giovanile.



### Per informazioni ed adesioni:

U.O. Dipendenze Patologiche di Ravenna  
*Sabrina Drei* [sabrina.drei@auslromagna.it](mailto:sabrina.drei@auslromagna.it)  
Tel. 0544 247251

U.O. Dipendenze Patologiche di Faenza  
*Educatrice Professionale Maria Grazia Ragazzini, Assistente sociale Paola Pantieri*  
Mail [mariagrazia.ragazzini@auslromagna.it](mailto:mariagrazia.ragazzini@auslromagna.it)  
Tel. 0546 602420 – 0546 602413

## 8. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

La precocità dei rapporti sessuali è da considerare un comportamento a rischio per la carenza di competenze relazionali ed emotive necessarie per vivere positivamente l'esperienza sessuale, oltre che per i rischi di gravidanze precoci e di malattie trasmesse sessualmente. Dall'indagine HBSC 2014 si ricava che, in Emilia-Romagna, il 24.6% dei ragazzi 15enni intervistati dichiara di aver già avuto un rapporto sessuale completo, senza differenze sostanziali tra maschi e femmine (24.5% vs 24.7%). Il dato è in aumento rispetto alla precedente indagine 2010 per quanto riguarda le femmine.

È stato dimostrato che i programmi scolastici di educazione all'affettività e sessualità, se basati sulle evidenze emerse dalla ricerca e se condotti da educatori formati:

- aumentano le conoscenze sulla sessualità e possono aumentare la sicurezza delle pratiche sessuali;
- ritardano l'epoca del primo rapporto sessuale;

Le evidenze indicano inoltre che negli istituti scolastici che promuovono e creano esplicitamente legami tra gli studenti e la scuola si rileva una minor precocità sessuale in adolescenza.

La delicatezza dell'argomento, che aumenta per la crescente multiethnicità della popolazione, fa sì che in questo più che in altri temi scatti nell'istituzione scolastica la tendenza alla "delega all'esperto", col

rischio di eccessiva 'sanitarizzazione' e separazione dall'insieme delle aree della comunicazione/relazione entro le quali si costruisce il benessere personale che coniuga emozioni, sentimenti e valori.

A tale scopo si propongono le seguenti iniziative, che possono essere modulate ad hoc nei singoli territori:

A - Progetto andrologico rivolto alle scuole secondarie di 2° grado

B - Percorsi rivolti alle scuole secondarie di 1° grado

C - Percorsi rivolti alle scuole secondarie di 2° grado

### Servizi coinvolti e partnership:

Questi progetti sono erogati dalle équipes dei Consulteri Giovani (formate da ginecologi, andrologi, ostetriche, psicologi, educatori, assistenti sanitari, assistenti sociali).

È frequente la collaborazione con altri servizi dell'Ausl (Igiene e Sanità Pubblica, Malattie Infettive, SerT, U.O. Urologia).

Partners del progetto possono essere i Servizi dei Comuni, le associazioni di volontariato, lo IOR e la LILT.

### Referenti:

Ambito territoriale di Ravenna

Coordinamento: Serenella Camprincoli

Distretto di Ravenna:

Consultorio Giovani Ravenna

Via Pola, 15 Ost.Rebecchi

Tel. 0544 287233 - Fax 0544 287214

Email [donatella.rebecchi@auslromagna.it](mailto:donatella.rebecchi@auslromagna.it)

Distretto di Lugo:

Consultorio Giovani Lugo

Via Masi, 22 Ost. Pederzini

Tel. 339 2637799 - Fax 0545 213944

Email [serena.pederzini@auslromagna.it](mailto:serena.pederzini@auslromagna.it)

Distretto Faenza: Consultorio Giovani

Faenza - Via della Costituzione, 38

Ost. Ragazzini

Cell. 334 6705965

Email [susanna.ragazzini@auslromagna.it](mailto:susanna.ragazzini@auslromagna.it)

## EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

**Motivazione:** L'età preadolescenziale è caratteristicamente l'età dei primi innamoramenti, della scoperta di sé, del cambiamento fisico e per le ragazze della crisi puberale. È molto importante che si offra ai ragazzi un supporto culturale per vivere adeguatamente queste emozioni e trasformazioni.

I dati delle recenti ricerche (Marmocchi 2012, SIGO 2007, HBSC 2010 e 2014) indicano come stia aumentando in Italia la percentuale di adolescenti che iniziano a vivere la sessualità in età precoce (entro i 14 anni) senza possedere informazioni e competenze personali adeguate.

1) In alcuni territori, tradizionalmente veniva offerto da parte dei servizi in questa fascia di età un incontro in classe svolto da personale dell'Ausl (ostetriche, psicologi o altre figure).

Dove le scuole erano abituate a richiederlo, nel limite del possibile si dà una risposta; tuttavia non si considera che questa sia la modalità più efficace, perché troppo concentrata nel tempo, su un argomento che richiede conoscenza della classe e dei percorsi di crescita di ciascuno. In questi casi si parla di 'educare alle emozioni' più che alla sessualità.

2) Laddove si offrono visite guidate al Consultorio Giovani per questa fascia di età, (si veda scheda apposita) si richiede agli insegnanti di preparare i ragazzi con un percorso svolto in classe, concordato coi professionisti del Consultorio.

3) Recentemente, riconoscendo l'importanza di affrontare questo tema in questa età delicata, si sono ricercate modalità che aumentino la competenza degli insegnanti, dando l'opportunità di integrazione con il lavoro curricolare.

Il progetto che ha mostrato le caratteristiche più idonee in tal senso è il progetto della Regione ER denominato 'W l'amore': è strutturato per essere svolto in gran par-

te dagli insegnanti, con un intervento degli operatori dei Consultori sulle tematiche sanitarie ed ha il pregio di coinvolgere il personale della scuola e le famiglie.

**Destinatari:** Insegnanti, genitori e studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

**Obiettivi:**

- Aumentare le conoscenze dei ragazzi sulle trasformazioni fisiche, psicologiche e relazionali in adolescenza;
- Acquisire un senso critico relativo agli stereotipi di genere;
- Riflettere, discutere e confrontarsi sui temi dell'innamoramento, delle relazioni di coppia, dell'orientamento sessuale e della violenza di genere;
- Sviluppare la capacità assertiva e la capacità di "dire no" rispetto a ciò che non si desidera vivere ed acquisire informazioni e senso critico sui temi relativi alla pornografia e all'uso di internet;
- Aumentare le conoscenze rispetto comportamenti a rischio in ambito sessuale.

**Azioni e metodologia:**

### 1. "Educare alle emozioni"

Il progetto si struttura in un incontro di 2-3 ore nelle classi prescelte con ostetrica e psicologo.

Questo progetto è temporaneo ed attivo solo in alcuni territori.

Nell'anno scolastico 2017-18 è stata attuato a Ravenna in 11 classi

### 2. Preparazione alla visita guidata

Incontro con gli insegnanti per concordare i temi da svolgere nell'orario curricolare in alcune materie (scienze, italiano)

### 3. Progetto W l'amore:

Il progetto segue le indicazioni di documenti e linee guida nazionali e internazionali (OMS 2010, Unesco 2009, Guadagnare salute in adolescenza 2010). Vuole offrire ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado la possibilità di affrontare con gli adulti di riferimento i temi legati alla crescita, alle relazioni, all'affettività e alla sessualità. L'obiettivo è promuovere la salute e il benessere psicologico e relazio-

nale dei preadolescenti, per aiutarli a vivere in modo consapevole e rispettoso di sé e degli altri le proprie emozioni e relazioni, favorendo l'assertività ed il pensiero critico come base delle scelte che verranno fatte in ambito interpersonale e sessuale.

Questa modalità, attiva da 5 anni in Romagna, ha mostrato di coinvolgere i ragazzi e le famiglie in modo estremamente positivo, portando anche alla realizzazione da parte degli studenti stessi di prodotti di comunicazione di grande freschezza e fruibilità, stimolati da un concorso regionale, che verranno messi a disposizione di tutti tramite le risorse web (sito [www.wlamore.it](http://www.wlamore.it)). Nonostante iniziali resistenze emerse in alcuni territori, la validità del progetto è testimoniata dalla continuità con cui diversi istituti lo ripropongono, dal gradimento da parte degli insegnanti e delle famiglie afferenti a tali istituti, dal successo del concorso lanciato dalla Regione.

#### Metodologia:

- con gli insegnanti: quattro incontri formativi per un totale di circa 12 ore (a valenza poliennale). Nei primi incontri è prevista la formazione sul progetto, la presentazione del materiale e la discussione tra l'équipe di lavoro dell'AUSL e gli insegnanti. Nei successivi incontri si procederà alla verifica in itinere e finale del progetto.
- con gli alunni/studenti: cinque unità didattiche che, tramite una metodologia attiva, mirano a coinvolgere direttamente gli studenti e a farli riflettere e confrontare su diverse tematiche quali le trasformazioni corporee, i ruoli sessuali, l'innamoramento, la sessualità, la pornografia, la violenza sessuale, le infezioni sessualmente trasmissibili ecc.. Le prime quattro unità vengono svolte in classe dagli insegnanti, mentre la quinta viene svolta dagli operatori sanitari (ginecologo, ostetrica, psicologa, assistente sanitaria ecc.) presso il Consultorio Giovani dell'Ausl.
- con i genitori: sono previsti alcuni incontri con i genitori per la presentazione del progetto e la formazione sulle tematiche

dell'adolescenza e della sessualità.

#### Servizi coinvolti e partnership:

Le attività formative e gli interventi sono gestiti dai Consultori Giovani attraverso équipes di cui fanno parte psicologi, ostetriche, educatori, medici. Localmente si sviluppano collaborazioni con Comuni, Centri giovani, associazioni varie.

Il progetto è stato eseguito nell'anno scolastico 2017-2018 da 16 classi a Ravenna, 11 classi a Forlì, 4 classi a Cesena, mentre a Rimini è stata fatta la formazione degli insegnanti.

#### Referente Aziendale per la formazione del progetto W l'amore:

Loretta Raffuzzi, Dipartimento Salute Donna Infanzia Adolescenza - Consultorio Giovani Forlì - Via G. Saffi, 18. Loretta Raffuzzi 0543 731147 email [loretta.raffuzzi@auslromagna.it](mailto:loretta.raffuzzi@auslromagna.it)

## 9. VISITE GUIDATE AL CONSULTORIO GIOVANI

**Motivazione:** Gli adolescenti spesso non conoscono i Servizi a loro dedicati, la loro dislocazione nel territorio e ciò che tali servizi offrono. La conoscenza di questi Servizi può essere per i ragazzi un punto di riferimento importante, soprattutto per i temi quali la sessualità, le relazioni di coppia, l'anatomia e fisiologia dell'apparato sessuale, la fertilità, le infezioni sessualmente trasmissibili. Le informazioni su questi temi spesso vengono reperite tra i pari o sul web e possono risultare spesso incomplete.

**Destinatari:** Studenti della Scuola secondaria di secondaria di secondo grado (classi prime).

**Note:** La visita può essere offerta anche a ragazzi delle III classi della scuola secondaria di primo grado, nel caso essi abbiano usufruito di un percorso educativo concordato con gli operatori del Consultorio Giovani e svolto dagli insegnanti sui temi dell'affettività e sessualità; la visita guidata

potrà essere considerata la tappa conclusiva del percorso di educazione sessuale.

#### Obiettivi:

- Conoscere il Consultorio Giovani e i Centri di Ascolto del proprio Distretto: (opportunità, orari, sede, personale che si incontra, tematiche che possono essere trattate).
- Offrire uno spazio in cui i ragazzi possano riflettere e avere risposte alle loro domande. Favorire l'utilizzo dei servizi nei casi di difficoltà e di disagio personale o di genere
- Avviare un dialogo con gli adolescenti sui temi dell'affettività e della sessualità per favorire un atteggiamento responsabile e comportamenti preventivi rispetto alle malattie sessualmente trasmesse, alla possibilità di gravidanze e alla violenza di genere.

**Metodologia:** Il progetto tiene conto delle linee guida regionali e ministeriali in materia di promozione di stili di vita sani. La metodologia prevede

- con gli insegnanti: è necessaria la collaborazione degli insegnanti nel motivare i ragazzi a una visita guidata efficace. L'incontro sarà positivo se si colloca all'interno di un percorso educativo sviluppato dagli insegnanti, (vedi punti successivi) anche in relazione ad altri temi di salute.
- con gli alunni/studenti: visita del gruppo classe nei locali del Consultorio Giovani del Distretto di appartenenza della Scuola, di durata di circa due/tre ore, sotto la guida di vari operatori che normalmente svolgono tale attività, che illustrano le opportunità offerte dal servizio, le tematiche richieste, gli operatori raggiungibili e le modalità d'accesso. Gli operatori forniscono materiale informativo e sono a disposizione per rispondere alle domande dei ragazzi.
- con i genitori: non è prevista formazione specifica ma è opportuno che i genitori siano informati di tale visita e ricevano anch'essi informazioni sul Consultorio. Giovani

## 7D. PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE

### 10. "#GENERAZIONE X --> Z"

corretto rapporto con le tecnologie digitali  
Destinatari: Insegnanti ed alunni delle classi prime della scuola secondarie di primo grado

**Introduzione:** L'azienda USL della Romagna, attraverso gli operatori specializzati nel settore, nel corso dell'anno scolastico 2018-19 propone un progetto di educazione alla salute intitolato "#Generazioni X --> Z", centrato sul tema del buon uso delle tecnologie digitali nel periodo preadolescenziale. Il gruppo promotore che ha pensato, discusso ed elaborato il programma educativo avrà la funzione di formare e sostenere i docenti nella realizzazione del progetto.

**Obiettivi:** Aumentare le conoscenze sulle tecnologie digitali e promuoverne un utilizzo equilibrato e consapevole

**Metodologia:** Tre incontri con i docenti per aumentare le conoscenze tecniche sul tema delle tecnologie digitali, promuovere la strategia metodologica e gli strumenti didattici (utilizzo della piattaforma We-school), illustrare le varie fasi del progetto. Il progetto che potrà coinvolgere due gruppi di quindici classi ciascuno (30 docenti, 2 docenti per classe), prevederà la fase di formazione dei docenti nell'autunno 2018 e l'attivazione nelle classi nel periodo invernale 2019. È ipotizzato anche un confronto finale con i docenti che hanno realizzato il progetto per raccogliere sollecitazioni, impressioni e suggerimenti.

La struttura del progetto prevede 4 moduli di 2 ore ciascuno da svolgere nell'orario scolastico curricolare. Gli studenti lavoreranno sui temi dell'identità digitale, sul concetto pubblico/privato, sul rapporto tra diritti e doveri, sui rischi e le regole nell'uso delle tecnologie digitali. È previsto l'utilizzo di PC, tablet o smartphone per esercitazioni, foto ed attivazioni.

All'interno del progetto sarà organizzato un incontro serale con i genitori (sia degli stu-

denti coinvolti che di ragazzi di altre classi) che sarà gestito dal gruppo promotore. Agli insegnanti, come prerequisito, sarà richiesta un interesse ed una minima alfabetizzazione sulle tecnologie digitali. Inoltre sarebbe auspicabile che le scuole fossero dotate di una rete wifi e di un'aula informatica.

#### **Professionisti e servizi coinvolti:**

Riccardo Bertaccini, Psicologo - Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza Cesena;  
Ulrico Bardari, Sovrintendente Polizia di Stato di Forlì;  
Franca Gentilini, Biologa - Istituto Oncologico Romagnolo;  
Franco Mazzini, Pediatra di Comunità Cesena - Responsabile del progetto;  
Emma Pegli, Educatrice Professionale - U.O. Dipendenza Patologiche Rimini;  
Lorena Quaranta, Ufficio Educazione alla Salute Progetto Scuole Cesena;  
Cosetta Ricci, Referente aziendale Promozione della salute nelle scuole;  
Paola Scarpellini, Referente Promozione della salute nelle scuole ambito Forlì.

**Per informazioni:** referente aziendale del progetto *Franco Mazzini*  
UO Pediatria di Comunità e Consulteri familiari - Cesena AUSL della Romagna  
franco.mazzini@auslromagna.it  
Per la provincia di Ravenna:  
cosetta.ricci@auslromagna.it

## **11. SALUTE E BENESSERE NELLA SCUOLA**

**Presidi sanitari interni agli Istituti Scolastici gestiti dall'Infermiere scolastico, dallo Psicologo.**

**Destinatari:** studenti IC S. Biagio - Scuola Media Don Minzoni Ravenna;  
studenti Istituto Professionale Statale Callegari Olivetti di Ravenna ;  
studenti Istituto Tecnico Industriale Statale Nullo Baldini di Ravenna

**Il percorso in breve:** In questo contesto di

aumento dei comportamenti a rischio dei giovani, aumento della necessità di inclusione dei giovani in condizione di fragilità, di aumento di patologie che richiedono continuità terapeutica e gestione degli eventi acuti in orario scolastico, si riscontra una difficoltà dei sistemi Scuola - Sanità e Famiglia nel rispondere alle esigenze all'interno degli Istituti. In questa fase congiunturale è necessario "fare squadra e mettere in rete" tutte le risorse disponibili attingendo nel mondo del Volontariato / Associazionismo nel rispetto dei ruoli Istituzionali e finanziamenti nei soggetti privati, quali le Fondazioni particolarmente sensibili alla tematiche dei giovani e del mondo scolastico. Il Progetto Salute e benessere nella scuola sta sperimentando altre forme di assistenza sanitaria, quale l'Infermiere Scolastico presente continuamente nell'AS in ogni Istituto per rispondere ad esigenze estemporanee, per effettuare interventi di Informazione Sanitaria in forma singola e in classe, per rilevare i problemi di salute degli studenti. Questa figura è ritenuta molto utile perché gli studenti e il personale scolastico volentieri lo interpellano sentendolo "vicino" ed è molto diffusa nelle Nazioni Europee ed anglosassoni. Da tre anni scolastici si sta sperimentando anche nel nostro contesto questa attività e si stanno monitorando i risultati ottenuti.

Il Progetto si realizza con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna all'interno di Insieme Nella Scuola, si compone di una rete di soggetti il cui capofila è l'Istituto Comprensivo S. Biagio di Ravenna e la Coordinatrice è Riccarda Suprani dell'Associazione Nucleo CNAI di Ravenna.

#### **Le azioni del Progetto sono:**

1. Assistenza infermieristica scolastica negli Istituti Don Minzoni, Olivetti -Callegari
2. Consulenza Psicologica negli Istituti Don Minzoni, Olivetti -Callegari
3. Collaborazione con Ausl per prevenzione in alcuni fattori di rischio, ad esempio abusi



di sostanze e scorretta alimentazione negli Istituti Don Minzoni, Olivetti –Callegari.

4. Interventi di Primo Soccorso e corretta alimentazione negli Istituti Don Minzoni, Olivetti – Callegari e Nullo Baldini

5. Igiene della bocca negli Istituti Don Minzoni, Olivetti – Callegari

6. Interventi per la prevenzione della violenza di genere negli Istituti Callegari Olivetti, Nullo Baldini

**Obiettivi:** Migliorare il benessere e la salute degli studenti attraverso la continuità erogata dal servizio interno agli Istituti Scolastici dell’Infermiere e dello Psicologo. Favorire la comunicazione fra i giovani e i Servizi Socio Sanitari.

Migliorare la lifeskills degli studenti tramite interventi di educazione sanitaria, prevenzione dei comportamenti a rischio, gestione situazioni critiche per la salute.

Contribuire alla creazione di una rete che ottimizzi le risorse disponibili e le esperienze validate in altri contesti.

**Metodologia:**

- Lavoro con gli insegnanti: sia per la Psicologa e sia per l’Infermiere
- Lavoro con gli alunni/studenti: sia per la Psicologa e sia per l’Infermiere
- Lavoro con i genitori: sia per la Psicologa e sia per l’Infermiere

**Logistica e organizzazione:** presidio interno in ogni Istituto in cui si assicura la presenza dei Professionisti continuativa per tutto l’anno scolastico: mediamente 20 ore alla settimana di Assistenza Infermieristica e 10 ore di Consulenza Psicologica. Raccolta del consenso alla fruizione dei servizi sanitari da parte dei genitori.

Erogazione di attività sanitarie in forma singola e in forma aggregata in classe, in estemporanea e in programmazione, relative all’educazione sanitaria o alla gestione di particolari criticità fisiche e psichiche.

Analisi dei problemi sanitari degli studenti: mappatura degli studenti affetti da malattie croniche, studenti che assumono farmaci in orario scolastico.

Produzione di strumenti che diventino pa-

trimonio degli Istituti su specifici fattori di rischio, ad esempio trasmissioni radiofoniche e cortometraggi sulla prevenzione della violenza di genere o delle dipendenze psicotrope.

**Risultati attesi:**

- nell’ambito degli esiti scolastici e nella socializzazione dell’allievo/a: adesione, gradimento alle azioni del Progetto
- nell’ambito del coinvolgimento delle famiglie: nell’arco dei primi 3 mesi ci sia evidenza dell’informativa / consenso alle prestazioni effettuate dalle famiglie
- nell’ambito del coinvolgimento dello staff docente della scuola: adesione, gradimento alle azioni del Progetto

**Indicatori:**

1. n° incontri del Coordinatore con Referenti / Professionisti, n° Associazioni coinvolte
  - motivazione: il monitoraggio degli incontri è fondamentale per conoscere l’andamento del progetto e porre rimedio ad eventuali distorsioni; il coinvolgimento di altri soggetti è indispensabile per creare e diffondere il sistema sinergico a rete;
2. n° interventi realizzati e monitoraggi effettuati dall’infermiere e dallo psicologo complessivi e per particolari casi – ad es. controllo peso corporeo
  - motivazione: conoscere la tipologia dei servizi fruiti ed il monitoraggio di particolari percorsi è indispensabile per valutare la pertinenza della azioni intraprese e la loro efficacia
3. n° interventi preventivi / educativi realizzati in sinergia con soggetti in regime di volontariato
  - motivazione: diffondere le iniziative a costo zero permette di proseguire la loro attività in futuro anche senza basarsi su risorse finanziarie.
4. gradimento dei destinatari: studenti e personale scolastico esprimono un parere positivo → al 70%
  - motivazione: conoscere l’opinione dei destinatari è fondamentale per valutare le future azioni, dalla prosecuzione alla rimo-

dulazione delle azioni.  
Redazione di apposita reportistica a fine anno scolastico.

#### Servizi coinvolti e partnership

Servizi dell'AUSL: Direzione del Distretto di Ravenna, Dipartimento Salute Mentale di Ravenna, UO Dipendenze Patologiche di Ravenna, UO Consulteri Familiari di Ravenna

#### Enti /associazioni partners:

Istituto Comprensivo San Biagio Ravenna,

ITSP Callegari Olivetti, ITIS Nullo Baldini, Nucleo Ravenna – CNAI, Lons club Dante Alighieri Ravenna, con il Patrocinio del Comune di Ravenna – Assessorato alla Formazione.

#### Per informazioni:

Coordinatrice di Progetto:

*Riccarda Suprani*

Cell 347 1014879 –

Email nucleoravenna-cnai@libero.it

## PREVENZIONE E BENESSERE

### MARINANDO SBARCA A SCUOLA

**Obiettivi:** Insegnare agli alunni i primi rudimenti della navigazione a vela, rispetto ambientale. Forme d'inquinamento marittimo e soluzioni: Orientamento con utilizzo di strumenti di navigazione: Laboratori di manualità (costruire una bussola – Una piccola imbarcazione – imparare nodi marinarini – ripiegamento e giochi con le vele). Trasmettere il senso del lavoro di gruppo e l'importanza della collaborazione.

**Contenuti e organizzazione:** Il mare. Il vento. Storia. Geografia. Tecniche manuali – La barca a vela.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** In funzione all'avanzamento dei programmi scolastici. Sviluppato in 3 incontri di 2 ore per classe secondo le tematiche scelte dell'insegnante.

**Risorse impiegate:** Materiale e personale fornito dall'Associazione.

**Eventuali collaborazioni esterne:** strutturali di vela/circoli velici per le imbarcazioni eventualmente necessarie.

**Costo a carico dell'utenza:** è previsto un contributo di 5,00 Euro per ogni alunno

#### Soggetto proponente:

Associazione Marinando Ravenna onlus

#### Referente / contatti:

*Sante Ghirardi*

Via Sansovino 57 -Ravenna

Telefono /cell. 339 8016888

Email: info@marinando.ra.it

www.marinando.ra.it

## OUTDOOR IN... CAMMINO

### Obiettivi:

- elaborare un piano educativo e didattico volto a favorire la formazione e lo sviluppo, negli alunni e studenti, di un'adeguata coscienza civica ed ambientale.
- educare i partecipanti alle corrette tecniche di pratiche sportive outdoor al fine di migliorare lo stile di vita
- far conoscere, attraverso la didattica proposta, la biologia degli animali dei vari habitat (es: mare, pineta, dune), il loro ciclo di vita, la loro salvaguardia e la difesa dell'ambiente..
- promuovere alcuni eventi sul territorio allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche di conoscenza, scoperta e protezione dei propri ambienti naturali.
- valorizzare e rispettare gli ecosistemi naturali locali.

### Contenuti e organizzazione:

Il progetto si suddivide in sezioni didattiche, da realizzarsi all'interno delle classi, ed eventi "OUT-DOOR". A tale proposito ogni incontro OUT-DOOR verterà sulle caratteristiche specifiche di quel particolare territorio.

Lo stimolo nasce principalmente osservando la biodiversità urbana, e contribuire in tal modo ad una sua tutela, passando attraverso una stretta correlazione tra attività di sensibilizzazione e attività di comunicazione.

**Destinatari:** 4 classi delle scuole primarie e 4 classi delle scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 incontri in aula e 2 in territorio

**Risorse impiegate:** Istruttori Certificati Sportivi - Operatori sportivi per la disabilità (I Liv.)

**Eventuali collaborazioni esterne:** CESTHA  
**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro per alunno

**Soggetto proponente:** Associazione Sportiva Dilettantistica e APS Trail Romagna

### Referente / contatti:

*Ciro Costa*

Via Viganò, 5

Telefono /cell. 331 7158142

Email: cirocosta65@gmail.com

**Note:** Trail Romagna è la passione di alcuni amici per la natura, il movimento e la gioia di stare insieme. È una ASD riconosciuta dal Coni e APS che da un decennio opera sul territorio romagnolo Scoperta, valorizzazione, ecocompatibilità, antiche tradizioni, fruizione innovativa e tanta tantissima propensione alla promozione del territorio, al benessere e all'energia di muoversi insieme in natura, sono le linee guida di un lavoro quotidiano di organizzazione di eventi e soprattutto di coinvolgimento di persone che sono sempre di più e tornano ad ogni proposta come amici e protagonisti.

## PROGETTO "CANOLIMPIADI" - LABORATORIO E LUDOAGILITY

### Breve descrizione:

Progetto di laboratorio e pet-therapy che attraverso la costruzione di oggetti derivati da materiali poveri, si accresce la manualità e il problem solving di ciascun studente, progettando un circuito di ludoagility e creando gli oggetti per realizzarlo.

Contemporaneamente, si instaura una relazione di alto livello con cani addestrati allo scopo, si accrescono le competenze comunicative attraverso l'espressione del linguaggio del corpo e la conseguente lettura, allo scopo di guidare con sicurezza i cani attraverso il circuito di ludoagility.

**Obiettivi:** Accrescimento della capacità progettuale attraverso un brainstorming, della proiezione di sé nel gioco che si sta costruendo, svolgimento lavoro di gruppo, svolgimento di compiti individuali, controllo del proprio corpo nella manifestazione dei linguaggi paraverbali, linguaggio posturale del cane, cenni di cinofilia moderna.

**Contenuti e organizzazione:** Sono presenti l'esperto di pet-therapy e una assistente oltre a due cani addestrati con cui far eseguire gli esercizi via via più complessi.

Per gli studenti di primo grado, dalla prima sessione viene chiesto agli alunni di fare un disegno con i cani, i quali verranno analizzati insieme alla insegnante, allo scopo di aiutare gli alunni più in difficoltà con la relazione verso i cani.

Per gli studenti di secondo grado, attraverso la composizione individuale di temi sull'argomento, insieme alla insegnante, si aiuteranno gli studenti più in difficoltà, come sopra.

Incontro preliminare con i genitori per libreria foto video e contatto con i cani.

Due incontri di conoscenza tra bambini e cani dove ai bambini verrà chiesto di fare un cartellino di colore verde per quelli che

non hanno paura dei cani o che hanno già un cane in casa un cartellino di colore giallo per quelli che non hanno un cane in casa e non hanno paura del cane un cartellino rosso per quelli che hanno paura del cane è previsto un puntino nero per chi è allergico al pelo del cane.

Al primo incontro verrà chiesto di preparare il cartellino a casa e si verifica al secondo incontro chi ha pensato di farlo e si è quindi preparato secondo rispettando il termine fissato mentre al secondo incontro chi non ha preparato il cartellino lo farà al momento durante la lezione, seguito da un adulto mentre gli altri bambini vengono suddivisi in gruppi separati per colore e avviati alla relazione con i cani.

Al terzo incontro si preparano gli attrezzi costruibili per effettuare i lavori tra cui il compasso, ai bambini verrà chiesto di costruire il proprio compasso a corda.

Nel tempo che rimane si continua la socializzazione con i cani durante gli incontri i cani sono liberi in mezzo ai bambini come elemento calmante biofisico e azione di disturbo ad esempio Krisis che fa la giraffa per osservare cosa stanno facendo.

I lavori pericolosi in base all'età dei bambini verranno effettuate in un unico punto da un adulto.

**Destinatari:** scuole primarie, classi IV e V. Scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Il progetto si sviluppa su 1 ora alla settimana per 4 mesi a partire da febbraio, oppure 2 ore alla settimana per 2 mesi a partire da fine marzo.

**Risorse impiegate:** Esperti di pet-therapy, assistenti volontarie, psicologa esterna

**Eventuali collaborazioni esterne:** Finanziatori privati occasionali per ridurre i costi/studente

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 40,00/alunno

**Soggetto proponente:**

Associazione di volontariato Il Sorriso di Giada onlus

**Referente / contatti:**

Il sorriso di Giada Onlus  
 Pamela Zingale - presidente  
 Via Sansovino 57 Ravenna  
 Email: [ilsorrisodigiadaonlus@gmail.com](mailto:ilsorrisodigiadaonlus@gmail.com)  
 Mauro Franceschelli (esperto Pet therapy)  
 Tel: 328 7832664

sui temi della solidarietà, inclusione tra bambini disabili e non, un chiaro supporto alle famiglie che soffrono quotidianamente l'esperienza della malattia dei propri figli. I nostri laboratori mirano allo sviluppo della creatività con la mediazione preziosa di esperti e non, in un contesto collaborativo e condiviso. Attenti ai bisogni di tutti i bambini, cerchiamo di portare il nostro piccolo operato nelle scuole, nei luoghi pubblici ecc.. Abbiamo una grande forza: sono i nostri bambini, e in particolare la nostra piccola Giada, che con il suo sorriso ci illumina e ci indica la strada da perseguire nel bene di lei e di quanti necessitano di amore e responsabilità da parte di tutti.

**Note:** L'associazione di volontariato Il Sorriso di Giada onlus si occupa di mettere in atto tutta una serie di iniziative e progetti nella città di Ravenna, per poter lavorare

PREVENZIONE E BENESSERE

**STILI DI VITA E BUONE ABITUDINI ALIMENTARI**

**Obiettivi:** Promuovere e diffondere la conoscenza dei corretti stili alimentari attraverso la divulgazione dei principi base dell'alimentazione, favorire la conoscenza dei prodotti, con particolare attenzione alla filiera agroalimentare del territorio e di filiera corta, informare sui processi di trasformazione, innovazione tecnologica delle attrezzature produttive e le qualità del processo produttivo, sensibilizzare al consumo consapevole attraverso la diffusione di buone pratiche per rispettare l'ambiente ed evitare gli sprechi, valorizzare i prodotti della tradizione locali e della dieta mediterranea e favorire la socializzazione di diverse culture culinarie.

**Contenuti:**

- informazione e sensibilizzazione delle famiglie sugli obiettivi del progetto
- indagine sulle abitudini dei bambini/condurre i bambini giocando, guardando, annusando, manipolando e - assaggiando, per scoprire il piacere di cono-

scere gusti diversi

- preparazione di ricette nei laboratori di cucina
- introduzione nel menù scolastico di almeno una preparazione/ricetta elaborata dai bambini
- incontro con i genitori e insegnanti tenuto da un esperto nutrizionista

**Destinatari:** frequentanti le scuole dell'infanzia statale e primarie. Ogni anno a rotazione saranno coinvolte circa 15 classi.

**Eventuali collaborazioni esterne:** Impresa CAMST Soc. Coop. a r.l. di Villanova di Castenaso (BO)

**Soggetto proponente:** Servizio Diritto allo Studio del comune di Ravenna

**Referente / contatti:**

Silvia Pasi (Servizio Diritto allo Studio)  
 Telefono 0544 482591  
 E-mail: [dirittoallostudio@comune.ra.it](mailto:dirittoallostudio@comune.ra.it)  
 Stefania Ceretti (Camst)  
 Telefono 0544 509813  
 E-mail: [stefania.ceretti@camst.it](mailto:stefania.ceretti@camst.it)

## “IL BUONO CHE C'È” VIAGGIO DI SCOPERTA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO I SUOI PRODOTTI

**Obiettivi:** “Il buono che c'è- Viaggio di scoperta del territorio attraverso i suoi prodotti è il progetto di educazione al consumo consapevole promosso da Commercianti Indipendenti Associati Soc.Coop/associata Conad. che ha tra gli Obiettivi:

- promuovere un rapporto equilibrato con il cibo, nella consapevolezza del ruolo che il cibo ha sullo stato di benessere personale;
- educare al gusto e alla conoscenza dei prodotti, stimolando gli alunni ad approfondire la propria cultura alimentare nei confronti della filiera produttiva e delle produzioni locali e di qualità, quelle a km 0, legate alle tradizioni culturali del territorio ed incrementarne il consumo;
- promuovere il consumo critico e consapevole e il recupero delle risorse, con la conseguente riduzione degli sprechi.

**Contenuti e organizzazione:** il percorso è l'occasione per diffondere la conoscenza del territorio in cui i ragazzi vivono in termini di filiera, produzioni locali, storia e tradizione e per diffondere la consapevolezza che dalle proprie scelte dipende

il futuro delle risorse e dell'ambiente, con l'acquisizione di competenze traducibili in seguito in comportamenti più consapevoli e responsabili.

**Il percorso è strutturato in:** 2 incontri in classe e una uscita didattica presso un punto vendita Conad

**Destinatari:** alunne e agli alunni delle scuole Primarie (classi III, IV e V)

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 incontri in classe e una uscita didattica

**Risorse impiegate:** 1 educatore per classe, sia durante gli incontri in classe che durante l'uscita sul territorio.

**Gratuito**

### Soggetto proponente:

Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop.-associata Conad

### Referente / contatti:

Atlantide Soc. Coop. Sociale. P.A,

referente *Farnia Senni*

Via Bollana, 10 Cervia (RA)

Telefono: 0544 965806

Email: [buonochece@atlantide.net](mailto:buonochece@atlantide.net)

[atlantide@atlantide.net](mailto:atlantide@atlantide.net)

[www.atlantide.net/comunicazione/buono-ce-viaggio-scoperta-del-territorio-suoi-prodotti](http://www.atlantide.net/comunicazione/buono-ce-viaggio-scoperta-del-territorio-suoi-prodotti)



# BIBLIOSCIENZE

## BIBLIOTECA CLASSENSE

### BIBLIOSCIENZE. PERCORSI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA A SCUOLA

#### Breve descrizione:

Obiettivo principale del progetto è il coinvolgimento dei giovani verso la scienza e la divulgazione e le tematiche ambientali e non ad essa collegate. Ai ragazzi e alle ragazze che frequenteranno i laboratori verranno innanzitutto forniti gli elementi di base per capire la scienza e distinguerla dalla pseudoscienza; vale a dire, distinguere tra linguaggio emotivo e linguaggio razionale fondato su dati, valutare le fonti e chi può essere considerato esperto e perché, saper riconoscere ciò che viene diffuso in particolare tramite i social network o i blog sul web.

Altro obiettivo è quello di dare valore all'uso della biblioteca come fonte di conoscenza e permettere ai ragazzi di riconoscerla come luogo di scambio e di crescita personale e critica.

#### Contenuti e organizzazione:

La divulgazione per ragazzi tra scienza e conoscenza individua quale obiettivo principale quello di guidare bambini e ragazzi alla scoperta dell'universo della divulgazione scientifica, storica ed artistica e della letteratura non-fiction per ragazzi.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Età alunni/e:** dai 6 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** sono previsti diversi laboratori distribuiti nelle biblioteche del territorio

#### BIBLIOTECA OLINDO GUERRINI SANT'ALBERTO

2 laboratori per le primarie e 1 per secondaria di I grado

#### BIBLIOTECA MANARA VALGIMIGLI SANTO STEFANO

2 laboratori per le primarie

#### CASA VIGNUZZI

2 laboratori per le primarie

#### BIBLIOTECA OMICINI CASTIGLIONE DI RAVENNA

2 laboratori per le primarie e 1 per secondaria di I grado

#### BIBLIOTECA OTTOLENGHI MARINA DI RAVENNA

2 laboratori per le primarie e 1 per secondaria di I grado

#### BIBLIOTECA FUORI LEGGE PIANGIPANE

2 laboratori per le primarie e 1 per secondaria di I grado

#### SEZIONE HOLDEN CLASSENSE

2 laboratori per le primarie di I grado.

La prenotazione/adesione al laboratorio prevede circa 3 ore di attività e la distribuzione di una bibliografia nonché il prestito presso la biblioteca alla classe o ai singoli. Il prestito collettivo alle classi ha una durata di 60 gg., considerando di media 1 libro per ogni alunno.

Parte fondamentale dei percorsi è il prestito dei libri a fine attività.

Se i ragazzi non sono già in possesso della tessera della Rete Bibliotecaria di Roma-



gna e San Marino è necessario che l'insegnante ritiri preventivamente in biblioteca (o scarichi dal sito [www.classense.ra.it](http://www.classense.ra.it)) un modulo per ogni alunno.

I moduli compilati e firmati dai genitori, e accompagnati dalla fotocopia fronte e retro di un documento di identità del genitore che ha firmato (carta di identità, patente, permesso di soggiorno), vanno riconsegnati in biblioteca almeno una settimana prima dello svolgimento dell'attività. Il giorno dell'attività verrà consegnata la tessera ad ogni ragazzo che così potrà effettuare il prestito. L'iscrizione e il prestito sono gratuiti. La partecipazione all'attività è subordinata all'iscrizione dei ragazzi ai servizi bibliotecari.

**Risorse impiegate:** la divulgazione per ragazzi tra scienza e conoscenza è un progetto del sistema bibliotecario dell'Istituzione

Classense promosso in collaborazione con il Multicentro CEAS RA21 del Servizio Ambiente ed Energia del Comune di Ravenna.

**Eventuali collaborazioni esterne:**

Tecnoscienza srl ([www.tecnoscienza.it](http://www.tecnoscienza.it))

**Gratuito** Sì

**Soggetto proponente:**

Istituzione Biblioteca Classense

**Referente / contatti:**

U.O. Pubblica Lettura

*Silvia Travaglini*

Tel. 0544 485106/2055

[stravaglini@classense.ra.it](mailto:stravaglini@classense.ra.it)

**Note:**

Per ciascun modulo formativo è necessaria la prenotazione via mail.

Si accettano prenotazioni esclusivamente entro il 31 ottobre 2018.

## BIBLIOSCIENZE

### ARCHIVIO STORICO COMUNALE RAVENNA

#### QUANTO CONOSCI LA TUA CITTÀ / IL TUO PAESE?

**Obiettivi:** cercare di sviluppare le capacità dei bambini e dei ragazzi nell'orientarsi sulle mappe.

**Contenuti e organizzazione:** mostrare le prime rappresentazioni del nostro territorio con l'evolversi della tecnica cartografia

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Età:** dagli 8 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** almeno 50 minuti

**Gratuito**

#### RAVENNA, CITTÀ D'ACQUE, PORTI E MULINI

**Obiettivi:** mostrare attraverso la ricca raccolta delle mappe dell'archivio come Ravenna sia una città di acque. La storia della città segnata dall'acqua e dai porti che sono stati nel tempo almeno 12 a partire dal porto militare romano di Classe e da insediamenti di attività molitorie si dall'epoca più antica.

**Contenuti e organizzazione:** osservare le antiche mappe e percorrere la storia delle vie d'acqua e dei porti di Ravenna dall'epoca romana, a quella medievale e bizantina, al periodo veneziano fino alla prima industrializzazione corredando il percorso anche di immagini fotografiche per riscoprire la città passata.



HOME



CIVICA



SCIENZA



ARTE



FORMAZIONE

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Età:** dagli 8 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** almeno 50 minuti

**Gratuito**

**Soggetto proponente per i progetti:**

Archivio Storico comunale Ravenna

**Referente / contatti per i progetti:**

*Claudia Foschini*

Via A. Baccarini, 3 - Ravenna

Telefono /cell. 0544 482145 - 338 4626136

Email: [cfoschini@classense.ra.it](mailto:cfoschini@classense.ra.it)



# Arti e Lettera





## UNA BUONA SEMINA

I semi messi sapientemente a dimora, oppure caduti per caso nel terreno, talvolta germogliano in breve, talvolta invece rimangono silenti per non poco tempo, salvo poi, al prodursi di favorevoli condizioni, iniziare il loro ciclo vegetativo, dando luogo a piante lussureggianti, cariche di frutti preziosi.

Facciamo nostra questa remota metafora (di nobile tradizione omiletica ma pure un poco frusta e scontata, in verità), giusto per introdurre ciò che scontato non è affatto: e cioè che l'educazione e lo stimolo al bello e al sapere devono iniziare nei primi cicli scolastici, proprio in quel delicatissimo passaggio dalla fanciullezza alla adolescenza, ricco di pulsioni umorose e contrastanti, di allettanti curiosità, quando una giovane mente fervorosa vuole decifrare le convulse e innumerevoli sollecitazioni del mondo, alla ricerca, spesso affannata e tortuosa, di un proprio cammino personale.

Ecco dunque l'importanza delle proposte che seguono, relative alla sezione Arti e lettura, che trovano giustamente pari dignità rispetto alle altre di quest'ampia offerta. Si potrebbe affermare addirittura che quella buona educazione "umanistica" (tanto per usare un termine a torto ritenuto obsoleto) che oggi spazia su molti fronti, assai più numerosi e innovanti rispetto al passato,

gode del singolare privilegio di trasversalità, di comune appartenenza, poiché dichiara nel suo stesso etimo l'attenzione all'individuo e alle feconde relazioni che si instaurano all'interno del consorzio umano.

Quel seme gettato si nutrirà dunque delle iniziative e dei percorsi progettati di volta in volta nelle biblioteche ove si conserva il sapere sedimentato nei secoli, oppure nei musei e nei laboratori annessi, luoghi della creatività dei linguaggi figurativi e non verbali, o nei teatri, deputati alle attività performative, o ancora presso i monumenti urbani che parlano della storia della comunità e che ogni futuro cittadino dovrebbe amare e conoscere.

Agli educatori, agli insegnanti, alle persone di volta in volta coinvolte il compito non facile di tradurre questo poliedrico patrimonio in modi adeguati, facendo sì dunque che, una volta giunto il tempo delle scelte inevitabili sulla propria vita futura, queste diano il giusto profitto, quale che sia il cammino intrapreso.

Fortunati saranno coloro che, una volta giunti all'Università, potranno finalmente dedicarsi con ogni possibile impegno a ciò che, ancora confusamente, meditavano lungo gli anni della formazione scolastica: segno indiscutibile che quel seme, premurosamente custodito, comincerà davvero a fruttificare.

**Gian Luca Tusini**

*Alma Mater Studiorum  
Università di Bologna*



# Indice

## Biblioteche e Centri di Lettura nel territorio

Leggere con i piccoli: Centro di Lettura "L'Albero dei Libri" .....	pag. 184
Centro di documentazione "Reciprocamente" .....	» 184
"Una mattina nella Biblioteca di Sofia" - Casa delle Donne di Ravenna .....	» 187
Istituzione Biblioteca Classense .....	» 188
Bibliocisim: Laboratori al Cisim di Lido Adriano .....	» 192
In cerca di storie: laboratorio di scrittura autobiografica esercizi di democrazia - Ass. Asja Lacis .....	» 193

## Conoscenza e sviluppo del patrimonio artistico e culturale: laboratori di mosaico/arti grafico espressive

MAR Il Museo d'Arte della città di Ravenna .....	pag. 196
Esposizioni alla Manica Lunga della Biblioteca Classense .....	» 200
RavennAntica:	
• La.Ra - Laboratori didattici .....	» 203
• Antico Porto di Classe .....	» 205
• MDT - Museo Didattico del Territorio - San Pietro in Campiano .....	» 207
• Le Giornate del Patrimonio .....	» 209
Museo Nazionale di Ravenna .....	» 211
Classis Ravenna - Museo della città e del territorio .....	» 216

## Attività nel territorio: musica e...

Tititom: laboratori nelle scuole .....	pag. 218
Pazzi di jazz 2019 .....	» 219
Laboratorio di scrittura RAP .....	» 220
InCoro - Laboratorio di percussioni e voce .....	» 221
Verde come - Museo itinerante di Immaginante .....	» 222
Progetti del Decentramento .....	» 226

## Teatro per bambini/e e ragazzi/e

Ragazzi a Teatro - Rassegna di Teatro: Drammatico Vegetale .....	pag. 234
Teatro del Drago - Museo la Casa delle Marionette:	
• Laboratori e spettacoli presso le sedi scolastiche .....	» 237
• Laboratori e spettacoli presso la Casa delle Marionette .....	» 241
• Proposte per le famiglie .....	» 243
Pianeta Giallo .....	» 244

## Attività performative / espressive

Nutrimenti per la Crescita e Corpo Giochi .....	pag. 248
---	----------

## Cinema e Fotografia

Ravenna Nightmare Film Fest .....	pag. 250
Bibliocisim: leggere il Cinema .....	» 252
Camera school: Corso di avvicinamento alla fotografia .....	» 254



**BIBLIOTECHE E CENTRI  
DI LETTURA NEL TERRITORIO**

**BIBLIOTECHE E CENTRI DI LETTURA NEL TERRITORIO****LEGGERE CON I PICCOLI:  
CENTRO DI LETTURA PER  
L'INFANZIA "L'ALBERO DEI LIBRI"****Breve descrizione:**

Il centro di lettura ha come principale finalità la promozione della lettura ai bambini e bambine, sia nel contesto familiare, sia in quello scolastico fin dai primi anni di vita, anche con l'adesione ai progetti nazionali "Nati per leggere", "Nati per la musica" e "In Vitro".

**Contenuti e organizzazione:**

- Consultazione e prestito alle scuole d'infanzia, asili nido, scuole primarie
- Narrazioni e letture ad alta voce
- Laboratori creativi e di costruzione del libro
- Percorsi multiculturali con letture ed animazioni bilingue.
- Percorsi concordati di lettura e laboratorio nei nidi, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie e proposte di libri e letture per pre-adolescenti

**Orari di apertura:**

INVERNALE, da metà settembre a fine giugno:

- martedì e giovedì, dalle ore 16 alle 18.30,

per genitori, bambini/e, ragazzi/e che accedono liberamente e gratuitamente, per consultazione e prestito, narrazioni e laboratori;

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 14, per le sezioni e le classi accompagnate da insegnanti, su appuntamento, per percorsi di lettura e laboratori, prestito libri.

ESTIVO, da luglio a metà settembre:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13.30 salvo i periodi di chiusura per ferie del personale.

**Destinatari:** bambini e bambine da 0 a 8 anni e pre-adolescenti, famiglie, docenti di nidi e scuole dell'infanzia e primarie.

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili - Centro di Lettura "L'albero dei Libri"

**Referente / contatti:**

Stefania Lucca - Centro di lettura per l'infanzia L'albero dei libri

c/o Centro La Lucertola

Via Romolo Conti, 1 - Ravenna - piano terra

Telefono 0544 482571

alberodeilibri@comune.ra.it

**BIBLIOTECHE E CENTRI DI LETTURA NEL TERRITORIO****Centro di documentazione e  
formazione "RECIPROCAMENTE"**

Centro di servizio e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia Romagna riconosciuto per l'anno scolastico 2018/2019 con determinazione n. 8534 del 05.06.2018 del Responsabile del Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditamenti della Regione Emilia-Romagna, di cui alla DGR

n. 262/2010 come modificata dalla DGR n. 2185/2010, ReciprocaMente, gestito dalla Cooperativa Sociale "Il Cerchio"

Il centro di documentazione ha come principale finalità la consultazione/ prestito di libri modificati, sensoriali e tattili e la costruzione di libri su misura

**Progetti /attività rivolti alle scuole:**

*"Ogni persona indipendentemente dal grado di disabilità, ha il diritto fondamentale di influenzare, mediante la comunicazione, le*



*condizioni della sua vita.*" (dalla Carta internazionale dei diritti della comunicazione) Percorsi formativi sulla comunicazione aumentativa e alternativa per educatori e o insegnanti di ogni ordine e grado.

Da molti anni ormai la disabilità verbale viene affrontata come un problema di comunicazione, e nei casi in cui non è possibile ripristinare o far evolvere la funzione verbale, mediante terapia riabilitativa, si sono cercate altre soluzioni che consentissero di ricreare un ponte tra il pensiero del disabile e il mondo esterno. Quando una persona non può accedere ai comuni mezzi espressivi (parola – scrittura) e desidera comunicare può ricorrere ad un codice alternativo per rendere trasmissibile il proprio pensiero.

La CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) è per definizione multimodale. Diverse sono le modalità espressive che si possono utilizzare. La comunicazione verbale viene affiancata da altre modalità comunicative; la finalità generale è sempre quella di aumentare e potenziare le capacità espressive della persona disabile. L'aggettivo "Aumentativa" intende indicare come le modalità di comunicazione utilizzate siano tese non a sostituire, ma ad accrescere la comunicazione naturale: l'obiettivo dell'intervento deve essere infatti l'espansione delle capacità comunicative tramite tutte le modalità e tutti i canali a disposizione.

Le esperienze hanno però dimostrato che se è possibile sostituire il linguaggio verbale con altre modalità (gestuali, grafiche, simboliche) è necessario che questo avvenga attraverso un processo di integrazione che si articola a più livelli: funzionale, emotivo e cognitivo. Vanno perciò tenuti in considerazione tutta una serie di fattori, relativi all'individuo e al suo ambiente, per poter modulare tale integrazione ed evitare il fallimento di un lavoro mirato a un recupero comunicativo. Emergono due aspetti significativi: la necessità di creare un reale rapporto comunicativo e il ruolo svolto da-

gli strumenti in questo ambito. In altre parole, come motivare a comunicare in modo diverso, malgrado i costi e le difficoltà che ne derivano, e cosa succede quando uno strumento consente di significarsi.

**Obiettivo** generale della proposta formativa consiste nell'attivare percorsi specifici all'interno delle scuole per allargare il contesto d'applicazione della CAA affinché tale modalità comunicativa entri a far parte delle buone prassi della realtà scolastica e consenta a tutti la possibilità di comunicare attivamente e sentirsi accolti.

### FORMAZIONE PER INSEGNANTI E OPERATORI DEL TERRITORIO:

Insegnanti ed educatori scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado, secondaria di 2° grado "strumenti e tecniche della CAA". 12 ore.

**Obiettivi:** – promuovere un linguaggio comune e condiviso da educatori, insegnanti e bambini capaci di favorire l'inclusione; – fornire nozioni utili alla realizzazione di strategie comunicative fondamentali all'instaurarsi di una relazione in cui a tutti gli interlocutori venga riconosciuto un ruolo attivo. Il corso prevede lezioni frontali e una parte pratica per la costruzione di ausili utili alle pratiche quotidiane.

- **Consulenze CAA** (insegnanti, educatori, studenti scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado, secondaria di 2° grado). Obiettivo: è la creazione del piano di intervento di CAA rivolto ai bambini con bisogni comunicativi complessi, con osservazione in ambito scolastico. 4 ore di consulenza ottobre-maggio.

- **"Officina dei talenti"** (insegnanti, educatori scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado, secondaria di 2° grado). Obiettivi: – favorire la cooperazione (altruismo) a discapito della competizione; – favorire consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza. Il progetto prevede il coinvolgimento della sezione-classe e la suddivisione in gruppi di bambini eterogenei per caratteristiche sia

personali che per interessi. Il progetto si sviluppa seguendo le regole di un gioco di ruolo, dove ogni persona potrà apportare il proprio contributo nel percorso di gruppo. 12 ore, in 8 incontri di 1 ora e 30 minuti.

• **Supervisione CAA** (insegnanti ed educatori, scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado, secondaria di 2° grado) Obiettivi: individuazione di strumenti di CAA e monitoraggio del lavoro svolto da insegnanti e educatori. La consulenza prevede l'osservazione in ambito scolastico e incontri di verifica in equipe.

3 ore previste per l'osservazione in ambito scolastico e 2 h dedicate agli incontri di verifica in equipe.

• **Progetto laboratoriale FabLab dedicato alla scuola primaria**

Attraverso il linguaggio scratch che è un linguaggio di programmazione didattico si elaboreranno storie interattive giochi e animazioni con l'obiettivo di incentivare i processi logici e il pensiero creativo dei bambini abituandoli al lavoro collaborativo. questa modalità di lavoro permetterà ai bambini di affrontare concetti variabili, procedure, concetti matematici, figure geometriche fondamentali in modo progettuale e divertente abituandoli al problem solving e a considerare l'errore come un aiuto nel processo di soluzione dei problemi affrontati. Percorsi da strutturare con il personale insegnanti, ore previste 10 5 incontri da 2 ore.

**Costi:** per le formazione a insegnanti da definire in sede, costi per consulenza caa a ora 45 Euro più iva, costi per progetto officina dei talenti 300 Euro più iva, per il percorso di supervisione completo 225 Euro più iva.

Costo per percorso classe FabLab Euro 400 più iva.

**Progetti/attività rivolti agli studenti:** Laboratori pomeridiani dedicati alla metodologia scratch e attività di consolidamento e orientamento spaziale, figure complesse, utilizzo di operatori logici (età Primaria) costo quota individuale in base al pacchetto di frequenza.

**Soggetto proponente** Cooperativa Sociale "Il Cerchio" centro di documentazione e formazione Reciprocamente

**Referente per raccordo/comunicazione ed integrazione nel gruppo di lavoro**

*Maraldi Alice / Franchi Ilaria*

Via Cassino 79 a Ravenna

Tel 0544 404555

Cdf.ilcerchio@gmail.com

**Orari di apertura:** Apertura del centro su appuntamento. Oppure il mercoledì pomeriggio dalle 15,30 alle 18,00.

Responsabile cooperativa Il Cerchio:

Mila Alpi 393 9111627

BIBLIOTECHE E CENTRI DI LETTURA NEL TERRITORIO

## UNA MATTINA NELLA BIBLIOTECA DI SOFIA

**Breve descrizione:** la visita prevede una mattina trascorsa nella Biblioteca della Casa delle donne che è costituita da un corpo denominata Biblioteca di Sofia che raccoglie albi illustrati e narrativa per l'infanzia e l'adolescenza da 0 a 15 anni con una specificità bibliografica rispetto ai seguenti temi dell'educazione ai sentimenti, alle differenze, ad una lettura delle immagini oltre gli stereotipi, e da un corpo di narrativa di autrici italiane e straniere per lettrici e lettori adulti.

**Obiettivi:**

- promozione alla lettura
- educazione all'ascolto dell'altro
- educazione ai sentimenti,
- rispetto delle differenze
- contrasto al bullismo

**Destinatari:** bambini e bambine della scuola dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** l'attività proposta ha la durata di un'ora in biblioteca e può essere richiesta durante tutto l'anno scolastico.

**Risorse impiegate:** Operatrici volontarie della Casa delle Donne di Ravenna

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Associazione Liberedonne

**Referente / contatti per i progetti:**

Casa delle donne di Ravenna

Via Maggiore 120

Telefono: 0544 461934

casadelledonneravenna@gmail.com

**Orari di apertura:** da martedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12; lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle 18

**Note:** l'Associazione Liberedonne è un'associazione di promozione sociale, nata nel marzo del 2012, con lo scopo di realizzare e gestire la Casa delle donne di Ravenna.

La Casa delle donne è un centro di documentazione, un luogo di memoria e conoscenza storica del percorso di emancipazione e liberazione delle donne. È un luogo di cultura, di ricerca, di servizi, di agio, di accoglienza, capace di dare visibilità alla produzione culturale e politica delle donne e di conservarne la memoria e la storia. Alla Casa delle donne hanno la sede l'Associazione Liberedonne; Udi; Donne in nero; Fidapa. La Casa delle donne è inoltre sede di due importanti biblioteche (una biblioteca di narrativa e saggistica di scrittrici e una biblioteca per bambine e bambini) inserite nella Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino con un patrimonio di circa 4.500 volumi. Conserva e gestisce una emeroteca con le riviste di maggiore interesse femminile e femminista e un importante archivio storico, fotografico e di manifesti.

La Casa delle donne promuove circa 60 eventi all'anno: rassegne di presentazione di libri, proiezione documentari, incontri pubblici, mostre, laboratori, seminari, corsi, attività dedicate alle bambine e ai bambini. Gli eventi, pur essendo così numerosi e vari nella loro natura, hanno tutti come obiettivi comuni: la libertà, il benessere delle donne e il diritto all'autodeterminazione sul proprio corpo e sulla propria vita; dare cittadinanza e riconoscibilità alle nuove configurazioni di senso che il pensiero e la pratica delle donne producono; dare visibilità alla produzione culturale e politica delle donne e conservare la memoria e la conoscenza storica dei percorsi di emancipazione e liberazione delle donne.

## ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE

1. Biblioteca istruzioni per l'uso
2. Leggere con la scuola
3. Nati per Leggere
4. Alle origini del libro moderno
5. A che gioco giochiamo
6. Libri e documenti tra i chiostrì: visite guidate alla Biblioteca Classense

### 1. BIBLIOTECA ISTRUZIONI PER L'USO

Il progetto prevede visite guidate in biblioteca attraverso l'alfabetizzazione all'uso dei servizi bibliotecari in collaborazione con le scuole.

#### Contenuti e organizzazione:

La biblioteca offre alle scuole visite guidate, l'assistenza bibliografica anche su richiesta specifica, organizza incontri con le classi e propone letture per varie fasce di età. Attiva il prestito collettivo alle classi e alle scuole e propone il percorso della biblioteca itinerante Bibliobus.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado

Il pubblico è quello di tutti gli studenti da 0 a 18 anni e di tutti gli operatori coinvolti. Il Sistema Bibliotecario Urbano, che fa parte della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, si articola attraverso la rete delle biblioteche decentrate sul territorio: a Ravenna B. ragazzi di Casa Vignuzzi, Piangipane B. Fuori Legge, S. Alberto B. Guerrini, S. Stefano B. Valgimigli, Castiglione B. Omicini, Marina B. Ottolenghi. Per altre zone del territorio (Mezzano, Lido Adriano, Classe) il Bibliobus attiva punti prestito in collaborazione con Associazioni e Pro loco e percorsi specifici settimanali e/o mensili.

**Età alunni/e:** dai 3 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** La visita guidata ha una durata di circa 1 ora, così come gli incontri con le classi. Il prestito collettivo alle classi ha una durata di 60 gg., considerando di media 1 libro per ogni alunno.

**Risorse impiegate:** Bibliotecari dipendenti dell'Istituzione, bibliotecari dipendenti della ditta che ha in appalto alcuni servizi bibliotecari e volontari.

#### Eventuali collaborazioni esterne:

La biblioteca collabora anche con gli altri enti che sul territorio promuovono la lettura nelle scuole: Biblioteca Centrale del Campus di Ravenna Università di Bologna, Ufficio Decentramento, Istruzione, Diritto allo Studio, MAR, Provincia di Ravenna Servizio Biblioteche. con propri volontari ed esperti.

**Gratuito**

#### Soggetto proponente:

Istituzione Biblioteca Classense

#### Referente / contatti:

U.O. Pubblica Lettura

*Silvia Travaglini*

Tel. 0544 485106/2055

stravaglini@classense.ra.it

*Cristina Fragorzi*

Tel. 0544 482115

cfragorzi@classense.ra.it

**Note:** è necessaria la prenotazione via mail contattando direttamente la biblioteca in cui si intende effettuare la visita guidata (info e contatti: su [www.classense.ra.it](http://www.classense.ra.it))

Nel caso l'insegnante desiderasse distribuire la tessera della biblioteca in occasione della visita, i moduli debitamente compilati e corredati di fotocopia del documento di un genitore/tutore devono essere consegnati alla biblioteca almeno 1 settimana prima dell'incontro.

## 2. LEGGERE CON LA SCUOLA

Il progetto prevede interventi sulla lettura anche con percorsi tematici specifici. Anche in questo caso l'ampliamento dell'utilizzo delle biblioteche è obiettivo fondamentale insieme alla diffusione della conoscenza dei buoni libri dedicati ai ragazzi e alle ragazze e la scuola è interlocutore privilegiato.

### Contenuti e organizzazione:

La biblioteca offre alla scuola l'assistenza bibliografica e interventi di lettura, a cura delle bibliotecarie, in biblioteca o in classe con la presentazione e la lettura ad alta voce di alcuni passi tratti dai libri presenti nelle bibliografie selezionate.

Percorsi tematici attivi per l'a.s. 2018-2019

#### SCUOLA PRIMARIA

- Spuntini di lettura (6-7 anni)
- Spuntini di lettura (8-10 anni)

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- \* Assaggi di lettura (11-14 anni)
- \* La biblioteca della legalità (11-14 anni)
- \* L'insalata sotto il cuscino. Storie di disagi (11-14 anni)

**Destinatari:** scuole primarie, secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Gratuito**

### Risorse impiegate:

Bibliotecarie dipendenti della Biblioteca Classense, volontari lettori, personale dipendente della ditta che ha in appalto i servizi bibliotecari esternalizzati.

### Soggetto proponente:

Istituzione Biblioteca Classense

### Referente / contatti:

U.O. Pubblica Lettura

Silvia Travaglini

Tel. 0544 485106/2055

stravaglini@classense.ra.it

**Note:** le prenotazioni si effettuano esclusivamente via mail e si accettano solo fino al 31 ottobre 2018.

Il numero di incontri presso le scuole è limitato e non si assicura di poter dare corso a tutte le richieste.

Limitatamente alle classi prime della scuola primaria, l'attività Spuntini di lettura (6/7 anni) può essere svolta presso il plesso scolastico, dal martedì al venerdì (8.30-12.30) previa prenotazione e concordando gli incontri con almeno 3 classi per mattina.

Verrà data priorità ai plessi che non hanno mai partecipato all'attività ed è previsto un numero limitato di incontri.

Le attività contrassegnate da \* (asterisco) si svolgono in biblioteca HOLDEN dal martedì al venerdì nel periodo da novembre a maggio, di mattina (dalle 9.00 alle 13.00). Hanno la durata di circa 1 ora per classe, salvo diversi accordi e sono abbinabili agli incontri su Scoprirete e la biblioteca digitale.

Parte fondamentale dei percorsi è il prestito dei libri a fine attività.

Se i ragazzi non sono già in possesso della tessera della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino è necessario che l'insegnante ritiri preventivamente in biblioteca (o scarichi dal sito [www.classense.ra.it](http://www.classense.ra.it)) un modulo per ogni alunno.

I moduli compilati e firmati dai genitori, e accompagnati dalla fotocopia fronte e retro di un documento di identità del genitore che ha firmato (carta di identità, patente, permesso di soggiorno), vanno riconsegnati in biblioteca almeno una settimana prima dello svolgimento dell'attività. Il giorno dell'attività verrà consegnata la tessera ad ogni ragazzo che così potrà effettuare il prestito. L'iscrizione e il prestito sono gratuiti. La partecipazione all'attività è subordinata all'iscrizione dei ragazzi ai servizi bibliotecari.

### 3. NATI PER LEGGERE IN BIBLIOTECA E A SCUOLA

**Obiettivi:** il progetto promuove la lettura ad alta voce per bambine e bambini 0-5 anni e si attiva per promuovere nel territorio la "lettura in famiglia" seguendo le linee dei programmi nazionali Nati per Leggere e Nati per la Musica.

**Contenuti e organizzazione:**

La biblioteca offre tre diverse tipologie di intervento ai nidi e alle scuole dell'infanzia:

- Intervento formativo per gli insegnanti su libri e lettura;
- lettura ad alta voce a scuola con l'ausilio dei volontari NpL in presenza delle famiglie;
- lettura e formazione ai genitori in occasione degli incontri assembleari organizzati dalle scuole stesse

**Destinatari:** tutte le scuole e i nidi d'infanzia pubblici e privati, gli insegnanti, gli educatori e le famiglie con bambine e i bambini della fascia 0-5 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:**

- Intervento formativo, la durata prevista è da 2 a 4 ore da concordare con la scuola.
- Lettura ad alta voce in biblioteca o a scuola è di circa 1 ora.
- Lettura e formazione ai genitori in assemblea di sezione o scuola (circa 30 minuti)

**Risorse impiegate:**

Personale dipendente della Biblioteca e lettori volontari di NpL per le attività di lettura (0-5 anni).

**Eventuali collaborazioni esterne:** la biblioteca collabora anche con gli altri enti che sul territorio promuovono la lettura nelle scuole: Ufficio Decentramento, Istruzione, MAR, Provincia di Ravenna Servizio Biblioteche

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Istituzione Biblioteca Classense

**Referente / contatti:**

U.O. Pubblica Lettura

*Silvia Travaglini*

Tel. 0544 485106/2055

stravaglini@classense.ra.it

**Note:** è necessaria la prenotazione via mail.

### 4. ALLE ORIGINI DEL LIBRO MODERNO: DAI MANOSCRITTI AI LIBRI A STAMPA NELLE COLLEZIONI ANTICHE DELLA BIBLIOTECA CLASSENSE

**Breve descrizione:** il progetto intende promuovere la conoscenza del patrimonio antico della Biblioteca Classense, ripercorrendo la storia del libro moderno a partire dalle sue origini: le testimonianze manoscritte e a stampa del XV secolo.

**Destinatari:** scuola secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** incontro di 2 ore circa

**Risorse impiegate:** bibliotecari

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Istituzione Biblioteca Classense.

**Referente / contatti:**

*Floriana Amicucci*

Indirizzo Istituzione Biblioteca Classense,  
Via Baccarini, 3

Telefono /cell. 0544 482132 - 3371410066

Email famicucci@classense.ra.it

**Note:** Nell'incontro, curato dai bibliotecari che si occupano quotidianamente della conservazione del patrimonio antico della biblioteca, saranno presi in esame alcuni esemplari in originale di libri circolanti nel XV secolo.

## 5. A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

**Obiettivi:** «La vita è più divertente se si gioca» (Roald Dahl): i protagonisti di questo incontro sono i giochi da tavolo della Biblioteca Classense, che offrono la possibilità di avvicinare i ragazzi a questi particolari documenti antichi e di riflettere sui cambiamenti della nostra società nel corso del tempo.

### **Contenuti e organizzazione:**

È previsto un incontro articolato in due momenti:

- breve introduzione sui giochi da tavolo e presentazione di alcuni esemplari di tipologie diverse (giochi di percorso e di dadi);
- prova di gioco con un antico passatempo: il Gioco degli occhi e bocche.

**Destinatari:** scuola primaria

**Età alunni/e:** dai 6 agli 11 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** incontro della durata di un'ora circa.

**Risorse impiegate:** Bibliotecari

**Gratuito**

### **Soggetto proponente:**

Istituzione Biblioteca Classense

### **Referente / contatti:**

*Daniela Poggiali*

Indirizzo Biblioteca Classense,

Via Baccharini 3 - 48121 Ravenna

Telefono: 0544 482118-482174

Email: dpoggiali@classense.ra.it

**Note:** è necessaria la prenotazione.

È possibile concordare approfondimenti tematici di interesse degli insegnanti o legati ai programmi scolastici di studio.

## 6. LIBRI E DOCUMENTI TRA I CHIOSTRI: VISITE GUIDATE ALLA BIBLIOTECA CLASSENSE

**Obiettivi:** il progetto intende promuovere la conoscenza dei servizi bibliotecari e la scoperta degli spazi monumentali del complesso Classense, anche attraverso attività ludico-didattiche.

**Contenuti e organizzazione:** la visita guidata curata dai bibliotecari comprende l'illustrazione della Sezione moderna con i servizi di prestito e consultazione, gli spazi studio e la biblioteca digitale e una seconda parte dedicata alla biblioteca storica e alle collezioni antiche.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado

**Età alunni/e:** dai 4 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** incontri di circa 1 ora.

**Risorse impiegate:** personale dipendente della Biblioteca

### **Eventuali collaborazioni esterne:**

La biblioteca collabora anche con gli altri enti che sul territorio promuovono la lettura nelle scuole: Ufficio Decentramento, Istruzione, MAR, Provincia di Ravenna Servizio Biblioteche

**Gratuito**

### **Soggetto proponente:**

Istituzione Biblioteca Classense

### **Referente / contatti:**

*Marta Zocchi*

Segreteria Istituzione Biblioteca Classense

Telefono: 0544 482151

mzocchi@classense.ra.it

**Note:** è necessaria la prenotazione. Le visite sono prenotabili in tutto il corso dell'anno scolastico con almeno una settimana di anticipo.

## BIBLIOCISIM: LABORATORI AL CISIM DI LIDO ADRIANO

### CONLEMANI

**Breve descrizione:** ciclo di laboratori incentrato sulla manualità, che partendo dalla lettura di racconti per bambini e/o adolescenti, conduce i partecipanti alla realizzazione di un manufatto, di volta in volta diverso, in base al tema prescelto.

**Obiettivi:** promuovere la lettura, promuovere l'utilizzo degli spazi della biblioteca, come sala lettura, ma anche come luogo di svago e fruizione culturale, di creazione in chiave culturale e ludica.

**Contenuti e organizzazione:**

dopo una breve introduzione al testo e la lettura di qualche passo, in base al manufatto da realizzare, si prosegue con la sua realizzazione. A titolo esemplificativo:

- Laboratorio Racconti del Terrore: introduzione agli autori considerati i fondatori del genere e realizzazione di un libretto.
- Nella foresta delle maschere: lettura del libro e realizzazione di maschere da utilizzare in un gioco di ruolo successivo da fare con i bambini.
- Laboratorio Tele d'artista: lettura di brevi racconti di biografie di artiste e pittura di opere di varie artiste donne, utilizzando le diverse tecniche.
- Laboratorio Diario delle vacanze: realizzazione di un diario per le vacanze dedicato ai bambini della classe V della scuola primaria.

**Destinatari:** scuola dell'infanzia e scuola primaria

**Età:** da 5 a 10 anni

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** ogni incontro dura 2 ore

**Risorse impiegate:** 1 operatrice culturale, 1 bibliotecaria.

**Gratuito**

### COSA SI NASCONDE IN BIBLIOTECA?

**Breve descrizione:** visite guidate di classi presso la biblioteca del Cisim.

**Obiettivi:** promuovere la lettura, la conoscenza della biblioteca, favorire la familiarità degli studenti con i libri, la biblioteca e gli strumenti di ricerca di cui possono usufruire.

**Contenuti e organizzazione:** durante la visita le classi potranno conoscere la biblioteca, saranno fatte letture ad alta voce, selezionate in base all'età dei bambini. Questi ultimi potranno anche leggere, sfogliare e scegliere libri a loro piacimento. Infine sarà possibile effettuare il prestito dei libri.

**Destinatari:** ultimo anno scuola dell'infanzia e classi II e III della scuola primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora nei mesi che vanno da ottobre a dicembre

**Risorse impiegate:** 1 operatrice culturale, 1 bibliotecaria.

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Biblioteca del Cisim di Lido Adriano

**Referente / contatti:**

Valentina Gentile - Viale Parini, 48

Tel. /cell. 366 5856755 - Fax 0544 494503

Email: [bibliocisim@gmail.com](mailto:bibliocisim@gmail.com)

[www.facebook.com/bibliocisim/](http://www.facebook.com/bibliocisim/)

**Nota:** Biblioteca del Cisim di Lido Adriano è una biblioteca privata che fa parte della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, gestita da Libra società cooperativa sociale, con il sostegno dell'Associazione Lato Oscuro della Costa. È una biblioteca specializzata nel fumetto, ed ha un'attenzione per giovani e giovanissimi lettori, per i quali ha sviluppato una specifica selezione di libri e attività culturali.



## IN CERCA DI STORIE: laboratorio di scrittura autobiografica esercizi di democrazia

**Breve descrizione:** il progetto intende ripercorrere la storia del nostro territorio in modo trasversale, non accademico e anche emozionale raccogliendo le storie di vita di persone che, attraversando la Storia, testimoniano il loro impegno quotidiano con esempi di tolleranza, di emancipazione, di rispetto dei diritti umani, di pratica della democrazia e di apprendimento della diversità. Gli attori del progetto saranno i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie di 1° grado che verranno stimolati a raccogliere i vissuti di persone che hanno superato momenti critici dell'esistenza per se stessi e per gli altri.

**Obiettivi:** promuovere nelle giovani generazioni un atteggiamento di ascolto e una riflessione sui temi del rispetto dei diritti umani e di relazione, stimolando la curiosità ed il desiderio di conoscere la realtà al di là dei modelli e degli stereotipi proposti dai mezzi di comunicazione. Offrire, attraverso la divulgazione delle storie di vita, strumenti/stimoli di continua formazione di un cittadino solidale, partecipe e responsabile.

**Contenuti e organizzazione:** presentazione del progetto in classe, esempi di scrittura autobiografica e di ricerca biografica, esempi di storie di conquiste e di supera-

mento di difficoltà.

Incontri in classe con consegna di scrittura, lettura degli scritti, selezione da parte della classe degli scritti.

Il progetto si svolgerà in un anno scolastico: il primo quadrimestre sarà dedicato agli incontri settimanali con i ragazzi e le ragazze; nel secondo quadrimestre verrà fatta la revisione dei materiali e montaggio di un video da presentare a fine anno scolastico e da inserire nel sito della scuola.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età dagli 11 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** per ogni classe sono previsti 5 incontri di un'ora in aula. Altre 10 ore saranno necessarie per filmare l'intervista dei ragazzi al di fuori della scuola.

**Risorse impiegate:** 2 esperte in formazione autobiografica e delle scritture relazionali di cura – 1 video-maker.

**Gratuito**

### Soggetto proponente:

Associazione Culturale Asja Lacis

### Referente/contatti:

Anita Guardigli

asjalacis@libero.it

Comune di Ravenna

Dott.ssa Valeria Mazzesi

Via M. d'Azeglio, 2 - Ravenna

Telefono: 0544 482515

Email: vmazzesi@comune.ra.it





**CONOSCENZA E SVILUPPO  
DEL PATRIMONIO ARTISTICO  
E CULTURALE**

## MAR

1. “? War is over” Arte e conflitti tra mito e contemporaneità
2. Lo sapevi che al MAR... la Pinacoteca
3. Storie & simboli, atelier d'arte antica
4. Storie & simboli, atelier d'arte contemporanea
5. Visita guidata alla Pinacoteca
6. Un MAR di mosaici
7. Visita guidata alla collezione dei Mosaici Contemporanei

Il Museo d'Arte della città di Ravenna occupa i suggestivi spazi rinascimentali della Loggetta Lombardesca e ospita magnifiche Collezioni d'Arte permanenti: la Pinacoteca, con opere che vanno dal 1300 fino ai nostri giorni, e la Collezione dei Mosaici Contemporanei, che testimonia la rinascita della tecnica musiva a partire dagli anni Cinquanta fino ai più recenti esiti artistici. Il Museo propone, inoltre, importanti esposizioni temporanee ed'è da sempre particolarmente attento all'aspetto didattico delle proprie iniziative.

La Sezione didattica del Mar si occupa dell'educazione all'arte e alla creatività attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratori, corsi di formazione per insegnanti e operatori didattici e la creazione di pubblicazioni d'arte per bambini.

La Sezione didattica ricerca modalità sempre nuove e originali per educare all'arte; da percorsi speciali progettati in sinergia con le scuole, a progetti sperimentali per l'accessibilità, alle pubblicazioni d'arte per ragazzi.

### 1. “? WAR IS OVER” ARTE E CONFLITTI TRA MITO E CONTEMPORANEITÀ

**Breve descrizione:** Visita guidata alla mostra “? War is over” e laboratorio didattico  
**Contenuti e organizzazione:** La mostra “? War is over” vuole essere un percorso originale che, attraversando numerose suggestioni tra arte e letteratura, possa fare riflettere sulla guerra e, più in generale, sul tema dei conflitti. Durante la visita, pensata appositamente per i bambini intorno ad un'attenta selezione di opere, si potranno ammirare importanti dipinti di arte moderna e contemporanea di artisti fondamentali come, fra gli altri, Rubens e Picasso.

Alla visita seguirà un laboratorio didattico durante il quale le riflessioni emerse lungo il percorso di mostra potranno trovare spazio in un'attività pratica semplice e divertente.

**Destinatari:** bambini e bambine di 5 anni della scuola dell'infanzia

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** ogni incontro avrà la durata di 1h e 30 circa

**Risorse impiegate:** operatori sezione didattica MAR

**Collaborazioni esterne:** Sì

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro a partecipante, gratuito per gli insegnanti che accompagnano le classi

### 1a. “? WAR IS OVER” ARTE E CONFLITTI TRA MITO E CONTEMPORANEITÀ

**Breve descrizione:** Visita guidata alla mostra “? War is over” e laboratorio didattico

**Contenuti e organizzazione:** La mostra “? War is over” vuole essere un percorso originale che, attraversando numerose suggestioni tra arte e letteratura, possa fare riflettere gli studenti sulla guerra e, più in generale, sul tema dei conflitti. Durante la visita si potranno ammirare importanti opere di arte moderna e contemporanea di artisti fondamentali come, fra gli altri, Rubens e Picasso. Alla visita seguirà un laboratorio didattico durante il quale le riflessioni emerse durante la visita alla mostra troveranno spazio in un’attività riguardante i confini, geografici e non, che dividono uomini e idee e sulla possibilità di trasformare con la propria immaginazione questi confini per dare vita a nuovi modi di essere e di esprimersi.

**Destinatari:** bambini e bambine della scuola primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** ogni incontro avrà la durata di 1h e 30 circa

**Risorse impiegate:** operatori sezione didattica MAR

**Collaborazioni esterne:** Sì

**Costo a carico dell’utenza:** 5 Euro a partecipante, gratuito per gli insegnanti che accompagnano le classi

## 1b. “? WAR IS OVER” ARTE E CONFLITTI TRA MITO E CONTEMPORANEITÀ

**Breve descrizione:** Visita guidata alla mostra “? War is over” Arte e conflitti tra mito e contemporaneità

**Contenuti e organizzazione:** La mostra “? War is over” vuole essere un percorso originale che, attraversando numerose suggestioni tra arte e letteratura, possa fare riflettere gli studenti sulla guerra e, più in generale, sul tema dei conflitti. Durante la visita si potranno ammirare importanti opere di arte moderna e contemporanea di artisti fondamentali come, fra gli altri, Rubens e Picasso.

**Destinatari:** studenti/esse delle scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** ogni incontro avrà la durata di 1h e 30 circa

**Risorse impiegate:** operatori sezione didattica MAR

**Collaborazioni esterne:** Sì

**Costo a carico dell’utenza:** 5 Euro a partecipante, gratuito per gli insegnanti che accompagnano le classi

## 2. LO SAPEVI CHE AL MAR... LA PINACOTECA

**Obiettivi:** Conoscere l’arte moderna e contemporanea grazie alle opere presenti nella Pinacoteca del MAR

**Contenuti e organizzazione:** Visita guidata alle collezioni antica, moderna e contemporanea della Pinacoteca del MAR

**Destinatari:** scuole dell’infanzia, primarie, secondarie di 1° grado

**Età/classe alunni/e:** da 5 a 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** visita animata e laboratorio didattico della durata complessiva di 1h e 30 circa

**Risorse impiegate:** operatori della sezione didattica del MAR

**Costo a carico dell’utenza:** 5 Euro a partecipante, gratuito per gli insegnanti che accompagnano le classi

## 3. STORIE & SIMBOLI, ATELIER D’ARTE ANTICA

**Obiettivi:** Conoscenza della Collezione antica della Pinacoteca

**Contenuti e organizzazione:** Visita guidata alla Collezione antica della Pinacoteca e laboratorio didattico, un viaggio alla scoperta del fantastico mondo dell’arte dagli antichi dipinti su tavole di legno fino alle tele del ’700. Il viaggio si concluderà con un originale laboratorio in atelier per reinven-

tare insieme racconti e simboli del favoloso linguaggio dell'arte antica.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado

**Età/classe alunni/e:** da 5 a 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** visita animata e laboratorio didattico della durata complessiva di 1h e 30 circa

**Risorse impiegate:** operatori della sezione didattica del MAR

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro a partecipante, gratuito per gli insegnanti che accompagnano le classi

#### 4. STORIE & SIMBOLI, ATELIER D'ARTE CONTEMPORANEA

**Obiettivi:** Conoscenza della Collezione contemporanea della Pinacoteca

**Contenuti e organizzazione:** Visita guidata alla Collezione contemporanea della Pinacoteca e laboratorio didattico per scoprire come è cambiata l'arte nel corso dei secoli grazie a un percorso che accompagnerà i giovani visitatori dai paesaggi romantici dell'Ottocento fino alle più sorprendenti invenzioni degli artisti contemporanei. In atelier si potrà rielaborare creativamente l'innovativo linguaggio dell'arte contemporanea ispirati dall'originalità dello stile di alcune delle opere più importanti della Pinacoteca.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado

**Età/classe alunni/e:** da 5 a 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** visita animata e laboratorio didattico della durata complessiva di 1h e 30 circa

**Risorse impiegate:** operatori della sezione didattica del MAR

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro a partecipante, gratuito per gli insegnanti che accompagnano le classi

#### 5. VISITA GUIDATA ALLA PINACOTECA

**Obiettivi:** Conoscenza della Collezione contemporanea della Pinacoteca

**Contenuti e organizzazione:** Visita guidata alla Collezione Contemporanea della Pinacoteca.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Età/classe alunni/e:** da 11 a 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** ogni incontro avrà la durata di 1h e 30 circa

**Risorse impiegate:** operatori della sezione didattica del MAR

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro a partecipante, gratuito per gli insegnanti che accompagnano le classi

#### 6. UN MAR DI MOSAICI

**Obiettivi:** Conoscenza della Collezione dei Mosaici Contemporanei attraverso una visita animata e rielaborazione creativa in laboratorio didattico delle conoscenze apprese.

**Contenuti e organizzazione:** Ravenna è la capitale del mosaico ed è conosciuta in tutto il mondo per i gioielli conservati nei suoi magnifici monumenti patrimonio Unesco. Il mosaico è una tecnica ancora viva e vitale in città e sono numerosi gli artisti e gli artigiani che ancora oggi la utilizzano nel solco della tradizione o reinventandola in maniera originale.

Grazie a questo percorso nella Collezione dei Mosaici Contemporanei del MAR sarà possibile scoprire come si è evoluta questa straordinaria tecnica dagli anni Cinquanta fino ai nostri giorni per poi sperimentare in atelier la fantasia e la leggerezza di un mosaico di carta giocando ad inventare le proprie tessere uniche e originali. Tessere inventate, colorate, acquerellate, ritagliate, incollate, tessere semplici e tessere complicate, tessere dorate e tessere argentate; un mosaico di carta fantasioso e delicato,

ma semplice e accessibile a tutti.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado

**Età/classe alunni/e:** da 5 a 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** visita guidata alla Collezione e laboratorio didattico della durata complessiva di 1h e 30 circa

**Risorse impiegate:** operatori della sezione didattica del MAR

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro a partecipante, gratuito per gli insegnanti che accompagnano le classi

## 7. VISITA GUIDATA ALLA COLLEZIONE DEI MOSAICI CONTEMPORANEI

**Obiettivi:** Conoscenza della Collezione dei Mosaici Contemporanei

**Contenuti e organizzazione:** Ravenna è la capitale del mosaico ed è conosciuta in tutto il mondo per i gioielli conservati nei suoi magnifici monumenti patrimonio UNESCO.

Il mosaico è una tecnica ancora viva e vitale in città e sono numerosi gli artisti e gli artigiani che ancora oggi la utilizzano nel

solco della tradizione o reinventandola in maniera originale.

Grazie a questo percorso nella Collezione dei Mosaici Contemporanei del MAR sarà possibile scoprire come si è evoluta questa straordinaria tecnica dagli anni Cinquanta fino ai nostri giorni.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età/classe alunni/e: da 11 a 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** visita guidata alla Collezione e laboratorio didattico della durata complessiva di 1h e 30 circa

**Risorse impiegate:** operatori della sezione didattica del MAR

**Costo a carico dell'utenza:** 5 Euro a partecipante, gratuito per gli insegnanti che accompagnano le classi

### Soggetto proponente:

Museo d'Arte della città di Ravenna

**Referente / contatti per tutti i progetti:**

*Filippo Farneti*

Museo d'Arte della città di Ravenna

Via di Roma, 13

Telefono 0544 482042

Email: didattica@museocitta.ra.it

## ESPOSIZIONI ALLA MANICA LUNGA DELLA BIBLIOTECA CLASSENSE

1. 'Urania' nelle tavole di Franco Brambilla
2. "La Ludla" illustrata da Giuliano Giuliani
3. Illustrazioni a primavera 2019
4. Davide Reviati - Graphic Novel - Mostra di disegni

### 1. URANIA NELLE TAVOLE DI FRANCO BRAMBILLA

#### Mostra di disegni

26 Ottobre - 11 Novembre 2018  
*Biblioteca Classense / Manica Lunga*

Franco Brambilla è il copertinista "ufficiale" di Urania. Sua è la mano che mese dopo mese dà forma e colore ai sogni della migliore letteratura di fantascienza europea ed internazionale. Milanese, classe 1967, diplomato all'Istituto Europeo del Design per 3d Illustration, Brambilla lavora come professionista dal 1992. Nel 1998 ha fondato con Pierluigi Longo e Giacomo Spazio Airstudio, presto diventato un punto di riferimento nella progettazione grafica e nell'illustrazione per le maggiori case editrici italiane. Talentuoso creatore di scenari futuristici, le visioni che mensilmente accompagnano le copertine delle varie collane Mondadori, testimoniano la sua grande passione per l'idea di futuro. "Best Artist" agli European Awards, Eurocon di Fiuggi 2009; "Premio Italia" come migliore illustratore e per la "migliore illustrazione" nel 2011, 2014, 2015; Premio "Fondazione Carlo Jacono" nel 2013 per le copertine di Urania...questi sono alcuni dei tantissimi riconoscimenti ottenuti. Alla produzione di illustrazioni digitali affianca la realizzazio-

ne di bozzetti e sketches a matita e pennarello realizzati dal vivo. Su questo aspetto di interazione tra tavole, bozzetti e riproduzioni digitali credo si possa incentrare questa mostra, anche per far esplorare al pubblico l'azione creativa che sta dietro l'opera illustrata.

Urania si configura come un nuovo momento de Le figure colorate ed è una iniziativa inserita ufficialmente come evento di Giallo Luna Nero Notte, Festival del giallo e noir italiani e Nightmare Filmfest 2018, il festival cinematografico che si tiene annualmente a fine ottobre - inizio novembre a Ravenna. L'esposizione Urania, che può essere corredata da incontri per bambini e ragazzi, avviene in contemporanea con un altro importante appuntamento per gli amanti del disegno e dell'illustrazione: Lucca Comics.

**Obiettivi:** Avvicinare il pubblico, in particolare giovane, all'illustrazione ed alla lettura, promuovendo e stimolando la loro creatività

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età /classe alunni/e dagli 11 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora ogni incontro mattutino con preventiva e calendarizzata prenotazione

**Risorse impiegate:** operatori interni alla Biblioteca

**Eventuali collaborazioni esterne:** Esperti ravennati di fumetto e illustrazione

**Gratuito**

**Soggetto proponente:** Assessorato alla Cultura / Istituzione Biblioteca Classense in collaborazione con Festival Gialloluna-Neronotte, Nightmare festival



## 2. "LA LUDLA" ILLUSTRATA DA GIULIANO GIULIANI Mostra di disegni e libri

17 Novembre - 9 dicembre 2018

Biblioteca Classense / Manica Lunga

L'Istituto "Friedrich Schürr"\* è un'associazione culturale di promozione sociale costituita nel 1996 con lo scopo di salvaguardare e valorizzare il patrimonio dialettale romagnolo, che oggi conta circa ben 900 soci.

Ha sede a Santo Stefano, proprio accanto alla Biblioteca "Manara Valgimigli".

Il sodalizio persegue le proprie finalità diffondendo fra la gente la convinzione che il dialetto romagnolo rappresenti tuttora un patrimonio inestimabile di cultura e di civiltà. Per questa "causa" il mezzo prediletto è il mensile La Ludla, realizzato e diffuso ininterrottamente dal 1997 e punto di riferimento per l'intero mondo culturale di Romagna. Ad illustrare in maniera mirabile ogni numero del giornale è Giuliano Giuliani da Castiglione di Ravenna, già insegnante d'arte, illustratore eccelso, che con i suoi disegni rappresenta e rievoca la nostra storia popolare di ieri. A lui, alle sue candide copertine a matita de La Ludla è dedicata questa mostra di disegni a matita, un momento che saluta questo vivace mondo culturale nato 20 anni fa a Ravenna, che può direttamente integrarsi con incontri letterari e trebbi di benvenuto per questa manifestazione di significativo impatto territoriale.

L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alla Cultura nel percorso Le figure colorate è curata da Paolo Trioschi e Sauro Mambelli dell'Istituto "Friedrich Schürr".

**Obiettivi:** Avvicinare il pubblico, in particolare giovane, all'illustrazione ed alla lettura, promuovendo e stimolando la loro creatività e conoscenza del mondo culturale e linguistico di Romagna

**Destinatari:** scuole primarie, secondarie di 1° grado

**Età /classe alunni/e:** dai 6 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora ogni incontro mattutino con preventiva e calendarizzata prenotazione

**Risorse impiegate:** operatori interni alla Biblioteca

**Eventuali collaborazioni esterne:** Esperti ravennati di cultura romagnola

**Gratis**

### Soggetto proponente:

Assessorato alla Cultura / Istituzione Biblioteca Classense in collaborazione Associazione Schürr

**Note:** Friedrich Schürr è il linguista austriaco (Vienna 1888 - Costanza 1980) che a partire dall'inizio del '900 compì studi fondamentali sul dialetto di Romagna.

## 3. ILLUSTRAZIONI A PRIMAVERA 2019

**Breve descrizione:** La mostra si inserisce nel progetto avviato in collaborazione tra Biblioteca Classense, Assessorato alla Cultura comunale e Fiera del Libro per ragazzi di Bologna per promuovere l'incontro con l'arte illustrata e la letteratura attraverso la presentazione di opere di grandi illustratori italiani ed internazionali grazie alla relazione con la Fiera per Ragazzi bolognese e intervenendo in ambiti molto idonei come le stesse sale della Classense e Biblioteca Holden. Il percorso, oltre al pubblico adulto è pensato per le ultime classi della Scuola Primaria e le Scuole secondarie di 1°. Sono previsti incontri e visite guidate.

**Obiettivi:** Avvicinare il pubblico, in particolare giovane, all'illustrazione ed alla lettura, promuovendo e stimolando la loro creatività

**Destinatari:** scuole primarie ultime classi, secondarie di 1° grado

**Età /classe alunni/e:** dai 10 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora ogni incontro mattutino con preventiva e calendarizzata prenotazione

**Risorse impiegate:** educatori, operatori e lo stesso, disponibilissimo artista

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato alla Cultura / Istituzione Biblioteca Classense, Fiera del libro per Ragazzi Bologna

## 4. DAVIDE REVIATI - GRAPHIC NOVEL - Mostra Di Disegni

**11 Maggio - 2 Giugno 2019**

*Biblioteca Classense / Manica Lunga*

È una mostra di opere originali del grande disegnatore Davide Revati con le sue nuove tavole disegnate che costituiscono il suo prossimo libro illustrato..Al percorso espositivo è abbinato un progetto di incontri con l'artista e visite guidate per ragazze e ragazzi delle Scuole, sempre gratuitamente. DAVIDE REVIATI Nasce a Ravenna dove la famiglia, originaria di Parma, si trasferisce per l'assunzione del padre nel petrolchimico locale. Dopo gli studi poco proficui all'ITI, sezione elettrotecnica, frequenta l'Accademia di Belle Arti e il c.f.p. Albe Steiner, dove insieme ad altri allievi fonda il gruppo VACA (Vari Cervelli Associati) nel 1989. Le prime storie a fumetti compaiono sulla rivista autoprodotta Vaca Fujeton nei primi anni '90. Dal 1997 collabora con la rivista Blue, diretta da Francesco Coniglio, con illustrazioni e storie brevi. Illustra alcuni libri come l'edizione anastatica de L'Hospitale de' pazzi incurabili (Essegi, 1990) di Thomas Garzoni o Bestiario dell'impiegato (Vaca, 2001) di Gianni Zauli e pubblica su varie riviste come Lo Straniero, Animals, Il Mucchio Selvaggio, La Nuova Ecologia, Kaos, Inguine MAH!gazine, Nonzi, Selene,

Interzona, Tratti, suoi disegni appaiono su Il Manifesto, La Stampa, L'Unità. Lavora per il cinema realizzando storyboard e partecipando alla sceneggiatura di tre lungometraggi prodotti dal gruppo VACA e diretti da Massimiliano Valli e Luisa Pretolani. Si dedica anche alla pittura e al teatro: insieme all'attrice e regista Elena Bucci, all'artista Claudio Ballestracci e all'associazione Rose Sélayv, collabora al progetto teatrale Bambini - azione di teatro pittura e luce, che debutta al 33° festival di Santarcangelo nel 2003.

È autore del romanzo a fumetti Morti di sonno, uscito per Coconino Press nel 2009. Il libro è tradotto in vari paesi, tra cui Francia, Spagna e Corea, e ha ottenuto il Premio Attilio Micheluzzi 2010 al salone internazionale Napoli Comicon, il premio Romics 2009 al salone di Roma, il Prix Diagonale 2011 a Ottignies Louvain La Neuve, in Belgio e il Prix dBD 2011 a Parigi. Nel 2011 la mostra Fior e Revati: tra Distanze e Ricordi, nell'ambito di Lucca Comics, lo vede al fianco di un altro autore italiano, Manuele Fior. Partecipa poi a mostre collettive come Graphicnovel.it - le roman graphique italien o Il Fumetto Italiano. Cinquant'anni di romanzi disegnati, che fanno varie tappe in Italia e all'estero.

Nel 2016 pubblica per Coconino Press-Fandango il romanzo a fumetti Sputa tre volte, grazie al quale ottiene il premio Lo Straniero, il premio Boscarato, il premio Micheluzzi ed entra nella selezione ufficiale del festival di Angoulême 2018.

**Contenuti e organizzazione:** La mostra è un omaggio all'artista ravennate e si inserisce nel progetto avviato da Biblioteca Classense ed Assessorato alla Cultura per promuovere l'incontro con l'arte illustrata e la letteratura in ambiti molto idonei come le stesse sale della Classense e Biblioteca Holden. Il percorso, oltre al pubblico adulto è pensato per le ultime classi della Scuola Primaria e le Scuole secondarie di 1°.

**Destinatari:** scuole primarie ultime classi, secondarie di 1° grado

**Età /classe alunni/e:** dai 10 ai 14 anni  
**Insegnanti coinvolti:** Sì  
**Tempistica e durata:** 1 ora ogni incontro mattutino con preventiva e calendarizzata prenotazione  
**Risorse impiegate:** educatori, operatori e lo stesso, disponibilissimo artista  
**Gratuito**

**Referente / contatti per tutti i progetti**

*Paolo Trioschi*  
 MAR - Museo d'Arte Città di Ravenna  
 Telefono /cell. 0544 482767 / 366 6988565  
 Email: paolotrioschi@comune.ra.it

**Soggetto proponente:**

Assessorato alla Cultura / Istituzione Biblioteca Classense

**CONOSCENZA E SVILUPPO DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE**

**RAVENNANTICA**

**LaRa - LABORATORI DIDATTICI**

I laboratori didattici LaRa sono situati presso Tamo, un Museo innovativo e versatile incentrato sull'arte musiva. Le proposte si dividono in tre tematiche:

*LABORATORI DI MOSAICO*

- Il Mosaico
- La Domus dei Tappeti di Pietra
- La Basilica di Sant'Apollinare in Classe: il verde che sorprende
- Mosaico medievale
- Dante in mosaico
- Un mosaico duro come un sasso!
- Tutto fa mosaico
- Mosaico tattile
- I colori delle emozioni

*LABORATORI DI AFFRESCO*

- La tecnica dell'affresco

*LABORATORI DI ARGILLA*

- Manipolazione dell'argilla
- La lucerna romana
- Il Bassorilievo

**Obiettivi:** i nostri laboratori sono volti a sviluppare nei bambini e ragazzi l'autonomia e il senso critico, lavorando sulla partecipazione attiva e sulla stimolazione continua della creatività e della curiosità. Per fare questo proponiamo alle classi in visita un modo diverso di vedere le cose, non solo attraverso lo sguardo, ma anche lasciando parlare le sensazioni. I manufatti realizzati dai partecipanti diventano i risultati di un lavoro di ricerca e rielaborazione delle conoscenze, documento esso stesso del percorso svolto.

**LABORATORI DI MOSAICO**

**Il mosaico**

Alla scoperta della tecnica musiva, tessera dopo tessera. I partecipanti avranno la possibilità di vedere e toccare gli arnesi e i materiali utilizzati dal mosaicista e di realizzare un mosaico a metodo diretto, su malta cementizia con tessere tagliate a mano, che porteranno via al termine



dell'attività. In questa proposta laboratoriale trovano spazio la curiosità, la fantasia e la creatività, stimolate dall'uso dei materiali e dei colori.

**Destinatari:** Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

### La Domus dei Tappeti di Pietra

Un percorso per approfondire la conoscenza di uno dei più bei luoghi della città di Ravenna, con la realizzazione di un particolare, tratto dai motivi figurativi presenti nei mosaici della Domus (es. fiori e figure geometriche).

**Destinatari:** Primaria e Secondaria di 1° grado

### La Basilica di Sant'Apollinare in Classe: il verde che sorprende

Il laboratorio propone una virtuale passeggiata tra arte e natura. Gli alunni eseguiranno una copia di un animale o di una pianta/ fiore presenti nell'abside della Basilica.

La realizzazione del mosaico sarà accompagnata da un excursus sulle valenze simboliche, magiche o semplicemente decorative dei soggetti presenti.

È consigliata la visita alla Basilica.

**Destinatari:** Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

### Mosaico medievale

Laboratorio che approfondisce la tecnica musiva nella sua evoluzione temporale. Gli alunni realizzeranno un soggetto tratto dai suggestivi mosaici alto medievali della chiesa ravennate di San Giovanni Evangelista e della Cattedrale di Otranto, soggetti e particolari presenti nel percorso espositivo del Museo Tamo.

È possibile concordare un excursus sulle valenze simboliche e magiche di alcuni animali presenti negli antichi bestiari medievali e nel patrimonio artistico del territorio.

**Destinatari:** Secondaria di 1° grado

### Dante in mosaico

A Ravenna, capitale del mosaico, anche

Dante e il suo viaggio possono essere riletti in chiave musiva.

Il laboratorio prederà avvio dalla visita alla sezione "Mosaici tra Inferno e Paradiso", dedicata ai mosaici a tema dantesco del museo TAMO e terminerà con la realizzazione di una piccola copia tratta dalle opere esposte.

**Destinatari:** Infanzia, Primaria di 1° grado

### Un mosaico duro come un sasso!

Laboratorio che propone la sperimentazione della tecnica musiva attraverso materiali come sassi, ciottoli e pietre, utilizzati con la loro forma e il loro colore naturale. Potranno essere concordati elaborati astratti o figurati.

**Destinatari:** Infanzia e 1° ciclo Primaria

### Tutto fa mosaico

Un laboratorio che utilizza la tecnica musiva con lo scopo di reinventare e riutilizzare materiali insoliti e di riciclo; libero spazio alla fantasia in elaborati astratti o figurati.

**Destinatari:** Infanzia e 1° ciclo Primaria

### Mosaico tattile

Rielaborazione della tecnica musiva attraverso l'utilizzo di materiali e supporti diversi (cartoni, colla, sementi, materiali naturali e di riciclo) per la realizzazione di elaborati, figurati o astratti, che nascono dalla scelta e dal riconoscimento delle proprietà tattili dei diversi materiali utilizzati. Un'esperienza che diventa gioco, scoperta e conoscenza.

**Destinatari:** Infanzia e 1° ciclo Primaria

### I colori delle emozioni

Il percorso prende avvio dalla visita alla sezione contemporanea all'interno del museo TAMO. I colori e gli andamenti delle tessere musive ci faranno entrare all'interno della sfera delle emozioni, suggerendo sensazioni, stati d'animo che verranno concretizzati con la tecnica del mosaico.

**Destinatari:** Infanzia

## LABORATORI DI AFFRESCO

### La tecnica dell'affresco

Sperimentazione della pittura ad affresco. I ragazzi preparano gli spolveri, impastano i colori e riproducono un soggetto su una base di intonaco fresco. I soggetti possono essere concordati con le operatrici.

**Destinatari:** Primaria, Secondaria di 1° grado

## LABORATORI DI ARGILLA

### Manipolazione dell'argilla

Un laboratorio per utilizzare i sensi: tatto, vista, udito e olfatto.

L'attività è divisa in due parti: la prima è una introduzione animata su cos'è l'argilla e come viene utilizzata dall'uomo; nella seconda invece, dopo una manipolazione guidata, i partecipanti creano il proprio lavoro. L'elaborato in argilla sarà diverso a seconda dell'età, dei percorsi e degli approfondimenti suggeriti dagli insegnanti stessi (calco della mano, piccolo vaso, vaso a colombino, etc.).

**Destinatari:** Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

### La lucerna romana

Laboratorio sul principale strumento di illuminazione dell'antichità. La lucerna è spesso citata nei libri di testo e visibile in molti musei, come oggetto per far luce nelle domus romane. All'interno del nostro

percorso, dopo una prima fase introduttiva e manipolativa su cos'è l'argilla e come viene utilizzata la lucerna verrà realizzata direttamente dai bambini.

**Destinatari:** Primaria e Secondaria di 1° grado

### Il Bassorilievo

L'attività consiste nella realizzazione di una formella di argilla, successivamente incisa e decorata con l'inserimento di inserti di terra. Il soggetto potrà essere scelto da noi, o concordato con gli insegnanti in base alle necessità della classe.

**Destinatari:** Primaria e Secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Tutti i laboratori durano 1 ora e 30 minuti

**Risorse impiegate:** Operatori didattici di RavennAntica

**Costo:** Euro 5 ad alunno/a

#### Soggetto proponente:

Fondazione RavennAntica

#### Referente / contatti:

*Licia La Sala*

didattica@ravennantica.org

Via Classense, 29 Classe - Ravenna

Tel. 0544 36136

*Valentina Strocchi*

lara@ravennantica.org

Via Rondinelli, 6 - Ravenna

Tel. 0544 213371 int. 2

## ANTICO PORTO DI CLASSE

L'Antico Porto di Classe è un'area archeologica situata a circa 4 chilometri dal centro storico di Ravenna. Con l'apertura del sito è rinato l'antico Porto di Ravenna, fiorente all'epoca dell'Impero di Teodorico e del dominio bizantino, quando Ravenna e Classe raggiunsero il proprio apogeo politico ed economico. Si tratta del primo appuntamento nel percorso per la creazione

del Parco Archeologico di Classe, percorso che si snoda dall'Antico Porto al prossimo Museo della Città e del Territorio, allestito negli ambienti dell'ex zuccherificio, passando attraverso le due Basiliche gemelle del VI secolo: San Severo e Sant'Apollinare in Classe.

Oggi l'area archeologica copre una superficie di circa 10.000 mq. Mostra ciò che resta

delle strutture di un antico scalo lagunare portuale le cui merci, tra il V e il VI secolo, raggiungevano le aeree più remote del Mar Mediterraneo. Il percorso inizia al Centro Visite che ospita una sala multimediale, dove l'immagine virtuale di un mercante del tempo, introduce gli aspetti naturalistici, geologici, storici ed archeologici del territorio

## ALLA SCOPERTA DELL'ANTICO PORTO DI CLASSE.

### Visita guidata

Percorso Antico Porto e Basilica di Sant'Apollinare in Classe

Percorso Arkeolab. Visita guidata e laboratorio

## 1. ALLA SCOPERTA DELL'ANTICO PORTO DI CLASSE.

### Visita guidata

**Obiettivi:** diffondere la conoscenza del sito archeologico, sensibilizzando il pubblico scolare nei confronti del patrimonio storico – archeologico del territorio.

**Contenuti e organizzazione del laboratorio:**

Visita guidata al sito archeologico con introduzione multimediale nell'innovativo Centro Visite.

**Destinatari:** Primaria, Secondaria 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 ora

**Risorse impiegate:** Operatori didattici di RavennAntica

**Costo:** Euro 4 ad alunno/a

## 2. PERCORSO ANTICO PORTO E BASILICA DI SANT'APOLLINARE IN CLASSE

**Obiettivi:** diffondere la conoscenza del sito archeologico, sviluppato intorno alla grande Basilica i cui splendidi mosaici policromi del catino absidale, introducono alla

conoscenza dell'arte bizantina.

**Contenuti e organizzazione del laboratorio**

Visita guidata al sito archeologico con introduzione multimediale nell'innovativo Centro Visite e visita guidata alla Basilica di Sant'Apollinare in Classe

**Destinatari:** Primaria, Secondaria 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore

**Risorse impiegate:** Operatori didattici di RavennAntica

**Costo:** Euro 6 ad alunno/a

## 3. PERCORSO ARKEOLAB. VISITA GUIDATA E LABORATORIO

**Obiettivi:** diffondere la conoscenza del sito archeologico, sensibilizzando il pubblico scolare nei confronti del patrimonio storico-archeologico del territorio. Far avvicinare bambini e ragazzi all'archeologia in maniera semplice, diretta e divertente attraverso la partecipazione attiva.

**Contenuti e organizzazione del laboratorio**

Visita guidata al sito archeologico con introduzione multimediale nell'innovativo Centro Visite e laboratorio sul " mestiere dell'archeologo", durante il quale i partecipanti simuleranno un vero scavo, scoprendo materiali archeologici (riprodotti fedelmente) all'interno di contesti ricostruiti in cassa.

**Destinatari:** Primaria, Secondaria 1°

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 2 ore e 30 minuti

**Risorse impiegate:** Operatori didattici di RavennAntica

**Costo:** Euro 7 ad alunno/a

**Soggetto proponente:**

Fondazione RavennAntica

**Referente / contatti:**

Licia La Sala

didattica@ravennantica.org

Via Classense, 29 Classe - Ravenna

Tel. 0544 36136

## MDT - MUSEO DIDATTICO DEL TERRITORIO San Pietro In Campiano

A San Pietro in Campiano, circa 15 km da Ravenna, sorge MDT un ex edificio scolastico riconvertito in centro didattico museale. MDT si compone di due sezioni tematiche, una archeologica ed una etnografica. Le attività proposte si caratterizzano sempre per un approccio diretto e manipolativo, in linea con i principi della "didattica del fare". I laboratori proposti possono essere in molti casi svolti direttamente nelle classi. Accanto ai laboratori proposti è possibile approfondire, su richiesta, singole tematiche, progettare attività specifiche o organizzare visite guidate.

### LABORATORI DI ARCHEOLOGIA

- Un giorno nella preistoria
- Il mestiere dell'archeologo
- FossiliAmo
- A tavola con gli antichi Romani
- A tavola nel Medioevo
- Il mosaico
- La nascita della scrittura

### LABORATORI DI ETNOGRAFIA

- La stampa a ruggine
- La tintura vegetale: colorarsi di natura
- I giochi dei nonni
- Il pane come una volta
- La tavola dei nonni. Alimentazione contadina
- Favola, fiaba e mito: la fola romagnola
- C'era una volta la scuola

### LABORATORI DI ARCHEOLOGIA

**Obiettivi:** Diffondere la conoscenza del patrimonio archeologico del territorio. Abituare alla ricerca e all'esplorazione. Educare alla manipolazione diretta, alla sperimentazione e all'ascolto.

#### Un giorno nella preistoria (solo in Museo)

Sperimentare la vita quotidiana di una comunità preistorica. Giocare al cacciatore, al ceramista, all'agricoltore e...allo sciamano! Realizzare le armi e gli strumenti in selce, i

contenitori in ceramica, le rappresentazioni pittoriche e gli accessori che costituiscono la dotazione minima di un uomo della preistoria.

**Destinatari:** Primaria dalla classe III, Secondaria di 1° grado

#### Il mestiere dell'archeologo (solo in Museo)

Lo scavo stratigrafico nelle moderne tecniche di indagine, svolto con materiali archeologici autentici all'interno di contesti ricostruiti in cassa. Scoprire il ruolo dell'archeologo moderno, compilare la documentazione di scavo e confrontare i reperti trovati con quelli presenti in museo. Un'appassionante caccia al tesoro alla ricerca dei resti del nostro passato.

**Destinatari:** Primaria dalla classe III, Secondaria di 1° grado

#### FossiliAmo (in Museo e in classe)

L'evoluzione del paesaggio romagnolo, la formazione degli Appennini, gli animali e le piante che hanno segnato le ere geologiche, i loro resti fossili e i fossili viventi. Svelare il mistero di ittiosauri, mosasauri e altri grandi rettili terrestri chiamati dinosauri. Durante il laboratorio si manipolano veri reperti fossili, si distinguono i fossili dagli altri materiali e si realizzano copie.

**Destinatari:** Primaria dalla classe III, Secondaria 1° grado

#### A tavola con gli antichi Romani (in Museo o in scuole con cucina)

Un laboratorio archeologico e gastronomico, alla scoperta della vita quotidiana degli antichi Romani, tra domus, vasellame da mensa e abitudini alimentari. Un gustoso viaggio nella storia romana fra la preparazione delle ricette di Apicio e l'allestimento di una coena, per comprendere la società del tempo a partire dallo studio delle ricette e degli alimenti consumati dai diversi ceti.

**Destinatari:** Primaria classe V, Secondaria 1° grado

## A tavola nel Medioevo (in Museo o in scuole con cucina)

Un laboratorio di archeo-cucina per sperimentare ricette del Basso Medioevo. I luoghi e gli ambienti, i prodotti della terra e la loro lenta trasformazione al mortaio. Tradurre la lingua volgare delle ricette e cimentarsi fra spezie e aromi nell'allestimento del banchetto di corte. La classe divisa in gruppi di cuochi prepara alcune ricette tramandate dal 1300.

**Destinatari:** Secondaria 1° grado

## Il mosaico (solo in Museo)

Tessera dopo tessera...cos'è il mosaico e come viene realizzato. Introduzione alla tecnica: gli strumenti, le tessere musive, le malte e i supporti. Scelta del motivo decorativo ed esecuzione del mosaico con temi di epoca romana o tardo- antica archeologicamente attestati. Conoscere e riconoscere i significati simbolici delle iconografie più diffuse in età romana e tardo-antica.

**Destinatari:** Infanzia, Primaria, Secondaria 1° e 2° grado

## La nascita della scrittura (in Museo e in classe)

Laboratorio che racconta la nascita della scrittura attraverso la sperimentazione di diversi alfabeti come il mesopotamico, il geroglifico e il latino. Percorso di conoscenza della storia della scrittura come sviluppo del linguaggio espresso con segni, disegni e lettere. Gli alunni si calano nelle vesti di antichi mercanti e imparano a scrivere su tavolette d'argilla con l'alfabeto mesopotamico.

**Destinatari:** Primaria, Secondaria 1° grado

## LABORATORI DI ETNOGRAFIA

**Obiettivi:** Diffondere la conoscenza del patrimonio etnografico del territorio. Abituare alla ricerca e all'esplorazione. Educare alla manipolazione diretta, alla sperimentazione e all'ascolto.

## La stampa a ruggine (solo in Museo)

Comprendere i valori culturali e socio-economici legati alla civiltà contadina a partire dalle immagini e dalle decorazioni proprie della stampa tradizionale su tela.

Storia della stampa tradizionale su tela: realizzazione degli stampi lignei, produzione della materia colorante, analisi dei più comuni elementi iconografici e decorativi, dimostrazione di stampa e di fissaggio del colore. Dopo aver fatto le prove di stampa su carta, realizzazione della propria tela stampata.

Munirsi di tessuto da stampare.

**Destinatari:** Infanzia, Primaria, Secondaria 1° e 2° grado

## La tintura vegetale: colorarsi di natura (solo in Museo)

Comprendere e sperimentare in prima persona lo stretto rapporto fra le attività dell'uomo e la conoscenza del proprio ambiente. Un laboratorio alla scoperta delle principali essenze tintorie, con dimostrazione pratica di estrazione di alcune essenze tintorie da vegetali e esperienza pratica di tintura con le essenze vegetali.

**Destinatari:** Infanzia, Primaria, Secondaria 1° e 2° grado

## I giochi dei nonni (solo in Museo)

Nonno ... ma tu come giocavi? Un laboratorio per raccontare e rivivere i passatempi di ieri e di oggi. Con pochi e semplici materiali naturali come legno e lana, costruiremo giocattoli di una volta. Serviranno tanta fantasia e soprattutto una grande voglia di giocare!

**Destinatari:** Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado

## Il pane come una volta (in Museo e in classe)

Dal seme alla farina e da questa al pane. Le tecniche tradizionali di lievitazione e di panificazione. Le forme e gli strumenti di lavorazione tipici della civiltà contadina. Introduzio-



ne alla cerealicoltura e alle tecniche di panificazione tradizionale. Setacciare, impastare a mano e con la grama, infine, realizzare piccoli formati tradizionali di pane. Munirsi di contenitori per il trasporto del pane crudo (la cottura non avverrà in museo).

**Destinatari:** Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado

### La tavola dei nonni. Alimentazione contadina (solo in Museo)

Il cibo e la cucina di tradizione in Romagna. Conoscere i beni alimentari, il ciclo stagionale dei prodotti, i sistemi produttivi e gli spazi domestici deputati alla produzione e trasformazione del cibo nella civiltà contadina. Tirare la sfoglia preparare tagliatelle, strozzapreti e garganelli. Munirsi di contenitori per il trasporto della pasta.

**Destinatari:** Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado

### Favola, fiaba e mito: la fola romagnola (In Museo e in classe)

Le fiabe hanno il pregio di offrire all'immaginazione nuove dimensioni e possibilità; la loro forma e struttura suggeriscono al bambino immagini, con le quali può dare una migliore direzione alla propria esistenza. Le favole e i miti come strumenti educativi per la trasmissione dei valori storici, morali e simbolici attraverso la narrazione legata anche alla tradizione romagnola della fola. Racconto di una fola tradizionale in italiano e dialetto e interventi a più voci.

**Destinatari:** Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado

### C'era una volta la scuola (solo in Museo)

Laboratorio che racconta la storia e l'evoluzione della Scuola in Italia e in particolare la storia della Scuola locale partendo dall'osservazione di arredi originali, materiali e documenti ben conservati in un'aula del secondo dopoguerra. Regole, educazione e igiene erano materie fondamentali della didattica di una volta. I ragazzi vengono proiettati in un ambiente scolastico di circa 60 anni fa e attraverso un laboratorio esperienziale, rivivono una giornata di uno studente tra gessi, punizioni e assenza di tecnologia.

**Destinatari:** Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Tutti i laboratori durano 2 ore

**Risorse impiegate:** Operatori didattici di RavennAntica

**Costo:** Il progetto è sostenuto dal contributo del Comune di Ravenna, alle cui scuole, aderenti alla rete "Fare storia con la storia" sono riservate tariffe agevolate come da convenzione.

#### Soggetto proponente:

Fondazione RavennAntica, Rete di scuole aderenti al progetto "Fare storia con la storia" e Comune di Ravenna

#### Referente / contatti:

Licia La Sala

didattica@ravennantica.org

Via Classense, 29 Classe - Ravenna

Tel. 0544 36136

## LE GIORNATE DEL PATRIMONIO

**Obiettivi:** Si tratta di percorsi volti alla conoscenza dei beni artistici, monumentali e musivi di Ravenna e alla sperimentazione delle tecniche per la realizzazione del mosaico.

**Contenuti e organizzazione:** dei laboratori

La proposta scolastica è suddivisa in moduli, ogni modulo prevede momenti teorici e pratici. Il percorso inizia dalla visita dei principali monumenti della città, dove si approfondisce la conoscenza storica e artistica del nostro patrimonio con particolare

attenzione alla tecnica musiva e alla storia del mosaico. Si prosegue con l'attività laboratoriale, durante la quale gli alunni analizzano la tecnica musiva nelle sue diverse tipologie, hanno la possibilità di vedere gli strumenti e i materiali utilizzati dal mosaicista e realizzano, infine, il loro elaborato.

Con le Scuole interessate possono essere programmati e realizzati moduli specifici, mirati all'integrazione con la progettazione delle Scuole.

## MODULO A

Mattina dalle 9.30 alle 12.30 visite guidate a cura del personale di RavennAntica alla Basilica di San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia e Domus dei Tappeti di Pietra

Pomeriggio dalle 14.00 alle 16.30 visita guidata al Museo Tamo e laboratorio di mosaico, durante il quale si realizzerà una copia, tratta dal ricco repertorio ravennate, visto durante la mattina.

**Destinatari:** Primaria, Secondaria 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 giorno, mattina e pomeriggio

**Risorse impiegate:** Operatori didattici di RavennAntica

**Costo:** Euro 6 ad alunno (grazie al contributo del Comune di Ravenna)

## MODULO B

1ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30 visite guidate a cura del personale di RavennAntica al Battistero degli Ortodossi, Battistero degli Ariani, Sant'Apollinare Nuovo.

2ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30 visita guidata al Museo Tamo e laboratorio di mosaico, durante il quale si realizzerà una copia, tratta dal ricco repertorio ravennate, visto durante la mattina.

**Destinatari:** Primaria, Secondaria 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 giorno, mattina e pomeriggio

**Risorse impiegate:** Operatori didattici di RavennAntica

**Costo:** Euro 4 ad alunno (grazie al contributo del Comune di Ravenna)

## MODULO C - RAVENNA

1ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30 visite guidate a cura del personale di RavennAntica alla Basilica di San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia e Domus dei Tappeti di Pietra

2ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30 visita guidata al Museo Tamo e laboratorio di mosaico, durante il quale si realizzerà una copia, tratta dal ricco repertorio ravennate, visto durante la mattina.

## MODULO C - CLASSE

1ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30 visita guidata a cura del personale di RavennAntica alla Basilica di Sant'Apollinare in Classe

2ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30 laboratorio di mosaico, durante il quale si realizzerà una copia, tratta dal ricco repertorio della Basilica.

**Destinatari:** Primaria, Secondaria 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 giorno, mattina e pomeriggio

**Risorse impiegate:** Operatori didattici di RavennAntica

**Costo:** Euro 4 ad alunno (grazie al contributo del Comune di Ravenna)

## MODULO D - RAVENNA

1ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30 visite guidate a cura del personale di RavennAntica alla Basilica di San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia.

2ª Mattina dalle 9.30 alle 11.30 visita guidata al Museo Tamo e laboratorio di mosaico, durante il quale si realizzerà una copia, tratta dal ricco repertorio ravennate, visto durante la mattina.

Si tratta di un percorso semplificato e adattato alla Scuola dell'Infanzia, dove trovano spazio anche il gioco e la creatività.

## MODULO D – CLASSE

1<sup>a</sup> Mattina dalle 9.30 alle 11.30 visita guidata a cura del personale di RavennAntica alla Basilica di Sant'Apollinare in Classe

2<sup>a</sup> Mattina dalle 9.30 alle 11.30 laboratorio di mosaico, durante il quale si realizzerà una copia, tratta dal ricco repertorio della Basilica. Si tratta di un percorso semplificato e adattato alla Scuola dell'Infanzia, dove trovano spazio anche il gioco e la creatività

**Destinatari:** Scuola dell'Infanzia (preferibilmente sezione 5 anni)

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 1 giorno, mattina e pomeriggio

**Risorse impiegate:** Operatori didattici di RavennAntica

**Costo:** Euro 4 ad alunno (grazie al contributo del Comune di Ravenna)

### Soggetto proponente:

Fondazione RavennAntica e Comune di Ravenna - Assessorato Pubblica Istruzione

### Referente / contatti:

Licia La Sala

didattica@ravennantica.org

Via Classense, 29 Classe - Ravenna

Tel. 0544 36136

## CONOSCENZA E SVILUPPO DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

### MUSEO NAZIONALE DI RAVENNA

1. Mestieri al Museo
2. Anche i muri parlano...
3. Ma quanto pesa l'anima?
4. Le stele classensi
5. Sulle tracce di Teodorico
6. Favole al Museo
7. La natività
8. I piccoli dei del mondo romano
9. Venivano dal mare
10. Cur[ios]are con le erbe
11. Dalla spada alla forchetta
12. Medioevo fantastico
13. Le geometrie del Mausoleo di Teodorico
14. Caccia all'opera
15. Scoprire il mosaico
16. Miti al Museo

#### 1. MESTIERI AL MUSEO

**Obiettivi:** Raccontare la storia degli oggetti e delle professioni legate al Museo

**Contenuti e organizzazione:** Il percorso intende far conoscere ai ragazzi la realtà del

Museo, luogo della conservazione e della valorizzazione, e le professioni ad esso legate. Dopo la visita ad alcuni reperti selezionati, gli alunni verranno coinvolti: in un breve gioco di ruolo diventando loro stessi "curatori museali".

**Destinatari:** a partire dalla III classe della scuola primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 45 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

#### 2. ANCHE I MURI PARLANO...

**Obiettivi:** L'opera d'arte come documento

**Contenuti e organizzazione:** Il percorso propone un approccio diretto con gli affreschi trecenteschi provenienti dalla chiesa di Santa Chiara, ora collocati nell'ex refettorio del monastero benedettino di San Vitale (attuale sede del Museo Nazionale di

Ravenna). A conclusione del percorso l'attività di laboratorio permetterà di creare un oggetto a tema (scuola primaria e secondaria di I grado).

**Destinatari:** dalla IV classe della scuola primaria, scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 45 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

### 3. MA QUANTO PESA L'ANIMA?

**Obiettivi:** far conoscere un aspetto fondamentale dell'antica civiltà egiziana: il credere in una possibilità di vita eterna oltre la morte.

**Contenuti e organizzazione:** Il percorso prende spunto da alcuni reperti conservati presso il Museo Nazionale di Ravenna ed è concepito come drammatizzazione della "psicostasia" antico-egiziana. I bambini, dopo una prima introduzione ai temi, vestiranno i panni del "tribunale" presieduto dal dio dell'oltretomba, Osiride, e decideranno se il defunto sia degno di una vita eterna attraverso il rituale della pesatura del cuore.

**Destinatari:** unicamente IV classe della scuola primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 45 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

### 4. LE STELE CLASSENSI

**Obiettivi:** Scoprire la vita degli abitanti dell'antico porto di Classe attraverso le epigrafi e i simboli incisi nella pietra

**Contenuti e organizzazione:** Le stele classemi esposte al Museo Nazionale di Ravenna offrono l'opportunità, se lette come fonte storica, di ricostruire molteplici aspetti riguardanti la vita degli abitanti dell'antico

porto di Classe. La visita si conclude con il divertente quiz Chi vuol essere classiaro (scuola primaria e secondaria di I grado).

**Destinatari:** dalla classe V della scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 30 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

### 5. SULLE TRACCE DI TEODORICO

**Obiettivi:** conoscere la figura storica del re goto e la città di Ravenna tra V e VI secolo

**Contenuti e organizzazione:** Teodorico re dei goti regnò sulla penisola italiana per più di un trentennio lasciando importanti testimonianze storiche, archeologiche e architettoniche. L'avvincente destino del re ha inoltre contribuito alla nascita di numerosi racconti e leggende. Il percorso si snoda lungo alcune sale del museo alla ricerca delle "tracce" lasciate dal re nella città di Ravenna. L'itinerario si conclude con un'attività di laboratorio nella quale ogni alunno realizzerà un piccolo oggetto ispirato al monogramma di Teodorico (scuola primaria e secondaria di I grado).

N.B. + Visita al Battistero degli Ariani

Al primo incontro in museo potrà seguire una seconda visita al Battistero degli Ariani, dedicata alla scoperta di uno dei luoghi legati al sovrano e al popolo goto.

**Destinatari:** dalla V classe della scuola primaria, scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 30 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

### 6. FAVOLE AL MUSEO

**Obiettivi:** Scoprire il museo attraverso narrazioni e "amici speciali"

**Contenuti e organizzazione:** Gli alunni saranno invitati a seguire un accattivante itinerario che ha per motivo conduttore le favole e a rintracciare in alcuni animali rappresentati i "protagonisti" dello sviluppo narrativo. A conclusione del percorso l'attività di laboratorio permetterà di creare un oggetto a tema.

**Destinatari:** consigliato per le classi I e II della scuola primaria

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 45 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

## 7. LA NATIVITÀ

**Obiettivi:** Riconoscere iconografie e tecniche di esecuzione di un tema artistico ricorrente nell'arte.

**Contenuti e organizzazione:** Stimolando l'osservazione e la capacità di leggere le opere, il percorso si propone di avvicinare i ragazzi a iconografie, materiali, tecniche di esecuzione e periodi storici diversi. L'itinerario si conclude con un'attività di laboratorio strettamente legata alle tematiche affrontate durante il percorso (scuola primaria e secondaria di I grado).

**Destinatari:** dalla III classe della scuola primaria, scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30. 1 ora e 45 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali

## 8. I PICCOLI DEI DEL MONDO ROMANO

**Obiettivi:** scoprire la religiosità degli antichi Romani, dagli dei dell'Olimpo ai numi della casa

**Contenuti e organizzazione:** L'itinerario al Museo permetterà di conoscere meglio il senso religioso e i culti romani, in particolare la devozione verso entità "secondarie"

ma comunque molto presenti nella quotidianità, come Mani e Lari. Al termine del percorso gli alunni saranno invitati a costruire un piccolo e personalissimo larario (scuola primaria e secondaria di I grado).

**Destinatari:** dalla V classe della scuola primaria, scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 45 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

## 9. VENIVANO DAL MARE

**Obiettivi:** approfondire la cultura del mare come fonte di ispirazione artistica

**Contenuti e organizzazione:** La visita al Museo sarà incentrata sul tema del mare per conoscere alcuni dei manufatti più interessanti delle collezioni, dalla preziosa raccolta di erme classiche, inaspettato dono dell'Adriatico, alla narrazione pittorica del "Salvataggio dalla Tempesta di Galla Placidia", passando per i fabbri e i carpentieri del porto romano di Classe, protagonisti delle stele esposte nel I chiostro, e altre testimonianze storico-artistiche e archeologiche. L'itinerario si conclude con un'attività di laboratorio nella quale ogni alunno realizzerà un oggetto emblematico legato ai temi esaminati (scuola primaria e secondaria di I grado).

**Destinatari:** dalla IV classe della scuola primaria, scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 45 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

## 10. CUR[IOS]ARE CON LE ERBE

**Obiettivi:** L'arte di curare con le erbe: la sala della Farmacia al Museo Nazionale

**Contenuti e organizzazione:** L'antico mobile da farmacia conservato al Museo Nazionale di Ravenna sarà il punto di partenza di un percorso che vuole evidenziare i legami tra uomo e natura, facendo scoprire ai ragazzi l'arte di curare con le erbe medicinali, un tempo percepite spesso come magiche. Dalle più antiche sapienze monastiche l'attenzione si sposterà sui "vasi da farmacia" utilizzati per la conservazione dei vari prodotti erboristici, per scoprirne finalità ed elementi decorativi. L'itinerario si conclude con un'attività di laboratorio nella quale ogni alunno realizzerà un simpatico oggetto a tema.

**Destinatari:** dalla III classe della scuola primaria, scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 45 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

## 11. DALLA SPADA ALLA FORCHETTA

**Obiettivi:** Viaggio tra le armature e i saperi del Rinascimento

**Contenuti e organizzazione:** La storia dell'umanità è legata strettamente agli eventi bellici, che hanno assorbito enormi risorse e portato a considerevoli sviluppi tecnologici. Gli alunni saranno invitati a osservare armi e armature dell'Oploteca del Museo Nazionale di Ravenna. Attraverso questi oggetti si potranno rilevare le abilità tecniche di una società, quella rinascimentale, che portò gli sviluppi tecnologici fuori dai campi di battaglia.

Su richiesta dei docenti (scuola primaria e secondaria di I grado), all'itinerario si potrà abbinare un'attività di laboratorio a tema (30 minuti circa).

**Destinatari:** dalla I classe secondaria 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì -

ore 9 o 10.30 - 1 ora e 45 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

## 12. MEDIOEVO FANTASTICO

**Obiettivi:** Una passeggiata tra gli oggetti medievali del Museo Nazionale di Ravenna

**Contenuti e organizzazione:** Nell'immaginario popolare il Medioevo è l'epoca dei castelli e delle cattedrali. Tuttavia anche gli oggetti del quotidiano conservati nel Museo, dal cofanetto con scena di torneo all'acquamanile delle mense castellane, dalle pedine degli scacchi alle statue-colonna, rivelano la storia di un periodo particolarmente ricco di suggestioni. La "passeggiata" darà agli alunni la possibilità di riflettere e comprendere una fase storica più vicina a noi di quanto non si pensi.

Su richiesta dei docenti (scuola primaria e secondaria di I grado), all'itinerario si potrà abbinare un'attività di laboratorio a tema (30 minuti circa).

**Destinatari:** dalla I classe secondaria 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 45 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

## 13. LE GEOMETRIE DEL MAUSOLEO DI TEODORICO

**Obiettivi:** Alla scoperta di un monumento Unesco: la storia, l'architettura, le geometrie

**Contenuti e organizzazione:** Il percorso prevede un approccio diretto con la monumentale tomba del re goto. Quali antiche sapienze hanno permesso questa mirabile costruzione, dall'ardita struttura e dalla perfetta geometria? Attraverso la lettura della sua struttura architettonica i ragazzi saranno coinvolti: nella scoperta della incredibile combinazione di forme geome-

triche che la compongono. N.B.: Itinerario all'aperto! (Sospeso in caso di maltempo).

**Destinatari:** dalla V classe della scuola primaria, scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

## 14. CACCIA ALL'OPERA

**Obiettivi:** Alla scoperta dei capolavori del Museo Nazionale

**Contenuti e organizzazione:** Aiutati da suggerimenti e indizi, gli alunni andranno alla ricerca di alcune opere scelte tra quelle esposte nelle sale del Museo Nazionale di Ravenna.

Sollecitando l'entusiasmo a trovare e conoscere, il percorso si propone di avvicinare i ragazzi a iconografie, materiali, tecniche di esecuzione e periodi storici diversi.

Durante l'itinerario i ragazzi parteciperanno a sorta di caccia al tesoro affrontando prove riguardanti le tecniche, i materiali e l'iconografia degli oggetti osservati.

**Destinatari:** dalla IV classe della scuola primaria, scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 45 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

## 15. SCOPRIRE IL MOSAICO

**Obiettivi:** incontro teorico sulla più famosa tecnica artistica ravennate

**Contenuti e organizzazione:** L'osservazione dei mosaici pavimentali e parietali conservati al museo sarà il punto di partenza per scoprire il laborioso procedimento di realizzazione delle superfici musive, parlando di antiche tecniche, dei vari materiali e della geometria compositiva.

**Destinatari:** dalla IV classe della scuola primaria, scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

## 16. MITI AL MUSEO

**Obiettivi:** Alla scoperta di miti classici attraverso alcune opere del Museo Nazionale

**Contenuti e organizzazione:** Giove, Ercole, Apollo, Mercurio insieme ad altri dei e personaggi dei miti greco-romani sono presenti nelle sale del Museo in sculture e manufatti di varie epoche. Durante il percorso la comprensione delle opere sarà accompagnata da letture di brani mitologici, stimolando il riconoscimento iconografico attraverso la suggestione della narrazione. Al termine un momento laboratoriale consentirà la realizzazione di un piccolo oggetto a tema (scuola primaria e secondaria di 1° grado).

**Destinatari:** classe V della scuola primaria, consigliato alla classe I scuole secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** martedì o giovedì - ore 9 o 10.30 - 1 ora e 30 minuti circa

**Risorse impiegate:** operatori museali  
**Gratuito**

### Soggetto proponente per tutti i progetti:

Polo Museale dell'Emilia Romagna  
Sede di Ravenna (Museo Nazionale di Ravenna) - Servizi educativi

### Referente / contatti per tutti i progetti:

Servizi educativi

*Ilaria Lugaresi - Elisa Emaldi*

Via San Vitale, 17

Telefono: Unicamente per le prenotazioni  
0544 543710 da settembre a dicembre, solo il mercoledì dalle ore 9 alle ore 12,30

Email: pm-ero.musnaz-ra@beniculturali.it  
(solo per informazioni generali)

## CLASSIS RAVENNA

### Museo della città e del territorio

Inaugurazione 1 Dicembre 2018

Dal primo dicembre prossimo, l'ex Zuccherificio di Classe, trasformato nel Museo della Città e del Territorio e denominato con l'antico nome di Classis Ravenna, sarà il punto culturale di riferimento per conoscere la storia di Ravenna, dai primi insediamenti alla civiltà etrusca, poi al ruolo importante della città in epoca romana quindi a Ravenna Capitale dell'Esarcato Bizantino.

Attraverso i materiali archeologici, proposti in un'ottica unitaria, supportati da moderni ausili tecnologici, apparati didattici e illustrativi, ricostruzioni, filmati e plastici, si potranno rivivere tutti gli snodi principali della storia del territorio, dalla preistoria all'antichità romana, dalle fasi gota e bizantina all'Alto Medioevo.

La linea del tempo, segna il percorso di visita e i reperti archeologici sono il perno della narrazione. Alcune volte saranno elementi singoli di particolare valore ed importanza ad avere il ruolo di protagonisti; altre volte saranno gruppi ampi di oggetti, come nel caso del porto di Classe, che può essere illustrato ampiamente grazie alle centinaia di reperti rinvenuti negli ultimi

scavi. Gli oggetti della vita quotidiana (anfore, ceramiche, monete) troveranno uno spazio adeguato, accanto ai materiali più significativi dal punto di vista artistico (statue, mosaici ed altro).

In questa maniera sarà possibile articolare un racconto che consideri tutte le sfere della comunità e le differenti fasce sociali presenti in città e nel territorio. Sulla linea del tempo si innestano alcune di "aree di approfondimento" su temi specifici, di grande interesse quali la navigazione e il commercio.

**Visita guidata:** da gennaio 2019

**Laboratori didattici:** da gennaio 2019

**Destinatari:** Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Soggetto proponente:** Fondazione RavennaAntica e Comune di Ravenna

**Referente / contatti:**

Licia La Sala

didattica@ravennantica.org

Via Classense, 29 Classe – Ravenna

Tel. 0544 36136

**Note:** Info dettagliate e prenotazioni da ottobre 2018.





ATTIVITÀ NEL TERRITORIO:  
MUSICA E...

## TITITOM-SUBITO (PRESTO) MUSICA INSIEME

### Laboratorio musicale interdisciplinare

#### Obiettivi:

- Fornire una solida e stabile formazione teorico/pratica di elementi fondamentali della musica attraverso attività dirette degli alunni che vanno dalla lettura della partitura, alla sua composizione (ritmico ma anche melodico-armonica), alla composizione di testi in metrica musicale ed alla direzione.
- Attraverso la forte interdisciplinarietà della metodologia Tititom operare collegamenti teorico/pratici con altre discipline collegate.
- Coinvolgere gli insegnanti nelle attività con lo scopo che gli stessi acquisiscano rapidamente strumenti efficaci per poi continuare a lavorare su una materia così importante come la musica
- Realizzare una esecuzione finale che condensi i risultati di questo lavoro da esibire possibilmente con la partecipazione dei genitori. La metodologia Tititom è utilizzabile da tutti gli insegnanti di ogni disciplina senza alcuna preparazione di tipo musicale.

#### Contenuti e organizzazione

Il laboratorio si prefigge di trasferire una serie di competenze anche complesse con la modalità trasversale o interdisciplinare che la metodologia tititom consente. I bambini saranno sollecitati su diversi piani percettivi e quindi portati a riflettere su contenuti comuni a varie discipline.

I bambini lavoreranno anche su un piano psicomotorio particolarmente focalizzato sul coordinamento e sull'indipendenza tra gli arti.

Attraverso il laboratorio si realizzerà un

brano che i bambini potranno eseguire in una occasione pubblica da concordarsi.

La pratica sarà sempre incentrata alla musica di insieme ed al lavoro di gruppo anche se saranno valutati interventi specifici e mirati per i bambini con bisogni speciali in modo tale da rendere possibile un loro coinvolgimento integrato.

#### Obiettivi didattici del corso:

##### Musica

- acquisizione della capacità di leggere e suonare una partitura musicale che utilizzi i valori da 4/4 A 1/16
- Dalla pulsazione al ritmo. Come e da dove nasce il ritmo. Elementi matematici connessi. Elementi di logica e altro
- Capacità di leggere i multipli della unità musicale di base (voce, tastiere)
- Conoscere gli elementi della dinamica
- La forma musicale
- Lo strumento musicale ed il suo utilizzo (percussioni, voce, tastiere, altri strumenti)

##### Testo musicale

Conoscere il rapporto tra figure musicali e sillabe

##### Composizione

Composizione di gruppo di una partitura ritmica per percussioni e voce

##### Musica d'insieme

- Capacità di coordinarsi nel gruppo e creare coesione
- Ruoli e responsabilità individuali e collettive
- Capacità di darsi un controllo necessario in situazioni di complessità

##### Memorizzazione

Capacità di memorizzare sequenze logiche di eventi e di cambiamenti in generale (ruolo, funzione etc.)

**Elementi di interdisciplinarietà di altra natura:**

motori/danza, visivi, logico matematici  
**Esecuzione pubblica dei materiali composti nel corso del laboratorio**

**Destinatari:** tutte le classi delle scuole Primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 8 incontri da 2 ore ciascuno

**Risorse impiegate:** un educatore, un assistente

Proprio strumentario musicale a supporto e integrazione di quello di pertinenza della scuola [percussioni, tastiere, chitarre etc]

**Gratuito**

**Nota:** Il metodo Tititom è un sistema interdisciplinare che a partire dalla musica abbraccia in modo trasversale molte altre discipline (motoria, visiva linguistica e logico-matematica). Esso si applica a partire

da uno strumento brevettato che porta lo stesso nome (si noti l'immediato richiamo al mosaico). La metodologia inoltre, si rende unica anche per la modalità di applicazione della stessa (trasmissione del sapere, lavoro di gruppo, intersezione dei livelli di età etc) qualificandola come un sistema pedagogico del tutto innovativo e con una capacità di impatto sulla sfera psicologica del bambino di grande rilievo.

**Soggetto proponente:**

Associazione Tititom A.P.S.

**Referente / contatti:**

Prof. Luciano Titi - Centro Tititom

Via del Pino 102 - 40124 Ravenna

Telefono / cell. 0544 64188 - 327 9898601

Email: [centrotititom@gmail.com](mailto:centrotititom@gmail.com)

[www.tititom.com](http://www.tititom.com)

Facebook: Centro Tititom

## ATTIVITÀ NEL TERRITORIO: MUSICA E...

### PAZZI DI JAZZ 2019

**Breve descrizione:** l'obiettivo primario è quello di avvicinare le giovani e giovanissime generazioni all'affascinante e fondamentale mondo creativo del Jazz – arte per antonomasia libera e creativa, metafora eccellente di ideale convivenza, di solidarietà, interrelazione paritaria, nonché quindi insuperabile modello educativo – portandolo dentro le scuole, come un "virus" che ne infetti positivamente l'aria e tutti coloro che la respirano, a conferma della sua potenza attrattiva. Si tratta di un work in progress, che procede negli anni disegnando percorsi che sempre più approfondiscano il tema e i suoi fitti riferimenti, non solo alle altre musiche ma all'intero universo delle arti, e le sue profonde implicazioni, estetiche, culturali e filosofiche.

Con questa iniziativa si intende instillare

quella speciale curiosità che conduca i ragazzi a un sentimento forte e inevitabile di passione e innamoramento di quest'universo ricco e "Misterioso", per dirla con un bellissimo brano del leggendario pianista Thelonious Monk: l'obiettivo quindi (già ampiamente centrato nelle scorse edizioni, sin dal 2014) è che gli studenti e gli alunni si ritrovino, dopo questa esperienza unica, ad essere, appunto, "pazzi" di jazz! Il progetto, di carattere "inclusivo", sarà del tutto gratuito per studenti e scuole.

**Contenuti e organizzazione:**

Come si diceva, il progetto sarà caratterizzato da una serie di incontri, laboratori, lezioni-concerto riservati ad alunni e studenti delle scuole ravennati, che si terranno nell'arco dei mesi primaverili (da febbraio a maggio) nelle varie sedi in date da definire, in accordo con gli artisti-docenti e con i singoli istituti.

**Destinatari:** di questa originale iniziativa, in stretta collaborazione con i presidi e gli insegnanti, sono le scuole della città di Ravenna e del circondario, rappresentative delle varie fasi dell'istruzione scolastica, e di conseguenza delle varie fasce generazionali: scuole primarie, scuole medie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** gli incontri di formazione, i laboratori con alunni e studenti, i concerti all'interno delle scuole e lo "spettacolo" finale si svolgeranno, in date e a cadenza da definire, nel periodo tra febbraio a maggio.

**Risorse impiegate:** artisti di fama internazionale, staff di volontari

**Gratuito**

**Note:** il progetto, completamente gratuito per gli insegnanti, la scuola e gli alunni/studenti coinvolti, potrà essere realizzato

se si troveranno le risorse pubbliche e private che permetteranno di coprirne i costi. Entro il mese di ottobre se ne dovrà stabilire la fattibilità e procedere alla calendarizzazione degli appuntamenti primaverili.

**Soggetto proponente:**

Jazz Network (associazione culturale)

**Referente / contatti:**

*Sandra Costantini*

(presidente e direttore artistico)

c/o Jazz Network,

Via Faentina 121/d, 48124 Ravenna

Telefono /cell. 0544 405666, 338 2900959

Email: [sandra@ejn.it](mailto:sandra@ejn.it)

Co-curatrice *Catia Gori*

c/o scuola primaria F. Mordani

Via Mordani, 5 - 48124 Ravenna

Tel. 0544 212081, 333 8518940

## ATTIVITÀ NEL TERRITORIO: MUSICA E...

### LABORATORIO DI SCRITTURA RAP

**Breve descrizione:** Il linguaggio del rap tra gli adolescenti e i preadolescenti sta diventando un linguaggio molto comunicativo, tramite il quale, anche per loro, è più semplice esprimersi e comunicare. Da anni la nostra Associazione, oltre ad offrire una programmazione culturale sul territorio, si occupa di organizzare diversi laboratori, tra cui quello di Rap. Il rap è un'arte complessa che mescola suono, metrica, contenuto, ritmica, timbrica e stile. Con la nostra esperienza in ambito laboratoriale ci siamo resi conto che la scrittura di testi, e il genere, che ben comunica a questa fascia di età, permette ai ragazzi e le ragazze che vi partecipano di migliorare il loro rapporto con la scrittura e col ritmo.

**Obiettivi:** Il Laboratorio si fonda sull'apprendimento vocali e di scrittura che compongono la disciplina del rap. Essen-

do l'obiettivo quello di creare brani inediti ci si avvarrà del confronto con percorsi e artisti differenti sentire approcci differenti aprirà nuovi canali espressivi. Fondamentale sarà la parte legata alla scrittura, i ragazzi avranno la possibilità di esprimersi e di giocare con la lingua italiana creando rime e assonanze. Il confronto e la socialità sono alla base di ogni vera esperienza artistica ecco perché i laboratori saranno collettivi e mai individuali.

**Contenuti e organizzazione:** Si parte da esercizi ritmici sulla rima, complicando il gioco con pause e rime interne. Occorre riuscire a gestire contemporaneamente: contenuto, voce, ritmo, metrica per ottenere un risultato soddisfacente. Saranno quindi creati brani inediti volti ad un'esibizione finale.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado alunni/e dagli 11 ai 13 anni – massimo 15

partecipanti a laboratorio

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 8 incontri che si svolgeranno settimanalmente – ogni incontro sarà di 2 ore

**Risorse impiegate:** tre risorse di cui: due esperti – un'organizzatrice

**Costo a carico dell'utenza:** 400 Euro a laboratorio

**Note:** In base alle richieste il progetto può essere modificato e pensato in base alle esigenze della scuola. Ci rendiamo disponibili ad eventuali variazioni.

## InCoro - LABORATORIO DI PERCUSSIONI E VOCE

**Obiettivi:** Associazione Culturale Il lato oscuro della costa e l'etichetta romagnola Bruttore Moderne presentano InCoro un laboratorio di musica d'insieme pensato per le scuole elementari che utilizza il ritmo come linguaggio per comunicare e comunicarsi.

Il laboratorio verrà tenuto da Marco Zanotti (Batterista e percussionista e studioso dei ritmi e delle culture musicali africane) e Francesco Giampaoli (Bassista e arrangiatore di fama nazionale) e il rapper Lanfranco Vicari. L'idea è quella di creare un vero e proprio CORO ritmico tra i ragazzi che si sviluppi come un dialogo esplosivo: moderno e arcaico allo stesso tempo. Lavorare sul ritmo e sul "coro" ritmico vuol dire lavorare su vari fronti:

- quello del rispetto dell'altro e del rispetto di regole precise come quelle ritmiche;
- quello della coordinazione è infatti provato che un bambino su quattro è disritmico questa condizione può portare a problemi di linguaggio e aritmetici e può essere superata con un adeguato allenamento al ritmo
- quello aiutare i bambini a cercare e scoprire cose nuove che possono diventare un bagaglio importante per il futuro quello di creare comunità infatti a questo

laboratorio potranno partecipare bambini di classi ed età differenti

**Contenuti e organizzazione:** Il laboratorio si svolgerà in 13 incontri (compresa esibizione finale), da 2 ore l'uno, finalizzati ad uno o più spettacoli, sarebbe infatti importante rendere questa esperienza visibile a tutta la città creando una Parata per le strade di Lido Adriano durante la "Festa della Repubblica a Lido Adriano" evento conclusivo della stagione del CISIM di Lido Adriano. Il laboratorio si articolerà con incontri finalizzati alla scrittura di un coro e dell'uso delle percussioni, in base alle peculiarità e alle esigenze dei partecipanti ci saranno ragazzi più orientati al suono delle percussioni e ragazzi più portati alla scrittura del coro,

**Destinatari:** scuole primarie, secondarie di 1° grado - minimo 12 partecipanti

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 13 incontri con cadenza settimanale

**Risorse impiegate:** tre esperti, un'organizzatrice e, in base al numero di partecipanti ci sono altre due risorse disponibili

**Eventuali collaborazioni esterne:** con l'etichetta Bruttore Moderne.

**Costo a carico dell'utenza:** costo totale del progetto 1.500 euro

**Note:** In base alle richieste il progetto può essere modificato e pensato in base alle esigenze della scuola. Ci rendiamo disponibili ad eventuali variazioni.

### Soggetto proponente per i progetti:

Associazione Culturale Il lato oscuro della costa

### Referente / contatti per i progetti:

Federica Francesca Vicari

Viale Giuseppe Parini 48

Telefono /cell. 339 8272574

Email: cisim.lidoadriano@gmail.com

www.ccisim.it

**Nota:** L'Associazione Culturale Il Lato Oscuro della Costa gestisce da sei anni

il Centro Culturale Cisim di Lido Adriano, paese/periferia di Ravenna, realizzando attività rivolte ai giovani e alla popolazione di Lido Adriano. Il Centro Culturale Cisim è concepito come Casa del Popolo di Lido Adriano, pensato come luogo di incontro, confronto e partecipazione alla vita sociale e culturale di una comunità. La nostra Associazione organizza, sia all'interno di questo spazio sia in altri luoghi della provincia di Ravenna eventi che coinvolgono più linguaggi artistici dalla street art al rap alla musica sperimentale a quella cantautorale, dalla performance al teatro, dai documentari ai laboratori. Nell'ottica di mescolanza e promozione dei

linguaggi artistici, il confronto tra artisti locali, italiani e stranieri, con i giovani della provincia e un pubblico variegato, diventa fondamentale e, allo stesso tempo, consente la promozione di eventi culturali a Lido Adriano, una periferia ricca di immigrati e frazione più giovane della provincia di Ravenna.

Nei nostri eventi il focus è principalmente verso le forme di espressione artistica nate dal basso, nelle periferie metropolitane del mondo. Prima tra tutte la cultura hip hop che racchiude al suo interno molteplici discipline che compongono un vero e proprio linguaggio artistico che si rinnova e modifica in qualsiasi nazione, città, quartiere.

## ATTIVITÀ NEL TERRITORIO: MUSICA E...

### VERDE COME - PROGETTO EDUCATIVO ESPOSITIVO

**Il progetto si articola in:** mostra gioco, laboratori, workshop e corso di formazione per insegnanti

#### 1. VERDE COME mostra gioco con percorsi fra arte, suono e natura

**Obiettivi:** Offrire ai bambini non una semplice esposizione o rappresentazione, ma un percorso che si anima con la partecipazione attiva, permettendo immersioni sensoriali e immaginifiche nel colore verde.

**Contenuti e organizzazione:**

Il tema della mostra è il rapporto fra arte, gioco, suono e natura, declinato attraverso proposte sensoriali, simboliche e cognitive: dall'opera d'arte al racconto, dall'osservazione del colore all'esplorazione di impasti e sfumature, dalle figure alla sonorizzazione di paesaggi e personaggi.

Ogni installazione è uno spazio-laboratorio tematizzato:

IL BOSCO CON ALBERI, cespugli e sentieri realizzati con collage tridimensionali, citazioni cromatiche da opere di Van Gogh, Manet, Corot...l'ambientazione si fa scenario per la narrazione di storie che profumano di terra e muschio;

IL PRATO da scomporre per sperimentare le gradazioni del verde, imprimendo pennellate materiche morbide e soffici, assemblaggi di lana e stoffa che rimandano al puntinismo di Seurat;

LA GIUNGLA per toccare il suggestivo intricato di felci, rampicanti e liane di Rousseau il Doganiere e per ascoltare e suonare la melodia della sua *Incantatrice di serpenti*, meraviglie di paesaggi esotici a portata di mano e di orecchio;

LO STAGNO per ricreare i magici giardini acquatici di Monet adagiando materiali naturali e non su tele liquide, un vero e proprio tuffo nel colore e nel profumo delle ninfee accompagnato da un delicato concertino di cicale e ranocchie.

Ogni installazione è arricchita dalla presenza di elementi naturali vivi come muschi, germogli e piante, per suggerire interessanti corrispondenze fra reale e rappresentato.

A conclusione del percorso un laboratorio per creare un'opera verde trasparente (liberamente ispirato a Luigi Veronesi e al suo albo illustrato *I colori*, Corraini Edizioni).

La mostra è fruibile attraverso visite animate, i percorsi sono diversificati per fasce di età.

**Destinatari:** nido (sezione grandi), sezioni di scuola dell'infanzia e classi di primaria (consigliata al primo ciclo)

**Insegnanti coinvolti:** Sì

Gli educatori e gli insegnanti accompagnano i gruppi e partecipano attivamente.

**Tempistica e durata:** La mostra sarà allestita **dal 2 marzo al 31 marzo 2019**, presso Mar Museo d'Arte della Città.

Visite animate martedì, mercoledì mattino turni dalle ore 9.

Giovedì e venerdì mattino turni dalle ore 9 e pomeriggio turni dalle ore 13.30.

Su richiesta orari personalizzati per gruppi di bambini, insegnanti e genitori.

Durata della visita animata 1 ora.

È possibile prenotare insieme alla visita animata anche la visita alla collezione permanente del Mar in collaborazione con la Sezione Didattica del Museo (selezione di opere "verdi" presentate in forma ludica), questo percorso dura 1 ora e 30 ed è consigliato dai 5 anni.

La prenotazione è obbligatoria.

**Risorse impiegate:** Atelieristi, artisti ed esperti di educazione all'arte e alla musica.

**Eventuali collaborazioni esterne:** Associazione Zo-Art, Eugea Edizioni

**Costo del biglietto:** euro 5 per i bambini

Costo visita animata mostra + visita animata alla collezione permanente (selezione di opere "verdi") euro 8 a bambino.

Ingresso gratuito per gli insegnanti accompagnatori e per i disabili.

**Soggetto proponente:** Immaginante Laboratorio Museo Itinerante

**Referente / contatti:**

*Arianna Sedioli – Michela Bianchi*

Via Carrari 19 - 48121 Ravenna

Telefono /cell. 334 2804710

Email: [michela@immaginante.com](mailto:michela@immaginante.com)

Facebook: Immaginante Laboratorio Museo Itinerante

[www.immaginante.com](http://www.immaginante.com)

**Note:** Si consiglia di prenotare la visita animata con largo anticipo.

Immaginante Laboratorio Museo Itinerante realizza mostre interattive, eventi e itinerari educativi e didattici sui linguaggi della musica e dell'arte. Collabora con musei, teatri e spazi espositivi italiani e stranieri. Intensa la progettualità per nidi, scuole e biblioteche affiancata da numerose pubblicazioni che documentano e propongono percorsi espressivi rivolti a bambini, ragazzi, insegnanti e genitori.

## 2. LA VALIGIA VERDE

### Laboratori presso nidi, scuole d'infanzia e primarie

**Obiettivi:** offrire ai bambini cornici ludiche per esperienze estetiche

**Contenuti e organizzazione:**

I laboratori sono occasioni per ri-scoprire il colore verde attraverso esperienze sensoriali e simboliche che coniugano arte, suono, gioco e natura. Si possono svolgere in classe ma, tempo permettendo, diventano fantastiche occasioni per esperienze outdoor!

**VERDE come un quadro:** il bosco di Van Gogh, la giungla di Rousseau il Doganiere, il parco di Seurat, la mela di Magritte, il violinista di Chagall saranno proposti ai bambini come "illustrazioni" di uno strabiliante silent-book. Dalle osservazioni dei bambini nasceranno racconti, segni e suoni e si creeranno libri-paesaggio, collage,



strumenti giocattolo e partiture materiche.  
Destinatari: scuola dell'Infanzia e Primaria

### VERDE come un Cappuccetto

Il libro *Cappuccetto Verde* di Bruno Munari come punto di partenza per un percorso di legatoria ludica: con carta, stoffa, erbe aromatiche, foglie e muschi si inventeranno pagine e libri odorosi.

Destinatari: Nido e scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

### VERDE come un tappeto

Esplorazione, assemblaggi e composizioni a partire da materiali morbidi e oggetti di recupero.

Destinatari: Nido d'Infanzia

### VERDE come un concerto

Costruzione di strumenti musicali e giocattoli per sonorizzare storie naturali: dalle mani dei bambini nasceranno cicale e ranocchie, leoni e serpenti ma anche foglie scricchiolanti e fronde ventose per realizzare partiture dipinte e un concerto verdissimo!

Destinatari: scuola dell'Infanzia e Primaria

### VERDE come un'impronta

Con foglie, petali, erbe aromatiche e cortecce si creano textures naturali su mattonelle di creta. Con i diversi pezzi si compone un'opera collettiva: l'ERBARIO TATTILE  
Destinatari scuola dell'Infanzia e Primaria

### Insegnanti coinvolti: Sì

Gli educatori e gli insegnanti partecipano ai laboratori attivamente, traendo dalle proposte idee progettuali e suggerimenti operativi.

**Tempistica e durata:** I laboratori si svolgono presso i nidi e le scuole da ottobre 2018 a maggio 2019. Si possono svolgere in un'unica mattina, oppure in più incontri. Possono prevedere una festa finale e una mostra dei lavori.

Il calendario e gli orari sono personalizzati e si concordano telefonicamente.

**Risorse impiegate:** Atelieristi e musicisti.

**Costo:** a partire da euro 125,00 (materiali compresi), preventivi su richiesta con sconti alle classi che partecipano alla mostra VERDE COME

**Soggetto proponente:** Immaginante Laboratorio Museo Itinerante

### Referente / contatti:

*Arianna Sedioli - Michela Bianchi*

Indirizzo via Carrari 19 - 48121 Ravenna

Telefono /cell. 334 2804710

Email: [immaginante@immaginante.com](mailto:immaginante@immaginante.com)

Facebook Immaginante Laboratorio Museo Itinerante

[www.immaginante.com](http://www.immaginante.com)

**Note:** Il laboratorio può essere tematizzato su suggerimento degli insegnanti.

Immaginante Laboratorio Museo Itinerante realizza mostre interattive, eventi e itinerari educativi e didattici sui linguaggi della musica e dell'arte. Collabora con musei, teatri e spazi espositivi italiani e stranieri. Intensa la progettualità per nidi, scuole e biblioteche affiancata da numerose pubblicazioni che documentano e propongono percorsi espressivi rivolti a bambini, ragazzi, insegnanti e genitori.

## 3. VERDE COME UN LIBRO Workshop e aperitivo a tema

**Obiettivi:** Proporre agli insegnanti idee progettuali per elaborare itinerari educativi e didattici fra arte, suono e natura (indoor e outdoor).

**Contenuti e organizzazione:** A partire dall'osservazione e dall'interpretazione di illustrazioni e opere d'arte, utilizzate come straordinari silent book, si inventano racconti e partiture, si costruiscono libri-paesaggio e strumenti musicali per sonorizzare la natura. Filo conduttore il colore verde e le sue infinite sfumature, cromatiche e timbriche, tradotte con variegati materiali.



**Destinatari:** educatori e insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria.

**Tempistica e durata:** Il workshop si svolge in un unico incontro di 2 ore presso la Casa Atelier Immaginante a Ravenna, via Carrari 19.

Date venerdì 15 febbraio dalle 17 alle 19, oppure sabato 16 dalle 16 alle 18.

A conclusione l'aperitivo a tema VERDE GUSTOSO

Su prenotazione, posti limitati.

**Risorse impiegate:** Il workshop è condotto da Arianna Sedioli in collaborazione con Michela Bianchi.

**Eventuali collaborazioni esterne:** Eugea Edizioni, Zo-Art

**Costo:** euro 25, compresi materiali e aperitivo

Per gli insegnanti che accompagnano i bambini alla mostra VERDE COME il costo è di euro 20.

**Note:** I posti sono limitati, si consiglia di prenotare con largo anticipo.

Immaginante Laboratorio Museo Itinerante realizza mostre interattive, eventi e itinerari educativi e didattici sui linguaggi della musica e dell'arte. Collabora con musei,

teatri e spazi espositivi italiani e stranieri. Intensa la progettualità per nidi, scuole e biblioteche affiancata da numerose pubblicazioni che documentano e propongono percorsi espressivi rivolti a bambini, ragazzi, insegnanti e genitori.

La Casa Atelier Immaginante si trova nel cuore di Ravenna ed è uno spazio pensato per la creatività come fonte di benessere. Propone piccole mostre e laboratori, incontri con artisti, musicisti e scrittori ed è aperta a bambini e adulti. Una particolare attenzione è dedicata agli insegnanti, per loro non solo esperienze e approfondimenti didattici, ma anche coccole culturali come selezioni di libri, musiche, giochi e oggetti pregiati, sempre accompagnati da momenti di arte saporosa.

**Soggetto proponente:** Immaginante Laboratorio Museo Itinerante

**Referente / contatti:**

*Michela Bianchi*

Segreteria Immaginante

Indirizzo via Carrari 19, Ravenna

Telefono /cell. 334 2804710

Email: [michela@immaginante.com](mailto:michela@immaginante.com)

## I PROETTI DEL DECENTRAMENTO

### ABITARE IL TERRITORIO

#### Le attività culturali decentrate

1. Un tocco d'arte in piazza
2. Educare ai diritti umani
3. Attività ricreative e di promozione alla lettura presso la biblioteca "Ottolenghi" di Marina di Ravenna – Parole fantastiche
4. Cinema e lettura presso l'auditorium e la biblioteca "Ottolenghi" di Marina di Ravenna
5. Educare ai diritti umani
6. Sant'Alberto: un paese emerso dall'acqua
7. Danzeducativa – Percorso su musica e suono
8. Ieri, oggi e domani.
9. I colori delle emozioni
10. Nota bene

### AREA DARSENA

#### 1. UN TOCCO D'ARTE IN PIAZZA. Percorso artistico per abbellire il quartiere Darsena

##### Obiettivi:

- Migliorare l'immagine del quartiere;
- promuovere alcune discipline artistiche tra i giovani;
- favorire la socializzazione intergenerazionale;
- creare collegamenti e potenziare il rapporto fra scuole e territorio

**Breve descrizione:** Un progetto simile, iniziato nel 2014, ha riqualificato, attraverso interventi di arte urbana, ovvero realizzazione di alcuni murali, alcune zone del territorio della Darsena (oggetto di imbrat-

tamenti e degrado). L'idea vincente è stata quella di aver coinvolto ragazzi e ragazze dai 14 ai 18 anni, in collaborazione con la Scuola Secondaria di 1° Grado Montanari e il Liceo Artistico Nervi – Severini.

Il nuovo progetto vede la realizzazione di altri interventi su varie superfici (muri perimetrali della scuola Pasini), eseguiti sempre dagli studenti del Liceo Artistico Statale Nervi-Severini e dell'Istituto Statale Comprensivo Darsena. I temi proposti sono quelli del gioco, della natura, degli animali.

**Destinatari:** Scuole secondarie di 1° grado età dagli 11 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali – Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Compartecipazione con l'Associazione Industria **Gratuito**

##### Soggetto proponente:

Assessorato al Decentramento  
- Consiglio Territoriale Area Darsena

#### 2. EDUCARE AI DIRITTI UMANI

##### Obiettivi:

- Far riflettere i ragazzi e le ragazze sui diritti umani;
- insegnare le basi del "vivere insieme", nel rispetto dell'altro e delle sue diversità;
- affrontare il tema del conflitto e della sua possibile gestione;
- educare i ragazzi e le ragazze al dialogo, al confronto e alla riflessione;
- elaborare il concetto fondamentale di

“dignità” di ogni essere umano.

- affrontare il tema della discriminazione (di genere, di provenienza, di estrazione sociale)

**Breve descrizione:** Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al prezioso tema del rispetto dei diritti umani, fondamentale per la formazione e la crescita di ogni essere umano, attraverso tecniche del teatro di figura e tramite l’experiential learning.

Incontri previsti per 5 classi, della durata di 2 ore ciascuno, condotti da esperti, formati presso la Direzione Generale Gioventù e Sport del Consiglio d’Europa.

**Destinatari:** Scuole secondarie di 1° grado età dagli 11 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali – Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Compartecipazione con l’Associazione “La Casa delle Marionette”

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
- Consiglio Territoriale Area Darsena

## AREA MARINA DI RAVENNA

### 3. Attività ricreative e di promozione alla lettura presso la biblioteca “Ottolenghi” di Marina di Ravenna – PAROLE FANTASTICHE

**Obiettivi:**

- Contribuire, assieme ad altre agenzie culturali ed educative, a far nascere nei bambini, nelle bambine il piacere della lettura;
- creare le condizioni perché la biblioteca sia un luogo di incontro e di scambio non solo tra generazioni ma anche tra culture diverse;

- sviluppare il ruolo di Centro di lettura e Biblioteca come luogo di socialità, di cultura, di creatività, risorsa per il territorio e per le altre agenzie educative esistenti;
- promuovere una lettura dialogica che lasci spazio agli interventi dei partecipanti;
- facilitare la continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

**Breve descrizione:** Attraverso la presentazione di libri e albi illustrati verranno ripercorsi i viaggi nel mondo della fantasia descritti da autori classici e moderni. Si propongono 13 incontri, della durata di 2 ore, che si rivolgono agli alunni e alle alunne di tutti i plessi dell’Istituto Statale Comprensivo del Mare, specificatamente alle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria.

I laboratori si terranno presso i locali della biblioteca Ottolenghi. In ogni incontro si effettueranno letture a tema e successivamente si terrà un laboratorio.

**Destinatari:** Scuole primarie e secondarie di 1° grado (in special modo classi quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di 1 grado)

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali – Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Compartecipazione con Associazione Fatabutega

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
- Consiglio territoriale del Mare

### 4. CINEMA E LETTURA PRESSO L’AUDITORIUM E LA BIBLIOTECA “OTTOLENGHI” DI MARINA DI RAVENNA

**Obiettivi:**

- Potenziare la collaborazione fra territo-

rio decentrato del Mare, Scuola Secondaria di 1° grado, Biblioteca Ottolenghi e biblioteca sportiva Strocchi, al fine di stimolare l'interesse per il cinema, la lettura e lo sport;

- creare e potenziare le opportunità nel tempo extrascolastico;
- educare i ragazzi e le ragazze al dialogo, al confronto e alla riflessione su tematiche di loro interesse;
- impegnare ragazzi e ragazze in un'attività sia didattica che ricreativa;
- rinforzare il loro senso di appartenenza al territorio e avvicinarli ai servizi presenti sul territorio: la biblioteca "A. Ottolenghi" e la biblioteca sportiva "G. Strocchi".

**Breve descrizione:** Il progetto nasce dalla volontà di offrire agli adolescenti sia un momento culturale e ricreativo, sia una occasione per far conoscere le strutture istituzionali del territorio, come le biblioteche e l'auditorium.

Vista la positiva collaborazione instaurata negli anni precedenti con la biblioteca "Ottolenghi" e l'Istituto Statale Comprensivo del Mare, verrà promosso un ciclo di film, circa 20 proiezioni, di interesse adolescenziale, a cui si lega anche un approfondimento bibliografico e filmografico. Gli incontri prevedono una breve introduzione del film ai ragazzi ed alle ragazze e, a conclusione della proiezione, un forum su quanto visto e la presentazione delle proposte bibliografiche e filmografiche.

**Destinatari:** Scuola secondaria di 1° grado Mattei di Marina di Ravenna  
età dagli 11 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali – Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Biblioteca Ottolenghi, Biblioteca Strocchi, Istituto Comprensivo del Mare

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
– Consiglio Territoriale del Mare

## 5. EDUCARE AI DIRITTI UMANI

**Obiettivi:**

- Far riflettere i ragazzi e le ragazze sui diritti umani;
- insegnare le basi del "vivere insieme", nel rispetto dell'altro e delle sue diversità;
- affrontare il tema del conflitto e della sua possibile gestione;
- educare i ragazzi e le ragazze al dialogo, al confronto e alla riflessione;
- elaborare il concetto fondamentale di "dignità" di ogni essere umano.
- affrontare il tema della discriminazione (di genere, di provenienza, di estrazione sociale)

**Breve descrizione:** Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al prezioso tema del rispetto dei diritti umani, fondamentale per la formazione e la crescita di ogni essere umano, attraverso tecniche del teatro di figura e tramite l'experiential learning. Incontri previsti per 5 classi, della durata di 2 ore ciascuno, condotti da esperti, formati presso la Direzione Generale Gioventù e Sport del Consiglio d'Europa.

**Destinatari:** Scuole secondarie di 1° grado  
età dagli 11 ai 14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** anno scolastico 2018/2019

**Risorse impiegate:** operatori culturali – Assessorato al Decentramento

**Eventuali collaborazioni esterne:** Compartecipazione con l'Associazione "La Casa delle Marionette"

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
– Consiglio Territoriale del Mare

## AREA DI S. ALBERTO

### 6. SANT'ALBERTO: UN PAESE EMERSO DALL'ACQUA

**Breve descrizione:** S. Alberto: un paese emerso dall'acqua intende proporre per la Scuola Primaria di S. Alberto un percorso che affronterà la trasformazione architettonica e paesaggistica a seguito delle opere di bonifica.

**Obiettivi:** Il progetto mira a conoscere il passato del proprio territorio, riflettere sul presente e immaginare le forme che potrebbe avere in futuro la propria città. Le tecniche usate puntano ad indicare ai bambini strade narrative equamente percorribili e a fare in modo che la parola e la sua interpretazione attraverso linguaggi differenti diventi dato importante di qualsiasi percorso, da quello espressivo, manipolativo o digitale che sia.

**Contenuti e organizzazione:** Verrà attivato un percorso di attività espressive manuali – con pittura, manipolazione e collage abbinato ad uno dedicato all'attività di stop motion – la produzione di una breve animazione con la tecnica del montaggio di fotogrammi digitali. La proposta prevede un laboratorio espressivo per la costruzione di scenografie e personaggi che serviranno per il successivo laboratorio durante il quale verrà allestito un set dove i bambini animeranno le scene sperimentando diversificati ruoli (si cimenteranno nell'animare i personaggi, dirigere le azioni, utilizzare il software dedicato, ecc.). A fine attività verrà consegnato alle insegnanti, su supporto digitale, il cortometraggio realizzato.

**Destinatari:** classi III, IV e V delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** L'offerta è in totale di 5 ore comprensive di un laboratorio espressivo di 2 ore e di un laboratorio di stop motion di 3h.

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide  
**Eventuali collaborazioni esterne:**  
 Associazione Culturale Altr'e 20  
**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
 – Consiglio Territoriale di S. Alberto

### 7. DANZEDUCATIVA – PERCORSO SU MUSICA E SUONO

**Breve descrizione:** Danzeducativa è un percorso di esplorazione tra movimento e ritmo, con laboratori dedicati. Le tematiche di riferimento dei laboratori proposti saranno "musica e suono".

**Obiettivi:** Il progetto è pensato nell'orizzonte di un'educazione globale che concilia lo sviluppo motorio con quello espressivo, comunicativo e cognitivo.

**Contenuti e organizzazione:** Ai bambini sarà proposto l'ascolto attivo (differenza tra ascoltare e sentire), si trasmetteranno gli elementi della musica (pause, partiture e quantità), si osserveranno la relazione tra musica ed emozione e tra colori e musica. Le attività saranno legate all'esplorazione della relazione suono-emozioni e immagine (espressioni del volto e posture del corpo nell'arte).

**Destinatari:** scuole dell'infanzia e primarie  
**Età bambini/e:** dai 5 agli 8 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Per ogni modulo sono previsti due incontri

**Risorse impiegate:** Un'esperta di danza-terapia anche in collaborazione con altri educatori, musicisti e artisti.

**Eventuali collaborazioni esterne:** A.s.d. Compagnia Iris  
**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
 – Consiglio Territoriale di S. Alberto

## AREA DI MEZZANO

### 8. IERI, OGGI E DOMANI.

**Breve descrizione:** Il progetto mira a conoscere il passato del proprio territorio, riflettere sul presente e immaginare le forme che potrebbe avere in futuro la propria città. Verrà attivato un percorso di attività espressive manuali – con pittura, manipolazione e collage abbinato ad uno dedicato all'attività di stop motion – la produzione di una breve animazione con la tecnica del montaggio di fotogrammi digitali

**Obiettivi:** Le tecniche usate puntano ad indicare ai bambini strade narrative equamente percorribili e a fare in modo che la parola e la sua interpretazione attraverso linguaggi differenti diventi dato importante di qualsiasi percorso, da quello espressivo, manipolativo o digitale che sia.

**Contenuti e organizzazione:** Per ogni classe è previsto un laboratorio espressivo di 2 ore per la costruzione di scenografie e personaggi che serviranno per il successivo laboratorio di 2 ore durante il quale verrà allestito un set dove i bambini animeranno le scene sperimentando diversificati ruoli (si cimenteranno nell'animare i personaggi, dirigere le azioni, utilizzare il software dedicato, ecc.). A fine attività verrà consegnato alle insegnanti, su supporto digitale, il cortometraggio realizzato.

**Destinatari:** classi III, IV e V delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** L'offerta è in totale di 4 ore comprensive di un laboratorio espressivo di 2 ore e di un laboratorio di stop motion di 2h.

**Risorse impiegate:** 1 o 2 operatori/guide

**Eventuali collaborazioni esterne:** Associazione Culturale Altr' e 20

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
– Consiglio Territoriale di S. Alberto

## AREA DI CASTIGLIONE DI RAVENNA

### 9. I COLORI DELLE EMOZIONI

**Breve descrizione:** Grazie a strumenti artistici quali la musica, il disegno, il racconto e la drammatizzazione, si vuole favorire la socializzazione fra gli studenti sia nel contesto scolastico che esterno e lo sviluppo di una sensibilità "creativa" verso ciò che li circonda, qualificandone la loro relazione. Il filo conduttore del laboratorio saranno le emozioni, colorate dalla musica e dal movimento del corpo, costruendo così piccole coreografie utili alla narrazione della storia e a rappresentare le 4 principali emozioni: rabbia, paura, tristezza e felicità

**Obiettivi:**

- avvicinare gli allievi all'ascolto dei suoni della natura per poi riprodurli con strumenti musicali ed esprimerli anche con la drammatizzazione
- rendere patrimonio della comunità il lavoro svolto a scuola condividendo con il paese l'esperienza didattica
- stimolare e consolidare il lavoro di gruppo tra bambini e bambine
- dare un'occasione ai bambini e alle bambine di approfondire il piacere della musica

**Contenuti e organizzazione:** Educazione all'ascolto di brani musicali, contestualizzazione di canzoni e poesie inerenti il tema trattato, elementi di canto corale, elementi di base della rappresentazione teatrale, elementi di base per l'esecuzione strumentale con il flauto dolce, elementi di danza ritmica e coreografia

**Destinatari:** tutte le 5 classi delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 42 ore da ottobre a maggio

**Risorse impiegate:** operatrice culturale di territorio

**Eventuali collaborazioni esterne:** comitato cittadino di Savio - Dott. Andrea Lama

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento  
 – Ufficio Territoriale di Castiglione di Ravenna

**Obiettivi:**

- Favorire capacità di dialogo
- promuovere l'agio e il benessere nei bambini aiutandoli a superare situazioni conflittuali all'interno della classe
- valorizzare le differenze

**10. NOTA BENE**

**Breve descrizione:** L'entrata in scena tra i giovanissimi della comunicazione attraverso whatsapp e attraverso l'uso delle emoticon ha certamente cambiato il nostro modo di comunicare ed esprimere emozioni. La pressione delle 'spunte' che induce a ribattere rapidamente e la possibilità di tradurre velocemente i nostri stati d'animo in immagini può portarci a porre meno attenzione alle diverse sfumature emotive che caratterizzano le situazioni reali. Questo ci fa pensare ad una comunicazione sempre più lapidaria e superficiale, in grado perfino di sminuire sentimenti e relazioni

**Contenuti e organizzazione:** Il laboratorio prevede una struttura di routine entro la quale si inseriscono attività pratiche di musicoterapia che veicolano a percorsi sull'affettività e si compone di 5 incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe partecipante

**Destinatari:** tutte e 5 le classi delle scuole primarie

**Insegnanti coinvolti:** Si

**Tempistica e durata:** 50 ore da ottobre a maggio

**Risorse impiegate:** operatrice culturale di territorio

**Eventuali collaborazioni esterne:** Istituto Comprensivo Intercomunale Ravenna Cervia – Dott. Andrea Dalle Crode

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Assessorato al Decentramento – Ufficio Territoriale di Castiglione di Ravenna

**Referente / contatti per tutti i progetti:**

*Totti Sergio*

Via Massimo d'Azeglio, 2

Telefono: 0544 482269

Email: stotti@comune.ra.it







**TEATRO PER BAMBINI/E  
RAGAZZI/E**

## RAGAZZI A TEATRO 2018/2019: DRAMMATICO VEGETALE

**Breve descrizione:** "Ragazzi a teatro" è un cartellone di teatro scuola, che si svolge al Teatro Rasi, dedicato alle scuole materne, elementari e medie inferiori. Un progetto di educazione ai linguaggi e alle forme del teatro dal vivo. Il programma propone spettacoli, portati in scena dalle più interessanti compagnie del panorama italiano, che affrontano tematiche contemporanee legate al mondo dell'infanzia e della scuola, anche le problematiche più spigolose della società, come ad esempio le mafie, ecologia, immigrazione e che diventano spunti di riflessione per i giovani spettatori e di approfondimenti in classe. Si alternano il teatro di attore, di figura, musicale fino al teatro con videoproiezioni. Sono previste recite con spettacoli anche in lingua francese. La rassegna è curata da Ravenna Teatro / Drammatico Vegetale e Accademia Perduta / Romagna Teatri.

**Contenuti:** educazione ai linguaggi e alle forme del teatro dal vivo.

**Organizzazione:** Ravenna Teatro è un Centro di Produzione Teatrale fondato nel 1991 dall'unione di due compagnie, il Teatro delle Albe e la Drammatico Vegetale che, strutturate in forma di cooperativa, operano su un piano comune, articolandosi in sentieri artistici differenti. Con sede al Teatro Rasi, ex chiesa del 1300, Ravenna Teatro si pone come luogo di ricerca artistica e di condivisione pubblica dell'esperienza teatrale, scommettendo sulla fertilità incessante della scena. Articolando le proprie attività tra due spazi principali - lo stesso Rasi e VulKano - Ravenna Teatro interviene anche al Teatro Alighieri, dove cura una parte della programmazione, e in altri luoghi della città di Ravenna. Irradiato dalla poetica degli ar-

tisti che l'hanno fondato, il Centro produce opere, programmazioni, azioni di cultura teatrale che, in nome di una tensione "eretica" su cui spendere la propria esistenza, pongono l'arte in stretta connessione col proprio più profondo valore politico.

**Destinatari:** per i bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia e primaria e per i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di 1° e 2° grado.

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** da novembre 2018 a maggio 2019

### PROGRAMMA IN SINTESI

#### Piccola cavalcata rossiniana

Drammatico Vegetale

*Teatro Rasi*

lunedì 5 novembre ore 9.20 e ore 10.45

martedì 6 novembre ore 9.20 e ore 10.45

mercoledì 7 novembre ore 9.20 e ore 10.45

giovedì 8 novembre ore 9.20 e ore 10.45

posti limitati 6 - 10 anni 50 minuti - percorso teatrale musicale  
[drammaticovegetale.com](http://drammaticovegetale.com)

#### C'erano una volta

Teatro del Canguro

*Teatro Rasi*

• mercoledì 14 novembre ore 10.00

5-10 anni 50 minuti teatro d'attore, con oggetti e musica dal vivo

[teatrodeltcanguro.it](http://teatrodeltcanguro.it)

#### Luna

Teatro all'improvviso - *Teatro Rasi*

• giovedì 22 novembre ore 10.00

5-10 anni 45 min. teatro d'attore e d'oggetti  
[teatroallimprovviso.it](http://teatroallimprovviso.it)

## Despresso

Collettivo Clochart

*Teatro Rasi*

- martedì 11 dicembre ore 10.00

8-14 anni 60 minuti teatro d'attore - teatro danza

facebook: collettivoclochart

## Sogno

Fontemaggiore

*Teatro Rasi*

- martedì 15 gennaio ore 10.00
- mercoledì 16 gennaio ore 10.00

da *Sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare

Dai 5 anni, 55 minuti teatro d'attore ontemaggiore.it

## Raperonzolo

Accademia Perduto/Romagna Teatri

*Teatro Rasi*

- martedì 22 gennaio ore 10.00
- mercoledì 23 gennaio ore 10.00

6-10 anni 50 minuti teatro d'attore accademiaperduto.it

## Come nelle favole

La Piccionaia - Babilonia Teatri

*Teatro Rasi*

- martedì 29 gennaio ore 10.00
  - mercoledì 30 gennaio ore 10.00
- 5-10 anni 55 minuti teatro d'attore piccionaia.it - babiloniateatri.it

## Leo. Uno sguardo bambino sul mondo

Drammatico Vegetale

Nuova produzione

*Teatro Alighieri* - in collaborazione con Fondazione Ravenna Manifestazioni - rassegna "A scuola in teatro"

- mercoledì 6 febbraio ore 10.00
- giovedì 7 febbraio ore 10.00

5-11 anni 50 minuti teatro corporeo e visivo dramaticovegetale.it

## Leo delle meraviglie

Drammatico Vegetale in collaborazione con Museo d'Arte della città di Raven-

na-Sezione Didattica

- venerdì 1, giovedì 7, venerdì 8, venerdì 15, martedì 19,

- mercoledì 20, giovedì 21, venerdì 22, martedì 26, mercoledì 27 febbraio ore 9.20 e ore 10.45

posti limitati

4-10 anni 50 minuti installazione interattiva dramaticovegetale.com

## La terra dei lombrichi. Una tragedia per bambini

Chiara Guidi / Societas

*Teatro Rasi*

- martedì 12 febbraio ore 9.20 e ore 11.20
  - mercoledì 13 febbraio ore 9.20 e ore 11.20
  - giovedì 14 febbraio ore 9.20 e ore 11.20
- posti limitati

dai 7 anni 50 minuti teatro d'attore e di drammaturgia con il coinvolgimento dei bambini e un dialogo con gli insegnanti societas.es

## Orazione epica

Eugenio Sideri / Enrico Caravita / Michele Zappaterra

Recital-concerto per voce, poesia e batteria *Teatro Rasi*

- martedì 19 febbraio ore 10.00
  - mercoledì 20 febbraio ore 10.00
- dai 14 anni 55 minuti teatro d'attore, musicale facebook: ladigodivateatro

## Becco di rame

Teatro del Buratto

*Teatro Rasi*

- giovedì 28 febbraio ore 10.00
  - venerdì 1 marzo ore 10.00
- 3-8 anni 65 minuti teatro di animazione su nero teatordelburatto.it

## Superabile

Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt

*Teatro Rasi*

- mercoledì 20 marzo ore 10.00\*

dagli 8 anni 50 minuti teatro di figura, fuffetto  
teatrolaribalta.it

### Chi ha paura di denti di ferro?

TCP tanti così progetti

*Teatro Rasi*

- martedì 26 marzo ore 10.00
- mercoledì 27 marzo ore 10.00

3-8 anni - 50 minuti

teatro d'attore, pupazzi e oggetti  
tanticosiprogetti.tumblr.com  
accademiaiperduta.it

### Digiunando davanti al mare

Principio Attivo Teatro

*Teatro Rasi*

- mercoledì 3 aprile ore 10.00

dai 9 anni 60 minuti teatro d'attore e di narrazione  
principioattivoteatro.it

### I colori dell'acqua

La Baracca

*Teatro Rasi*

- lunedì 15 aprile ore 10.00
- martedì 16 aprile ore 10.00

1-5 anni 40 minuti teatro corporeo, con oggetti e figure  
testoniragazzi.it

### Katër i Radës. Il Naufragio

Koreja

*Teatro Alighieri*

- mercoledì 17 aprile ore 10.00

Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con Fondazione Ravenna Manifestazioni  
dai 14 anni durata opera da camera  
teatrokoreja.it

### I racconti di Mamma Oca

Drammatico Vegetale

*Teatro Rasi*

- lunedì 18 marzo ore 10.00
- martedì 19 marzo ore 10.00

4-10 anni 45 minuti teatro d'attore e figura  
drammaticovegetale.it

### Thioro. Un Cappuccetto Rosso Senegalese

Ker Théâtre Mandiaye N'Diaye

*Teatro Rasi*

- aprile date e orari in via di definizione
- aprile date e orari in via di definizione dai 5 anni 45 minuti teatro di narrazione con danze e musica dal vivo  
teatrodellealbe.com

### Sogni. Arlecchino e la bambina dei fiammiferi

Drammatico Vegetale

*Teatro Rasi*

- martedì 7 maggio ore 10.00
- mercoledì 8 maggio ore 10.00

6-11 anni 55 minuti teatro di figura, con attori e videoproiezioni  
drammaticovegetale.it

Sono reperibili in rete materiali video di diversi spettacoli. È possibile visionarli attraverso il sito [ravennateatro.com](http://ravennateatro.com), dove, nella pagina dedicata a ogni spettacolo della rassegna si trovano link utili.

### Biglietti

Ingresso spettacoli: 5 Euro (insegnanti e accompagnatori ingresso gratuito)

Pullman: 4 Euro

### Luoghi spettacolo

Teatro Rasi - Teatro Alighieri - MAR

**Contatti:** gli uffici di Ravenna Teatro sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 presso il Teatro Rasi in via di Roma 39, a Ravenna  
Telefono 0544 36239

[ragazziateatro@ravennateatro.com](mailto:ragazziateatro@ravennateatro.com)

### Eventuali collaborazioni esterne:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Emilia Romagna

### Referente / contatti:

*William Rossano e Sara Maioli*

Ravenna Teatro - Via di Roma 39, Ravenna  
Telefono 0544 36239

[organizzazione@drammaticovegetale.com](mailto:organizzazione@drammaticovegetale.com)  
Altro [drammaticovegetale.com](http://drammaticovegetale.com) / [ravennateatro.com](http://ravennateatro.com) / [blogartebebe.blogspot.it](http://blogartebebe.blogspot.it)

## TEATRO DEL DRAGO / MUSEO LA CASA DELLE MARIONETTE

### Laboratori e spettacoli presso le sedi scolastiche

#### LABORATORI

##### 1. BUONANOTTE BUIO

**Obiettivi:** Il percorso didattico-educativo vuole coinvolgere i bambini in un'esperienza sensoriale attraverso l'uso di tutti i 5 sensi (vista, udito, tatto, olfatto e gusto), attraverso i giochi che si creano con la luce e il buio, o per dirla nel gergo teatrale: attraverso il gioco del teatro d'ombre.

**Contenuti e organizzazione** Il protagonista dei laboratori è Buio, un animaletto che ha paura della luce e per questi se ne sta nascosto in un sacco. Lo scopo è quello di permettere ai bambini di scoprire il buio attraverso nuove strade, come il teatro d'ombre.

**Destinatari:** nidi d'infanzia

**Età /classe alunni/e:** 20 mesi - 3 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 5 incontri ognuno della durata di 2 ore

**Costo a carico dell'utenza:** da concordare a seconda del numero degli incontri

##### 2. I LUMINI DI FEBBRAIO

**Obiettivi:** una narrazione comparativa che racconta la storia, attraverso un approccio trasversale legato alle fenomenologie storiche e religiose della primavera, di una delle più singolari feste laiche (ndr: feste che assumono forme di commemorazione e celebrazione non legate alla ritualità religiosa) ancora parzialmente vive in Italia: la festa dei lumini.

**Contenuti e organizzazione:** Nelle campa-

gne ravennate e forlivesi chi aderisce agli ideali della seconda repubblica romana del 1849 nella notte del 9 febbraio mette sui davanzali delle finestre delle piccole lanterne, originariamente in carta, spesso bianche, rosse e verdi, per simboleggiare la luce della libertà che illumina la notte. Alla narrazione, modulata a seconda dell'età dei bambini e delle bambine, segue un laboratorio manipolativo di costruzione delle lanterne bianche, rosse e verdi con materiale riciclato.

**Destinatari:** scuole primarie

**Età /classe alunni/e:** 6-10 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 15 incontri da due ore

**Risorse impiegate:** 2/3 educatori, assistenti

**Eventuali collaborazioni esterne:** Ravennarte e Fondazione Museo del Risorgimento di Ravenna

**Gratuito:** in presenza di finanziamenti

##### 3. RAC-CONTAR-CI/ RACCONTI DIMENTICATI

**Obiettivi:** il progetto Rac-contar-ci lavora sulle radici della fiaba orale, sulla sua forza universale, sulle sue dinamiche antiche diverse e per questo uguali in ogni angolo della terra. Il suo potere ancestrale, le sue origini, diventano veicolo privilegiato di unione e creano una comunità partecipata seguendo dinamiche semplici, lineari e dirette. La tradizione orale accoglie in sé i saperi e le memorie dei popoli, è la somma di ciò che siamo. Il teatro è un ottimo strumento per investigare questo immenso

universo. Attraverso l'arte affabulatoria del narrare unita alla scrittura si potranno intraprendere dei piccoli viaggi che partendo dalle singole realtà possono arrivare lontano, sia geograficamente che socialmente. **Contenuti e organizzazione** Le radici della tradizione orale della fiaba e la sua valenza universale, sono i temi cardine del progetto. **Rac-contar-ci** è un percorso biennale che si articola in due fasi, una prima di ricerca e scoperta delle tradizioni orali e del valore universale della fiaba, successivamente questo mondo viene indagato attraverso una nuova chiave di lettura: il teatro di figura, in particolar modo il teatro dei burattini e quello delle ombre.

**Destinatari:** scuole primarie

**Età /classe alunni/e:** 8-10 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 15 incontri da 2 ore

**Risorse impiegate:** 2/3 educatori, assistenti

**Gratuito:** in presenza di finanziamenti

## 4. DIRITTI UMANI

**Obiettivi:** L'idea nasce dalla creazione da parte del Consiglio d'Europa di un manuale di riferimento per l'insegnamento dei diritti umani ai giovani dal titolo "Compass" che utilizza un sistema pedagogico non formale di apprendimento esperienziale utilizzando e adeguando diverse tecniche molto utili al conseguimento del suo fine ultimo: teatro di figura, teatro dell'oppresso, discussioni, simulazioni, giochi di ruolo; in particolare nel Compass esistono attività che coinvolgono il teatro di figura, come Puppets Tells a story. In questi anni, in seno alla cooperativa più volte ci si è trovati ad affrontare tematiche sociali dal punto di vista artistico – culturale e l'incontro con la metodologia pedagogica del Consiglio d'Europa ha messo in moto energie e professionalità sia nel settore dello spettacolo dal vivo che della formazione con il desiderio di realizzare in

Italia questo nuovo metodo di crescita responsabile. I burattini e le marionette, da diversi decenni sono impiegati (soprattutto nel nord e nell'est europeo) quali strumenti di comunicazione privilegiata con i minori, soprattutto in casi considerati "difficili". Questo il motivo per cui il Teatro del Drago ha abbracciato questo progetto, investendo in esso e facendolo diventare una delle proprie specificità. Le attività fino ad ora realizzate sono state valutate molto positivamente sia dal corpo docente, sia dagli allievi coinvolti sia dall'operatore culturale che ha seguito tutto il percorso.

**Contenuti e organizzazione:** Il percorso vuole avvicinare i ragazzi al prezioso tema del rispetto dei diritti umani, fondamentale per la formazione e la crescita di ogni essere umano. Durante il percorso formativo verranno affrontati temi e argomenti quali la discriminazione, la partecipazione, la democrazia, la violenza, la risoluzione dei conflitti e la pace attraverso la pratica dell'experiential learning: educazione non formale che pone l'accento su coloro che apprendono, sull'ambiente in cui vivono e sui loro interessi.

Sono previsti per ogni classe 6 incontri, di cui 4 giornate di attività della durata di 2 ore ciascuno più un incontro di valutazione finale, ed un incontro di preparazione solo con il corpo docente.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Età /classe alunni/e:** 11-14

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 6 incontri da due ore

**Risorse impiegate:** 2/3 educatori, assistenti

**Gratuito:** in presenza di finanziamenti

## 5. BEND THE RULES

**Obiettivi:** Bend the rules, è un percorso teatrale ideato e organizzato dalla Rete di Associazioni Almagià, si rivolge a ragazzi e ragazze a rischio dispersione scolastica

(NEET in inglese, acronimo di "Not (engaged) in Education, Employment or Training") creando un gruppo di lavoro trasversale nel quale vengono attivate, attraverso un modello di relazione dialettica, varie competenze, in grado di valorizzare e far emergere i talenti e la creatività grazie ad una metodologia attiva basata sul FARE. Dalla scelta dei materiali, alla costruzione manuale, attivando percorsi di narrazione e story telling collettivo. Costruire le sagome, costruire le luci necessarie, mettere in scena lo spettacolo, affrontare il pubblico dopo la prima, personalizzando attività, compiti e obiettivi.

**Contenuti e organizzazione:** "Bend the Rules" è un percorso laboratoriale che prevede da 8 a 10 incontri sia presso la sede scolastica che nella residenza teatrale (Artificerie Almagià). A tal fine i ragazzi e le ragazze partecipanti al progetto devono essere sempre accompagnati da un educatore.

Si articolerà in diverse fasi: reperimento materiali, scelta del testo, progettazione collettiva della messinscena, prove pratiche, costruzione delle scenografia, prove e messa in scena dello spettacolo da realizzare al di fuori del contesto scolastico (Artificerie Almagià).

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado

**Età /classe alunni/e:** 11-14

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 8-10 incontri

**Risorse impiegate:** 2/3 educatori, assistenti

**Gratuito:** in presenza di finanziamenti

**Soggetto proponente:** Museo Teatro del Drago / Museo La Casa delle Marionette

**Referente / contatti:**

Teatro del Drago - Cell. 392 6664211  
info@teatrodeldrago.it

Dott.ssa Sarah Bonomi - Cell. 340 3109780

Dott.ssa Roberta Colombo - Cell. 335 6171900  
lacasadellemarionette@gmail.com

## SPETTACOLI

### 1. TEO HA LE ORECCHIE CURIOSE

**Obiettivi:** Il gioco è un mezzo privilegiato e il teatro può essere un gioco, un gioco di oggetti, pupazzi, ombre e animazione a vista.

Attraverso alcune tecniche di teatro di figura abbiamo cercato di trovare un modo per dialogare con i bambini, trasmettendo emozioni e sensazioni sonore. Quattro i piani d'ascolto: la musica di Mozart, i suoni ambientali registrati, i suoni degli oggetti fonosimbolici e le onomatopee vocali dal vivo. Questa è la partitura su cui agisce Teo, mosso a vista da due animatori-attori.

**Contenuti e organizzazione:** Teo è un coniglietto dalle orecchie lunghe e curiose.

Gli piace ascoltare e fotografare. La sua giornata è un'altalena fra ciò che sente e ciò che vede. È molto attento a tutti i suoni che incontra: dal trillo della sveglia al rumorino della pipì, dal crunch dei biscotti al canto degli uccellini, dal rombo dell'autobus allo sciabordio delle onde. Teo ha una sua musica preferita che ascolta stando comodamente accoccolato sul divano, abbandonandosi alle dolci melodie del pianoforte. Giunta l'ora della nanna, nella cameretta, assapora i ricordi della sua giornata sonora che si conclude nel dolce silenzio della notte.

Il piacere di ascoltare è qualcosa che appartiene ai "grandi", educare all'ascolto i piccoli non è facile. Non è facile farlo in maniera leggera, semplice e diretta.

**Destinatari:** nidi e scuole d'infanzia

**Età /classe alunni/e:** dai 18 mesi

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 45 minuti circa. Lo spettacolo può essere effettuato in tutti i periodi dell'anno, previa accordi direttamente con la compagnia.

**Costo:** euro 5 (minimo tre classi)

## 2. PICCOLISSIMO – DAL CONCEPIMENTO ALLA NASCITA

**Obiettivi:** Raccontare la magia dell'amore, dell'attesa e del concepimento di una nuova vita ai più piccoli attraverso il linguaggio del teatro di figura.

**Contenuti e organizzazione:** Una mamma culla il suo piccolissimo appena nato. La voce canta una lingua antica. Uno sguardo al pubblico e come un flash back si parte da dove tutto è cominciato.

Un uomo solo, una donna sola. Le loro strade si incrociano, loro si conoscono e si innamorano. Da qui ecco che qualcosa accade dentro al corpo della mamma. Un piccolo esserino si forma, è molto piccolo, ma è già uguale a noi. Ascolta tutto quello che dice la mamma, tutto quello che dice il papà. Si gira e rigira, gioca, si tuffa, e poi cresce, cresce, cresce. E viene il momento in cui nasce. Un piccolo pianto di saluto ed eccolo qui, Piccolissimo è fra le braccia della sua mamma. Uno spettacolo sull'amore, sul desiderio di dare la vita. L'amore della mamma e del papà, l'amore come sentimento. Quando accade questo ecco formarsi il miracolo della vita. Il tutto raccontato ai più piccoli e a coloro che sono stati "piccolissimi" pochissimo tempo fa, utilizzando le tecniche del teatro di figura.

**Destinatari:** nidi e scuole d'infanzia

**Età /classe alunni/e:** dai 20 mesi

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 45 minuti circa. Lo spettacolo può essere effettuato in tutti i periodi dell'anno, previi accordi direttamente con la compagnia.

**Costo:** euro 5 (minimo tre classi)

## 3. TRECCE ROSSE

**Obiettivi:** Lo spettacolo/narrazione è la prima parte del progetto Pippi, nato dal desiderio di portare sulla scena la storia di una delle ragazzine più trasgressive e

simpatiche della letteratura del XX secolo. Una bimba strana, sfortunata, che riesce a trasformare le sue diversità in uno stile di vita giocoso e sereno.

**Contenuti e organizzazione:** Quando ero piccola avevo un amore e il mio amore era una bambina con le treccine e le lentiggini. Questa bambina aveva nove anni, era più grande di me, ma io pensavo ugualmente di essere lei e quando la guardavo rimanevo tutto il tempo a bocca aperta. Questa bambina abitava tutta sola soletta in una grande casa chiamata Villa Villacolle... spettacolo di narrazione con ombre e oggetti, ispirato e dedicato a Pippicalzelungh, raccontando le vicende più famose della ribelle dalle Trece Rosse.

**Destinatari:** scuole primarie

**Età /classe alunni/e:** 6 -10 anni

**Insegnanti coinvolti** no

**Tempistica e durata** 60 minuti circa. Lo spettacolo può essere effettuato in tutti i periodi dell'anno, previi accordi direttamente con la compagnia.

**Risorse impiegate**

**Costo:** euro 5 (minimo tre classi)

## 4. I BURATTINI DELLA FAMIGLIA MONTICELLI

**Obiettivi:** Lo spettacolo vuole raccontare e far conoscere il patrimonio della Famiglia D'Arte Monticelli e la tradizione della Commedia dell'Arte e quella Popolare attraverso le esilaranti avventure dell'eroe della baracca, Fagiolino, che punisce i cattivi con il suo inseparabile bastone.

**Contenuti e organizzazione:** Si tratta di storie tratte da vecchi canovacci dell'Ottocento di proprietà del Teatro del Drago dove protagonisti sono Fagiolino, Sandrone, Il Dottor Balanzone, Principi, Maghe e Giganti. Storie antiche, divertenti, ironiche, che affondano le loro radici nella cultura tradizionale della Commedia dell'Arte e di quella Popolare.



**Destinatari:** Scuole primarie  
**Età /classe alunni/e:** 6-10 anni  
**Insegnanti coinvolti:** No  
**Tempistica e durata:** 60 minuti circa. Lo spettacolo può essere effettuato in tutti i periodi dell'anno, previo accordi direttamente con la compagnia.  
**Costo:** euro 5 (minimo tre classi)

## 5. TITOLO STORIE APPESE A UN FILO

**Obiettivi:** Lo spettacolo vuole far conoscere e avvicinare al mondo delle marionette a filo attraverso il racconto di storie originali, bizzarre e anche un po' poetiche.

**Contenuti e organizzazione:** Lu e Le, condurranno il pubblico nel loro mondo in miniatura abitato da piccoli personaggi di legno, dove le proporzioni si stravolgono. Pirati poeti, robot con una caffettiera al posto della testa, fantasmi volanti, sensuali ballerine, minuscoli artisti e inquietanti giocolieri prenderanno vita, appesi ai fili

sottili dell'immaginazione.  
 Nove micro-drammaturgie con marionette a fili artigianali, nove storie, nove mondi. Perché giocare con le bambole, è una cosa seria.

**Destinatari:** scuole primarie  
**Età /classe alunni/e:** 6-10 anni  
**Insegnanti coinvolti:** No  
**Tempistica e durata:** 60 minuti circa. Lo spettacolo può essere effettuato in tutti i periodi dell'anno, previo accordi direttamente con la compagnia.  
**Costo:** euro 5 (minimo tre classi)

**Soggetto proponente:** Museo Teatro del Drago / Museo La Casa delle Marionette  
**Referente / contatti:**  
 Teatro del Drago  
 Cell. 392 6664211  
 info@teatrodeldrago.it  
 Dott.ssa Sarah Bonomi - Cell. 340 3109780  
 Dott.ssa Roberta Colombo - Cell. 335 6171900  
 lacasadellemarionette@gmail.com

## Laboratori e spettacoli presso il museo La Casa delle Marionette

### 1. CAPPELLI E MASCHERE DI CARNEVALE

**Obiettivi:** Realizzazione di maschere di Carnevale e cappelli di carta creati dalla fantasia fantasia dei bambini

**Contenuti e organizzazione:** Si parte da una base di carta per realizzare sia la maschera sia il cappello. Ogni bambino sceglierà come realizzare il proprio lavoro usando il materiale che sarà messo a disposizione. Verranno utilizzate carte di diverso tipo e dimensioni, strisce colorate, decorative e strumenti per la realizzazione di forme decorative.

**Destinatari:** scuole dell'infanzia - 1° ciclo scuola primaria

**Età /classe alunni/e:** 5-8 anni  
**Insegnanti coinvolti:** No  
**Tempistica e durata:** Il laboratorio si effettua preferibilmente nei giorni di Carnevale e nel mese di Febbraio previa prenotazione telefonica e ha una durata di circa 1 h e mezza.

**Risorse impiegate:** 2/3 operatori a seconda del numero dei bambini partecipanti  
**Eventuali collaborazioni esterne:** no  
**Costo:** 5 euro a bambino. Insegnanti e bambini diversamente abili gratuito

**Soggetto proponente:** Museo Teatro del Drago / Museo La Casa delle Marionette

## 2. I PUPPI DELLA COMMEDIA DELL'ARTE

**Obiettivi:** Far conoscere la tecnica dei Pupi e i personaggi più famosi della Commedia dell'Arte italiana, utilizzando materiali semplici e conosciuti si costruiscono dei piccoli pupi a stecca che riproducono i personaggi della Commedia dei Burattini come Fagiolino, Colombina, Arlecchino e Pulcinella.

**Contenuti e organizzazione:** Il laboratorio si articolerà in un momento iniziale di conoscenza del mondo della Commedia dell'Arte e della tradizione dei Pupi per poi passare alla parte pratica dove ogni bambino costruirà il suo piccolo Pupo di carta, da muoversi dall'alto tramite una stecca, e che sarà il protagonista di una storia, scritta dai bambini.

**Destinatari:** scuole primarie

**Età /classe alunni/e:** 6-10 anni

**Tempistica e durata:** 2 ore circa

**Risorse impiegate:** 2/3 operatori a seconda dei bambini partecipanti

**Eventuali collaborazioni esterne:** no

**Costo:** 5 euro a bambino. Insegnanti e bambini diversamente abili gratuito

**Soggetto proponente:** Teatro del Drago / Museo La Casa delle Marionette

## 3. IN OMBRA – IL TEATRO DELLE OMBRE

**Obiettivi:** Progetto dedicato alla propedeutica del teatro d'ombre per bambini e ragazzi.

Il Teatro appartiene al settore dello spettacolo dal vivo. Produrre uno spettacolo di teatro significa portare in scena una storia. Le tecniche possono essere le più svariate. Il Teatro di Figura è quel settore dello spettacolo dal vivo che utilizza in scena l'attore e la figura, sia essa burattino, marionetta, pupo, oggetto, pupazzo, oppure ombre.

**Contenuti e organizzazione** Il laboratorio che Teatro del Drago/Museo La casa delle Marionette propone alle scuole primarie e secondarie di Ravenna è un primo livello per imparare alcune tecniche di teatro di figura, con una particolare attenzione al Teatro delle ombre.

10 incontri per provare insieme a mettere in scena una storia, facendo emergere le singole abilità dei ragazzi in un lavoro che per sua natura intrinseca è corale, come solo uno spettacolo di teatro, può essere. Rappresentare una storia, metterla in scena, scrivere un testo, realizzare le scenografie, utilizzare la voce e il corpo, queste le tematiche degli incontri.

**Destinatari:** scuole primarie

**Età /classe alunni/e:** 6-10 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** minimo 10 incontri da 2 ore

**Risorse impiegate:** 2/3 operatori a seconda dei bambini partecipanti

**Costo:** da concordare con il soggetto proponente

## 4. LA CRUDELE STORIA

### Personaggi dell'Opera dei Pupi a Napoli

*Palazzo Rasponi Dalle Teste*

**25 Settembre - 14 Ottobre 2018**

All'interno del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure

**Arrivano Dal Mare**

**Breve descrizione:** per la prima volta in Emilia-Romagna viene presentata una mostra sull'opera dei Pupi a Napoli. Sono esemplari originali che provengono dal museo IPIEMME di Castellammare di Stabia che ha sede presso la prestigiosa Reggia Borbonica di Quisisana, risalente al 1200. Guappi, paladini, personaggi del popolo, animali mitologici, tutti elementi

provenienti dalle Famiglie Furiati, Perna, Di Giovanni, Buonandi. Il Museo è curato dalla Compagnia degli Sbuffi, che in oltre venti anni di paziente lavoro e ricerca ha raccolto e conservato i materiali che verranno esposti presso Palazzo Rasponi all'interno del programma del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano dal Mare.

**Destinatari:** scuole primarie e secondarie 1° grado

**Età /classe alunni/e:** 7-14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Visita guidata e laboratorio

**Costo a carico dell'utenza:** 5 euro a bam-

bino (insegnanti e bambini/ragazzi diversamente abili gratuito)

**Soggetto proponente:** Teatro del Drago / Museo La Casa delle Marionette Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura / IPIEMME - International Puppets Museum

**Referente / contatti:**

Teatro del Drago

Cell. 392 6664211

info@teatrodeldrago.it

*Dott.ssa Sarah Bonomi* - Cell. 340 3109780

*Dott.ssa Roberta Colombo* - Cell. 335 6171900

lacasadellemarionette@gmail.com

## Proposte per le famiglie

### LE ARTI DELLA MARIONETTA Stagione di teatro di figura

Stagione teatrale rivolta alle famiglie, ideata e organizzata dal Teatro del Drago/Famiglia d'arte Monticelli in collaborazione con il Comune di Ravenna. La rassegna si svolge presso le Artificerie Almagià e presso il Museo La Casa delle Marionette, dal mese di ottobre 2018 al mese di marzo 2019 la domenica pomeriggio, con inizio alle ore 17.

Il cartellone presenta ogni anno un panorama di spettacoli di qualità scelti dalla direzione artistica fra le produzioni delle migliori compagnie italiane di teatro di figura e di teatro per l'Infanzia. Ogni anno vengono presentate le nuove produzioni del Teatro del Drago/Famiglia d'arte Monticelli. La proposta di spettacoli è ogni anno integrata da diverse attività collaterali come laboratori, workshop, mostre, incontri. Un momento creativo per trascorrere un pomeriggio insieme, adulti e bambini, dove crescere imparando a conoscere le reciproche emozioni.

Gli spettacoli sono seguiti da "Il Piccolo giornalista", un'attività dove lo spettatore diventa attore e può esprimere liberamente

il proprio pensiero, figurativo o letterale a seconda dell'età, sulla rappresentazione a cui ha assistito. La stagione comprende anche la sezione Almagià in Festa, tre giornate (Baby Halloween-under 6, Befana, Carnevale) dove il teatro si miscela alle altre arti, cinema, installazioni, arte visiva, in modo ludico e socialmente educativo, per imparare a divertirsi condividendo spazi e sensazioni. Trattandosi di una stagione teatrale rivolta ad adulti e bambini viene posta molta cura nella scelta degli argomenti e dei titoli cercando ogni anno di offrire spettacoli diversi per tecniche, contenuti e stili. Il numero degli appuntamenti varia di stagione in stagione (e comunque sempre superiori ai 10).

Nel 2018-2019 "Le arti della Marionetta" giunge alla sua XXX edizione.

**Soggetto proponente:**

Teatro del Drago / Museo La Casa delle Marionette in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna

**Referente / contatti:** Teatro del Drago

Cell. 392 6664211

info@teatrodeldrago.it

## LE ARTI CRESCONO Progetto di peer education

Il progetto si rivolge ai ragazzi di età compresa tra i 12 e i 17 anni, interessati ai linguaggi dello spettacolo dal vivo, in particolare al teatro di figura, per una formazione sul campo che li vede coinvolti a vario titolo (organizzazione, comunicazione, promozione ed eventi artistici) in varie iniziative culturali promosse e organizzate dal Teatro del Drago/ Famiglia d'Arte Monticelli. In questo percorso sarà possibile per i ragazzi e le ragazze acquisire una visione aperta e trasversale della cultura teatrale

tradizionale e contemporanea, oltre che competenze e strumenti per una propria crescita individuale. I ragazzi parteciperanno a laboratori pratici sul campo e prenderanno parte ad un tirocinio formativo.

**Soggetto proponente:** Teatro del Drago / Museo la Casa delle Marionette  
**Referente / contatti**  
 Teatro del Drago - Cell. 392 6664211  
 info@teatrodeldrago.it  
*Dott.ssa Sarah Bonomi* - Cell. 340 3109780  
*Dott.ssa Roberta Colombo*  
 Cell. 335 6171900  
 lacasadellemarionette@gmail.com

### TEATRO PER BAMBINI/E - RAGAZZI / E

#### PIANETA GIALLO

**Breve descrizione:** l'attività si propone come pratica teatrale per bambini a partire dai due anni, e al contempo come laboratorio di condivisione tematica con insegnanti e educatori che vengono eletti a testimoni attivi delle pratiche, coinvolti: nella creazione delle stesse e ruolizzati in maniera precisa dentro i moduli di gioco-spettacolo a cui i bambini sono invitati a partecipare.

**Contenuti e organizzazione:** i bambini saranno guidati a interagire, nel contesto di semplici situazioni narrative, con una serie stimolazioni fantastiche e concrete, in un contratto ludico che varierà di modulo in modulo. I moduli sonopianificati con gli insegnanti nel quadro annuale dell'attività didattica.

**Destinatari:** scuola dell'infanzia e primaria  
**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** i moduli durano un'ora ognuno e sono programmabili in cicli a seconda delle esigenze, da febbraio a giugno

**Risorse impiegate:** attori, musicisti, vide-

oartisti, educatori teatrali

**Costo a carico dell'utenza:** 7 Euro a partecipante per modulo

#### LE COSTITUZIONI FANTASTICHE

**Obiettivi:** riflettere seriamente, ma in maniera ludica sul rapporto tra individuo e collettività avvalendosi delle trame fantastiche della grande letteratura per ragazzi.

**Contenuti e organizzazione:** a partire dalle storie raccontate da Frank Baum nella saga di Oz, i bambini saranno portati a riflettere sulle leggi umane, sui vari ordinamenti possibili e impossibili, sulle diverse regole sociali.

**Destinatari:** scuola primaria

**Età alunni/e:** dai 6 ai 10 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** da febbraio a giugno, moduli di un'ora, da concordarsi in numero

**Risorse impiegate:** attori e educatori

**Costo a carico dell'utenza:** 7 Euro a partecipante per modulo

**Nota:** Fanny & Alexander è una bottega d'arte fondata a Ravenna nel 1992 da Luigi de Angelis e Chiara Lagani, cui si aggiunge pochi anni dopo l'attore Marco Cavalcoli. Nel corso dei 25 anni di attività, Fanny & Alexander ha prodotto spettacoli teatrali, progetti video e cinematografici, installazioni, azioni performative, mostre fotografiche, pubblicazioni, convegni e seminari di studi, festival e rassegne. Dal 2001 gestisce lo spazio di produzione, prove e laboratorio scenografico denominato Ardis Hall e

dal 2009 gestisce in convenzione con il Comune di Ravenna e in collaborazione con l'Associazione Almagià la struttura culturale denominata Artificerie Almagià.

**Soggetto proponente:** E/Fanny & Alexander, compagnia teatrale

**Referente / contatti:**

*Chiara Lagani*

Via Bondi 3, Ravenna

Telefono /cell. 3483065785

Email: [chiaralagani@fannyalexander.org](mailto:chiaralagani@fannyalexander.org)





**ATTIVITÀ PERFORMATIVE  
/ESPRESSIVE**

## NUTRIMENTI PER LA CRESCITA

### Festival di arti performative dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze della città

**Breve descrizione:** Nutrimenti per la Crescita è il festival delle arti performative dei bambini e ragazzi della città che raccoglie gli esiti finali dei progetti di carattere espressivo realizzati nelle scuole del territorio ravennate e presentati di anno in anno nei luoghi-simbolo della cultura cittadina. Il festival, ideato dall'associazione Cantieri Danza, e realizzato con l'Assessorato Pubblica Istruzione e Infanzia del Comune di Ravenna e in collaborazione con Rete Almagià, coinvolge ogni anno più di un migliaio di studenti degli istituti comprensivi del territorio. La cura e l'attenzione delle istituzioni e delle scuole rendono il festival un percorso multidisciplinare in cui l'obiettivo è proteggere e nutrire i talenti unici e speciali che ogni bambino possiede, grazie anche all'energia positiva che nasce dallo scambio emozionale tra loro e il pubblico.

**Contenuti e organizzazione:** in diversi spazi educativi, teatrali ed urbani, si realizza un articolato festival che parte da laboratori ed incontri e si conclude con eventi finali realizzati non come saggi ma come sintesi pubblica e condivisa con altri ragazzi, scuole, famiglie e cittadini dei percorsi formativi svolti.

Nutrimenti per la crescita è la messa in

rete e dialogo di molte realtà artistiche che operano nelle scuole, creando percorsi formativi legati alla musica, danza, teatro e poesia a cui i bambini e ragazzi delle scuole si avvicinano – accompagnati da insegnanti e artisti della città – durante tutto l'anno scolastico per arrivare all'esito finale. Le scuole possono partecipare scegliendo i progetti da inserire nel cartellone. Rappresenta per il territorio un'eccezionale frutto della sinergia del lavoro tra Comune di Ravenna, dirigenti scolastici, docenti e Associazione Cantieri - partendo dai bisogni delle giovani generazioni e dalla qualità degli interventi a loro dedicati nella città e nel territorio.

**Destinatari:** Istituti comprensivi del territorio

**Ordine di scuola:** Scuole Primarie e secondarie di 1° grado

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Gratuito**

**Soggetto proponente:**

Associazione Cantieri Danza

Referente: Giulia Melandri

Email: [organizzazione@cantieridanza.org](mailto:organizzazione@cantieridanza.org)

[www.cantieridanza.org](http://www.cantieridanza.org)

**Referente / contatti:**

*Maria Grazia Bartolini*

Tel. 0544 482889

Email: [mbartolini@comune.ra.it](mailto:mbartolini@comune.ra.it)





# CINEMA E FOTOGRAFIA

## RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST - FESTIVAL DEL CINEMA

Ideato e realizzato da Start Cinema

### NIGHTMARE KIDS Scuole primarie

**Obiettivi:** Promuovere nel pubblico di giovani e giovanissimi l'esperienza dell'andare al cinema proponendo visioni, momenti di analisi e incontri formativi dedicati al cinema d'autore e realizzati all'interno della dimensione di un festival cinematografico.

**Contenuti e organizzazione:**

Lunedì 29 ottobre, ore 9.30-12.30

Palazzo del Cinema e dei Congressi,  
Largo Firenze 1, Ravenna

Proiezione introdotta e guidata da Francesco Filippi, regista, sceneggiatore ed animatore in stop-motion.

#### LA MIA VITA DA ZUCCHINA

di Claude Barras (Ma Vie de Courgette, Francia, 2016 - Animazione, 66')

La mia vita da Zucchina è un gioiello di cinema d'animazione realizzato interamente in stop-motion, diretto da Claude Barras e scritto da Céline Sciamma, regista di film di culto come Tomboy.

Il protagonista è un bambino di 9 anni soprannominato Zucchina, che dopo la scomparsa della madre viene mandato a vivere in una casa famiglia: grazie all'amicizia di un gruppo di coetanei, tra cui spicca la dolce Camille, riuscirà a superare ogni difficoltà, abbracciando infine una nuova vita.

*La mia vita da Zucchina*, vincitore di numerosi premi nei più importanti festival cinematografici e nominato agli Oscar 2017 e Golden Globe 2017, è un film d'animazione a passo uno (in inglese stop-motion o frame by frame), una tecnica simile a quella

dell'animazione tradizionale, in cui però i disegni sono sostituiti da pupazzi, filmati fotogramma per fotogramma.

Francesco Filippi guiderà gli spettatori alla scoperta del cinema di animazione a passo uno analizzando le sue tecniche e svelandone trucchi e segreti, un percorso che accompagnerà studenti, studentesse e docenti alla visione del film *La mia vita da Zucchina*.

**Destinatari:** 8-10 anni / classi III-IV-V

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Lunedì 29 ottobre, mattina, dalle 9:30 alle 12:30

**Luogo dell'evento:** Palazzo del Cinema e dei Congressi

Largo Firenze 1, 48121, Ravenna

**Eventuali collaborazioni esterne:** Francesco Filippi (1975) è regista, sceneggiatore e animatore in stop-motion. I suoi corti più conosciuti, premiati in tutto il mondo, sono *Home* (2009), *Gamba Trista* (2010) e *Memorial* (2013). Nel 2018 è prevista l'uscita del medio-metraggio *Mani Rosse*. Laureato in Scienze dell'Educazione con tesi sull'animazione giapponese, ha studiato cinema e sceneggiatura per l'animazione alla School of Visual Arts di New York. Tra le collaborazioni, la direzione di tre videoclip dei Cartoni dello Zecchino. Dal 1999 scrive articoli e saggi sul cinema di animazione. Il suo libro più recente è *Fatti un film: manuale per giovani video-maker* (Giunti, 2016). Tiene laboratori di cinema con ragazzi in tutta Italia.

Il suo sito è [www.studiomistral.com](http://www.studiomistral.com)

**Costo a carico dell'utenza:** 2 Euro

L'ingresso è gratuito per i docenti e gli eventuali accompagnatori

## NIGHTMARE JUNIOR

### Scuole secondarie di 1° grado

**Obiettivi:** Promuovere nel pubblico di giovani e giovanissimi l'arte cinematografica, le sue tecniche e le sue figure professionali attraverso lezioni e incontri formativi con esperti e professionisti.

**Contenuti e organizzazione:**

Mercoledì 31 ottobre, ore 9.30-12.30  
 Palazzo del Cinema e dei Congressi,  
 Largo Firenze 1, Ravenna

### PUPAZZI MECCANICI, DISEGNI ANIMATI E MOSTRI DIGITALI

Breve Storia integrata degli Effetti Speciali, degli Effetti Visivi e dell'Animazione nel cinema (e non solo)

A cura di Giuseppe Squillaci

Incontro/lezione sui mestieri del cinema: il lavoro del supervisore degli effetti visivi (VFX). Giuseppe Squillaci, supervisore agli effetti visivi, regista e produttore, racconterà la storia degli effetti speciali e degli effetti visivi attraverso filmati e contenuti originali, mostrando al pubblico di studenti, studentesse e docenti le peculiarità e le curiosità della sua professione.

**Destinatari:** 11-14 anni

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** Mercoledì 31 ottobre, mattina, dalle 9:30 alle 12:30

**Luogo dell'evento:** Palazzo del Cinema e dei Congressi

Largo Firenze 1 - 48121 Ravenna

**Eventuali collaborazioni esterne:** Giuseppe Squillaci, supervisore agli effetti visivi con tanti film alle spalle, regista e produttore con un grande amore per il fumetto e le arti visive, dopo gli studi umanistici si è formato tecnicamente ed artisticamente al fianco del Maestro Carlo Rambaldi, tra animatronica, animazione ed effetti digitali. Dopo diverse esperienze nel settore dei VFX e della post produzione, fonda CANECANE, lo studio con cui ottiene 3 nominations ai David di Donatello per i migliori Effetti Speciali Visivi. Con la sua GALACTUS, piccola società

di produzione indipendente, co-produce il lungometraggio di animazione EAST END nel 2107 di cui cura la regia e si appresta ad affrontare nuove e clamorose sfide.

**Gratuito**

**Soggetto proponente:** Start Cinema

**Referente / contatti:**

Nicola Berti

Ravenna Nightmare Film Fest / Start Cinema - Sede legale: Via Canala 43,  
 48123 Ravenna

Telefono / cell. 0544 464812 / 3497399303

Email: school@ravennanightmare.it

www.ravennanightmare.it

**Note:** Fondata negli anni 90, da Maria Martinelli, Franco Calandrini e Stefano Mordini, la società Start Cinema svolge da sempre un'attività di promozione e produzione dell'arte cinematografica. Impegnata sul territorio Regionale, in particolare quello Imolese e quello Ravennate, dove ha la propria sede, realizza progetti culturali a caratura internazionale.

*Ravenna nightmare film fest*, nato nel 2003 e giunto alla XVI edizione, è una delle principali manifestazioni cinematografiche nazionali ed europee di cinema d'autore.

L'edizione 2018 del RNFF ideata e realizzata da Start Cinema in convenzione con il Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con il contributo, per la sezione formativa, della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. I progetti di Nightmare School (Nightmare Kids&Junior e le Master Class) sono realizzati in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dipartimento di Beni Culturali e la Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna e in accordo con l'Assessorato Pubblica Istruzione del Comune di Ravenna. Anche per l'edizione 2018, RNFF rinnova la collaborazione con il Festival Letterario GialloLuna NeroNotte e A.S.C.I.G. - Associazione per gli scambi Culturali fra Italia e Giappone.

## BIBLIOCISIM

### LEGGERE IL CINEMA.

Rassegna di film e film d'animazione per bambini, tratti da favole e racconti

**Breve descrizione:** rassegna di film e film d'animazione per bambini, tratti da favole e racconti per giovani lettori, scelti insieme agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

**Obiettivi:** dedicare un momento culturale ai giovani cittadini e ai genitori. Promuovere la lettura fin dalla giovane età, coinvolgere i genitori nella promozione della lettura e nella diffusione di contenuti culturali relativi alla letteratura per l'infanzia classica e contemporanea.

**Contenuti e organizzazione:** le proiezioni, a cadenza mensile, si svolgeranno il sabato mattina, nel periodo da ottobre ad aprile. Ogni film è introdotto da una breve lettura e nella stessa mattina è possibile prendere a prestito il libro e usufruire dei servizi della biblioteca. Le proiezioni sono aperte al pubblico, è aperta e incentivata la partecipazione dei genitori.

### PRIMA DI LEGGERE IL CINEMA

A completamento della rassegna LEGGERE IL CINEMA, viene proposto a 4 classi della scuola primaria, un incontro di introduzione laboratoriale di approfondimento su un libro da cui è tratto uno dei film proiettati al Cisim il sabato mattina.

**Obiettivi:** promuovere la lettura, favorire l'apprendimento di elementi di collegamento tra le varie arti, cinema, letteratura, disegno, musica. Favorire la sperimentazione di più utilizzi del libro e di vari libri. Introdurre i bambini al ragionamento sul pensiero creativo che ha indotto registi e

disegnatori alla realizzazione di un film a seguito della lettura di un romanzo.

**Contenuti e organizzazione:** in 4 momenti distinti dell'anno, circa un mese prima della proiezione del film, la biblioteca entrerà nelle classi suggerite dagli insegnanti, introducendo i temi e le attività collegate al libro da cui è tratto il film che sarà proiettato.

**Destinatari:** bambini dell'ultimo anno della scuola d'infanzia e dell'intero ciclo della scuola primaria

**Insegnanti coinvolti:** in fase di selezione dei film

**Tempistica e durata:** 1 incontro al mese per 7 mes

**Risorse impiegate:** 1 bibliotecaria, 1 animatrice culturale

**Gratuito:** Sì

#### Soggetto proponente:

Biblioteca del Cisim di Lido Adriano

#### Referente / contatti:

Valentina Gentile

Viale Parini, 48

Telefono /cell. 3665856755 - Fax 0544 494503

Email: [Bibliocisim@gmail.com](mailto:Bibliocisim@gmail.com)

[www.facebook.com/bibliocisim/](http://www.facebook.com/bibliocisim/)

**Note:** La Biblioteca del Cisim di Lido Adriano è una biblioteca privata che fa parte della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, gestita da Libra società cooperativa sociale, con il sostegno dell'Associazione Lato Oscuro della Costa. È una biblioteca specializzata nel fumetto, ed ha un'attenzione per giovani e giovanissimi lettori, per i quali ha sviluppato una specifica selezione di libri e attività culturali.

## FILM SOLO PER NOI. RASSEGNA DI FILM PER RAGAZZI/E TRATTI DA ROMANZI PER GIOVANI LETTORI

**Breve descrizione:** rassegna di film per ragazzi, tratti da romanzi per giovani lettori, in alcuni venerdì pomeriggio durante il corso dell'anno scolastico, al termine del quale i ragazzi sono invitati a condividere una merenda a base di pizza.

**Obiettivi:** fornire un momento culturale condiviso ai giovani cittadini. Promuovere la lettura, il confronto su argomenti culturali, favorire lo scambio d'idee e pensieri su argomenti dedicati ai giovani, in un momento a loro dedicato, dove le discussioni avvengono in maniera informale.

**Contenuti e organizzazione:** gli incontri si svolgono il venerdì nel tardo pomeriggio. In una fase preliminare la selezione di film sarà proposta agli insegnanti delle scuole di riferimento, per un confronto sui temi di maggiore interesse. I ragazzi saranno invitati a partecipare alle proiezioni, e quindi di seguito al film, ad esprimere le proprie opinioni e suggestioni, condividendo pizza e bevande.

## FILM SOLO PER NOI A SCUOLA

**Breve descrizione:** a completamento della rassegna di film per ragazzi, alcune classi possono fruire di un incontro in classe d'introduzione al film, relativo alla sua genesi, al romanzo da cui è tratto e alla collaborazione tra gli artisti che l'hanno realizzato.

**Obiettivi:** promuovere la lettura, favorire l'apprendimento di elementi di collegamento tra le varie arti; cinema, letteratura, disegno, musica. Favorire la sperimentazione di più utilizzi del libro. Introdurre i ragazzi al ragionamento sul pensiero cre-

ativo che ha indotto registi alla realizzazione di un film a seguito della lettura di un romanzo.

**Contenuti e organizzazione:** in 3 momenti distinti dell'anno, circa un mese prima della proiezione del film, la biblioteca entrerà nelle classi suggerite dagli insegnanti, introducendo i temi e le attività collegate al libro da cui è tratto il film che sarà proiettato.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età ragazzini e ragazzine dagli 11 ai 14 anni.

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 3 appuntamenti durante tutto l'anno, o, a richiesta, più incontri.

**Risorse impiegate:** 1 educatrice, 1 bibliotecaria

**Costo a carico dell'utenza:** Euro 4,00 e comprende il tesseramento all'Associazione Il Lato Oscuro della Costa, la proiezione e l'assaggio di pizza.

### Soggetto proponente:

Biblioteca del Cisim di Lido Adriano

### Referente / contatti:

*Valentina Gentile*

Viale Parini, 48

Telefono /cell. 3665856755 - Fax 0544 494503

Email: [Bibliocisim@gmail.com](mailto:Bibliocisim@gmail.com)

[www.facebook.com/bibliocisim/](http://www.facebook.com/bibliocisim/)

**Note:** Biblioteca del Cisim di Lido Adriano è una biblioteca privata che fa parte della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, gestita da Libra società cooperativa sociale, con il sostegno dell'Associazione Lato Oscuro della Costa. È una biblioteca specializzata nel fumetto, ed ha un'attenzione per giovani e giovanissimi lettori, per i quali ha sviluppato una specifica selezione di libri e attività culturali.

## CAMERA SCHOOL

**Breve descrizione:** corso di avvicinamento alla fotografia per ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado che ha come filo conduttore l'acquisizione della tecnica fotografica, la sensibilizzazione e l'invito ad un utilizzo consapevole e utile dello smartphone.

**Obiettivi:** il corso intende offrire le prime tecniche di base della fotografia e contestualmente sensibilizzare ad un utilizzo consapevole e responsabile delle immagini, e informando sugli effetti negativi dell'abuso da utilizzo del mezzo tecnologico e dei rischi ad esso legati.

**Contenuti e organizzazione:**

Ogni modulo si sviluppa in due distinti momenti:

- lezione teorico/pratica di fotografia a cura di un fotografo professionista;
- laboratorio di approfondimento su tematiche relative all'utilizzo e alla condivisione di immagini sui social e alla trattazione di temi come bullismo e cyberbullismo. Il laboratorio sarà tenuto da educatori professionali.

Il corso è impostato in 3 moduli di 2 ore e trenta minuti ciascuno, diviso tra attività

teoriche e attività pratiche. Ogni lezione teorica sarà supportata da proiezioni digitali e stampa degli scatti più significativi. Per ogni modulo è prevista una uscita esterna per approfondire direttamente col docente le tecniche apprese.

Tutto il corso si terrà in orario extra-scolastico, preferibilmente nelle giornate del sabato, su prenotazione.

**Destinatari:** scuole secondarie di 1° grado età dagli 11 ai 14 anni - max 25 iscritti per ogni corso.

**Insegnanti coinvolti:** No

**Tempistica e durata:** 3 moduli da 2 ore e 30 minuti ciascuno;

**Risorse impiegate:** 2 educatori e un fotografo;

**Costo:** Euro 15 come quota assicurativa a carico di ogni iscritto.

**Soggetto proponente:** Comune di Ravenna  
– Assessorato alle Politiche Giovanili

**Referente / contatti:**

*Dott.ssa Valeria Mazzesi*

Via M. d'Azeglio, 2 - Ravenna

Telefono: 0544 482515

Email: vmazzesi@comune.ra.it

# Formazione per insegnanti e operatori del territorio







## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN PROVINCIA DI RAVENNA

### Sintesi

*Un territorio culturalmente ricchissimo ed economicamente dinamico come quello della provincia di Ravenna può già contare su un corpo docente e dirigente quasi sempre colto e motivato. Le mutazioni della società, dell'economia e del mondo della cultura e delle scienze e il sopravvenire dell'intelligenza artificiale richiedono però uno sforzo supplementare di studio e di contributo attivo alle vicende intellettuali nonché di più generalizzato e integrale investimento personale nell'attività educativa e didattica. La formazione in servizio acquista pertanto un significato ancora più essenziale; in particolare negli ultimi anni si sta verificando un'ampia gamma di opportunità qualificate, negli scopi e nelle metodologie.*

Chi osservi quanto accade nel nostro territorio e nella sua provincia vi può individuare una concentrazione particolarmente intensa di tutti i fattori che stanno mutando il volto della nostra Nazione: enorme ricchezza culturale, strutture economiche assai varie e che spesso adottano tecnologie avanzate e sovente connesse all'intelligenza artificiale; mutamenti del paesaggio antropico dovuti al processo migratorio; forte modificazione dell'universo dei valori e delle prassi comportamentali.

Insegnare nella provincia di Ravenna, in questo secondo decennio del XXI secolo è dunque una grande sfida e una grande occasione,

una fortuna cui deve corrispondere un adeguato impegno intellettuale sia a livello della persona che delle istituzioni. L'attività di studio, ricerca e formazione del personale della scuola non è del resto che un profilo della più ampia attività di questo tipo del personale di tutte le pubbliche amministrazioni.

### La scuola luogo del pensare

Nella scuola abbiamo una speciale responsabilità di studio. La scuola, da tre millenni, ha il compito di pensare ed educare; cambiano i contesti e le forme-pensiero vanno rinnovate; tocca principalmente a essa, del resto, insegnare a farlo. Il suo pensare si trasforma pertanto continuamente, impercettibilmente ma profondamente, soprattutto quando non si tentano di forzature. Cerca sempre cosa e come meglio insegnare. Le oscillazioni e le contraddizioni della contingenza non la spaventano ma la provocano a ulteriori forme di pensiero.

Le tante, vere Maestre e i veri Maestri che stanno nelle nostre scuole restano – pur nell'attenzione al *Novum* – fedeli alla loro costante missione: educare all'esistenza, insegnare il gusto della lettura, il piacere della scrittura, il rigoroso gioco della logica scientifica e dei linguaggi matematici, la soddisfazione sempre insaziabile della ricerca disciplinare, l'attenzione critica all'Epoca. Essendo le Maestre e i Maestri soggetti di cultura, cultura

della Terra e del cielo stellato, cultura che attraversa le generazioni, vivono continuamente di vita nuova. Comunque rinnovano con il loro ideare, disegnare e intelligente partecipare l'avvenire della società.

### Infosfera e cultura critica

Mentre il mondo è avvolto nell'infosfera, immensamente ricca sia di parole di valore e di elevata concettualità quanto e forse più diffusamente di sciocchezze e di forme elementari di pensiero, la Maestra e il Maestro cercano di offrire forme per un pensiero che fluisca da una vita meno alienata dal sistema informativo globale e connessa in prevalenza alle forme più alte di cultura, sia su carta che sul web, ove pure, a ben cercare, ogni tanto si riesce a trovare anche pensiero autentico. Quanto scrissero Berger e Luckman quasi mezzo secolo fa sul fatto che il mondo rappresentato diviene il mondo in cui crediamo di vivere è ancor più vero oggi che la potenza dei media elettronici non ha più alcun limite. Quando la grande massa di informazione non rinvia semplicemente ma *crea uno stato di cose* la buona Maestra e il buon Maestro cercano di trasmettere un pensiero non rassegnato alla mera accettazione del mondo come massivamente rappresentato ma coniugato al concetto che le idee (non le ideologie) possano avere una funzione nel disegno e nella costruzione del futuro. Serve un pensiero non insistente sulla sola superficie degli eventi ma che sappia attingere alle radici, non frenetico come la vita quotidiana dell'epoca ma lento come

dev'essere il respiro del pensare in grande. Un pensiero non semplicemente finalizzato al successo, non fatto per far scena e conquistare applausi al suo autore ma autentico.

### Cultura dell'autonomia

Chi insegna oggi nella nostra città e nei nostri paesi della Romagna ravennate, così ricchi di cultura e di storia quanto di fiducia nel futuro, deve nutrire e mostrare un pensiero sensato (accogliente l'intera gamma di senso offerta dalla letteratura seria e dalle scienze) e sensante, che contribuisce con propria, genuina intenzionalità a indirizzare almeno in parte il campo di eventi in cui il giovane si troverà immerso.

Illuminato dalla scienza e dalla poesia, svelato nei suoi volti possibili dal pensiero filosofico – in particolare, ad avviso della scrivente, di ispirazione fenomenologica – portato augurabilmente all'affermazione dalla pedagogia, il pensare delle scuole tende verso l'autonomia che più vale: autonomia intellettuale, morale ed estetica. Quella che nella scuola più autentica, rammemorante e profetica, non verrà mai meno.

### Identità docente

La formazione continua rafforza l'identità professionale che consiste essenzialmente nell'affinare l'agire educativo aiutando ciascuno a individuare nella cultura una fonte inesauribile per crescere. E ciò è possibile se tale sentire appartiene al docente.

La formazione in servizio va intesa quale processo costante, dinamico di autoformazione personale

consentendo pertanto di influire positivamente sugli apprendimenti.

Formarsi è occasione per riflettere e approfondire la propria esperienza; in quanto tale è via che non ha termine. Si pone in dialogo con altri mediante i libri, l'ascolto, lo scambio professionale e naturalmente con i canali che la tecnologia pone a disposizione.

I nostri Maestri e le nostre Maestre non hanno mai smesso di leggere, di studiare, in tanti casi di scrivere. A mio parere risulta positiva anche una presenza sociale perché prender parte attiva alla vita organizzata è formazione in servizio, occasione di un serio rinnovamento del pensiero e capace di rendersi direttamente conto del senso di cittadinanza. Viene così curata la capacità di critica rigorosa e scientificamente fondata e rafforzata l'autonomia.

La scuola offre situazioni di apprendimento delle discipline, secondo un indirizzo che in pedagogia risale a Rousseau, in cui ciascuno possa con fiducia "lasciarsi curare" e prendersi cura di sé. Esprime un invito rivolto a ciascun alunno a trovare una via personale alla conoscenza e dunque alla vita vera.

Frequentando in dialogo/dialettica altri luoghi di formazione culturale (biblioteche, centri di ricerca, musei...) e contrastando ogni forma di standardizzazione del pensiero e dell'esistenza, il docente si realizza come autore di *consolidamenti e proiezioni*, di *orientamenti*. Porta così in dono agli alunni discipline rigorosamente e filologicamente studiate e fedelmente ricostruite quanto per-

sonalmente frequentate, ripensate, interpretate, reinventate.

### Capire e aiutare il di-verso

L'insegnante è protagonista di un cammino continuo, sia sul piano umano che culturale, anche per essere meglio in grado di leggere la diversità felice e la sofferenza attraverso i segnali che queste mandano. Cerca dunque di capire l'altro e soprattutto chi esprime tratti "speciali". Il suo percorso è in gran parte frutto di osservazione, riflessione, impegno, dialogo, dialettica; cerca di portare all'intelligenza delle destinazioni, di quel che ciascuno può di-versamente fare e dare.

Il fine delle attività di formazione in servizio cui l'Amministrazione scolastica cerca conseguire è quello di un lavoratore della conoscenza che abbia davvero qualcosa da dire e da dare a tutti e a ciascuno, di buone capacità relazionali.

### La fortuna di insegnare

Resta pur sempre a noi che insegniamo in questa terra complessivamente fortunata la felice sorte di spendere il più del nostro tempo di vita nell'essere parte del processo di generazione della cultura, contribuire all'evolversi della società, aprire spazi e offrire metodo al conoscere. Se a volte il lavoro del docente è problematico soprattutto per il portare a scuola da parte di bambini o ragazzi tutti i fenomeni della torsione intellettuale e del disagio esistenziale di questa società d'inizio millennio, è però anche illuminato dalla curiosità, dall'intuizione, dall'impeto e


dall'intelligenza delle nuove, multicolorate generazioni.

La scuola della provincia di Ravenna, spesso con l'aiuto degli enti e delle istituzioni culturali del territorio, in questi anni ha saputo dare buone risposte alle fortissime ma non soverchianti sfide del tempo. I suoi insegnanti e dirigenti hanno tratteggiato il tipo di formazione

e progettazione più utile a cercare configurazioni e soluzioni ai problemi che il disagio, la difficoltà di ascoltare e di essere ascoltati, soprattutto il mutamento delle tavole di valore nel tempo della globalizzazione antropica, economica e culturale pongono a chi comunque ha la fortuna di vivere praticando, nelle sue varie articolazioni, il nostro felice mestiere.

**Agostina Melucci**

*Dirigente dell'Ufficio Scolastico  
Provinciale di Ravenna*



## Bibliografia essenziale

- BERGER E LUCKMAN, *La realtà come costruzione sociale*, 1966, oggi edito da il Mulino, Bologna
- M. TAROZZI, *Pedagogia generale*, 5 Vol. Guerini, Milano 2001-02
- L. MORTARI, *La pratica dell'aver cura*, Bruno Mondadori, Milano 2006
- P. BERTOLINI (a cura di), *Per un lessico di pedagogia fenomenologica* a cura di P. Bertolini, Erickson, Trento 2006
- G. BOSELLI, *Non pensiero e oltre. Scenari e volti per un'educazione al pensare venturo*, Erickson, Trento 2007

## Riviste su internet

*Encyclopaideia*  
*Paedagogica*

# Indice

## Seminari, incontri formativi ed eventi

Pro-gettare il futuro: radici etiche e direzioni di lavoro - Il Progetto Pedagogico dei servizi per l'infanzia 0-6 .....	pag. 264
Verso una Scuola Civica - Le proposte del Comune di Ravenna per la Qualificazione scolastica a.s. 2018/2019 .....	» 264
Diamo Sempre Accesso: Biblioteche e Scuola .....	» 265
Festival della Cultura Tecnica per l'Innovazione .....	» 266
La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia verso i 30 anni dalla sua approvazione .....	» 266
Gli Stati Generali dell'Infanzia .....	» 267
I Diritti dell'Infanzia letti in un'ottica di genere .....	» 267
Scrittura Festival - Incontri con autori e autrici .....	» 267
Danilo Dolci: incontro-spettacolo .....	» 268
Le cose dell'amore - Incontro con Umberto Galimberti .....	» 268
Offrire contesti di apprendimento e condizioni che favoriscono l'integrazione .....	» 268

## Ambiti formativi

Formazione 0-6: le tematiche .....	pag. 270
------------------------------------	----------

### • Libri, lettura e narrazione

Istituzione Biblioteca Classense: Formare i Lettori .....	pag. 271
Biblioteca del Campus universitario: percorsi per docenti .....	» 274

### • Attività espressive

Verde come un paesaggio .....	pag. 275
Storie d'Arte al Museo Nazionale .....	» 275
Classe e la sua basilica .....	» 276
Forma e linea come confine, limite, frontiera .....	» 277
Costruire giocattoli sonori .....	» 278
Circular-mente - L'arte il circo il gioco di Alexander Calder .....	» 278

### • Attività performative, musica e teatro

Drammatico Vegetale: Siamo Asini o Maestri? .....	pag. 280
CorpoGiochi® a scuola .....	» 283
Fare è sapere: Metodo musicale e interdisciplinare Tititom .....	» 284

### • Diritti e Cittadinanza attiva

A difesa dei Minori: il diritto, i diritti .....	pag. 287
Educare al rispetto .....	» 288
Pluriverso di genere .....	» 289
Una scuola moderna contro il razzismo 1938-2018 .....	» 291





**SEMINARI, INCONTRI  
FORMATIVI ED EVENTI**

## SEMINARI, INCONTRI FORMATIVI ED EVENTI

**Giovedì 6 settembre 2018 ore 9,30**

*Teatro Rasi - Via di Roma, 39 - Ravenna*

### **PROGETTARE IL FUTURO: RADICI ETICHE E DIREZIONI DI LAVORO - IL PROGETTO PEDAGOGICO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA 0-6 DEL COMUNE DI RAVENNA**

#### **Interventi:**

- Laura Rossi, Capo Area Infanzia Istruzione e Giovani
- Agostina Melucci - Dirigente Ufficio X -

Ambito Territoriale di Ravenna - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

- Coordinamento Pedagogico del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

#### **Organizzato da:**

Comune di Ravenna Assessorato Pubblica Istruzione e Infanzia Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia

Ai partecipanti verrà rilasciato attestato di partecipazione

## SEMINARI, INCONTRI FORMATIVI ED EVENTI

**Giovedì 6 settembre 2018 ore 15**

*Teatro Rasi - Via di Roma, 39 - Ravenna*

### **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO - VERSO UNA SCUOLA CIVICA.**

**Le proposte del Comune di Ravenna per la Qualificazione scolastica a.s. 2018/19**

**Planetario di Ravenna e A.R.A.R. (Associazione Ravennate Astrofili Rheyta):**

**CI VUOLE METODO: QUANDO IL CIELO È SAPERE**

Relatore: Oriano Spazzoli

### **LUNA 2019: UN PROGETTO DEL PLANETARIO DI RAVENNA PER LE SCUOLE E LA CITTÀ**

Relatori: Marco Garoni, Gianni Tigani, Mario Alfieri

Saranno disponibili nel foyer del teatro desk informativi per approfondire i contenuti delle proposte

#### **Organizzato da:**

Comune di Ravenna Assessorato Pubblica Istruzione e Infanzia UO Qualificazione e Politiche Giovanili

Ai partecipanti verrà rilasciato attestato di partecipazione



## SEMINARI, INCONTRI FORMATIVI ED EVENTI

**Mercoledì 12 settembre 2018 ore 10**  
*Ravenna Biblioteca Classense, Sala Dantesca*

### DIAMO SEMPRE ACCESSO: BIBLIOTECHE E SCUOLA

Giornata formativa rivolta a docenti delle scuole secondarie e bibliotecari promossa da Istituzione Biblioteca Classense in collaborazione con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Ravenna - Biblioteca.

Presentazione del Piano dell'Offerta Formativa a cura di Istituzione Biblioteca Classense e Alma Mater Studiorum - Uni-

versità di Bologna - Campus di Ravenna - Biblioteca

DSA E METODO DI STUDIO: IMPLICAZIONI PER LA DIDATTICA  
 Paola Bonifacci - Ricercatrice Dipartimento di Psicologia - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Ai docenti verrà rilasciato attestato di partecipazione

**Informazioni e iscrizioni:**  
[stravaglini@classense.ra.it](mailto:stravaglini@classense.ra.it)

## SEMINARI, INCONTRI FORMATIVI ED EVENTI

**Dal 18 ottobre al 17 dicembre 2018**

### FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA

Cultura tecnica per l'innovazione sociale  
 Il Festival della Cultura Tecnica è una iniziativa promossa dalla Città metropolitana di Bologna e realizzata in collaborazione con numerosi partner tra istituzioni, scuole, enti, imprese nel quadro del Piano Strategico Metropolitano di Bologna. È strutturato come "cartellone di eventi" con seminari, dimostrazioni, laboratori rivolti a studenti, famiglie, cittadini, imprese, istituzioni. Da quest'anno il Festival si amplia nel territorio regionale e nello stesso periodo in ogni provincia verranno proposte attività e laboratori e così anche nel territorio della Provincia di Ravenna.

#### Obiettivi

- far conoscere e valorizzare tutti i canali

e indirizzi dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale, in raccordo con il sistema produttivo e il territorio;

- promuovere presso tutti i cittadini una maggiore consapevolezza delle connessioni tra il fare e il pensare e dell'importanza della tecnica nelle nostre vite;
- dare visibilità ai progetti innovativi ed alle iniziative attuati da tutti gli attori metropolitani, comprese le comunità territoriali, rispetto ai temi suddetti.

**Contenuti:** il Calendario degli eventi in programma nella Provincia di Ravenna verrà divulgato all'inizio di ottobre.

#### Referente / contatti

UO Qualificazione e Politiche Giovanili  
 Dott.ssa Valeria Mazzesi  
 Telefono 0544 482515  
 Email: [vmazzesi@comune.ra.it](mailto:vmazzesi@comune.ra.it)

## SEMINARI, INCONTRI FORMATIVI ED EVENTI

**Martedì 20 novembre***Sede da definire***LA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA VERSO I 30 ANNI DALLA SUA APPROVAZIONE**

Incontro dedicato alla Convenzione sui diritti dell'infanzia verso i trent'anni dalla sua approvazione

Relatori: prof. Al Mureden e referente Unicef

**Note:** per ulteriori informazioni sul percorso formativo vedi schede **Formazione per insegnanti ed operatori del territorio**

**Organizzato da:** Unicef Comitato di Ravenna  
In collaborazione con Campus Universitario - Ravenna - Univ. degli Studi di Bologna - anno scolastico-accademico 2018/19

Con la collaborazione del Comune di Ravenna - Assessorato Pubblica Istruzione e Infanzia

**Referente / contatti**

Comitato Unicef Ravenna

Via IX febbraio, 4

Telefono: 0544 39555

Email: [comitato.unicef@ravenna.it](mailto:comitato.unicef@ravenna.it)

*Paola Rossi - Mirella Borghi*

Rossi cell. 347 1856050

Email: [paolarossi.prof@libero.it](mailto:paolarossi.prof@libero.it)

Borghi cell. 348 3702926

Email: [mir.borghi@hotmail.it](mailto:mir.borghi@hotmail.it)

## SEMINARI, INCONTRI FORMATIVI ED EVENTI

**Ravenna 18 e 19 gennaio 2019***Teatro Rasi - Via di Roma, 39 - Ravenna***GLI STATI GENERALI DELL'INFANZIA**

**Il Comune di Ravenna, Assessorato Istruzione e Infanzia intende proporre un evento culturale-pedagogico alla città di Ravenna (famiglie, bambini/e, insegnanti, cittadini), per il 18 e 19 gennaio 2019.**

In specifico si vuole proporre alla cittadinanza una riflessione sulla complessità dell'educazione contemporanea, sulle prospettive e le direzioni dell'educazione, in ragione dei cambiamenti di bambini e famiglie e delle sfide della globalizzazione: cura dell'infanzia "come antidoto alla paura globale ed alla perdita di futuro, i diritti dei bambini/e; i rischi dell'adultizzazione dell'infanzia, l'impatto delle nuove tecnolo-

gie sul mondo infantile, il valore del gioco e dell'educazione all'aria aperta.

L'iniziativa è articolata in un **seminario**, previsto per venerdì 18 gennaio, con le relazioni di docenti del mondo universitario, che andranno a sviluppare le tematiche sopra descritte, in **laboratori rivolti ai bambini e focus con i genitori**, (sabato mattina 19 gennaio) con i quali si riprenderanno gli stimoli del convegno in un'ottica di scambio di idee ed esperienze. A tali iniziative si aggiunge un **evento conclusivo, aperto alla cittadinanza, nel pomeriggio di sabato 19 gennaio**, che consisterà in una tavola rotonda, condotta da giornalisti con vari ospiti ed eventuali passaggi su spezzoni di film, che narrano della condizione dell'infanzia, oggi.

Seguiranno ulteriori e più precise comunicazioni

## SEMINARI, INCONTRI FORMATIVI ED EVENTI

**Giovedì 7 marzo-2019**

*Sede da definire*

### I DIRITTI DELL'INFANZIA LETTI IN UN'OTTICA DI GENERE

**Relatori:** Prof.sa S. Vida , Prof. A. De Oto e rappresentante Unicef

**Organizzato da:** Unicef Comitato di Ravenna  
 In collaborazione con Campus Universitario - Ravenna – Univ. Degli Studi di Bologna – anno scol.-accademico 2018/19  
 Con la collaborazione del Comune di Ra-

venna – Assessorato Pubblica Istruzione e Politiche di Genere

#### Referente / contatti

Comitato Unicef Ravenna  
 Via IX febbraio, 4  
 Telefono: 0544 39555  
 Email: [comitato.unicef@ravenna.it](mailto:comitato.unicef@ravenna.it)  
*Paola Rossi - Mirella Borghi*  
 Rossi cell. 347 1856050  
 Email: [paolarossi.prof@libero.it](mailto:paolarossi.prof@libero.it)  
 Borghi cell. 348 3702926  
 Email: [mir.borghi@hotmail.it](mailto:mir.borghi@hotmail.it)

## SEMINARI, INCONTRI FORMATIVI ED EVENTI

**Da marzo 2019**

### “SCRITTURA FESTIVAL”

Gli incontri con autori e autrici organizzati per la rassegna “ScrittuRa Festival” con la direzione artistica di Matteo Cavezzali in collaborazione con Istituzione Biblioteca Classense rappresentano occasioni formative per gli insegnanti.

Agli insegnanti che desiderano partecipare verrà rilasciato l’attestato di presenza e sarà possibile previa prenotazione riservare i posti per le classi.

In programma:

#### Scritture di Frontiera - Settima contro il razzismo

**Dal 18 al 24 marzo** incontri con scrittori, saggisti e giornalisti sulla tematiche legate alle migrazioni.

#### ScrittuRa Festival

**Dal 13 al 19 maggio.** Il festival di letteratu-

ra della città, giunto alla sua sesta edizione che come ogni anno porterà a Ravenna i più importanti nomi della letteratura nazionale e internazionale.

Tutti gli incontri sono gratuiti per le scuole. La lettura del libro è consigliata ma l’acquisto di copie non è obbligatorio. È preferibile organizzare gruppi di almeno 2 o 3 classi per scuola.

Gli organizzatori di ScrittuRa Festival forniranno altri dettagli.

#### Pre iscrizioni o informazioni contattando:

[matteo.cavezzali@gmail.com](mailto:matteo.cavezzali@gmail.com)

Tutte le iniziative sono realizzate da ScrittuRa festival con il sostegno di Regione Emilia-Romagna e Comune di Ravenna e la collaborazione della Biblioteca Classense e della Biblioteca di storia contemporanea Alfredo Oriani.

## SEMINARI, INCONTRI FORMATIVI ED EVENTI

**Mercoledì 4 aprile 2019 ore 15,30**  
*Teatro Rasi - Via di Roma, 39 - Ravenna*

**DANILO DOLCI**

**Incontro spettacolo con Beppe Semeraro per approfondire la figura di Danilo Dolci**

All'interno della formazione "Siamo Asini o Maestri?"

**Ingresso gratuito**

**Organizzato da:**  
Drammatico Vegetale/  
Ravenna Teatro - Comune di Ravenna

**Referenti/contatti**

*William Rossano - Sara Maioli*  
Teatro Rasi - Ravenna Teatro  
Via di Roma, 39 - Ravenna  
Telefono: 0544 36239  
Email: info@drammaticovegetale.com

## SEMINARI, INCONTRI FORMATIVI ED EVENTI

**21 settembre 2018 ore 17**  
*Sede da definire*

**UMBERTO GALIMBERTI  
- LE COSE DELL'AMORE**

Tutti, chi più chi meno, abbiamo fatto esperienza che l'amore si nutre di novità, mistero e pericolo e ha come suoi nemici il tempo, la quotidianità e la familiarità. Nasce dall'idealizzazione della persona amata di cui ci innamoriamo per un incantesimo

della fantasia, ma poi il tempo, che gioca a favore della realtà, produce il disincanto e tramuta l'amore in un affetto privo di passione o nell'amarezza della disillusione. Qui Freud ci pone una domanda: "Quanta felicità barattiamo in cambio della sicurezza?".

**Organizzato da:** Engim Emilia Romagna col patrocinio del Comune di Ravenna

**L'incontro è pubblico.**

## SEMINARI, INCONTRI FORMATIVI ED EVENTI

**13 novembre 2018 ore 17**  
*Aula magna Scuola Augusto Torre*  
*Via Pavirani - Ravenna*

**Offrire contesti di apprendimento e condizioni che favoriscono l'integrazione**

Seminario formativo di confronto legato alle buone prassi di integrazione scolastica nel confronto-scambio Italia, Svezia,

Spagna all'interno del progetto Erasmus SIDEIS.

Conoscenza-confronto e scambio di buone prassi in ambito scolastico per ripensare spazi e metodi di apprendimento per facilitare l'integrazione e offrire nuove opportunità per lo sviluppo e la realizzazione di tutti gli studenti

**Organizzato da:** Istituto Scolastico Comprensivo San Biagio - Comune di Ravenna-Rete SERN



# AMBITI FORMATIVI

## LA FORMAZIONE 0-6: LE TEMATICHE

Il Progetto Pedagogico del Comune di Ravenna definisce la Formazione delle/degli insegnanti è elemento fondante l'agire pedagogico, che orienta e promuove il benessere dei bambini e una solida cultura dell'infanzia.

La scuola e il nido d'infanzia diventano protagonisti delle proprie sperimentazioni didattiche e metodologiche, alla ricerca delle risposte più idonee ai diversi bisogni in essere, adeguando spazi, tempi, attività, in una logica della scoperta favorente processi formativi di apprendimento in azione.

Le tematiche che verranno affrontate nei corsi di formazione che verranno realizzati dall'assessorato Pubblica Istruzione e Infanzia nell'a.s. 2018/19, saranno le seguenti:

**Gioco psicomotorio al nido d'infanzia:** fornire alle insegnanti elementi teorico-conoscitivi e strumenti di osservazione per la organizzazione del gioco psicomotorio.

**Sviluppo linguistico nei bambini nuovi italiani** valorizzazione delle lingue di origine L1 e apprendimento L2 nella Scuola d'Infanzia e costruzione del rapporto scuola-famiglia in base ai diversi contesti culturali di provenienza familiare

**Relazione con le famiglie al Nido e alla Scuola dell'Infanzia**

**Gestione comportamenti problema** – op-positivo provocatori nella Scuola Infanzia

**La didattica e gli apprendimenti** nella sezione mista al Nido e alla Scuola dell'Infanzia

**Favorire la partecipazione delle famiglie alla Scuola dell'Infanzia:** modalità e strumenti innovativi.

Tutti i corsi saranno gratuiti

Seguiranno informazioni più dettagliate sull'organizzazione dei corsi (attività, tempistiche, sedi e destinatari)

### Referente e contatti:

Ufficio Qualificazione e Formazione  
Scolastica

*Maria Grazia Bartolini*

Telefono 0544 482889

Email: [mbartolini@comune.ra.it](mailto:mbartolini@comune.ra.it)

*Claudia Tessadri*

Telefono 0544 482372

Email: [claudiatessadri@comune.ra.it](mailto:claudiatessadri@comune.ra.it)

## BIBLIOTECA CLASSENE: FORMARE I LETTORI

**Breve descrizione:** il progetto prevede la formazione degli insegnanti ed educatori su lettura, libri e letteratura per ragazzi. Tutti gli incontri sono documentati dalle firme di presenza e possono essere condivisi nei percorsi formativi di S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti) in accordo con gli Istituti Comprensivi che ne fanno richiesta.

**Contenuti e organizzazione:** il progetto si articola in diversi moduli formativi:

### INCONTRO CON BERNARD FRIOT

*Sala Muratori Biblioteca Classense*

**16 settembre ore 17.00 - 19.00**

Bernard Friot è uno dei più originali e amati scrittori per ragazzi. Prima di approdare alla scrittura ha insegnato in una scuola di Lile e poi per quattro anni è stato responsabile del "Bureau du livre de jeunesse" a Francoforte. Stando a stretto contatto con i bambini ha avuto la possibilità di studiarne la grande creatività anticonvenzionale nell'inventare storie, che è diventato il suo modello stilistico. Friot infatti si autodefinisce uno "scrittore pubblico", in virtù della necessità che ha di fare spesso incontri con il suo pubblico di giovani lettori per ricaricarsi di emozioni. I suoi racconti nascono per venire incontro a quei bambini e adolescenti con grandi difficoltà nella lettura di cui si è spesso occupato personalmente e il suo obiettivo è trasmettere un'emozione o far nascere un sorriso con storie brevi ma intense. In Italia i suoi libri hanno molto favore da parte di critica e pubblico: il suo primo libro di racconti *Il mio mondo a testa in giù* ha vinto il Premio Andersen 2009 come migliore libro 9/12 anni.

### OPEN DAY

*EnERgie Diffuse*

**13 e 14 ottobre** in *Biblioteca Classense*  
(Programma in corso di definizione)

La Regione Emilia-Romagna celebra l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018 organizzando sul proprio territorio una campagna denominata "'EnERgie Diffuse' - Emilia Romagna un patrimonio di culture e umanità". La Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Beni Culturali organizzano nei giorni 13 e 14 ottobre un Open Day dedicato alle istituzioni culturali e in particolare ai musei, alle biblioteche e agli archivi presenti e attivi sul territorio regionale. La campagna intende favorire la conoscenza e la fruizione del sistema culturale regionale presso tutta la popolazione e in particolare presso le fasce e le realtà abitualmente più distanti.

**Destinatari:** insegnanti, educatori della scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado, bibliotecari

### NATI PER LEGGERE

Formazione sul programma NpL rivolta a insegnanti e altri educatori delle scuole d'infanzia e del primo biennio della primaria (attivabile con minimo 15 iscritti)

*Sala Muratori Biblioteca Classense*

**22 ottobre ore 17.00 - 19.00**

Racconti (di) versi docente Nicoletta Bacco  
**Destinatari:** insegnanti, educatori delle scuole d'infanzia e del primo biennio della primaria

**Docente:** Nicoletta Bacco - Bibliotecaria

**Iscrizioni:** entro mercoledì 17 ottobre  
*Claudia Tessadri* - Telefono 0544 482372  
Email: [claudiatessadri@comune.ra.it](mailto:claudiatessadri@comune.ra.it)

## IO LEGGO A TE TU LEGGI A ME

Formazione su lettura e libri 0-5 anni e 6-10 anni (attivabile con minimo 15 iscritti)

- NEL LABIRINTO DELLE FIGURE: PERCORSI DI FRUIZIONE DELL'ALBO ILLUSTRATO  
*Sala Muratori Biblioteca Classense*  
**21 novembre ore 17.00-19.00**

**Destinatari:** insegnanti, educatori dei nidi e della scuola dell'infanzia, scuole primarie e bibliotecari

**Docente:** Nicoletta Bacco - Bibliotecaria

**Iscrizioni:** entro venerdì 16 novembre

- CHI HA PAURA DELLA MATEMATICA?  
*Sala Muratori Biblioteca Classense*  
**19 febbraio ore 17.00-19.00**

**Destinatari:** insegnanti, educatori della scuola dell'infanzia e primarie e bibliotecari

**Docente:** Nicoletta Bacco - Bibliotecaria

**Iscrizioni:** entro giovedì 15 febbraio

*Claudia Tessadri*

Telefono 0544 482372

Email: [claudiatessadri@comune.ra.it](mailto:claudiatessadri@comune.ra.it)

## LEGGERE ADOLESCENTE

Formazione rivolta agli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (attivabile con minimo 15 iscritti). La formazione è aperta anche ai colleghi e alle colleghe bibliotecarie della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino e al personale delle biblioteche scolastiche.

**Leggere adolescente. Leggere per piacere! Lettura e risorse per crescere lettori**

*Sala Muratori Biblioteca Classense*

**24 gennaio ore 17.00-19.00**

**Leggere adolescente Leggere per piacere! Per un'estate da lettori**

*Sala Muratori Biblioteca Classense*

**16 maggio ore 17.00-19.00**

Presentazione delle bibliografie estive.

**Destinatari:** insegnanti, educatori delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, bibliotecari

**Docente:** Silvia Travaglini - Bibliotecaria

## AD ALTA VOCE

Gli incontri formativi sono volti a consolidare le tecniche e le competenze di lettura ad alta voce. Il modulo prevede attività laboratoriali per cui verranno accettate massimo 20 iscrizioni, se ci sono più richieste al massimo se ne accoglieranno 3 per plesso per dare la possibilità a più Istituti Comprensivi di partecipare.

Si considera titolo preferenziale per l'ammissione al corso l'adesione documentata al progetto Read On.

Sono previsti almeno 4 incontri della durata di circa due ore ciascuno.

L'attivazione del corso è subordinata all'approvazione del Piano Bibliotecario Regionale per cui le date verranno rese note prima possibile.

È possibile segnalare l'interesse a partecipare al corso inviando una mail a: [stravaglini@classense.ra.it](mailto:stravaglini@classense.ra.it)

**Destinatari:** insegnanti, educatori della scuola primaria e bibliotecari

**Docenti:** Nicoletta Bacco - Bibliotecaria - Silvia Travaglini - Bibliotecaria

**Eventuali collaborazioni esterne:** i docenti sono sia bibliotecari che esperti di tecniche di lettura



## READ ON – Liberi di leggere a scuola con READ MORE

Sala Muratori Biblioteca Classense

15 novembre ore 17.00-19.00

Giornata di formazione dedicata agli insegnanti che aderiscono al progetto *Read On*\*. La formazione è attivabile con minimo 15 iscritti.

I temi al centro di questa giornata saranno in particolare:

- la scelta delle letture (coinvolgimento dei ragazzi, interazione con le risorse presenti sul territorio, manutenzione e aggiornamento della «biblioteca», indicazioni bibliografiche)
- la gestione dell'attività di lettura (creare tempi/spazi e luoghi di read more, sostegno ai nuovi lettori e valorizzazione dei lettori forti, idee per mettere in relazione le letture, strumenti e forme di comunicazione verso l'esterno)

**Destinatari:** insegnanti, educatori della scuola primaria, delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, bibliotecari

**Docenti:** Nicoletta Bacco – Bibliotecaria-Silvia Travaglini - Bibliotecaria

\* *Read On* è un progetto europeo dedicato ai libri, alla lettura, alla circolazione e allo scambio di storie e racconti che vedrà protagonisti ragazzi e ragazze di età compresa tra 8 e i 19 anni. L'idea di read more è apparentemente semplice: dedicare 20 minuti al giorno alla lettura libera all'interno della normale attività scolastica. A read more può partecipare una singola classe, più classi di una stessa scuola, una scuola intera. Le scuole di riferimento sono le primarie, secondarie di primo e secondo grado. Read more si tiene tutti i giorni, per tutto l'anno. L'adesione è gratuita e si effettua con la compilazione di una scheda (Info su [www.classense.ra.it](http://www.classense.ra.it) oppure [stravaglini@classense.ra.it](mailto:stravaglini@classense.ra.it)).

Si può adattare la frequenza alle esigenze del calendario scolastico, purché resti un'attività continuativa, capace di generare

un'abitudine. Read more impegna i ragazzi per venti minuti al giorno (trattabili).

Durante read more si possono leggere: libri, giornali, fumetti, riviste illustrate... gialli, fantasy, horror, storie d'amore, poesie, biografie di calciatori, classici... libri/articoli su supporto cartaceo o digitale.

I punti di forza di read more sono

- la lettura come pratica quotidiana
- la libertà di scelta
- il rafforzamento del legame tra lettura e scuola
- il protagonismo dei giovani lettori, presenti e futuri
- l'elasticità del progetto, adattabile a gruppi e contesti diversi
- la possibilità di fare rete con biblioteche, librerie, enti pubblici, iniziative di promozione alla lettura.

### Soggetto proponente:

Istituzione Biblioteca Classense

Referente / contatti

U.O. Pubblica Lettura

Silvia Travaglini

Tel. 0544 485106/2055

Email: [stravaglini@classense.ra.it](mailto:stravaglini@classense.ra.it)

**Note:** per ciascun modulo formativo è necessaria la prenotazione via mail.

Si accettano prenotazioni esclusivamente entro il 31 ottobre 2018.

## IL TEMPO RITROVATO E SCRITTURA FESTIVAL

Gli incontri con autori e autrici organizzati per la rassegna "Il tempo ritrovato" e "Scrittura Festival" con la direzione artistica di Matteo Cavezzali in collaborazione con Istituzione Biblioteca Classense rappresentano occasioni formative per gli insegnanti.

Agli insegnanti che desiderano partecipare verrà rilasciato l'attestato di presenza e sarà possibile previa prenotazione riservare i posti per le classi.

Date e luoghi degli incontri verranno comunicati a mezzo stampa, sul sito [www.classense.ra.it](http://www.classense.ra.it) e sulle pagine Facebook delle rassegne, appena disponibili.

**Destinatari:** insegnanti, educatori della scuola primaria, delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, bibliotecari

**Eventuali collaborazioni esterne:** Autori e Autrici ospiti delle rassegne Il tempo ritrovato e Scrittura Festival

**Soggetto proponente:** Istituzione Biblioteca Classense in collaborazione con As-

sociazione Onnivoro, direzione artistica di Matteo Cavezzali

#### Referente / contatti

U.O. Pubblica Lettura

*Silvia Travaglini*

Tel. 0544 485106/2055

Email: [stravaglini@classense.ra.it](mailto:stravaglini@classense.ra.it)

**Note:** la prenotazione di posti per le classi è possibile esclusivamente via mail.

## LIBRI, LETTURA E NARRAZIONE

### BIBLIOTECA CENTRALE DEL CAMPUS DI RAVENNA

La Biblioteca del Campus di Ravenna è il riferimento per le esigenze della didattica e ricerca di studenti, docenti e ricercatori afferenti al Campus di Ravenna dell'Università di Bologna; essa mette a disposizione raccolte multidisciplinari su supporto cartaceo e digitale e i suoi servizi sono aperti anche ai cittadini. È articolata su due sedi a Ravenna e un punto di servizio a Faenza.

#### FORMARE I LETTORI: PERCORSI PER DOCENTI

**Obiettivi:** il progetto prevede la formazione degli insegnanti sui temi dell'editoria accademica, della letteratura scientifica e sulla valutazione e l'uso delle risorse informative in rete ad accesso libero e della Documentazione di Fonte Pubblica (DFP).

**Contenuti e organizzazione:** formazione agli insegnanti con gli incontri "Leggere la

letteratura scientifica" (attivabile da un minimo di 15 fino a un massimo di 30 iscritti)

**Docenti:** bibliotecari della Biblioteca Centrale del Campus di Ravenna

**Destinatari:** insegnanti delle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado

**Tempistica e durata:** formazione in biblioteca; un incontro della durata di 3 ore circa.

Previste due sessioni:

28/02/19 e 28/03/19

#### Referente / contatti:

Biblioteca Centrale del Campus di Ravenna  
Coordinatore gestionale: Chiara Semenzato  
Via Mariani

Referenti:

*Silvia Bergamaschi, Esther Deandrea, Elena Fuschini, Fabio Zauli*

Tel. 0544 936915

Email: [campusravenna.biblio@unibo.it](mailto:campusravenna.biblio@unibo.it)

**Note:** È richiesta l'iscrizione a una delle due sessioni entro il 30/11/18

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

**VERDE COME UN PAESAGGIO  
- CORSO DI FORMAZIONE ATTIVA**

**Obiettivi:** Facilitare la progettazione di percorsi fra arte e natura (indoor e outdoor) a partire dall'impatto emozionale e plurisensoriale dell'esperienza estetica.

**Contenuti e organizzazione:** Applicando i metodi della pedagogia attiva, si sperimentano giochi di immersione cromatica, giochi compositivi e narrativi a partire da una selezione di opere d'arte che rappresentano paesaggi naturali: il bosco delle storie, il prato da scomporre e ricomporre, la giungla da ascoltare e da suonare, lo stagno da inventare.

Insieme alle proposte pratiche alcuni approfondimenti di storia dell'arte: opere di Van Gogh, Monet, Manet, Corot, Rousseau, Seurat, Matisse, Chagall vengono rilette attraverso il linguaggio "segreto" del colore verde.

**Destinatari:** educatori e insegnanti delle scuole d'infanzia e primarie del Comune di Ravenna

**Tempistica e durata:** Il corso prevede due incontri di 2 ore e 30 presso un servizio educativo ( da definire) e una visita guidata alla mostra VERDE COME presso Mar Museo d'Arte della Città.

Periodo novembre 2018-marzo 2019, date da definire.

**Risorse impiegate:** Il corso è condotto da Arianna Sedioli e da Michela Bianchi in collaborazione con la Sezione Didattica del MAR

**Gratuito**

**Soggetto proponente:** Comune di Ravenna – Assessorato Istruzione e Infanzia in collaborazione con Immaginate Laboratorio Museo Itinerante

**Referente / contatti:** Comune di Ravenna – Assessorato Infanzia e Istruzione

**Note:** posti disponibili 25.

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

**STORIE D'ARTE  
AL MUSEO NAZIONALE**

**Contenuti e organizzazione:** conversazioni tra iconografia, restauro, archeologia per approfondire la conoscenza del patrimonio cittadino

**Destinatari:** insegnanti, educatori delle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado e pubblico generico

**Tempistica e durata:** 1° ciclo da ottobre a dicembre 2018; 2° ciclo da febbraio a maggio 2019

**Docenti:** Direttore del Museo Nazionale di Ravenna, staff dei Servizi educativi e docenti universitari

**Soggetto proponente:** Museo Nazionale di Ravenna – Polo Museale dell'Emilia-Romagna

**Referente / contatti / iscrizioni:**  
*Ilaria Lugesesi, Elisa Emaldi*  
Museo Nazionale di Ravenna  
Via San Vitale, 17  
Telefono: 0544 543710 - 0544 543720  
Email: pm-ero.musnaz-ra@beniculturali.it

## CLASSE E LA SUA BASILICA: conoscere il proprio territorio attraverso i monumenti antichi e i luoghi che custodiscono tracce di un glorioso passato.

**Breve descrizione:** la Fondazione RavennaAntica, nell'ambito di una prospettiva di qualificazione rivolta al territorio di Ravenna, propone un progetto di educazione artistica e al patrimonio riguardante attività formativa per insegnanti e percorsi didattici per le scuole del territorio. L'attività formativa consiste in un seminario di aggiornamento che prevede un percorso di approfondimento teorico e pratico per far avvicinare alle tecniche artistiche, in particolare al mosaico. Il progetto si svilupperà nel triennio 2017/2019, per un totale di 24 ore, distribuite in moduli da 8 ore all'anno.

**Obiettivi:** ampliare le competenze metodologiche didattiche in ambito artistico – musivo per avvicinare in modo adeguato i bambini all'arte e al patrimonio locale.

**Contenuti e organizzazione:** ciclo di 4 incontri di 2 ore ciascuno

*Martedì 16 ottobre ore 17*

### La Basilica di Sant'Apollinare in Classe

Un percorso guidato, all'interno e all'esterno della basilica paleocristiana. Attraverso l'architettura, la scultura e il mosaico, racconteremo i momenti più importanti e gli aspetti più significativi della storia politica, religiosa e artistica della città di Ravenna e della Civitas Classis.

*Martedì 23 ottobre ore 17*

### La figura di Sant'Apollinare

Attraverso la tradizione agiografica e storica, si approfondirà la figura di Apollinare, protovesco di Ravenna, rappresentato nell'abside della Basilica di Sant'Apollinare in Classe. La seconda parte dell'appuntamento prevede la realizzazione a mosaico

di un particolare relativo alla sua figura.

*Martedì 30 ottobre ore 17*

### Il verde che sorprende: flora

Virtuale passeggiata tra arte e natura. Attraverso lo studio del giardino paradisiaco della Basilica di Sant'Apollinare in Classe saranno analizzate e riconosciute alcune delle piante, alberi e fiori rappresentati e realmente presenti nel territorio ravennate. La seconda parte dell'appuntamento prevede la realizzazione a mosaico di una copia tratta dall'opera musiva.

*Martedì 6 novembre ore 17*

### Il verde che sorprende: fauna

Virtuale passeggiata tra arte e natura. Attraverso lo studio del giardino paradisiaco della Basilica di Sant'Apollinare in Classe saranno analizzati e riconosciuti i tanti animali che lo popolano, tutti realmente riconducibili alla fauna locale. La seconda parte dell'appuntamento prevede la realizzazione a mosaico di una copia tratta dall'opera musiva.

**Dove:** Il primo incontro si terrà alla Basilica di Sant'Apollinare in classe, gli incontri successivi si svolgeranno presso il Museo Tamo e i suoi laboratori didattici. Complesso di San Nicolò - Via Rondinelli, 2 - Ravenna.

**Docenti destinatari:** Insegnanti, educatori delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado

**Note:** I manufatti realizzati durante il seminario rimarranno ai partecipanti

### Soggetto proponente:

Fondazione RavennaAntica

### Referente per il progetto:

Licia La Sala - Tel. 0544-36136

didattica@ravennantica.org

### Iscrizioni:

Claudia Tessadri - Tel. 0544 482372

Email: claudiatessadri@comune.ra.it

## FORMA E LINEA COME CONFINE, LIMITE, FRONTIERA

**Breve descrizione:** *“E’ in noi che i paesaggi hanno paesaggio.*

*Perciò se li immagino li creo; se li creo esistono; se esistono li vedo”*

Fernando Pessoa, Il libro dell'inquietudine

### “Il disegno è l'arte di condurre una linea a fare una passeggiata”

*Paul Klee, Teoria della forma e della figurazione*

Frontiere, confini e limiti sono linee che tracciano e delimitano – tanto nel reale quanto nell'immaginario – spazi definiti entro i quali circoscrivere territori fisici o mentali.

Dalla frontiera al limite, attraverso il confine, l'idea della delimitazione si fa sempre più astratta, legata all'immaginario. La frontiera è la linea geografica di passaggio fra due spazi differenti, linea che separa e definisce una distanza, una contrapposizione.

L'idea di confine supera quella di frontiera dal momento che i confini vengono tracciati per creare delle differenze: differenze tra un luogo e lo spazio circostante tra una categoria di individui e il resto dell'umanità. Il confine delinea quindi uno schema dell'appartenenza più generico, astratto e legato alle convinzioni e alle scelte dell'uomo. Il limite è la linea più estrema e contiene in sé l'idea e la prospettiva del suo superamento. Le traiettorie e i segni che danno forma a una frontiera, a un confine o che tracciano un limite possono, dunque, essere reali o immaginarie, geografici o culturali e condizionano la rappresentazione del mondo e la vita umana.

L'obiettivo del laboratorio è quello di con-

frontarsi con la possibilità del superamento di queste forme di “ostacoli” e al tempo stesso provare a cambiare punto di vista ponendosi davanti o dietro la linea di confine, inventando nuove geografie e sperimentando le potenzialità della linea usata come strumento di definizione del conosciuto o di invenzione, di misurazione e di trasformazione.

Dalla sperimentazione grafica del segno come elemento di creazione di visioni alla nascita di geografie di mondi fantastici, esterni o interni a noi stessi, alla visualizzazione grafica di pensieri o di mappe mentali le possibilità offerte dal disegno sono infinite; strumenti utili per visualizzare concetti o metterli in discussione, per chiarire idee o lavorare sulle differenze e sui conflitti nello spazio ‘libero’ dell'intuizione e dell'immaginazione.

**Destinatari:** insegnanti ed educatori di Scuola dell'Infanzia e Primaria

**Docente:** Filippo Farneti

**Tempistica e durata:** 3 incontri: giovedì 8-15-22 novembre 2018 dalle ore 16 alle ore 18

**Sede:** MAR – Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Soggetto proponente:** Sezione Didattica Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Per informazioni:**

*Filippo Farneti*

Tel. 0544482042

Email: didattica@museocitta.ra.it

**Iscrizioni:**

*Claudia Tessadri*

Tel 0544482372

Email: claudiatessadri@comune.ra.it

## ATTIVITÀ ESPRESSIVE

## COSTRUIRE GIOCATTOLE SONORI COME UTILIZZARLI

**Breve descrizione soggetto proponente:**

Associazione I SUONI IN TASCA, centro di didattica e pedagogia musicale. L'Ass. I SUONI IN TASCA da numerosi anni si occupa di educazione musicale svolgendo laboratori nelle scuole, corsi di formazione per insegnanti e attraverso l'attività della scuola di musica, situata a Campiano in via Petrosa 205.

**Obiettivi:** apprendere la tecnica per costruire alcuni giocattoli sonori e offrire spunti per un utilizzo creativo a scuola.

**Contenuti e organizzazione:** un incontro pratico e manuale in cui si costruiranno alcuni giocattoli sonori e si mostreranno esempi per un loro possibile utilizzo nell'attività didattica a scuola.

I giocattoli sonori che verranno costruiti

sono semplici e di facile realizzazione, in modo che l'insegnante potrà ripetere l'attività in classe anche con tanti bambini.

**Tempistica e durata:** un incontro da 2 ore

**Data:** da definire

**Sede:** presso l'Associazione "I suoni in tasca" - Via Petrosa 205, Campiano (RA) (o in altra sede da individuare a Ravenna)

**Destinatari:** insegnanti ed educatori delle scuole dell'infanzia e primarie

**Numero massimo partecipanti:** 30

**Docenti:** Giorgio Minardi, Sara Maioli

**Soggetto proponente:**

Associazione "I suoni in tasca"

**Referente / contatti / iscrizioni:**

*Giorgio Minardi*

Via Ruffilli, 9 - Ravenna

Telefono /cell. 338 9403631

Email: [giorgiominardi71@gmail.com](mailto:giorgiominardi71@gmail.com)

## ATTIVITÀ ESPRESSIVE

## CIRCULAR-MENTE L'ARTE, IL CIRCO E IL GIOCO DI ALEXANDER CALDER

**Breve descrizione:** "Ho sempre amato il circo...così decisi di creare un circo, solo per divertirmi" (A. Calder)

Il "Circo in valigia" nasce da un'idea che l'artista Alexander Calder realizzò dopo ben quattro anni di ricerche. Una meravigliosa ricostruzione di circo meccanico in miniatura dove i personaggi, artisti ed animali costruiti con materiali di scarto, sono mossi manualmente e si esibiscono sotto un variopinto chapiteau. Legno, stoffa, fil di ferro, carta, gomma, sughero, bottoni, tappi trovano una nuova e, fino ad allora sconosciuta, dignità. Partendo da questa

esperienza e indagando ulteriormente il magico mondo di Calder, scopriremo quante altre forme ed opere d'arte si possano creare: mobile, giocattoli, sculture in fil di ferro, di carta e cartone, ecc. Una manualità creativa in cui i principi fisici e la meccanica interagiscono: leve, gravità, equilibri, ingranaggi si combinano nello spazio creando movimenti.

Ecco che l'arte si fonde con il gioco, con la scienza e con l'esperienza teatrale. Impareremo da questo grande e giocoso maestro a realizzare personaggi meccanici, a ricostruire la magica atmosfera del circo realizzando il tendone, le scenografie e animando i protagonisti della pista. Scegliere le musiche e daremo le voci ai vari personaggi; il suono di un fischietto

annuncerà il susseguirsi dei numeri circensi.

**Obiettivi e organizzazione** Il corso fornirà alle/agli insegnanti nuove prospettive riguardo al mondo scientifico, artistico e ludico, nell'ottica della Pedagogia dell'Essenziale.

**Destinatari:** insegnanti, educatori di Scuola dell'Infanzia e Primaria

**Sede:** Centro Gioco Natura e Creatività La Lucertola - Via Romolo Conti, 1 - Ravenna

**Tempistica e durata:** 4 incontri di 2 ore ciascuno. Periodo da definire.

**Soggetto Proponente:**

Centro Gioco Natura e Creatività La Lucertola Ass.ne Fatabutega

**Referente informazioni e iscrizioni:**

Uff. Qualificazione e Formazione scolastica

*Claudia Tessadri*

Telefono 0544 482372

Email: [claudiatessadri@comune.ra.it](mailto:claudiatessadri@comune.ra.it)

## DRAMMATICO VEGETALE

### SIAMO ASINI O MAESTRI?

Incontri formativi e spettacoli  
per insegnanti, educatori e genitori

edizione 2018-19

**Breve descrizione e obiettivi:** Gli incontri sono riconosciuti dall'Ufficio qualificazione scolastica e formazione del Comune di Ravenna che dispone accrediti per gli insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali. Sono inoltre aperti a tutti gli insegnanti, gli educatori e i genitori interessati. L'ingresso è gratuito. Su richiesta si rilascia un attestato di partecipazione. È un percorso di formazione sulle molteplici forme ed espressioni artistiche, e sulla relazione tra arte e crescita, tra gioco e invenzione, con particolare attenzione al settore del teatro per la prima infanzia. Attraverso il rapporto diretto con alcuni testimoni e "maestri" dell'arte scenica si indagano le contaminazioni tra le forme espressive, nel confronto tra la tradizione e la sperimentazione dell'arte applicata all'infanzia. In alcuni casi, gli incontri prevedono momenti di pratica dei linguaggi trattati.

**Sede:** gli appuntamenti si svolgeranno presso il Teatro Rasi in via di Roma, 39 - Ravenna.

**Contenuti e organizzazione:** percorso di formazione sulle molteplici forme ed espressioni artistiche, con particolare attenzione al settore del teatro per la prima infanzia.

Incontri formativi e spettacoli per insegnanti, educatori e genitori

### Programma:

#### LUNA

*spettacolo di e con Dario Moretti*

**giovedì 22 novembre 2018 ore 17.30**

Lo spettacolo, presente anche nella rassegna mattutina per le scuole (lo stesso giorno alle 10.00), osserva la figura di una maestra molto speciale, ed è per questo che lo si presenta in un contesto di formazione per insegnanti, offrendo così la possibilità di sviscerare gli aspetti di sensibilità, invenzione, intuito e passione, che, al di là dell'esecuzione dei programmi scolastici, fanno di un bravo insegnante un vero Maestro. Dario Moretti, regista, illustratore e direttore artistico, è attivo nel teatro per l'infanzia dal 1978, anno in cui ha fondato a Mantova il Teatro all'Improvviso, sviluppando fino a oggi un percorso che intreccia diversi linguaggi della scena, dal teatro di burattini e di figura, ai linguaggi del corpo, della voce, all'arte visiva e della musica dal vivo.

teatroallimprovviso.it

#### IL METODO ERRANTE

*incontro con Chiara Guidi, regista, drammaturga, attrice, didatta di Societas*

**giovedì 13 dicembre 2018 ore 15.30**

Chiara Guidi, da anni impegnata in una ricerca teatrale che si pone domande a partire dallo sguardo infantile, ha messo a punto un metodo di lavoro che mette in relazione gli attori, i bambini e gli insegnanti. Tale esperienza, definita errante per la sua volontà di contemplare la mobilità e l'errore, concepisce spettacoli la cui forma teatrale aperta, ha bisogno dei bambini per



comporsi e per compiersi. I bambini, guidati dalle figure della narrazione, entrano letteralmente dentro lo spazio dell'azione con le loro decisioni o con i loro interventi. Gli insegnanti che li accompagnano hanno la possibilità di incontrare l'artista prima dello spettacolo per mettere a fuoco il proprio punto di osservazione. Lo spettacolo in questione è *La terra dei lombrichi* ed è in programma dal 12 al 14 febbraio (alle 9.20 e alle 10.45) nella rassegna mattutina per le scuole.  
societas.es

### TEATRO INFANTILE. L'ARTE SCENICA DAVANTI AGLI OCCHI DI UN BAMBINO

presentazione del libro di Chiara Guidi e Lucia Amara, a cura di Cristina Ventrucci (Sossella editore)

**mercoledì 13 febbraio 2019 ore 15.30**

Il libro testimonia l'opera di una delle formazioni teatrali più radicali della scena contemporanea, la Societas Raffaello Sanzio (oggi Societas), da quando nel 1992 ha invocato lo sguardo dei bambini sulla propria arte, dando vita a opere visionarie e originando un esercizio infante che ancora oggi prosegue nell'esperienza di Chiara Guidi, tra i fondatori della compagnia. Si narra di un'origine in cui la fiaba ha preso letteralmente corpo, investendo mondo animale, spazi extrateatrali, ricerca vocale e sonora; e di una vocazione iniziatica che presto ha coinvolto i bambini nel gioco scenico, prima con la Scuola Sperimentale di Teatro Infantile, realizzata alla fine degli anni Novanta, e oggi con il percorso del Metodo errante, una pratica che mette in relazione – in un unico solco d'arte – il bambino, l'attore e il maestro. Il Teatro infantile schiude nei capitoli di questo volume domande di carattere teorico e pratiche dello scavo, nell'intento di destare qualcosa di sotteso al regno del visibile, e toccare con mano l'infanzia del teatro.  
societas.es

### TEATRO SU NERO

incontro con Nadia Milani, Matteo Moglianesi, Serena Crocco, attori e animatori del Teatro del Buratto

**giovedì 28 febbraio 2019 ore 15.30**

Nato nel 1975, il Teatro del Buratto ha da sempre rivolto un'attenzione particolare ai diversi linguaggi della scena, dall'aspetto musicale a quello pittorico e visivo, nella direzione di un "teatro totale", dove alle consuete tecniche d'attore, e dunque alla componente verbale e gestuale, si accompagna una ricerca nel teatro d'animazione secondo tecniche diverse, tra le quali il teatro su nero. Quasi privo di testo, questo fare scenico è ricco di immagini, forme, oggetti, suoni, che consentono allo spettatore di mettersi in gioco con la propria personale visione. L'incontro è legato alla presenza dello spettacolo *Becco di rame*, in scena nella rassegna mattutina per le scuole lo stesso giorno e il 1° marzo (alle 10.00).  
teatrodellburatto.it

### TEATRO E DIVERSITÀ

incontro con Antonio Viganò, regista del Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt

**mercoledì 20 marzo 2019 ore 15.30**

Antonio Viganò è tra i fondatori di un'esperienza unica in Italia, ovvero una compagnia teatrale composta anche uomini e donne che, nonostante abbiano uno status da soggetti "svantaggiati", svolgono la loro attività di attori e danzatori in forma professionale. Con sede a Bolzano, da venticinque anni il Teatro la Ribalta lavora in teatro, facendo spettacoli, laboratori, formazione e tournée in Italia e all'estero. Ciò per cui si battono questi artisti è il desiderio di giudicati e guardati per quello che fanno e non per quello che sono. L'incontro prende le mosse dalla conferenza-spettacolo *Superabile*, in programma lo stesso giorno (alle 10.00) nella rassegna mattutina per le scuole. Ma *Superabile* è anche

un libro illustrato (edito da ab/AlphaBeta Verlag), che porta lo sguardo a scorrere il materiale scenico con delicatezza e forza al contempo, per coglierne il nocciolo umano pulsante. Il testo è di Paola Guerra, pedagoga teatrale, le illustrazioni di Michele Eynard.

teatrolaribalta.it

## DANILO DOLCI

*incontro/spettacolo con Giuseppe Semeraro, attore di Principio Attivo Teatro*

**mercoledì 4 aprile 2019 ore 15.30**

Il giorno dopo lo spettacolo, in scena nella rassegna mattutina il 3 aprile (alle 10.00) l'attore che ne è protagonista incontra gli insegnanti per approfondire la figura di Danilo Dolci, la cui esistenza sfugge a qualsiasi tentativo di univoca classificazione: poeta, intellettuale, pedagogo, attivista della non violenza, arrestato durante una pacifica manifestazione negli anni Cinquanta.

In occasione del processo, nel marzo 1956 a Palermo, il giurista Piero Calamandrei scrive nella propria arringa difensiva: "Questo intellettuale Triestino, che se avesse voluto avrebbe potuto costruirsi in breve, coi guadagni del suo lavoro di artista, una vita brillante e comoda in qualche grande città e una casa ricca di quadri e libri, è andato a esiliarsi a Partinico (in Sicilia n.d.r.), nel povero paese rimasto impresso nei suoi ricordi di bambino, e si è fatto pescatore affamato e spalatore della trazzera per far intendere a questi diseredati, colla eloquenza dei fatti, che la cultura è accanto a loro, che la sorte della nostra cultura è la loro sorte, che siamo, scrittori e pescatori e sterratori, tutti cittadini dello stesso popolo, tutti uomini della stessa carne.

Egli ha fatto quello che nessuno di noi aveva saputo fare. Per questo sono venuti qui da tutta Italia gli uomini di cultura a ringraziarlo: a ringraziarlo di questo esempio, di questo riscatto operato da lui, agnus qui

tolli peccata di una cultura fino a ieri immemore dei suoi doveri".

principioattivoteatro.it

**Incontri formativi:** ingresso gratuito

**Destinatari:** Insegnanti ed Educatori delle scuole scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado. Genitori e interessati

**Tempistica e durata:** novembre 2017- aprile 2018

### Soggetto proponente:

Drammatico vegetale / Ravenna Teatro – Comune di Ravenna, Assessorato alla Cultura e Assessorato Pubblica Istruzione e Infanzia – Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Regione Emilia Romagna

### Referente / contatti / iscrizioni:

*William Rossano e Sara Maioli*  
Teatro Rasi - Ravenna Teatro

Via di Roma, 39 - Ravenna

Telefono: 0544 36239

Email: info@drammaticovegetale.com

Drammatico Vegetale è su facebook

www.drammaticovegetale.com

www.ravennateatro.com

blogartebebe.blogspot.it

info@drammaticovegetale.com

### Referente iscrizioni per insegnanti nidi e scuole dell'infanzia, primarie:

*Claudia Tessadri*

Email: claudiatessadri@comune.ra.it

**Note:** le insegnanti possono partecipare liberamente agli incontri a cui verrà rilasciato, su richiesta, l'attestato di partecipazione (preiscrizione obbligatoria). E' consigliato, tuttavia, alle insegnanti interessate di iscriversi e mantenere una presenza per almeno 4 incontri.

Ravenna Teatro è un Centro di Produzione Teatrale fondato nel 1991 dall'unione di due compagnie, il Teatro delle Albe e la Drammatico Vegetale che, strutturate in forma di cooperativa, operano su un piano comune, articolandosi in sentieri artisti-

ci differenti. Con sede al Teatro Rasi, ex chiesa del 1300, Ravenna Teatro si pone come luogo di ricerca artistica e di condivisione pubblica dell'esperienza teatrale, scommettendo sulla fertilità incessante della scena. Articolando le proprie attività tra due spazi principali – lo stesso Rasi e VulKano – Ravenna Teatro interviene anche al Teatro Alighieri, dove cura una par-

te della programmazione, e in altri luoghi della città di Ravenna. Irradiato dalla poetica degli artisti che l'hanno fondato, il Centro produce opere, programmazioni, azioni di cultura teatrale che, in nome di una tensione "eretica" su cui spendere la propria esistenza, pongono l'arte in stretta connessione col proprio più profondo valore politico.

## ATTIVITÀ PERFORMATIVE, MUSICA E TEATRO

### CORPOGIOCHI® A SCUOLA: FORMAZIONE PER INSEGNANTI

**Breve descrizione:** CorpoGiochi a Scuola: Formazione per Insegnanti della Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria. La formazione prevede corsi gratuiti per gli insegnanti.

**Obiettivi:** gli incontri forniscono gli elementi per la comprensione della metodologia CorpoGiochi per le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie. I laboratori sono un momento di riflessione teorica ma prevedono anche dei momenti pratico-ludici. Agli insegnanti vengono trasmessi anche alcuni strumenti da poter utilizzare nella gestione della classe.

Il laboratorio si definisce come un microcosmo di esperienze che sollecitano le diverse potenzialità che concorrono alla formazione integrale della persona (piano corporeo, emozionale, cognitivo) attraverso le specifiche attività proposte.

**Contenuti e organizzazione:** negli incontri è prevista una fase di riflessione metodologico-didattica, oltre ad una fase operativo-laboratoriale dalla componente ludica, fondamentale per una migliore comprensione degli strumenti forniti e della proposta pratica.

**Docenti destinatari:** insegnanti ed educatori di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

**Tempistica e durata:** giornate, orari e sede da definire

#### Soggetto proponente:

Associazione culturale e sportiva dilettantistica Cantieri con UO Qualificazione e Politiche Giovanili

#### Referente / contatti / iscrizioni:

*Monica Francia*

Sede organizzativa dell'associazione Cantieri: Via Oriani, 44 - Ravenna  
Cell. 338 8227634

monicafrancia@corpogiochiascuola.org

*Claudia Tessadri*

Telefono 0544 482372

Email: claudiatessadri@comune.ra.it

**Note:** l'associazione ravennate Cantieri Danza, incubatrice per i giovani talenti del panorama nazionale della danza e coordinatrice di reti di lavoro, è anche organizzatrice di eventi culturali e di formazione. Cantieri opera infatti anche nell'ambito della crescita e della formazione dei giovanissimi, proponendo diversi percorsi ed eventi, a partire dal progetto CorpoGiochi

## TITITOM-FARE È SAPERE

Formazione al metodo musicale ed interdisciplinare TITITOM per insegnanti di nido, scuole infanzia e primarie

### Modulo 1)

INSEGNANTI NIDO (SEZIONE DIVEZZI) SCUOLE INFANZIA ED EDUCATORI DI SOSTEGNO

**Obiettivi:** L'obiettivo del corso si prefigge, attraverso l'utilizzo della metodologia "TITITOM", di formare gli insegnanti al sistema interdisciplinare "Tititom" che consente una didattica naturale, semplice e giocosa la quale, attraverso la musica, si sviluppa in altre discipline che coinvolgono il movimento, il coordinamento psicomotorio, la forma, il colore, i volumi, la costruzione, la matematica, la geometria, la lingua.

Il ritmo, infatti, è presente in modo trasversale nei vari aspetti della percezione.

Il metodo utilizza un sofisticato sistema di convenzioni visivo/sonore e di altra natura, che rende semplice la fruizione esatta e consapevole dell'esperienza musicale.

Il corso prevede una modalità pratico-teorica che porta dall'esperienza alla norma, come prassi per una didattica che "formi" un bambino attivo e protagonista del proprio "unico" processo di apprendimento della e nella realtà.

Il metodo utilizza la musica di insieme, e quindi il lavoro di gruppo (con varie modulazioni), come il mezzo più efficace per creare valore in ogni singolo bambino.

La funzione del tutoring, utilizzata nel contesto del metodo "Tititom" ha molteplici scopi, tra i quali il rafforzamento delle competenze del bambino, lo sviluppo della socializzazione e l'accrescimento del senso di responsabilità. Attraverso un lavoro mirato, è possibile utilizzare il "Tititom" anche per bambini con bisogni speciali.

Il metodo, poi, permette anche a **docenti non specializzati**, di farne un proprio effi-

cace strumento di lavoro.

Le tipologie di intelligenza individuate dalle moderne neuroscienze (es: Gardner e Sternberg) come quella musicale, logico/matematica, linguistico/verbale, Kinestetica, visivo/spaziale, inter ed intra personale, sono tutte stimolate sia singolarmente che in interazione, attraverso la pratica del "tititom".

**Contenuti e organizzazione:** durante gli incontri modulati su una serie di lezioni teorico/pratiche da 2 ore ciascuno verranno realizzate in modo laboratoriale le unità didattiche relative agli argomenti trattati come di seguito indicati:

#### Argomenti della formazione:

**La capacità pulsativa** come chiave di accesso alla musica attraverso un processo di apprendimento naturale e creativo;

**Il ruolo del docente** come stimolo all'acquisizione autonoma della conoscenza;

**La musica di insieme** come strumento privilegiato per l'educazione musicale;

**Applicativi per l'apprendimento degli elementi costitutivi della musica:**

– Timbro ritmico - coordinamento psicomotorio

– Il suono del silenzio: pausa e suono: forma originaria del discorso

– Riconoscere il ritmo-lettura da sinistra a destra, con il "capo a verso"

– Capacità di creare il ritmo-scrittura

– Le durate o valori musicali-composizione (ritmica) interna della parola

– Scomposizione semplice-composizione (ritmica) interna della parola

– La dinamica-l'accento, il crescendo, il diminuendo

**Il ritmo nel colore e nella forma** (bi-tridimensionale):

– Partiture colorate

– Partiture materiche

**Vocalità: percorsi per livelli di età**

**"Parola e musica" e "parola in musica"**

## Indicazioni didattiche generali in particolare per la fascia 3-4 anni:

- Il timbro: lo strumento fondamentale
- Esempi di progetti sull'utilizzo del timbro:
- Luoghi sonori: suono, pre-strumento, strumento musicale;
- Micro-macchine sonore;
- "Timbri ritmici" per i più piccoli;
- "Percorsi ritmici" per i più piccoli;
- Installazioni e/o mostre sonore
- Percorsi sonori
- Partiture sonore per i più piccoli: la forma sonora e il suo riconoscimento.

Il corso prevede inoltre prove pratiche e simulazioni di moduli didattici e la realizzazione di un progetto (Pecce teatrale, video in animazione con animatori o altro) che preveda l'utilizzo dei materiali sviluppati durante il corso.

Saranno utilizzati contributi audiovisivi di esperienze laboratoriali inerenti gli argomenti del corso.

## Modulo 2)

INSEGNANTI DELLE SCUOLE PRIMARIE

**Obiettivi:** L'obiettivo è quello di fornire all'insegnante di discipline diverse, anche senza competenze in ambito musicale, uno strumento di didattica musicale e interdisciplinare tale da dare ai propri alunni una preparazione di base di notevole spessore e importanza musicale ma con forti implicazioni nell'ambito del coordinamento psicomotorio oltre che negli aspetti logico-matematici, linguistici e visivi

**Contenuti e organizzazione:** durante gli incontri modulati su una serie di 6 lezioni teorico/pratiche da 2 ore ciascuno verranno realizzate in modo laboratoriale le unità didattiche relative agli argomenti trattati come di seguito indicati:

### PRIMO INCONTRO

- la musica: un meraviglioso gioco a risultato diverso da zero.
- Il tititom. Lo strumento. Il metodo.
- il metodo tititom: applicazioni trasversali.
- Dalla pratica alle definizioni di pulsazione.

- La pulsazione come fenomeno trasversale nella percezione.
- La pulsazione come origine del ritmo musicale.
- sì-no. Il sistema binario e la musica.
- la pausa che suona senza suonare.
- il ritmo di suono-pausa
- tecniche facilitatrici per la consapevolezza del silenzio.
- autonomia ritmica.
- accelerando e rallentando.
- memoria visiva: lo strumento come immagine mentale.

### SECONDO INCONTRO

- il tititom: accesso immediato al ritmo.
- dalla pulsazione ad una comprensione pratico-creativa della musica.
- imparare componendo.
- la variazione.
- composizione di poliritmie.
- orchestrazione.
- esecuzioni con vari organici.

### TERZO INCONTRO

- le durate:
- la voce, strumenti melodici.
- utilizzo semplificato degli strumenti musicali.
- laboratorio pratico di composizione ed esecuzione di melodie.
- Approccio all'improvvisazione guidata. velocità di pensiero e senso estetico.
- orchestrazione di poliritmie (segue dal secondo incontro).
- introduzione di melodie nei poliritmi.
- la musica d'insieme: strumento principe di sviluppo
- il piano ed il forte
- crescendo e diminuendo.
- Aspetti pedagogico relazionali nei gruppi numerosi di allievi, la figura del tutor.

### QUARTO INCONTRO

- codice convenzionale: definizione semplificata.
- il tititom: codici convenzionali di tipo visi-

- vo e loro utilizzo pratico.
- ritmo e timbro.
- ritmo e altezza.
- ritmo e dinamica. Gli accenti.
- il tititom come scrittura ritmica.
- la notazione musicale: ricordare, lasciare e condividere.
- pre-notazione e notazione.
- lettura facilitata della notazione.
- lettura autonoma della notazione: musica d'insieme.
- La direzione musicale: responsabilità, autocontrollo, autostima
- esecuzioni con direzione.

#### QUINTO INCONTRO

- il tititom interdisciplinare
- Area motoria: suonare è già danzare.
- composizioni gestuali: suonare il corpo con il tititom.
- Area linguistica: il ritmo nella nella lettoscrittura. Applicativi per la decodifica ed elaborazione di testi preesistenti e la composizione in metrica di testi d'invenzione individuale e collettiva.
- esecuzione di testi in musica. Esercizio:
- Area psicomotoria: applicativi per esercizi di coordinamento motorio e di indipendenza. Il corpo ritmico.
- Area matematica: il ritmo nella durata e nella scomposizione del numero. Creatività nella risoluzione di un problema.
- percorsi didattici interdisciplinari sulla creazione di proprie mappe: musica, danza, parola, poesia, matematica. Scheda didattica pratica.

#### SESTO INCONTRO

- Il Tititom: dall'utilizzo basato sulla pulsazione a quello basato sul metro: apprendimento dei gruppi irregolari e delle scomposizioni.
- Esiti della sperimentazione su normodotati e disabili. Percorsi possibili.
- Rapporto tra capacità pulsativa e problemi psico-motori e dell'apprendimento (dislessia). Sperimentazioni effettuate ed applicativi specifici.

- Esercizi pratici di coordinamento e di indipendenza psico-motoria (corpo, voce, strumenti).
- Esecuzione pratica: strumentale e vocale con improvvisazione.
- Tecniche facilitate per l'improvvisazione melodica.
- Tecniche facilitate per l'improvvisazione armonica.
- Melodia e armonia. Improvvisazione

#### Per entrambi i moduli

**Docenti:** Prof. Luciano Titi +1 Assistente

**Tempistica e durata:** Il Corso di Formazione si sviluppa in N.6 incontri di 2 ore ciascuno da tenersi possibilmente ogni due settimane per dar modo ai docenti di sperimentare con i propri alunni quanto appreso in ogni singolo modulo formativo e riportare feedback all'incontro successivo. Indicativamente da gennaio 2019

**Sede:** centro Tititom

**Soggetto proponente:**

Il Centro Tititom è attivo dal 2012, si occupa dell'applicazione del metodo e della ricerca e sviluppo sui vari suoi applicativi. Il Centro Tititom è diretto dall'Associazione Tititom che si occupa anche della promozione e divulgazione del metodo. L'Associazione si occupa inoltre dell'organizzazione di laboratori sia didattici (presso scuole, etc..) che di altra natura. Da settembre 2018 sarà in essere una Convenzione con il Conservatorio "G. Verdi" di Ravenna che riconosce nella didattica tititom un valido supporto di filiera per la preparazione ai corsi accademici dell'istituto musicale.

#### Referente / contatti

Prof. Luciano Titi - Centro Tititom  
Via del Pino, 102 - Ponte Nuovo (RA)  
Tel./cell. 0544 64188 - 327 9898601  
Email [centerititom@gmail.com](mailto:centerititom@gmail.com)  
[www.tititom.com](http://www.tititom.com)  
Facebook: Centro Tititom

#### Referente iscrizioni insegnanti:

Uff. Qualificazione e Formazione scolastica  
Claudia Tessadri - Telefono 0544 482372  
Email: [claudiatessadri@comune.ra.it](mailto:claudiatessadri@comune.ra.it)

## A DIFESA DEI MINORI: IL DIRITTO, I DIRITTI

**Obiettivi:** Il Corso propone il tema dei diritti dell'infanzia attraverso la conoscenza della condizione attuale dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo.

Attraverso gli incontri formativi, rivolti ad insegnanti e studenti, ma aperti al pubblico, si intende sviluppare una riflessione sui temi più pregnanti ed attuali della vita di bambini/e ragazzi/e di oggi ed al contempo l'approfondimento delle norme e delle leggi che sostengono le azioni istituzionali e sociali in questo ambito.

Per questa ragione negli incontri, si prevede la presenza di referenti Unicef, che intervengono su tali problematiche con azioni concrete, di rappresentanti delle istituzioni locali e, per l'approfondimento giuridico, di Docenti Universitari del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna.

### Contenuti e organizzazione:

**Martedì 20 novembre 2018**

**La Convenzione sui diritti dell'infanzia verso i trent'anni dalla sua approvazione**

Saranno presenti: Assessore Istruzione e Infanzia Ouidad Bakkali, Prof. Al Mureden e rappresentante UNICEF

**Giovedì 6 dicembre 2018**

**I diritti in rete (tematica oggetto del rapporto UNICEF 2018).**

Prof. Di Tano e rappresentante UNICEF

**Giovedì 17 gennaio**

**La legalità e i diritti delle minoranze**

Prof. Drigo, Prof. Caruso e rappresentante UNICEF

**Giovedì 7/14 febbraio 2019**

**Il progetto e le attività per il tutoraggio dei minori non accompagnati**

A questo incontro oltre alla presenza prevista del rappresentante del Comune di Ravenna che opera in questo ambito, dott. Samuele Bosi - responsabile U.O. Tutela Minori e Famiglie Servizi Sociali Comuni di Ravenna, Russi e Cervia e di un referente UNICEF è stata invitata la Garante Regionale per l'Infanzia.

**Giovedì 7 marzo 2019**

**I diritti dell'infanzia letti in un'ottica di genere**

Prof.ssa S. Vida, Prof. A. De Oto e rappresentante Unicef

**Giovedì 11 aprile 2019**

**L'Accoglienza minori migranti - anche non accompagnati: le norme e le azioni Unicef**

Prof. Ippoliti e rappresentante UNICEF.

**Orario previsto:** dalle 15 alle 17. Le date, pur mantenendo una cadenza quindicinale/mensile possono subire cambiamenti in base alla disponibilità dei relatori

**Sede:** Campus Universitario Università di Ravenna - Dipartimento di Scienze Giuridiche - Via Oberdan, 1 - Ravenna

**Relatori Unicef individuati:**

Andrea Iacomini, portavoce Unicef o altro rappresentante Unicef per 20 novembre, Lucio Melandri Unicef Ginevra per Accoglienza Minori Migranti; Mauro Cervellati, Unicef Bologna; Gianalberto Cavazza, Presidente regionale Unicef, Manuela D'Alessandro, referente nazionale Unicef per scuola

**Destinatari:** scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado, secondarie di 2° grado

**In classe:** eventuali laboratori di approfondimento delle tematiche affrontate

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** dal 20 novembre 2018 all'11 aprile 2019 in orario pomeridiano  
**Collaborazioni esterne:** docenti Universitari UNIBO Campus di Ravenna, esperti Unicef  
**Gratuito**

**Note:** gli incontri di Martedì 20 novembre 2018 e Giovedì 7 marzo 2019 saranno a carattere seminariale con partecipazione libera e aperta al pubblico con rilascio di attestato di partecipazione.

Le insegnanti possono partecipare liberamente agli incontri a cui verrà rilasciato, su richiesta, l'attestato di partecipazione (prescrizione obbligatoria). Visti gli argomenti affrontati è consigliato, alle insegnanti interessate, di iscriversi per tutto il percorso formativo.

### Soggetto proponente:

- UNIBO, Campus di Ravenna, Dipartimento scienze Giuridiche,
- UNICEF Comitato Ravenna

### Per informazioni:

Comitato Unicef Ravenna,  
Via IX febbraio, 4  
Email: [comitato.unicef@ravenna.it](mailto:comitato.unicef@ravenna.it)  
*Paola Rossi - Mirella Borghi*  
Telefono: 0544 39555  
Rossi cell. 347 1856050  
Email: [paolarossi.prof@libero.it](mailto:paolarossi.prof@libero.it)  
Borghi cell. 348 3702926  
Email: [mir.borghi@hotmail.it](mailto:mir.borghi@hotmail.it)

### Per iscrizioni:

*Claudia Tessadri*  
Tel. 0544 482372  
Email: [claudiatessadri@comune.ra.it](mailto:claudiatessadri@comune.ra.it)

## DIRITTI E CITTADINANZA ATTIVA

### "EDUCARE AL RISPETTO"

#### Obiettivi:

Fornire agli adulti, insegnanti, personale ATA, educatrici/ori, volontarie/i, genitori gli strumenti per:

- Creare un contesto scolastico inclusivo, multiculturale e aperto a tutte le forme di alterità;
- Rapportarsi con tutti i tipi di alterità;
- Contribuire all'ampliamento delle attitudini relazionali con se stessi e con gli altri;
- Fornire giuste informazioni relative all'orientamento sessuale, l'identità di genere ed i ruoli di genere;
- Coinvolgere gli studenti nella prevenzione al bullismo;
- L'analisi delle rappresentazioni stereotipiche;
- Decostruzione delle rappresentazioni delle varie identità sessuali;
- Approfondire le questioni di genere, cor-

poreità, orientamento sessuale;

- Favorire l'acquisizione di prospettive sull'influenza di tali rappresentazioni sull'individuo e sulla persona, posta in una prospettiva intersoggettiva, ovvero inclusa in comunità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti analitici per la comprensione delle intenzionalità dei linguaggi, dei differenti registri espressivi, delle eventuali incompletezze massmediatiche;

**Contenuti e organizzazione:** Il Progetto Scuola Cassero propone un percorso formativo per la prevenzione ed il contrasto del bullismo (in particolare a sfondo omotransfobico) rivolto al personale docente e non-docentee ai genitori. Tale percorso, utilizzando una metodologia fortemente interattiva, fornisce contenuti cognitivi, modalità interpretative dell'omosessualità come fenomeno sociale, strumenti per la prevenzione e il contenimento del disagio adolescenziale e per il supporto



dei soggetti con problematiche relative all'orientamento sessuale. La finalità del percorso è riconoscere, destrutturare e superare stereotipi, pregiudizi e discriminazioni nei confronti dell'Altro per poter contribuire al miglioramento del dialogo e del benessere relazionale nella vita scolastica, fornendo strumenti educativi per l'integrazione degli studenti e delle studentesse nel gruppo dei pari, e la realizzazione di un ambiente il più possibile inclusivo ed accogliente.

Le metodologie si caratterizzano per modalità fortemente interattive, grazie anche all'utilizzo dell'educazione non formale, ovvero un'attività educativa individuale e di gruppo con l'obiettivo di migliorare capacità e competenze al di fuori del curriculum educativo formale (esempi: brainstorming, lavoro in piccolo gruppo, simulazioni, peer education, attività ludiche, racconti di vita e testimonianze dirette).

Verranno distribuiti materiali didattici da utilizzare in aula e/o per il lavoro autonomo, quali bibliografia, filmografia, discografia ragionata, glossario terminologico, materiali letterari e audiovisivi.

**Destinatari:** insegnanti, personale ATA, educatrici/ori, genitori

**Insegnanti coinvolti:** Sì

**Tempistica e durata:** 9 ore di laboratorio suddivise in 3 incontri da 3 ore.

Risorse impiegate: a 2 a 4 Operatrici.

**Gratuito**

### Soggetto proponente:

Arcigay "Il Cassero" Bologna e Arcigay Ravenna

### Referente / contatti / iscrizioni::

*Ciro Di Maio*

Via Carducci, 14 Ravenna

Telefono /cell: 380 3029815

Email: ravenna@arcigay.it

**Note:** Il Cassero LGBTI center è il comitato provinciale Arcigay di Bologna, un circolo politico impegnato nel riconoscimento dei diritti delle persone trans\* lesbiche, gay e intersex, uno spazio culturale che progetta e realizza rassegne artistiche e attività di aggregazione sociale e di intrattenimento, un laboratorio attivo nello sviluppo di servizi dedicati al benessere e alla tutela della nostra comunità.

Arcigay Ravenna è un'associazione che nasce con lo scopo di costruire una società laica e democratica in cui le libertà individuali ed i diritti umani e civili possano essere riconosciuti, promossi e garantiti senza alcuna discriminazione basata sull'orientamento sessuale, l'identità di genere o ogni altra condizione personale e sociale dell'individuo.

Si pone come obiettivo principe l'abbattimento di tutti i pregiudizi e gli stereotipi che spingono le persone ad osservare e giudicare l'individuo non per ciò che dice e che fa, ma in base al suo orientamento sessuale o alla sua identità di genere.

## DIRITTI E CITTADINANZA ATTIVA

### PLURIVERSO DI GENERE Io che mi proietto nei social

**Obiettivi:** aumentare la consapevolezza e la padronanza degli strumenti affinché "Educare alle differenze" si traduca in un "facilitare in ogni individuo la possibilità di svilupparsi nel modo che gli è più

congeniale, indipendentemente dal sesso ed orientamento cui appartiene". Su questa intenzione il modo di procedere di quest'anno vorrà puntare l'attenzione sull'uso/abuso dei social network, di come questi influenzano la cultura di genere di ciascuno/a e del contesto sociale in cui si vive.

**Contenuti e organizzazione:** "Pluriverso di genere" è un percorso di formazione per adulti di ogni ordine e grado scolastico orientato all'acquisizione di competenze utili a svolgere l'attività di Educazione al genere nella scuola (arrivato alla sua quarta edizione), assumendo un ruolo di facilitatore/facilitatrice dell'apprendimento e a sviluppare una maggior consapevolezza rispetto ai propri stereotipi e pregiudizi. Quest'anno il focus sarà rivolto al mondo dei social, ovvero ad un insieme di strumenti tecnologici diffusi ed accessibili di scambio di informazioni con cui si contribuisce a generare delle rappresentazioni di se e degli altri/altre, e a diffondere e costruire cultura di genere. Una pluralità di visioni questa che merita di essere indagata in forma critica e costruttiva, a partire dagli schermi per arrivare a so-stare nella relazione diretta con l'altro/a.

Il percorso si sviluppa in tre fasi:

- *la prima fase*, prevede la formazione di un gruppo di docenti centrata sul tema con particolare riguardo alla facilitazione e all'atmosfera/clima positivo di gruppo, fino alla definizione concordata di unità di attività da realizzare con il proprio gruppo classe;
- *la seconda fase* è quella relativa all'accompagnamento, in cui l'insegnante ha l'opportunità di trovare due ulteriori contesti di supporto all'apprendimento, sia nell'essere osservati mentre si conduce un'attività di Educazione al genere con il proprio gruppo classe, e sia in uno o più momenti di supervisione di gruppo di quanto è stato realizzato, per discutere con gli altri/e dei risultati dell'esperienza;
- *la terza fase* riguarda la restituzione pubblica di quanto realizzato, in cui i/le docenti avranno l'opportunità di partecipare da protagonisti/e ad un ultimo momento formativo, che sarà arricchito da interventi di esperti esterni, da momenti di confronto referenti di altre esperienze di "Educazione al genere e differenze" realizzate nel territorio, in una formula che chiama in causa l'interattività.

**Destinatari:** docenti dei diversi ordine di scuola con i relativi gruppi classe

**Tempistica e durata:** si prevede di avviare la formazione da novembre 2018 a febbraio 2019 e di accompagnare i docenti nelle attività in classe durante marzo 2018, concludendo ad aprile 2018 con il momento restituito

**Soggetto proponente:** FMP in collaborazione con PUC e Lucertola Ludens

**Referente / contatti:**

Renzo Laporta

Viale delle Americhe, 179

Telefono /cell. 339 1714686

formazione@femminilemaschileplurale.it

**Note:** Il progetto vedrà la collaborazione tra le associazioni "Femminile Maschile Plurale", "Psicologia Urbana e Creativa", "Lucertola Ludens", ed è prevista una collaborazione (e supervisione) al progetto con il Centro Studi sul Genere e l'Educazione di Bologna (CSGE), e nell'ultima fase del percorso la collaborazione al ad altri soggetti organizzati del territorio.

Il corso gode del riconoscimento dei crediti formativi, dalle 12 alle 16 ore. Il programma definitivo sarà pronto per ottobre 2018.

L'Associazione Femminile Maschile Plurale ha come obiettivo di far conoscere e trasmettere una storia e una cultura dei generi e delle generazioni grazie alla produzione o al sostegno di attività di studio, ricerca, divulgazione, e mediante la promozione di incontri pubblici e la collaborazione con altre associazioni, istituti culturali, Università, centri di ricerca e documentazione, lavorando per decostruire gli stereotipi di genere, facendo emergere il valore delle soggettività plurali e delle differenze di sessi, etnie, orientamenti sessuali, età, a partire dalla considerazione che tutte le esclusioni si fondano su una prima storica dicotomia patriarcale, quella fra uomo/donna.

## UNA SCUOLA MODERNA CONTRO IL RAZZISMO 1938-2018

**Obiettivi:** Inquadrare le modalità e le tappe di diffusione dell'ideologia razziale in Italia negli Anni Trenta, fino alle riflessioni sui meccanismi che alimentano oggi-giorno il pregiudizio razziale.

**Contenuti e organizzazione:** Un primo incontro incentrato sul razzismo fascista e sul suo dispiegarsi nella scuola italiana del tempo. Le radici del razzismo coloniale, la persecuzione dei diritti di scolari e docenti ebrei, la bonifica dei libri di testo e l'esaltazione della razza italiana. Un secondo incontro dedicato al tempo presente, ai meccanismi di invenzione e riproduzione dei pregiudizi razziali e del loro uso politico. Il terzo incontro avrà un carattere più laboratoriale per suggerire proposte didattiche e linee guida di una pedagogia utile a contrastare il razzismo contemporaneo, la diffusione in rete di presupposti aggressivi e discriminanti.

**Docenti:** Gianluca Gabrielli

**Destinatari:** docenti ed educatori delle scuole secondarie di 1° grado

**Tempistica e durata:** 2 lezioni frontali e un laboratorio di 2 ore ciascuno:

**26 settembre:** "Le leggi razziali per la scuola italiana"

**17 ottobre:** "Categorie per una didattica contemporanea"

**24 ottobre:** "Guida per una didattica contemporanea"

**Sede:** Archivi del Novecento, Via di Roma 162 Ravenna

### Soggetto proponente:

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia

### Referente / contatti:

*Giuseppe Masetti*

c/o Piazza della Resistenza, 6  
Alfonsine (RA)

Telefono: 0544 84302

Email: [istorico@racine.ra.it](mailto:istorico@racine.ra.it)

**Note:** Accesso gratuito con pre-iscrizione obbligatoria entro il 20 settembre 2018.

Corso accreditato riconosciuto come attività formativa per i docenti.

Ci scusiamo per le eventuali imprecisioni che troverete nel testo.  
Possibili integrazioni, precisazioni e aggiornamenti saranno comunicati direttamente  
alle scuole nel corso dell'anno scolastico.



Finito di stampare nel mese di agosto 2018  
presso il Centro Stampa del Comune di Ravenna